REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 28 giugno 2019 **Anno L - N. 68**

Flora del Veneto, Caprifoglio comune (Lonicera caprifolium).
Abbracciabosco, Legabosco, Uva di San Giovanni o Madreselva sono i nomi popolari del Caprifoglio, una pianta spontanea a foglie caduche, dalla prolungata fioritura e dal portamento rampicante, che spesso avvolge gli arbusti e i tronchi degli alberi con i fusti simili a liane. Il genere comprende circa duecento specie e probabilmente deve il nome all'abitudine delle capre di brucare le sue foglie. L'infiorescenza è formata da circa sei fiori privi di stelo, disposti al centro delle ultime due foglie cresciute a forma di coppa; i petali possono avere vari colori. È uno dei trentotto fiori utilizzati nella floriterapia di Bach, conosciuto con il nome anglosassone di Honeysuckle. Il Caprifoglio attrae soprattutto i bombi che con la lunga proboscide raggiungono il nettare della corolla campanulata. È molto utilizzato nell'orticoltura ornamentale per rivestire muri e formare pergolati.
(Foto Gianni Desti Baratta dal sito www.destigianni.com)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

n. **13** del 18 giugno 2019
Determinazione dei costi complessivamente sostenuti in relazione alla Commissione costituita per il colloquio finale ed il rilascio del diploma dei corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale (10° corso - sessione straordinaria fuori contingente - ex DGR n. 392/2014 e 11° corso sessione ordinaria ex DGR n. 380/2015) ai fini della successiva liquidazione. 1
[Sanità e igiene pubblica]

n. **14** del 18 giugno 2019
Determinazione delle spese per lo svolgimento della prova di concorso ai fini dell'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2018-2021 - Bando di concorso di cui alle DDGR n. 768 del 28/05/2018 e n. 1431 del 02/10/2018 ai fini della successiva liquidazione. 5
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **186** del 12 giugno 2019
Decreto Legge n.133/2014 (convertito con modificazioni dalla Legge n.164/2014) - Decreto del MATTM del 22 novembre 2017. Progetto: "Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454" CUP H13B11000450003 - Codice ReNDiS: 05IR231/G1. Appalto dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e attività accessorie. CIG 7644489FDF - Appalto 02/2018. Nomina commissione giudicatrice le offerte tecniche ed economiche ammesse alla gara d'appalto ai sensi degli articoli 77 e 216 c.12 del D.Lgs n.50/2016. 10
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

n. **179** del 17 giugno 2019
C.E.R. S.r.l. Impianto di deposito, raggruppamento e ricondizionamento preliminare di rifiuti non pericolosi. Aumento capacità produttiva Localizzazione: Viale del Progresso, 12 Befiore (VR). Approvazione ai sensi dell'art. 27-bis e art. 208 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018, a seguito dell'adozione del provvedimento favorevole di VIA con Decreto del Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni n. 37 del 05/04/2019. 14
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA

n. **19** del 13 maggio 2019
Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020" (codice CCI 2014TC16M4TN001) Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" (CUP H76D16000230005). Affidamento della fornitura di materiali informativi e promozionali tramite Trattativa Diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (CIG: Z75283F928). Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata. 18
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **108** del 13 maggio 2019
Appalto dei lavori di riqualificazione degli uffici pubblici situati al piano terzo dell'immobile di proprietà regionale sito in Rio Tre Ponti, Dorsoduro 3494/A, Venezia. Ditta: La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Trentola-Ducenta (CE), Via Roma n. 36, P.IVA: 00134930619 - CUP: H75H19000000002 - CIG: Z742729D67. Approvazione modifiche al contratto Art 106, comma 1, lettera a) ed e) e aggiornamento quadro economico. Impegni di spesa per complessivi Euro 10.085,21, IVA inclusa, sul capitolo n.100630 del Bilancio di esercizio 2019. L.R.39/2001. 23
[Appalti]

n. **112** del 16 maggio 2019
Affidamento della fornitura, tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), di quindici condizionatori portatili Olimpia Splendid Dolceclima Silent 10P da mettere a disposizione di vari Uffici regionali, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 5.947,50 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2019 a favore della ditta Eurotecno S.r.l. via Carlo Cattaneo, 47 00012 Guidonia Montecelio (RM) Partita IVA 04585871009. L.R. n. 39/2001. CIG n.ZF1285A3BF. 27
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

n. **9** del 03 giugno 2019
Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare regionale e degli Enti Strumentali. Alienazione mediante proposta irrevocabile di acquisto dell'immobile regionale sito in comune di Venezia Calle del Pistor- Sestiere Santa Croce 1206/b ai sensi della L.R. 45/2017 art. 51 recante "Modifiche all'art. 16 LR 18.03.2011 n. 7 - Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011. Aggiudicazione definitiva dell'immobile e accertamento della somma di complessivi Euro 343.500,00 quale prezzo di vendita. 29
[Appalti]

n. **14** del 19 giugno 2019
Avvio di procedura di trattativa diretta al valore di pronto realizzo per l'alienazione del compendio di proprietà regionale denominato "ex genio civile di Rovigo" sito in Rovigo Corso del Popolo 127, in esecuzione della DGR n. 88 del 5.02.2019. 32
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG

n. **2** del 24 maggio 2019
Affidamento della fornitura di n. 6 auricolari a viva voce bluetooth Headset Puro V3.0 codice 4629463 destinati ai dipendenti aventi mansioni di motoscafista, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 157,82 (IVA inclusa) a favore della ditta Mercurio S.r.l. Castello, 5825 30122 Venezia Partita IVA 02016110278 sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z0527B9FF1. 34
[Demanio e patrimonio]

n. **3** del 24 maggio 2019
Affidamento dell'intervento di scollaudo di varie affrancatrici postali elettroniche Pitney Bowes in dotazione a varie Strutture regionali e non più utilizzate, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa, sul bilancio per l'esercizio 2019, di Euro 1.804,38 (IVA inclusa) a favore della ditta Pitney Bowes Italia S.r.l. - piazza Filippo Meda, 5 - 20121 Milano - Partita IVA 09346150155 L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z90286A204. 37
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **52** del 20 maggio 2019
Attuazione della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 590 del 14/05/2019. Acquisto di beni informatici per la Regione del Veneto mediante adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di personal computer desktop a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 ID 1731, lotto 1, CIG 6877725E34 (in breve Personal Computer Desktop 16 lotto 1); codice CUI F80007580279201900001; ordine diretto di acquisto Oda n. 4889969, CIG derivato 7912992791. Impegno di spesa. 40
[Informatica]

n. **53** del 20 maggio 2019
Attuazione della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 590 del 14/05/2019. Acquisto di licenze a tempo indeterminato Microsoft®Office 2019, Microsoft®OfficeProfessionalPlus 2019 e licenze Microsoft®WindowsServerDCCore e Core CAL SA della durata di 24 mesi ad uso delle strutture della Giunta regionale del Veneto mediante adesione alla Convenzione Consip per la fornitura multibrand di licenze sw, sottoscrizioni, rinnovo della manutenzione e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, Lotto 2 CIG 7321383461 (in breve Licenze Software Multibrand Lotto 2) ; ordine diretto CIG derivato 791322797E. Impegno di spesa. 44
[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **128** del 20 giugno 2019
Concorso pubblico, per soli esami, indetto con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 196 del 16/10/2018, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti, di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito, di Specialista economico, categoria D, posizione economica D1. Approvazione della graduatoria di merito, dichiarazione dei vincitori del concorso e autorizzazione all'assunzione a tempo indeterminato mediante scorrimento. 49
[Concorsi]

n. **129** del 21 giugno 2019
Indizione, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 31/1997, del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Specialista Amministrativo - categoria D, posizione economica D1, da assegnare alla struttura organizzativa dell'Ufficiale Rogante regionale. 53
[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR

n. **18** del 24 maggio 2019
Acquisizione di un servizio di interpretariato in occasione della delegazione della Contea di Nyeri (Kenya) alla Regione del Veneto, per il giorno 11 e 12 giugno. 2019. Impegno di spesa. CIG 71063601CA. 54
[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL’UNITÀ ORGANIZZATIVA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

n. **13** del 15 maggio 2019
Accertamento e impegno di spesa. Erogazione fondi da parte di AGCOM per l'attività di gestione del Corecom. 56
[Informazione ed editoria regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **123** del 29 maggio 2019
Affidamento, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata, a valere sul budget del progetto "Zero Waste Blue" Standard Più, Programma Interreg V-A Italia-Croazia, CUP H79H17000200007, ID 10043061 per la fornitura del servizio di interpretariato in simultanea lingua croata-italiano in occasione del 3^ Steering Committee di progetto, Venezia 27-28 giugno 2019, a favore dell'impresa Lexis Sas Partita Iva/CF 03327470401. CIG Z14285AADA. 59
[Turismo]

n. **125** del 29 maggio 2019
Progetto Standard Più "ZERO WASTE BLUE sport events for territorial development", programma Interreg V-A Italia-Croazia, CUP H79H17000200007, ID 10043061. Affidamento, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore di Marsilli Service Srl, per servizi di ristorazione legati al Project Meeting organizzato dalla Direzione Turismo a Venezia (27/28 giugno 2019). CIG Z0D28747B4. 65
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

n. **18** del 13 giugno 2019
Acquisizione di Servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 attraverso l'adesione alla Convenzione Consip per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autoritàdi Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 26, Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge n. 388/2000. CIG: 6521593CC8. CIG derivato: 7667086784. CUP H79E18000200009. Approvazione della proposta di Piano dettagliato delle Attività (PDA) relativo all'Ordine di acquisto (ODA) N. 4918758. 71
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **741** del 18 giugno 2019
Approvazione degli atti di gara relativi alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, del servizio di realizzazione, gestione e attuazione di n. 8 "Opportunity Day" e n. 5 "Aperifocus" con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze, creare condizioni favorevoli di incrocio domanda-offerta di lavoro, nonchè informare, diffondere e promuovere le opportunità finanziate dalla Regione del Veneto (CIG 7875532699 - CUP H79F19000100009). 85
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **426** del 13 giugno 2019
Sistema formativo per l'apprendistato. DGR n. 10 del 04/01/2019. Avviso per la realizzazione di attività di formazione per gli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D.Ls. n. 81 del 15/06/2015. Approvazione Atto di adesione. 135
[Formazione professionale e lavoro]

n. **448** del 18 giugno 2019
L.R. n. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, DGR N. 2120 del 30/12/2015. Iscrizione nuovo ambito in capo all'Organismo di Formazione: AD CONSULTING SRL (codice fiscale 01110090295, codice ente 2119, codice Accred A0004). 150
[Formazione professionale e lavoro]

n. **449** del 18 giugno 2019
L.R. n. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, DGR N. 2120 del 30/12/2015. Conferma in capo all'Ente IIS A. SCOTTON (codice fiscale 93002740244, codice ente 2717, codice Accred A0184) del mantenimento dei requisiti di accreditamento per gli ambiti della Formazione Superiore e dell'Orientamento e la revoca, con contestuale cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, dell'ambito della Formazione Continua. 151
[Formazione professionale e lavoro]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **869** del 19 giugno 2019
Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Misure organizzative 153
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **870** del 19 giugno 2019
Autorizzazione alla pubblicazione degli avvisi per il conferimento di incarichi di Direttore di Strutture dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. 157
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

PARTE TERZA

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO
Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di specialista amministrativo, categoria D - posizione D1, da assegnare alla struttura organizzativa dell'ufficiale rogante regionale. 159

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA
Pubblicazione graduatorie concorsuali. 168

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
Avviso pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di direzione dell'unità operativa complessa di infanzia, adolescenza, famiglia e consultori, ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina: neuropsichiatria infantile. 169

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respitarorio, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (deliberazione n. 465 del 06.06.2019). 183

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Avviso pubblico, per soli titoli, per assunzioni a tempo determinato di dirigenti medici disciplina nefrologia. 184

COMUNE DI ISTRANA (TREVISO)
Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto, a tempo indeterminato e parziale (n. 18/36 ore settimanali), di Istruttore informatico, categoria C, da assegnare all'Area 1^ Servizi Amministrativi e Culturali. 187

COMUNE DI LUGO DI VICENZA (VICENZA)
Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico-Pratico, categoria B3, a tempo parziale 22/36 ore ed indeterminato presso Area Tecnica, con riserva prioritaria a favore delle forze armate (artt. 68 e 1014 D. Lgs. 66/2010). 188

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)
Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001 per passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse soggette a limiti assunzionali finalizzato alla copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo-Contabile, cat. C - presso il Settore III - Servizio Sviluppo Economico. 189

COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)
Conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 per la direzione del settore 2 - risorse economiche e finanziarie. 190

COMUNE DI SCHIO (VICENZA)
Concorso pubblico per soli esami per la copertura di due posti di collaboratore tecnico - giardiniere - categoria giuridica B3 - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno. 191

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo - categoria giuridica B3 - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a part-time di 24/36 ore settimanali, riservato esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68. 192

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)
Concorsi pubblici per esami: .due posti di «Istruttore Tecnico», categoria giuridica C part time, di cui uno con riserva prioritaria in favore dei soggetti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9 del decreto legislativo n. 66/2010; .un posto di «Istruttore direttivo Amministrativo», categoria giuridica D tempo pieno. 193

COMUNE DI VIGONOVO (VENEZIA)
Mobilità Istruttore Amministrativo - Cat. C - presso l'Area Servizi demografici e Affari Istituzionali 194

FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di neurologia. 195

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di medicina fisica e della riabilitazione. 203

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI, ADRIA (ROVIGO)
Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di "infermiere professionale" presso il Centro Servizi Anziani con sede in Adria (RO) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica D, prima posizione economica del CCNL comparto Funzioni Locali. 211

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)
Avviso di selezione pubblica per colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato nel profilo professionale di operatore socio sanitario - cat. B. 212

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)
Selezione pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO - CAT D da assegnarsi alla SCT6 - Struttura Complessa Territoriale di Bolzano dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. 213

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio. Avviso di trattativa privata per alienazione immobiliare. Rovigo - Ex Genio Civile. 214

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Sospensione temporanea dell'iscrizione vigneti allo Schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a DOCG "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco" per le campagne viticole dal 2019/2020 al 2020/2021. 220

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione Regionale per la VAS del 24 maggio 2019. 221

Direzione Operativa - Concessione Idraulica - Richiesta di rinnovo concessione per il mantenimento di bilancia da pesca a quattro antenne, sponda dx fiume Livenza, località San Giorgio di Livenza in comune di Caorle (VE). Pratica n. X09_00101. 222

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per la ricerca e concessione di piccola derivazione d'acqua da falda sotterranea da n. 1 pozzo per uso igenico ed assimilato in Comune di San Pietro in Gu (PD), località via Poston. Ditta: Società Agricola Semplice LA CAMPAGNOLA di Baldisseri G. e C.. Pratica n. 19/031. 224

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza- Ordinanza n. 248190 del 14 giugno 2019 - R.D. 11.12.1933, n. 1775 - "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici". Ordinanza di visita locale di istruttoria relativa all'istanza di rinnovo di concessione di piccola derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico per la centrale Righellati, dal torrente Agno nel comune di Recoaro Terme della ditta Eusebio Energia S.p.A. Prat. n. 24/AG. 225

COMUNE DI AFFI (VERONA)

Avviso di deposito adozione del Piano di Assetto del Territorio e relativa Valutazione Ambientale Strategica. Proponente: comune di Affi. Autorità procedente: Comune di Affi. 226

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTO BELLUNESE, LOZZO DI CADORE (BELLUNO)

Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" del PSL C.I.M.E. del GAL Alto Bellunese con modalità di attuazione a bando pubblico riservato alle imprese artigianali e dei servizi. 227

Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Tipo intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" del PSL C.I.M.E. del GAL Alto Bellunese con modalità di attuazione a bando pubblico. 228

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)
Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate". 229

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" - Progetto Chiave 1 "Le nuove energie, la nostra accoglienza". 230

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA
Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Treviso n. 1082 del 12 giugno 2019
PSR Veneto 2014-2020. Tipo di intervento 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte". Ammissibilità e finanziabilità della domanda ID n. 4188724 presentata nell'ambito della Delibera n. 35 del 23.07.2018 del Consiglio di Amministrazione del GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scarl. 231

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Venezia n. 1086 del 13 giugno 2019
PSR 2014/2020 GAL Venezia Orientale - PSL 2014/2020 - Tipo Intervento 19.2.1x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali", attivato con delibera del CdA del GAL Venezia Orientale n. 35 del 25/02/2019 - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 232

Espropriazioni, occupazioni d’urgenza e servitù

COMUNE DI VALDASTICO (VICENZA)
Estratto decreto del Responsabile Servizio Lavori Pubblici e Ambiente Rep. n. 138 del 22 maggio 2019
Lavori di miglioramento della sicurezza stradale e ambientale e dei servizi ecologici di trasporto in alcune frazioni del Comune di Valdastico. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. 233

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto ordinanza di Deposito n. 420 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso Protocollo n. 8645 del 18 giugno 2019
Ristrutturazione rete di bonifica tributaria dei collettori Marignana, Deviatore Piovega di Peseggia, Bacino Pisani, Peseggiana, Marocchesa e Tarù in Comune di Venezia, Mogliano, Scorzé e Zero Branco [P. 107]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ. ORDINANZA DI DEPOSITO a seguito della NON condivisione della indennità provvisoria di espropriazione ed asservimento (art. 22 DPR n. 327/2001). 234

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 851 del 13 giugno 2019
Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 del DPR 327/2001, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni a seguito di condivisione e corresponsione dell'indennità provvisoria di espropriazione. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di messa in sicurezza della strada provinciale della Vena in Comune di Tonezza del Cimone e realizzazione di nuovi parcheggi a lato della S.P. Fiorentini in località Coston-Altopiano dei Fiorentini in Comune di Lastebasse. Secondo stralcio: ditte varie. 235

Determinazione dirigenziale n. 887 del 19 giugno 2019
Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 del DPR 327/2001, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni a seguito di condivisione e corresponsione dell'indennità provvisoria di espropriazione. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di messa in sicurezza della strada provinciale della Vena in Comune di Tonezza del Cimone e realizzazione di nuovi parcheggi a lato della S.P. Fiorentini in località Coston-Altopiano dei Fiorentini in Comune di Lastebasse. Terzo stralcio: ditte varie. 239

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 130 del 14 maggio 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di VILLORBA (TV) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 3 - Tratta "E" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 243

Decreto di espropriazione n. 131 del 21 maggio 2019
Decreto di espropriazione n. 131 del 21/05/2019 di immobili siti in Comune di BROGLIANO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 244

Decreto di espropriazione n. 132 del 21 maggio 2019
Decreto di espropriazione n. 132 del 21/05/2019 di immobili siti in Comune di CASTELGOMBERTO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 245

Decreto di espropriazione n. 133 del 21 maggio 2019
Decreto di espropriazione n. 133 del 21/05/2019 di immobili siti in Comune di CORNEDO VICENTINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 247

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 295 del 18 giugno 2019
Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 1278 del 28 agosto 2018. Azione 3.3.4/C "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammesse al sostegno 248

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE VERIFICATESI NEI GIORNI DAL 25 AL 28 GIUGNO 2017, IL 4, 5 E 10 AGOSTO 2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO - OCDPC 515/2018

Ordinanza n. 8 del 19 giugno 2019
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto - Impegno e liquidazione per contributi per l'autonoma sistemazione a favore di nuclei familiari sgomberati nel comune di ARIANO NEL POLESINE. 250

Ordinanza n. 9 del 20 giugno 2019
Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n° 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto - Impegno e liquidazione per Oneri per prestazioni di lavoro straordinario ai sensi dell'art 8 della OCDPC n° 515/2018 e come autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota dipartimentale n° POST/0036535 del 21/06/2018. 256

Decreto n. 8 del 14 giugno 2019
O.C.D.P.C. n° 515 del 27 marzo 2018: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto. O.C. n. 2 del 5 luglio 2018 - Allegato B - "Interventi di difesa idrogeologica". FOR BL I 0981 - 1297 Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico, tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina, in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Stralcio Funzionale. CIG: 7893833510 - CUP: H43H19000020001. Aggiudicazione definitiva ed efficace. 263

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 78 del 12 giugno 2019
O.C.D.P.C. n. 558/2018. DROP_060_Lavori per la messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Adige in corrispondenza del sostegno di tornova nei comuni di Cavarzere e Loreo. CUP: J63H19000260001. Importo complessivo euro 1.300.000,00. affidamento incarico per l'esecuzione di indagini geognostiche, classificazione e caratterizzazione di terreni. CIG: Z8628B5742. 267

Decreto n. 79 del 12 giugno 2019
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nr. 558 del 15 novembre 2018. Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019. Sistemazione idraulica del torrente Ru Bianco - Comune di Cornuda. CUP J43H19000460001 - Importo complessivo Euro400.000,00. Affidamento incarico per il servizio di videoispezione con telecamera carrellata presso il Ru Bianco a Cornuda (TV). -CIG ZE828C5DF7. Importo incarico Euro 1.220,00 compreso oneri. 271

Decreto n. 80 del 13 giugno 2019
O.C.D.P.C. n. 558/2018. Progetto UOFE_N19a_ Ripristino della strada silvopastorale "Peccolin-Socroda" in comune di Zoppè di Cadore mediante la sistemazione del fondo stradale, il taglio di piante schiantate, e il consolidamento di smottamenti e frane. Affidamento incarico per consulenza geologica. CUP J33H19000490001, CIG Z4F28B1E46. Importo incarico Euro 1.928,82 compreso oneri. Assegnazioni di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge n. 119/2018 convertito in legge n. 136/2018. 273

Decreto n. 81 del 13 giugno 2019
O.C.D.P.C. n. 558/2018. Progetto UOFE_058_ Ripristino ed adeguamento opere di sistemazione idraulico forestale lungo il corso del torrente Bigontina. Affidamento incarico per la progettazione, direzione lavori opere strutturali e/o provvisionali ed assistenza in fase di collaudo statico delle opere in c.a. CUP J43H19000470001, CIG ZA728B1E76. Importo incarico Euro 49.483,20 compreso oneri. Assegnazioni di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge n. 119/2018 convertito in legge n. 136/2018. 276

Decreto n. 82 del 13 giugno 2019
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019. Ripristino della difesa spondale del fiume Adige mediante l'utilizzo di pietrame di grossa pezzatura e ripristino della viabilità di servizio medinate la fornitura e posa di materiale inerte stabilizzato in loc. Longiar del comune di Bussolengo (Vr). Progetto n. 1083 in data 02/05/2019. Importo complessivo di Euro 500.000,00. CUP: J83H19000260001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. 279

Decreto n. 83 del 13 giugno 2019
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019. Ripristino delle difese arginali del fiume Adige mediante la rimessa in quota e ringrosso dell'arginatura esistente con l'utilizzo di materiale terroso idoneo ed innalzamento di parte della muratura di presidio in loc. Gaium del comune di Rivoli Veronese (Vr) - Progetto n. 1084 in data 02/05/2019. Importo complessivo di Euro 700.000,00. CUP: J13H19000340001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. 282

Decreto n. 84 del 13 giugno 2019
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019. Innalzamento delle quote sommitali delle difese spondali esistenti e realizzazione di argine in terra vegetale per dare continuità al sistema di difesa del nucleo abitativo rivierasco del fiume Adige in loc. Giarol e Molini del comune di Verona (Vr). Progetto n. 1085 in data 02/05/2019. Importo complessivo di Euro 600.000,00. CUP: J33H19000530001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. 285

Decreto n. 85 del 13 giugno 2019
O.C.D.P.C. n. 558/2018. DROP_060_"Lavori per la messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Adige in corrispondenza del sostegno di Tornova nei comuni di Cavarzere (VE) e Loreo (RO)" - Importo complessivo Euro 1.300.000,00. CUP: J63H19000260001. Affidamento incarico per attività di progettazione esecutiva comprensivo del P.S.C. CIG: ZBD289C65D. Annullamento in autotutela del decreto del Soggetto Attuatore n. 49 in data 6/06/2019. 288

Decreto n. 86 del 13 giugno 2019
Piano degli investimenti di cui al comma 1028, art. 1, L. 145/2018. Int. VENSTR-134. S.P. 49 "di Misurina" - Intervento di realizzazione opere di protezione al piede e in versante in tratti saltuari lungo la S.P. 49". CUP H27H19000650001. Importo Complessivo Euro 412.500,00. OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n.1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Approvazione progetto esecutivo anche ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016, e s.m.i., art. 27 e del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art. 12, c. 1, lett. a). 290

Decreto n. 87 del 17 giugno 2019
OCDPC n. 558 del 15.11.2018. Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis della L. n. 241/1990 e smi, indetta in data 17 aprile 2019 con nota del Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi prot. 155755 relativa a: "E-Distribuzione Intervento BL021. Riferimento: 1942932_BL696MT. Riparazione con tesatura cavo e sostituzione dei sostegni danneggiati del tratto aereo MT tra la cabina Giove e traliccio esistente della linea in direzione cabina Corone nei comuni di Agordo e Voltago Agordino, Provincia di Belluno". 293

Decreto n. 88 del 17 giugno 2019
OCDPC n. 558 del 15.11.2018. Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis della L. n. 241/1990 e smi, indetta in data 15 maggio 2019 con nota del Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi prot. 190472 relativa a: "E-Distribuzione Intervento BL022. Riferimento: Aut 1943112_BL698MT. Ricostruzione di un tratto di linea aerea MT a 20kV dal sostegno esistente in direzione della cabina Aurine al Traliccio esistente della linea aerea tra le cabine Chiral e Villa Frassen, nel comune di Voltago Agordino, Provincia di Belluno". 296

Decreto n 89 del 17 giungo 2019
OCDPC n. 558 del 15.11.2018. Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis della L. n. 241/1990 e smi, indetta in data 17 aprile 2019 con nota del Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi prot. 155804 relativa a: "E-distribuzione intervento BL047. Riferimento: Aut_1945088_BL694MT_BL047. Ricostruzione di un tratto di linea aerea MT a 20kV tra le cabine Dagal Laste e Salesei nei Comuni di Rocca Pietore e Livinallongo Col di Lana, Provincia di Belluno." 300

Decreto n. 90 del 17 giugno 2019
OCDPC n. 558 del 15.11.2018. Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis della L. n. 241/1990 e smi, indetta in data 17 aprile 2019 con nota del Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi prot. 155833 relativa a: "E-Distribuzione Intervento BL061. Aut_1955244_BL695MT. Interramento della linea aerea MT a 20kV nel tratto tra la cabina Bim Perarolo a sostegno lungo la linea esistente in direzione della cabina Ansogne nel Comune di Perarolo di Cadore, Provincia di Belluno". 304

Decreto n 91 del 17 giugno 2019
OCDPC n. 558 del 15.11.2018. Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis della L. n. 241/1990 e smi, indetta in data 17 aprile 2019 con nota del Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi prot. 155796 relativa a: "E-Distribuzione Intervento BL025. Riferimento: Aut 1955908_BL697- MT. Demolizione linea aerea da cabina esistente "Villagrande" a cabina esistente "Pianelle" e realizzazione nuovo collegamento in cavo interrato, compresa la realizzazione dei nuovi allacciamenti ai PTP esistenti "Tos", "Angoletta", "Casera", "Renon" e "Tiser" nei comuni di Gosaldo e Rivamonte Agordino, Provincia di Belluno". 307

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 3 del 22 marzo 2019
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Terzo Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione-Sezione di Padova ora Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale". Codice PD011B/10-2 - Importo progetto: Euro 1.500.000,00. CUP H89H10001180001, CIG Z631E13349. Versamento di Euro 1.278,63 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, all'ing. Fabio Muraro, relativa all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, con riferimento al 6° SAL. 311

Decreto n. 4 del 23 aprile 2019
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Terzo Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto ora Direzione Operativa. Progetto: "Eliminazione di infiltrazioni e consolidamento delle sponde del canale Reghena. Comuni di Cinto Caomaggiore e Gruaro", Codice VE025A/10. Lavori di completamento. Importo progetto: Euro 600.000,00. CUP H48G12000030001, CIG Z6321DA315. Liquidazione fattura di Euro 47.067,97 della ditta Delle Vedove Federico, Saldo. 313

Decreto n. 5 del 23 aprile 2019
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Terzo Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. Unità Organizzativa Genio Civile di Padova. Progetto: "Lavori di realizzo diaframmatura per l'intercettazione di infiltrazioni e messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Bacchiglione" in Comune di Saccolongo (PD). Codice PD009B/10 - Importo progetto Euro 800.000,00. CUP H43H14000060001, CIG 74497933AA. Liquidazione fattura di Euro 147.620,00 emessa dalla ditta Clodiense Opere Marittime S.r.l., 2° SAL. 315

Decreto n. 6 del 23 aprile 2019
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Terzo Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, ora Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Progetto: "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria". Codice RO016A/10 - Importo progetto: Euro 2.000.000,00. CUP H66E12000380001, CIG Z8119F6FE6. Versamento di Euro 16.494,40 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, all'ing. Marzia De Rossi, relativa all'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori. 318

Decreto n. 7 del 23 aprile 2019
Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Progetto: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze - ID PIANO 625 - COD.ISTR.ReNDiS - O5IR019/G4" Importo progetto: Euro 31.275.000,00 - CUP H53B11000320003 - CIG ZED23928AB. Liquidazione fattura di Euro 13.520,00 emessa dalla ditta Ingegneria 2P & Associati S.r.l. 320

Decreto n. 8 del 9 maggio 2019
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Terzo Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso, ora Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Progetto: "Interventi diffusi di movimentazione del materiale litoide e di taglio alberature sul fiume Piave per favorire la capacità di deflusso migliorando la sicurezza idraulica - Primo lotto funzionale". Codice TV020A/10-1. Importo progetto Euro 1.300.000,00. CUP H22G14000400001, CIG 65116206CF. Liquidazione fattura di Euro 3.490,00, emessa dalla ditta Ingegneria 2P & Associati S.r.l., relativa al primo acconto per l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. 322

Decreto n. 9 del 9 maggio 2019
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Terzo Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, ora Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Progetto: "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria". Codice RO016A/10 - Importo progetto: Euro 2.000.000,00. CUP H66E12000380001, CIG Z2E19F6F19. Versamento di Euro 11.822,18 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, all'ing. David Voltan, relativa al Saldo per l'espletamento dell'incarico per l'assistenza alla Direzione Lavori, con riferimento agli interventi A) potenziamento impianto idrovoro in località Cengiaretto e B) consolidamento statico del muro arginale destro. 324

Decreto n. 10 del 9 maggio 2019
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Terzo Atto Integrativo. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione-Sezione Di Vicenza ora Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Progetto: "Lavori di sovralzo e ringrosso con adeguamento della difesa dell'argine destro del fiume Bacchiglione fra località Debba e Col de Ruga in Comune di Longare 2° stralcio completamento" Codice VI038A/10 - Importo progetto: Euro 1.038.000,00. Progetto esecutivo: "Prosieguo dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico mediante rialzo e ringrosso dell'argine sinistro del fiume Bacchiglione nel tratto compreso tra il ponte di Montegalda e via Braghetto in località Santa Maria di Veggiano" Stralcio A. CUP H57B17000260001, CIG ZCB2060A03. Versamento di Euro 5.378,24 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, alla ditta Studio Tecnico Associato Darteni Dott. Giuseppe Franco e Darteni Ing. Piero, relativa all'incarico per lo svolgimento di indagini geologico-ambientali. 326

Statuti

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VICENZA)
Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 8 aprile 2019
Modifiche ed integrazioni allo Statuto Comunale. 329

RETTIFICHE

Avviso di rettifica

Comunicato relativo al Decreto n. 28 del 24 maggio 2019 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 "OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 5 del 02/04/2019 Progetto UOFE_ 035 - Realizzazione opere di mitigazione del trasporto solido e del fluitato tramite la realizzazione di un'opera selettiva a monte della canalizzazione del Rio dei Molin, in Comune di Rocca Pietore (BL), danneggiata da eventi calamitosi. Affidamento incarico per sondaggio geognostico a carotaggio continuo. CUP.H53H19000030001 CIG ZD82884E47. Importo Incarico Euro. 3.088,00 oltre all'IVA. Piano degli interventi di cui al comma 1028 art. 1 L. 145/2018.". (BUR n. 60 del 7 giugno 2019). 331

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

(Codice interno: 397195)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI n. 13 del 18 giugno 2019

Determinazione dei costi complessivamente sostenuti in relazione alla Commissione costituita per il colloquio finale ed il rilascio del diploma dei corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale (10° corso - sessione straordinaria fuori contingente - ex DGR n. 392/2014 e 11° corso sessione ordinaria ex DGR n. 380/2015) ai fini della successiva liquidazione.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento determina le spese complessivamente sostenute relative alla Commissione incaricata del colloquio finale e rilascio diploma dei corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale per il 10° corso - sessione straordinaria - e l'11° corso - sessione ordinaria - ai fini della successiva liquidazione.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il D.lgs. n. 368 del 17/08/1999, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 277 dell'8/07/2003, che istituisce e disciplina il corso di formazione specifica in Medicina Generale, all'art. 29, comma 3, prevede che: "*...al termine del triennio la commissione di cui al comma 1, integrata da un rappresentante del Ministero della sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della sanità a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'università, ricerca scientifica e tecnologia, previo colloquio finale, discussione di una tesina predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale...";*

- con DDR n. 02 del 18/01/2019 dell'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali è stata costituita, nella composizione di cui al richiamato art. 29, comma 3, la Commissione d'esame per la formulazione del giudizio finale ed il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, ai medici che hanno concluso positivamente i seguenti trienni formativi:

  - ♦ triennio 2014 - 2017 di cui alla DGR n. 392/2014 (10° Corso - sessione straordinaria)

  - ♦ triennio 2015 - 2018 di cui alla DGR n. 380/2015 (11° Corso - sessione ordinaria)

PRESO ATTO che i verbali dei lavori della Commissione, come da documentazione agli atti dei competenti uffici, attestano che complessivamente tutti i n. 60 candidati ammessi a sostenere il colloquio finale di cui all'oggetto hanno ottenuto il giudizio di idoneità finale e che agli stessi è stato rilasciato dalla Commissione il Diploma di formazione specifica in Medicina Generale.

RAMMENTATO che le risultanze del verbale di cui sopra sono state in seguito recepite con il DDR n. 6 del 24/03/2019 dell' U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali.

PRECISATO che il DDR n. 3 del 05/03/2019 dell'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali, per gli aspetti economici, ha previsto al punto 6) del dispositivo che gli oneri sarebbero stati sostenuti utilizzando l'importo massimo di € 25.000,00 determinato per gli "oneri concorsuali".

PRESO ATTO della seguente quantificazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni così determinati ai sensi del DPCM 23.03.1995:

- PRESIDENTE dott.ssa Raffaela MICHIELI € 354,28

di nomina ordinistica

- COMPONENTE MMG dott.ssa Ornella MANCIN € 295,43

di nomina ordinistica

- COMPONENTE dott. Roberto BRUGIOLO € 295,43

di nomina regionale

- COMPONENTE prof. Domenico GIRELLI € 295,43

di nomina ministeriale

- COMPONENTE dott. Massimo GIANNETTA € 295,43

di nomina ministeriale

- SEGRETARIO (13.02.2019) dott.ssa Maila TAVERNA € 0,00

di nomina regionale

- SEGRETARIO (14.02.2019) sig.ra Monica GIACHINI € 0,00

di nomina regionale

per un importo complessivo di € 1.536,00= (millecinquecentotrentasei/00).

PRECISATO che gli importi indicati nei compensi dei componenti della Commissione sopraccitati sono da intendersi comprensivi dell'IVA eventualmente dovuta, per il caso di prestazioni rese in regime di libera professione o per la fornitura di beni e servizi.

RILEVATO inoltre che le spese sostenute e documentate, agli atti della struttura regionale competente, dal componente della Commissione nominato dal Ministero della Salute, dott. Massimo GIANNETTA, ammontano ad € 332,20.

PREMESSO ciò, con il presente atto, si procede a determinare gli oneri dovuti per le attività svolte dalla Commissione individuata con il sopraccitato DDR n. 2/2019 in complessivi € 1.868,20.

Tale importo è da liquidarsi a carico delle risorse per i finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) in esercizio 2019 assegnati alla linea di spesa n. 0170 "Scuola di formazione specifica in Medicina Generale -Finanziamento attività formative e spese organizzative" stanziate sul capitolo di spesa n. 103285 - impegno n.2749/2019 - del bilancio di previsione 2019-2021 e già erogate ad Azienda Zero in base a quanto disposto dalla DGR n. 38 del 21/01/2019 e dal DDR n. 3 del 31/01/2019 della Direzione Risorse Strumentali.

RITENUTO, inoltre, di incaricare Azienda Zero - ai sensi della L.R. 19/2016 art. 2 c.1 lett. b) - ad erogare gli importi a favore dei beneficiari sopra individuati, ad esecutività del presente atto, per un totale di € 1.868,20 utilizzando l'importo massimo di € 25.000,00 assegnato ad Azienda Zero e determinato per sostenere gli "oneri concorsuali" come disposto al punto 6) del DDR n. 3 del 05/03/2019 dell'U.O. Cure primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali.

RICHIAMATO il DDR n. 2 del 27/02/2018 della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA, ad oggetto "*Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative "Cure primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali" e "Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale", afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria-LEA. Modifica del DDR n. 1 del 20 luglio 2016"*, con il quale è stato riconosciuto ai Direttori delle Unità Organizzative afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria-LEA il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi, gestione delle entrate e della spesa, per le attività e funzioni nonché sui capitoli del bilancio di rispettiva competenza.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e la documentazione sopraccitata agli atti dei competenti uffici.

VISTO il DPCM 23/03/1995

VISTO il D.Lgs. n. 368/1999 e smi

VISTO il D.Lgs. n. 277/2003

VISTO il D.lgs. n. 118/2011

VISTA la L.R. 19/2016

VISTE le DDGR n. 392/2014, n. 380/2015 e n. 38/2019

VISTO il DDR n. 3/2019 della Direzione Risorse Strumentali

VISTO il DDR n. 2/2019, n. 3/2019 e n. 6/2019 dell'U.O. Cure primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali

VISTO il DDR n. 2/2018 della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente atto;

2. di determinare un importo complessivo di € 1.536,00= (millecinquecentotrentasei/00) per i compensi da corrispondere ai componenti della Commissione costituita con il DDR n. 02/2019 ai sensi dell'art. 29, comma 3 del decreto legislativo 368/99;

3. di quantificare il rimborso delle spese sostenute e documentate, agli atti della struttura regionale competente, dal componente della Commissione rappresentante del Ministero della Salute, dott. Massimo GIANNETTA, in € 332,20= (trecentotrentadue/20);

4. di dare atto che gli importi indicati ai punti 2) e 3) sono da intendersi comprensivi dell'IVA eventualmente dovuta, per il caso di prestazioni rese in regime di libera professione o per la fornitura di beni e servizi;

5. di dare atto che la copertura finanziaria, degli importi da liquidare di cui ai punti 2) e 3) - per un importo complessivo di € 1.868,20= (milleottocentosessantotto/20) - sono a carico delle risorse per i finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) in esercizio 2019 assegnati alla linea di spesa n. 0170 "Scuola di formazione specifica in Medicina Generale - Finanziamento attività formative e spese organizzative" stanziate sul capitolo di spesa n. 103285 - impegno n. 2749/2019 - del bilancio di previsione 2019-2021 e già erogate ad Azienda Zero in base a quanto disposto dalla DGR n. 38/2019 e dal DDR n. 3/2019 della Direzione Risorse Strumentali;

6. di autorizzare il legale rappresentate dell'Azienda Zero ai sensi della L.R. 19/2016 art. 2 c.1 lett. b) ad erogare gli importi a favore dei sottoelencati beneficiari, ad esecutività del presente atto, per un totale di € 1.868,20= (milleottocentosessantotto/20) utilizzando l'importo massimo di € 25.000,00 assegnato ad Azienda Zero e determinato per sostenere gli "oneri concorsuali" come disposto al punto 6) del DDR n. 3 del 05/03/2019 dell'U.O. Cure primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali:

    - dott.ssa Raffaella MICHIELI € 354,28
    - dott.ssa Ornella MANCIN € 295,43
    - dott. Roberto BRUGIOLO € 295,43
    - prof. Domenico GIRELLI € 295,43
    - dott. Massimo GIANNETTA € 295,43
    - dott. Massimo GIANNETTA, rimborso spese € 332,20

- dott.ssa Maila TAVERNA € 0,00
- sig.ra Monica GIACHINI € 0,00

7. di notificare il presente atto, ad avvenuta esecutività, all'Azienda Zero per i seguiti di competenza;
8. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria-LEA;
9. di dare atto che gli importi indicati ai punti 2) e 3) sono di natura non commerciale e non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Cristina Ghiotto

(Codice interno: 397196)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI n. 14 del 18 giugno 2019

Determinazione delle spese per lo svolgimento della prova di concorso ai fini dell'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2018-2021 - Bando di concorso di cui alle DDGR n. 768 del 28/05/2018 e n. 1431 del 02/10/2018 ai fini della successiva liquidazione.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento determina le spese complessivamente sostenute relative alle Commissioni d'esame ed alle spese per l'affitto dei locali per lo svolgimento delle attività connesse alle procedure di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale bandito con DDGR n. 768/2018 e n. 1431/2018 ai fini della successiva liquidazione.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il D.lgs. n. 368 del 17/08/1999, di attuazione della Direttiva 93/16/CEE, reca la disciplina del corso di formazione specifica in medicina generale;
- il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il SSN in qualità di medico di medicina generale;
- ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 368/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, la Regione Veneto con DDGR n. 768/2018 e n. 1431/2018 ha emanato il bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale - triennio 2018-2021 - di complessivi n. 126 (centoventisei) cittadini italiani, o di altri stati membri dell'Unione Europea, o non comunitari in possesso dei requisiti di cui all'art. n. 38 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 (come modificato dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/08/2013), laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

RAMMENTATO che:

- con DDR n. 67 del 13/11/2018 dell'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali sono stati ammessi a sostenere la prova di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale n. 1.073 candidati;
- con DDR n. 71 del 13/12/2018 dell'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali sono state costituite, ai sensi dell'art. 29, comma 1° del D.lgs. n. 368/1999, le Commissioni d'esame per lo svolgimento della prova di concorso;
- con il medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 25, comma 6° del D.lgs. n. 368/1999, i candidati ammessi a sostenere la prova di concorso venivano assegnati e contestualmente convocati presso le sedi concorsuali di Mestre (VE) e Martellago (VE), individuate per lo svolgimento della prova;
- il giorno 17/12/2018, data unica nazionale, si sono svolte, nelle sedi individuate, le prove di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale - triennio 2018-2021;
- hanno complessivamente sostenuto la prova di concorso n. 647 candidati;
- con DDR n. 01 dell'11/01/2019 dell'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali, la Regione Veneto, in esito alle risultanze delle commissioni esaminatrici, approvava la graduatoria unica di merito.

PRECISATO che il DDR n. 71/2018 sopraccitato, per gli aspetti economici, ha previsto:

- l'applicazione della disciplina prevista dal DPCM 23/03/1995 per la quantificazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni d'esame;
- la determinazione con successivo provvedimento degli oneri connessi all'espletamento della prova di concorso comprendenti, oltre alle spese per l'utilizzo dei locali anche i compensi delle commissioni, calcolati sulla base del numero effettivo dei candidati esaminati;

PRESO ATTO della seguente quantificazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni così determinati ai sensi del DPCM 23/03/1995:

COMMISSIONE c/o AUDITORIUM PADIGLIONE RAMA dell' Ospedale dell'Angelo (Az. Ulss n. 3 *Serenissima*)

Presidente	Enrico IOVERNO	MMG Omceo Vicenza	€ 400,16
Componente	Stefano TOSO	MMG Omceo Padova	€ 333,87
Componente	Michele ALZETTA	Dir. U.O.C. di Pronto Soccorso - P.O. di Venezia - Az. Ulss n. 3 *Serenissima*	€ 333,87
Segretario	Elisabetta GANDOLFO	funzionario regionale	€ 0,00

concorrenti 122

COMMISSIONE c/o AULA MAGNA dell'Istituto Salesiani San Marco

Presidente	Vito BOSSONE	MMG Omceo Padova	€ 383,88
Componente	Claudio MARAFETTI	MMG Omceo Verona	€ 320,23
Componente	Moreno SCEVOLA	Dir. U.O.C. di Medicina - P.O. di Dolo, Az. Ulss n. 3 *Serenissima*	€ 320,23
Segretario	Emanuela ZULIANI	funzionario regionale	€ 0,00

concorrenti 100

COMMISSIONE c/o SALA AUDITORIUM del Centro Cardinale Urbani

Presidente	Emanuela Maria BLUNDETTO	MMG Omceo Venezia	€ 206,00
Componente	Giovanni PISANI	MMG Omceo Treviso	€ 301,01
Componente	Fabio PRESOTTO	Dir. U.O.C. di Medicina Generale, Az. Ulss n. 3 *Serenissima*	€ 301,01
Segretario	Claudio BELTRAMI	funzionario Az. Ulss n. 6 *Euganea*	€ 242,46

concorrenti 69

COMMISSIONE c/o AULA CANTINE di Villa Grimani

Presidente	Guglielmo PISANI	MMG Omceo Padova	€ 399,42
Componente	Vincenzo MALATESTA	MMG Omceo Padova	€ 333,25
Componente	Roberto BRUGIOLO	Dir. U.O.C. di Geriatria - P.O. di Mestre, Az. Ulss n. 3 *Serenissima*	€ 333,25
Segretario	Maila TAVERNA	funzionario Az. Ulss n. 2 *Marca trevigiana*	€ 0,00

concorrenti 121

COMMISSIONE c/o AULA BARCHESSA OVEST di Ca' della Nave

Presidente	Andrea CESARO	MMG Omceo Verona	€ 376,48
Componente	Bruno DI DANIEL	MMG Omceo Treviso	€ 314,03
Componente	Giorgio CAVALLARIN	Dir. U.O.C. di Medicina - P.O. di Chioggia, Az. Ulss n. 3 *Serenissima*	€ 314,03
Segretario	Claudia BAESSO	funzionario Az. Ulss n. 7 *Pedemontana*	€ 253,38

concorrenti 90

COMMISSIONE c/o AULA TINTORETTO-CANALETTO dell'Hotel Holiday Inn Venice

Presidente	Federico CESARO	MMG Omceo Venezia	€ 357,24
Componente	Paolo PINOSIO	MMG Omceo Venezia	€ 297,91
Componente	Roberto VALLE	Dir. U.O.C. di Cardiologia - P.O. di Chioggia, Az. Ulss n. 3 *Serenissima*	€ 297,91
Segretario	Camilla COSTANTIN	funzionario Az. Zero	€ 239,86

concorrenti 64

COMMISSIONE c/o SALONE DOGI del Russott Hotel Venezia San Giuliano

Presidente	Giulio BERGAMASCO	MMG Omceo Venezia	€ 369,82
Componente	Lucio PASQUALETTO	MMG Omceo Venezia	€ 308,45
Componente	Massimo PUATO	Dir. U.O.C. di Cardiologia - P.O. di Chioggia, Az. Ulss n. 3 *Serenissima*	€ 308,45
Segretario	Ausilia RUSSO	funzionario Az. Zero	€ 248,70

concorrenti 81

per un importo complessivo di € 7.894,90= (settemilaottocentonovantaquattro/90).

VISTE le fatture rilasciate da:

- Az. Ulss n. 3 *Serenissima* per l'affitto del Auditorium del Padiglione Rama dell'Ospedale dell'Angelo, sede di concorso della prima commissione per complessivi € 104,19 comprensivi di IVA;
- Istituto Salesiani San Marco per l'affitto dell'Aula Magna, sede di concorso della seconda commissione, per complessivi € 610,00 comprensivi di IVA;
- Centro Cardinale Urbani per l'affitto dell'Auditorium, sede di concorso della terza commissione per complessivi € 414,80 comprensivi di IVA;
- Ca' della Nave per l'affitto dell'Aula Cantine, sede di concorso della quarta commissione, e dell'Aula Barchessa Ovest, sede di concorso della quinta commissione, per complessivi € 1.525,00 comprensivi di IVA;
- Hotel Holiday Inn Venice per l'affitto dell'Aula Tintoretto-Canaletto, sede di concorso della sesta commissione per complessivi € 305,00comprensivi di IVA;
- Russott Hotel Venezia San Giuliano per l'affitto del Salone Dogi, sede di concorso della settima commissione per complessivi € 1.464,00 comprensivi di IVA

per un totale di complessivi € 4.422,99= (quattromilaquattrocentoventidue/99).

PRECISATO che gli importi indicati sono da intendersi comprensivi dell'IVA eventualmente dovuta, per il caso di prestazioni rese in regime di libera professione o per la fornitura di beni e servizi.

PREMESSO ciò, con il presente atto, si procede a determinare gli oneri dovuti per le attività svolte dalle Commissioni individuate con DDR n. 71/2018 nonché per l'affitto delle sale per lo svolgimento della prova di concorso svoltasi il 17/12/2018 in complessivi € 12.317,89= (dodicimilatrecentodiciassette/89). Tale importo è da liquidarsi a carico delle risorse per i finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) in esercizio 2019 assegnati alla linea di spesa n. 0170 "Scuola di formazione specifica in Medicina Generale -Finanziamento attività formative e spese organizzative" stanziate sul capitolo di spesa n. 103285 - impegno n.2749/2019 - del bilancio di previsione 2019-2021 e già erogate ad Azienda Zero in base a quanto disposto dalla DGR n. 38 del 21/01/2019 e dal DDR n. 3 del 31/01/2019 della Direzione Risorse Strumentali.

RITENUTO, inoltre, di incaricare Azienda Zero - ai sensi della L.R. 19/2016 art. 2 c.1 lett. b) - ad erogare gli importi a favore dei beneficiari sopra individuati, ad esecutività del presente atto, per un totale di € 12.317,89= (dodicimilatrecentodiciassette/89) utilizzando l'importo massimo di € 25.000,00 assegnato ad Azienda Zero e determinato per sostenere gli "oneri concorsuali" come disposto al punto 6) del DDR n. 3 del 05/03/2019 dell'U.O. Cure primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali.

RICHIAMATO il DDR n. 2 del 27/02/2018 della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA, ad oggetto "*Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative "Cure primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali" e, "Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale", afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA. Modifica del DDR n. 1 del 20 luglio 2016.",* con il quale è stato riconosciuto ai Direttori delle Unità Organizzative afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria-LEA il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi, gestione delle entrate e della spesa, per le attività e funzioni nonché sui capitoli del bilancio di rispettiva competenza.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e la documentazione sopraccitata agli atti dei competenti uffici.

VISTO il DPCM 23/03/1995

VISTI i DD.lgs. n. 368/1999 e smi , n. 165/2001 e smi e n. 277/2003, n. 118/2011

VISTA la L.R. 19/2016

RICHIAMATE le DDGR n. 768/2018, n. 1431/2018 e n. 38/2019

VISTO il DDR n. 3/2019 della Direzione Risorse Strumentali

VISTI i DDR n. 67/2018, n. 71/2018, n. 01/2019 e n. 3/2019 dell'U.O. Cure primarie e Strutture Socio-Sanitarie territoriali

VISTO il DDR n. 2/2018 della Direzione Programmazione Sanitaria-LEA

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prendere atto che i compensi come indicato nella premessa - previsti e disciplinati dal bando di concorso di cui alle DDGR n. 768/2018 e n. 1431/2018 - per l'attività svolta dai componenti delle Commissioni individuate con il DDR dell'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali - n. 71/2018 in occasione del concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale - triennio 2018-2021, svoltosi in data 17/12/2018 sono determinati in complessivi € 7.894,90= (settemila-ottocentonovantaquattro/90);

3. di prendere atto che le spese per l'affitto delle sedi del concorso svoltosi in data 17/12/2018, come analiticamente indicato nella premessa, corrispondono a complessivi € 4.422,99= (quattromilaquattro-centoventidue/99);

4. di dare atto che gli importi indicati ai punti 2) e 3) sono da intendersi comprensivi dell'IVA eventualmente dovuta, per il caso di prestazioni rese in regime di libera professione o per la fornitura di beni e servizi;

5. di dare atto che la copertura finanziaria, degli importi da liquidare di cui ai punti 2) e 3) - per un importo complessivo di € 12.317,98= (dodicimilatrecentodiciasette/98) - sono a carico delle risorse per i finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) in esercizio 2019 assegnati alla linea di spesa n. 0170 "Scuola di formazione specifica in Medicina Generale - Finanziamento attività formative e spese organizzative" stanziate sul capitolo di spesa n.103285 - impegno n. 2749/2019 - del bilancio di previsione 2019-2021 e già erogate ad Azienda Zero in base a quanto disposto dalla DGR n. 38/2019 e dal DDR n. 3/2019 della Direzione Risorse Strumentali.

6. di autorizzare il legale rappresentate dell'Azienda Zero ai sensi della L.R. 19/2016 art. 2 c.1 lett. b) ad erogare gli importi a favore dei sottoelencati beneficiari, ad esecutività del presente atto, per un totale di € 12.317,98= (dodicimilatrecentodiciasette/98) utilizzando l'importo massimo di € 25.000,00 assegnato ad Azienda Zero e determinato per sostenere gli "oneri concorsuali" come disposto al punto 6) del DDR n. 3 del 05/03/2019 della U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali:

Enrico IOVERNO	MMG Omceo Vicenza	€ 400,16
Stefano TOSO	MMG Omceo Padova	€ 333,87
Michele ALZETTA	Dir. U.O.C. di Pronto Soccorso - P.O. di Venezia - Az. Ulss n. 3 *Serenissima*	€ 333,87
Vito BOSSONE	MMG Omceo Padova	€ 383,88
Claudio MARAFETTI	MMG Omceo Verona	€ 320,23
Moreno SCEVOLA	Dir. U.O.C. di Medicina - P.O. di Dolo, Az. Ulss n. 3 *Serenissima*	€ 320,23
Emanuela Maria BLUNDETTO	MMG Omceo Venezia	€ 206,00
Giovanni PISANI	MMG Omceo Treviso	€ 301,01
Fabio PRESOTTO	Dir. U.O.C. di Medicina Generale, Az. Ulss n. 3 *Serenissima*	€ 301,01
Claudio BELTRAMI	funzionario Az. Ulss n. 6 *Euganea*	€ 242,46
Guglielmo PISANI	MMG Omceo Padova	€ 399,42
Vincenzo MALATESTA	MMG Omceo Padova	€ 333,25
Roberto BRUGIOLO	Dir. U.O.C. di Geriatria - P.O. di Mestre, Az. Ulss n. 3 *Serenissima*	€ 333,25
Andrea CESARO	MMG Omceo Verona	€ 376,48
Bruno DI DANIEL	MMG Omceo Treviso	€ 314,03
Giorgio CAVALLARIN	Dir. U.O.C. di Medicina - P.O. di Chioggia, Az. Ulss n. 3 *Serenissima*	€ 314,03
Claudia BAESSO	funzionario Az. Ulss n. 7 *Pedemontana*	€ 253,38
Federico CESARO	MMG Omceo Venezia	€ 357,24

Paolo PINOSIO	MMG Omceo Venezia	€ 297,91
Roberto VALLE	Dir. U.O.C. di Cardiologia - P.O. di Chioggia, Az. Ulss n. 3 *Serenissima*	€ 297,91
Camilla COSTANTIN	funzionario Az. Zero	€ 239,86
Giulio BERGAMASCO	MMG Omceo Venezia	€ 369,82
Lucio PASQUALETTO	MMG Omceo Venezia	€ 308,45
Massimo PUATO	Dir. U.O.C. di Cardiologia - P.O. di Chioggia, Az. Ulss n. 3 *Serenissima*	€ 308,45
Ausilia RUSSO	funzionario Az. Zero	€ 248,70
Az. Ulss n. 3 *Serenissima*	per affitto *Auditorium* del Padiglione Rama dell'Ospedale dell'Angelo	€ 104,19
Istituto Salesiani San Marco di Mestre	per affitto *Aula Magna*	€ 610,00
Centro Cardinale Urbani di Mestre	per affitto *Auditorium*	€ 414,80
Ca' della Nave di Martellago	per affitto *Aula Cantine* ed Aula *Barchessa Ovest*	€ 1.525,00
Hotel Holiday Inn Venice	per affitto *Aula Tintoretto-Canaletto*	€ 305,00
Russott Hotel Venezia San Giuliano	per affitto *Salone Dogi*	€ 1.464,00
TOTALE		€ 12.317,89

7. di notificare il presente atto, ad avvenuta esecutività, all'Azienda Zero per i seguiti di competenza;

8. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria-LEA;

9. di dare atto che gli importi indicati ai punti 2) e 3) sono di natura non commerciale e non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del corrente bilancio di previsione regionale;

11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Cristina Ghiotto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

(Codice interno: 396881)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 186 del 12 giugno 2019

Decreto Legge n.133/2014 (convertito con modificazioni dalla Legge n.164/2014) - Decreto del MATTM del 22 novembre 2017. Progetto: "Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454" CUP H13B11000450003 - Codice ReNDiS: 05IR231/G1. Appalto dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e attività accessorie. CIG 7644489FDF - Appalto 02/2018. Nomina commissione giudicatrice le offerte tecniche ed economiche ammesse alla gara d'appalto ai sensi degli articoli 77 e 216 c.12 del D.Lgs n.50/2016.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si nomina la commissione giudicatrice le offerte tecniche ed economiche ammesse alla procedura di gara in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - DGRV n. 989/2011 e n. 1003/2012.

Il Direttore

PREMESSO che:

- al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, l'art. 55 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in cui confluiscono le risorse assegnate, per le medesime finalità, con la delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata sul fondo;

- il DPCM 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", all'art. 6 comma 1, prevede, tra l'altro, che gli elenchi siano articolati su base regionale ed approvati con Decreto del Direttore generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM;

- con Decreto del Direttore Generale Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM del 22/11/2017:

- il Presidente della Regione è stato individuato nella qualità di Commissario di Governo, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi di competenza della Regione del Veneto, tra i quali rientra anche l'intervento in oggetto citato;
- sono stati assegnati alla Regione del Veneto complessivamente € 2.069.795,00, di cui € 418.095,00 per la

progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio

del torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente";

- la somma complessiva di € 2.069.795,00 è stata impegnata a favore del Presidente della Regione Veneto in

qualità di Commissario di governo e contestualmente è stata erogata, in conformità a quanto disposto dal

medesimo decreto, la prima quota di € 538.146,70 pari al 26% della complessiva somma impegnata a valere sul Capitolo 7513 PG 1 - Esercizio Finanziario 2017 a favore della contabilità speciale n. 6009 "COM GOV RISC IDROG VENETO" aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di governo;

- con Decreto n. 21 del 28/05/2018 del Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter del DL n. 91 del 24/06/2014 convertito con modificazioni, nella L. n. 116 del 11/08/2014:

- il Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre

attività commissariali" è stato nominato quale Soggetto Attuatore per la progettazione degli interventi di cui al

Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM del 22/11/2017;

- è stato disposto che il Soggetto Attuatore, di cui al punto precedente, per le attività di progettazione degli

interventi, per le procedure di affidamento della progettazione, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico amministrativo connessa alla progettazione, ivi inclusi servizi e forniture, possa avvalersi, in accordo con il Commissario delegato, tra l'altro, delle Strutture e degli uffici regionali;

- con Decreto del Soggetto Attuatore sopracitato n. 23 in data 08/06/2018, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo è stato individuato quale Responsabile del Procedimento della progettazione e di ogni altro servizio connesso alla progettazione medesima;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 337 in data 04/10/2018, con il quale sono stati approvati i documenti necessari per poter indire la gara per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e le attività accessorie dell'intervento denominato: "Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454. CUP H13B11000450003 - CIG 7644489FDF con importo a base d'asta € 329.487,36;

DATO ATTO, che l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle offerte era fissato alle ore 12.00, del giorno 14/12/2018;

CONSIDERATO che nei termini sopraccitati sono pervenute n. 5 offerte;

VISTO il verbale della prima seduta pubblica tenutasi in data 15/01/2019;

RITENUTO necessario procedere ora alla nomina della commissione di gara secondo le modalità previste dall'art. 77, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, dal disciplinare di gara e dalle linee guida ANAC n. 5;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto disposto dal Comunicato del Presidente ANAC del 18 luglio 2018, la nomina della commissione giudicatrice le offerte dell'appalto in parola viene effettuata ai sensi dell'articolo 216, comma 12, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, poiché il termine per la presentazione delle offerte è antecedente al 15/01/2019;

CONSIDERATO altresì, che il Direttore della Direzione Difesa del Suolo (R.U.P. della procedura di gara in argomento) e il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, in attuazione a quanto previsto dall'art. 216 c. 12 del D.Lgs. n. 50/2016, hanno convenuto, giusta verbale in data 20/03/2019 di definire in via preventiva i seguenti criteri per la designazione dei componenti le commissioni di gara con procedura aperta che dovranno essere esperite dalla Direzione Difesa del Suolo nel corso del biennio 2019-2020:

- la commissione giudicatrice di tali appalti sarà composta da tre tecnici esperti nel settore della Difesa del Suolo e/o di mitigazione del rischio idraulico;
- i tre tecnici individuati saranno:
    - due dell'Amministrazione Regionale ed in particolare in servizio presso l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
    - un componente tecnico dipendente di un Consorzio di Bonifica, ente che compartecipa con la Regione del Veneto alla gestione e sistemazione dei corsi d'acqua regionali, al fine di garantire la presenza di un componente esterno all'Amministrazione Regionale;
- i componenti individuati non dovranno aver partecipato come componente della commissione giudicatrice ad altri appalti con procedura aperta indetti dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio nei dodici mesi antecedenti la data del provvedimento di nomina della commissione giudicatrice;
- il Presidente della commissione dovrà essere un tecnico con ruolo Dirigenziale presso l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- i componenti della commissione dovranno essere tecnici con qualifica almeno di posizione organizzativa;

VISTA la nota del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio prot. n. 121802 in data 26/03/2019 con la quale sono stati proposti quali componenti della commissione giudicatrice dell'appalto in parola i seguenti tecnici regionali:

- Arch. Germano Dal Farra - Direttore della U.O. Supporto di Direzione presso la Direzione Difesa del Suolo;

- Ing. Alessandro Morandi - P.O. Opere Idrauliche - Coordinamento Progetti e Lavori presso la Direzione Operativa;

VISTA la nota del Presidente del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 3517 in data 04/04/2019, a riscontro della richiesta della Direzione Difesa del Suolo prot. n. 120297 in data 26/03/2019, con la quale è stato segnalato il nominativo dell'Ing. Gianfranco Battistello, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica;

VISTI i curricula dei componenti sopra indicati e verificato che sono esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto ed in particolare:

- Arch. Germano Dal Farra, con esperienza nel settore di difesa idraulica ed idrogeologica dei corsi d'acqua di competenza regionale, dalla fase progettuale alla fase realizzativa delle stesse;
- Ing. Alessandro Morandi, con esperienza nel settore di difesa idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale, dalla fase progettuale alla fase realizzativa delle stesse;
- Ing. Gianfranco Battistello, con esperienza nel settore di difesa idraulica dei corsi d'acqua di competenza dei consorzi di bonifica, dalla fase progettuale alla fase realizzativa delle stesse, nonché progettista di un bacino di laminazione in Provincia di Vicenza;

DATO ATTO che i soggetti sopra indicati hanno dichiarato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO che si possa pertanto procedere ora alla nomina della commissione giudicatrice, come di seguito indicato:

- Presidente: Arch. Germano Dal Farra;
- Componente: Ing. Alessandro Morandi;
- Componente: Ing. Gianfranco Battistello;

CONSIDERATO che sulla base di quanto previsto dal disciplinare di gara le attività della commissione giudicatrice riguarderanno la valutazione delle offerte tecniche ed economiche ammesse a tale seconda fase;

DATO ATTO inoltre, che le funzioni di segretario verbalizzante della commissione giudicatrice saranno svolte dall'Ing. Giulia Buffon in servizio presso la Direzione Difesa del Suolo;

VISTI

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- le Linee Guida ANAC;
- il disciplinare di gara;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la L.R. n. 39/2001;
- la L.R. n. 27/2003;
- il D.Lgs. n. 33/2013;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare componenti della commissione giudicatrice per l'appalto in parola ai sensi degli articoli 77 e 216 c. 12 del D.Lgs. n. 50/2016 i soggetti di seguito indicati:

    - Presidente: Arch. Germano Dal Farra;
    - Componente: Ing. Alessandro Morandi;
    - Componente: Ing. Gianfranco Battistello;

3. di attribuire le funzioni di segretario verbalizzante della commissione giudicatrice all'Ing. Giulia Buffon in servizio presso la Direzione Difesa del Suolo;

4. di dare atto che la partecipazione alla Commissione:

- per i componenti regionali non comporta compensi di sorta, essendo la funzione svolta nell'ambito delle attività di ufficio;
- per il componente esterno il compenso è determinato forfettariamente in € 3.000,00, comprensivo di spese ed imposte varie;

5. di dare atto che alla copertura delle spese di cui al punto precedente si farà fronte con lo stanziamento di cui al Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM del 22/11/2017, in premessa citato, riversato nella Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto;

6. di pubblicare, il presente provvedimento, unitamente ai curricula dei commissari di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016;

7. di pubblicare il presente decreto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

(Codice interno: 396885)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 179 del 17 giugno 2019

C.E.R. S.r.l. Impianto di deposito, raggruppamento e ricondizionamento preliminare di rifiuti non pericolosi. Aumento capacità produttiva Localizzazione: Viale del Progresso, 12 Befiore (VR). Approvazione ai sensi dell'art. 27-bis e art. 208 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018, a seguito dell'adozione del provvedimento favorevole di VIA con Decreto del Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni n. 37 del 05/04/2019.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, viene rilasciato il provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis e art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 4/2016 e della DGR n. 568/2019 relativamente all'istanza della Ditta C.E.R. S.r.l., che prevede un aumento della capacità produttiva dell'impianto di deposito, raggruppamento e ricondizionamento preliminare di rifiuti non pericolosi, in seguito all'emanazione del Decreto del Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni n. 37 del 05/04/2019, con il quale viene adottato il provvedimento di VIA favorevole relativo al progetto, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali.

Il Direttore

PREMESSO che la Ditta C.E.R. S.r.l. con sede legale in Viale del Progresso n. 7 a Belfiore (VR) (C.F./P.IVA 03612180285) svolge attività di gestione rifiuti in n. 3 impianti siti in Viale del Progresso 5, 7 e 12 e che il presente provvedimento riguarda l'impianto di Viale del Progresso n.12;

PRESO ATTO che la Ditta C.E.R. svolge presso impianto sito in Viale del Progresso 12, in forza dalla determinazione della Provincia di Verona n. 2286/18 del 06/07/2018, le attività di deposito preliminare (D15), adeguamento volumetrico mediante triturazione (D13) e accorpamento (D14) di rifiuti non pericolosi con le seguenti quantità:

- 20 Mg/giorno per le operazioni D14/D13;
- 40 Mg/giorno per le operazioni D15 (comprensive delle 20 Mg/giorno autorizzate per le operazioni D14/D13);
- capacità massima si rifiuti stoccabile nell'impianto pari a 64 Mg, compresi anche i rifiuti prodotti dall'attività di recupero;

VISTE le note acquisite con n. 165227, 165258, 165238 del 07/05/2018 dalla Direzione Commissioni Valutazioni con la quale la Ditta C.E.R. S.r.l., ha presentato istanza di attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale con contestuale approvazione ed autorizzazione ai sensi dell'art. 27 - *bis* del d. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di aumento di capacità produttiva del sito in Viale del Progresso n. 12 in Comune di Belfiore;

CONSIDERATO che nell'istanza la ditta intende aumentare la capacità produttiva dell'impianto, senza attuare ulteriori modifiche alla tipologia di rifiuti trattati, alle operazioni di smaltimento autorizzate e alla dotazione di spazi e impianti, incrementando il limite massimo della capacità produttiva dell'impianto da 40 Mg a 100 Mg complessive al giorno mantenendo invariata la capacità massima di rifiuti stoccabili nell'impianto di 64 Mg;

VISTO la nota n. 305136 del 19/07/2018 con la quale la Direzione Commissioni Valutazioni ha dato comunicazione di avvio del procedimento;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni n. 37 del 05/04/2019, con il quale viene adottato il provvedimento favorevole di V.I.A. relativo all'istanza di aumento della capacità produttiva dell'impianto di deposito, raggruppamento e ricondizionamento preliminare di rifiuti non pericolosi della Società C.E.R. S.r.l. per l'impianto sito in Viale del Progresso 12 in Comune di Belfiore (VR) rilasciato ai sensi dell'art. 27-*bis* e della D.G.R. n. 568/2018;

VISTO il parere del Comitato Tecnico Regionale VIA n. 59 del 18/02/2019, allegato al citato decreto n. 37 del 05/04/2019, con il quale il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. nella seduta 18/02/2019 ha espresso parere favorevole al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:

1. prima del rilascio dell'autorizzazione del progetto, il proponente provveda a regolarizzare con il Comune di Belfiore tutte le pratiche edilizie eventualmente sospese;
2. sia attuata la gestione ottimizzata delle lavorazioni e dei conferimenti di rifiuti illustrata nella Relazione di Progetto, nel Piano di Gestione Operativa e nello Studio di Impatto Ambientale, imperniata sulla ricezione degli automezzi nell'arco di dodici ore lavorative (dalle 7 alle 19);
3. siano organizzati i trasporti in modo da minimizzare i viaggi dei mezzi vuoti o caricati parzialmente;
4. sia programmata l'attività giornaliera del trituratore, in modo da coordinarla con la disponibilità di spazio per il deposito dei rifiuti in lavorazione all'interno del capannone e per la sosta all'esterno dei container con i rifiuti lavorati, nel rispetto della massima quantità di stoccaggio giornaliero (64 t), avendo come traccia il calcolo eseguito al paragrafo 3.3.2 dell'elaborato C05 nel S.I.A.;
5. siano attuate tutte le misure di mitigazione proposte nel S.I.A. e ne venga controllata l'efficacia nel tempo;
6. sia valutata periodicamente l'efficienza dei presidi collocati al fine della protezione dai rumori (cabina di insonorizzazione, pannellature in policarbonato, portone automatico di ingresso) e ne sia condotta la manutenzione periodica secondo le indicazioni dei rispettivi produttori;
7. sia predisposto, in accordo con il Comune di Belfiore, un programma per l'effettuazione delle manovre di ingresso ed uscita per tutti gli stabilimenti ai civici 5, 7 e 12, nonché per la circolazione a senso unico lungo Viale del Progresso, che costituisca apposito allegato al Piano di Gestione;
8. al fine della prevenzione degli incidenti e della limitazione delle interferenze, venga concertata l'applicazione delle manovre di ingresso ed uscita dagli stabilimenti ai civici 5, 7 e 12, nonché la circolazione a senso unico lungo Viale del Progresso, con la Polizia Locale del Comune di Belfiore e le altre attività produttive aventi accesso da Viale del Progresso;
9. entro sei mesi dall'entrata in esercizio dell'impianto, venga prodotta una verifica di impatto acustico ai sensi della DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 (disponibile nella sezione agenti fisici/ rumore del sito web www.arpa.veneto.it), anche presso i ricettori potenzialmente più esposti e in condizioni di massima gravosità dell'impianto. Il documento dovrà essere trasmesso al Comune e al'AC. Inoltre, il documento suddetto venga integrato con una campagna di misurazioni fonometriche dell'impianto con la produttività di progetto al fine di valutare la permanenza del clima acustico descritto nell'allegato F02 o di accertare le eventuali difformità, in modo da stabilire ulteriori misure di mitigazione; la suddetta campagna sarà condotta almeno presso il punto PM2 più vicino al trituratore e l'abitazione posta a 35 m dall'impianto e situata in classe III, alla quale si riferiscono i recettori A1 e A2 dell'elaborato F02; ivi sarà condotta anche la verifica del criterio differenziale.
10. sia attuato l'autocontrollo delle emissioni per l'impianto di aspirazione, secondo le indicazioni di cui alla vigente autorizzazione provinciale, in modo da accertare il rispetto del limite di emissione delle polveri (10 mg/Nm^3) nonché degli altri standard di qualità di cui all'allegato VI alla Parte V del D. Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii.

VISTO il parere della U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV di cui al prot. n. 295936 del 12/07/2018 e la richiamata relazione tecnica n. 127/2018, acquisiti nell'ambito del subprocedimento finalizzato al rilascio del provvedimento di VIA, con la quale è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza;

VISTA la nota n. 181218 del 09/05/2019 di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma sincrona ai sensi dell'art. 14 *ter* della L. 241/1990 e ss.mm.ii, ai fini dell'approvazione alla costruzione e all'esercizio provvisorio del progetto;

VISTA la nota n. 4222 del 18/05/2019, acquisita al prot. reg. con n. 194977 del 20/05/2019, con la quale il Comune di Belfiore ha trasmesso il proprio contributo ai fini della Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che l'impianto di Viale del Progresso n.12 dispone delle seguenti macchine di lavorazione:

- caricatore a polipo;
- nastro trasportatore;
- trituratore;

CONSIDERATO che presso il sito è installato un impianto di aspirazione e trattamento aria, autorizzato dalla determinazione della Provincia di Verona n. 2286/18 del 06/07/2018, collocata in corrispondenza del trituratore e che l'aria aspirata dalla cappa e dal capannone viene inviata ad un filtro a maniche collegato ad un camino di espulsione;

CONSIDERATO che l'attività svolta rientra tra le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del DPR n. 151 del 01/08/2011 e che tale istanza non prevede la modifica delle condizioni di cui alla segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio acquisita dal Comando VV.F. con prot. n. 2771 del 21/02/2018;

RITENUTO pertanto, che gli esiti della conferenza dei servizi del 20/05/2019 di cui al verbale trasmesso con nota prot. n.215338 del 03/06/2019 consentono di superare la prescrizione n. 1 imposta dal provvedimento favorevole di V.I.A e sopra richiamato;

RITENUTO per tutto quanto argomentato, di approvare il progetto della Ditta C.E.R. S.r.l ai sensi dell'art. 27-*bis* con le modalità previste dall'art. 208 del d.lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 7, la presente determinazione di conclusione della conferenza dei servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e recepisce, secondo quanto previsto dalla DGR n. 568/2018 il provvedimento di VIA e comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione del progetto e l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 208 e della L.R. n. 3/2000, art. 24, comma 2;

decreta

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 27 - *bis* e art. 208 del d.lgs. n. 152/2006, il progetto di aumento di capacità produttiva presentato dalla Ditta C.E.R. S.r.l con sede legale in Viale del Progresso n. 7 a Belfiore (VR) (C.F./P.IVA 03612180285) relativo all'impianto sito in Viale del Progresso n. 12 in Comune di Belfiore (VR);

3. di fissare le seguenti quantità massime di rifiuti gestibili:

   1. capacità massima di stoccaggio di rifiuti non pericolosi:

Operazione	Mg
D15	64

   2. potenzialità massima giornaliera di trattamento di rifiuti non pericolosi:

Operazione	Mg
D14/D13	100

   3. quantità massima di rifiuti non pericolosi (comprensiva di rifiuti in ingresso, rifiuti in lavorazione, rifiuti prodotti dalle lavorazioni) presente istantaneamente in installazione: 64 Mg;

4. di prendere atto che, i soli rifiuti provenienti dal trituratore potranno essere avviati all'operazione R1 oltre che ad operazione D1 e D10;

5. di autorizzare l'esercizio provvisorio dell'impianto, a seguito dell'espletamento della procedura di cui al successivo punto n. 8, fino al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, confermando, per tutto quanto non in contrasto con il presente provvedimento, le prescrizioni contenute nella determinazione provinciale n. 2286/18 del 06/07/2018;

6. di prevedere le seguenti prescrizioni:
   6.1 sia attuata la gestione ottimizzata delle lavorazioni e dei conferimenti di rifiuti illustrata nella Relazione di Progetto, nel Piano di Gestione Operativa e nello Studio di Impatto Ambientale, imperniata sulla ricezione degli automezzi nell'arco di dodici ore lavorative (dalle 7 alle 19);
   6.2 siano organizzati i trasporti in modo da minimizzare i viaggi dei mezzi vuoti o caricati parzialmente;
   6.3 sia programmata l'attività giornaliera del trituratore, in modo da coordinarla con la disponibilità di spazio per il deposito dei rifiuti in lavorazione all'interno del capannone e per la sosta all'esterno dei container con i rifiuti lavorati, nel rispetto della massima quantità di stoccaggio giornaliero (64 Mg), avendo come traccia il calcolo eseguito al paragrafo 3.3.2 dell'elaborato C05 nel S.I.A.;
   6.4 siano attuate tutte le misure di mitigazione proposte nel S.I.A. e previste nel parere di VIA e ne venga controllata l'efficacia nel tempo;
   6.5 sia valutata periodicamente l'efficienza dei presidi collocati al fine della protezione dai rumori (cabina di insonorizzazione, pannellature in policarbonato, portone automatico di ingresso) e ne sia condotta la manutenzione periodica secondo le indicazioni dei rispettivi produttori;
   6.6 sia predisposto, in accordo con il Comune di Belfiore, un programma per l'effettuazione delle manovre di ingresso ed uscita per tutti gli stabilimenti ai civici 5, 7 e 12, nonché per la circolazione a senso unico lungo Viale del Progresso, che costituisca apposito allegato al Piano di Gestione;
   6.7 al fine della prevenzione degli incidenti e della limitazione delle interferenze, venga concertata l'applicazione delle manovre di ingresso ed uscita dagli stabilimenti ai civici 5, 7 e 12, nonché la circolazione a senso unico lungo Viale del Progresso, con la Polizia Locale del Comune di Belfiore e le altre attività produttive aventi accesso da Viale del Progresso;
   6.8 entro sei mesi dall'entrata in esercizio dell'impianto, venga prodotta una verifica di impatto acustico ai sensi della

DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 (disponibile nella sezione agenti fisici/ rumore del sito web www.arpa.veneto.it), anche presso i ricettori potenzialmente più esposti e in condizioni di massima gravosità dell'impianto. Il documento dovrà essere trasmesso al Comune e al'AC. Inoltre, il documento suddetto venga integrato con una campagna di misurazioni fonometriche dell'impianto con la produttività di progetto al fine di valutare la permanenza del clima acustico descritto nell'allegato F02 o di accertare le eventuali difformità, in modo da stabilire ulteriori misure di mitigazione; la suddetta campagna sarà condotta almeno presso il punto PM2 più vicino al trituratore e l'abitazione posta a 35 m dall'impianto e situata in classe III, alla quale si riferiscono i recettori A1 e A2 dell'elaborato F02; ivi sarà condotta anche la verifica del criterio differenziale;
6.9 sia attuato l'autocontrollo delle emissioni per l'impianto di aspirazione, secondo le indicazioni di cui alla vigente autorizzazione provinciale, in modo da accertare il rispetto del limite di emissione delle polveri (10 mg/Nm^3) nonché degli altri standard di qualità di cui all'allegato VI alla Parte V del D. Lgs n. 152/2006;

7. di stabilire che i lavori previsti dal progetto siano realizzati entro anni cinque dalla data di comunicazione del provvedimento di cui al DDDCV n. 37 del 05/04/2019, per quanto stabilito dall'art. 25 del d.lgs. n. 152/2006;

8. di precisare che, ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 25 della L.R. n. 3/2000, l'approvazione del progetto abilita all'esercizio provvisorio dell'impianto subordinatamente alla presentazione della seguente documentazione da presentare alla Provincia di Verona:

    a. dichiarazione di fine lavori in conformità al progetto approvato, dalla quale risulti la data di avvio dell'impianto e il nominativo del tecnico responsabile della gestione dell'impianto;
    b. documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità alla D.G.R. n. 2721/2014;
    c. certificato di collaudo funzionale ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2000, comma 6;

9. di demandare alla Provincia di Verona, il successivo rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ordinario dell'impianto ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 3/2000;

10. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta C.E.R. S.r.l, con sede legale in Viale del Progresso 7, in Comune di Belfiore (VR), al Comune di Belfiore (VR), alla Direzione Commissioni Valutazioni, alla Provincia di Verona e ad ARPAV Direzione Generale;

11. di far salvi gli eventuali diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti;

12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;

13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Luigi Fortunato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA

(Codice interno: 396895)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA n. 19 del 13 maggio 2019

Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020" (codice CCI 2014TC16M4TN001) Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" (CUP H76D16000230005). Affidamento della fornitura di materiali informativi e promozionali tramite Trattativa Diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (CIG: Z75283F928). Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto dell'esito della procedura indetta con decreto del direttore della U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia n. 17/2019 per l'affidamento della fornitura di materiali informativi e promozionali, tramite Trattativa Diretta su MePA n. 907578. Si procede, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 all'affidamento diretto della fornitura. Si dispone l'assunzione del relativo impegno di spesa e correlato accertamento di entrata vincolata.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con decreto del direttore della U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia n. 13 del 16 aprile 2019 è stata indetta per € 4.098.36 (IVA esclusa) la procedura negoziata per l'affidamento della fornitura materiali informativi e promozionali nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" tramite Richiesta di Offerta (RDO) n. 2274145 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), rivolta a n. 15 operatori economici;

- la procedura di cui sopra si è conclusa senza presentazione di offerte da parte delle ditte invitate;

- con successivo decreto n. 17 del 7 maggio 2019, preso atto che la procedura negoziata espletata è andata deserta, il direttore della U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia ha avviato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, una Trattativa Diretta sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, con un unico operatore economico, per l'affidamento diretto della fornitura di materiali informativi e promozionali nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" - (CIG: Z75283F928) per € 4.098.36 (IVA esclusa);

CONSIDERATO:

- che quale operatore economico adeguato per la fornitura descritta in premessa la U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia ha individuato la Ditta Maffini Group S.a.s di Maffini Matteo & C. con sede legale in Viale delle Rimembranze, 2 - 21052 Busto Arsizio (VA).

- che in data 07/05/2019, con Trattativa Diretta n. 907578 la Ditta Maffini Group S.a.s di Maffini Matteo & C è stata invitata a formulare la propria offerta per l'esecuzione della fornitura;

PRESO ATTO:

- che in data 13/05/2019, l'arch. Franco Alberti, Direttore dell'U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia, in qualità di Punto Ordinante della Trattativa Diretta sul MepA n. 907578, ha proceduto alla valutazione dell'offerta economica e della documentazione amministrativa a corredo, presentata dalla Ditta che è pervenuta entro il termine previsto;

- che l'offerta economica della Ditta Maffini Group S.a.s di Maffini Matteo & C. con sede legale in Viale delle Rimembranze, 2 - 21052 Busto Arsizio (VA), P.I.: 03674850122, pari all'importo di euro 3.376,21 IVA esclusa, è

ritenuta dal Punto Ordinante arch. Franco Alberti validamente espressa e congrua;

- che la documentazione amministrativa richiesta a corredo dell'offerta economica, anche in ordine al possesso dei requisiti generali ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, risulta regolare;

CONSIDERATO:

- che la Direzione Pianificazione Territoriale ha avviato i controlli in merito al possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e che gli stessi hanno avuto esito positivo come da:

    - DURC on line (pratica Inail n. 15575114) in data 14/03/2019 con scadenza 12/07/2019;
    - visura camerale (Documento n. T 315285570 estratto dal Registro Imprese) dalla quale non risultano stati di fallimento, liquidazione coatta o di concordato preventivo;
    - ricerca tramite il Servizio ANAC - annotazioni riservate in data 13/05/2019;

- che in base ai regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di ammissibilità delle spese al cofinanziamento da parte del FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea: [Regolamento (UE) n. 1299/2013, Regolamento (UE) n. 1303/2013, Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione, Regolamento (UE) n.1299/2013], risulta che il Fondo FESR copre l'85% del costo totale dei progetti ammessi, con rimborsi effettuati, per conto della U.E., come previsto dal Programma Operativo Mediterranean 2014-2020, direttamente dall'Autorità di Certificazione del Programma: Ministry of Finance and Public Administration - Spain;

- che in seguito all'approvazione definitiva del Progetto è stato sottoscritto in data 30 giugno 2017 un contratto di finanziamento (Subsidy Contract) tra la Regione del Veneto, capofila (Lead Partner) responsabile per l'intero Progetto, e l'Autorità di Gestione del Programma (Région Provence-Alpes-Côte d'Azur); il contratto regola i rapporti tra le parti e definisce, tra l'altro, le modalità di revisione dei contenuti del Progetto che si dovessero rendere necessarie nel corso della sua attuazione. Un analogo contratto (Partnership Agreement) era già stato sottoscritto da tutti i partner e dal capofila di progetto;

- che in data 4 febbraio 2019 la Regione del Veneto ha presentato, in qualità di capofila (Lead Partner) del progetto , una richiesta di modifica per l'estensione della durata del progetto stesso a 36 mesi, fino al 31 ottobre 2019. La richiesta è stata successivamente approvata, come comunicato dal Joint Secretariat in data 21 febbraio 2019. A seguito di tale approvazione, in data 22/02/2019 il legale rappresentante della Regione ha sottoscritto e trasmesso in originale al JS la nuova Application Form e l'Avenant del contratto di finanziamento (Subsidy Contract) che risulta sottoscritto in data 19/03/2019;

- che la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 prevede che per i soggetti pubblici e per gli organismi di diritto pubblico italiani il cofinanziamento statale dei Progetti sia garantita nella misura del restante 15% della spesa sostenuta dal Fondo nazionale di rotazione (FDR), mediante rimborsi effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- che l'allegato n. 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011, paragrafo 3.12, prevede che "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)";

- che la spesa complessiva, di € 4.118,98 (pari a € 3.376,21 più IVA) per la fornitura di materiali informativi e promozionali nell'ambito del Progetto "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands" - (CIG: Z75283F928) beneficiario Ditta Maffini Group S.a.s di Maffini Matteo & C. con sede legale in Viale delle Rimembranze, 2 - 21052 Busto Arsizio (VA) , P.I.: 03674850122 trova la necessaria copertura finanziaria sui capitoli di spesa:

    - cap. 103497 "Programma di cooperazione Transnazionale Meditteranean (2014-2020) Progetto "WETNET - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to U.E. 17/12/2013 n. 1299)";
    - cap. 103500 "Programma di cooperazione Transnazionale Meditteranean (2014-2020) Progetto "WETNET - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to U.E. 17/12/2013 n. 1299)";

- i suddetti finanziamenti comunitari e statali, per l'effettuazione della spesa necessaria per la realizzazione delle attività del Progetto, sono assicurati da accertamenti a valere sui sotto indicati capitoli di entrata:

- cap. 101112 - "Assegnazione Comunitaria per la Cooperazione Transnazionale (2014-2020) - Programma Mediterranean - Progetto "WETNET" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)";
- cap. 101113 - "Assegnazione Statale per la Cooperazione Transnazionale (2014-2020) - Programma Mediterranean - Progetto "WETNET" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)";

VISTI:

- i regolamenti comunitari che definiscono le condizioni di ammissibilità delle spese al cofinanziamento da parte del FESR nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Regolamento (UE) 1299/2013, Regolamento (UE) 1303/2013, Regolamento delegato (UE) 481/2014 della Commissione);

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici";

- le Linee guida dell'ANAC (di attuazione decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione gestione degli elenchi di operatori economici";

- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge Finanziaria 2000) e, atteso che CONSIP S.p.A. è gestore del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ai sensi del D.P.R. 101/2002;

- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";

- la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di Previsione 2019-2021";

- la deliberazione della Giunta regionale 29 agosto 2017, n. 1401 la Giunta Regionale ha approvato le attività e il relativo piano di lavoro del progetto "WETNET";

- la deliberazione della Giunta regionale 18 settembre 2017, n. 1475 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.lgs. 50/2016)";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1928 del 21 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2019, n. 67 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";

- il decreto del Segretario generale della programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

- il decreto del Direttore ad interim della Direzione Pianificazione Territoriale n. 218 del 3 dicembre 2018 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti di competenza dell'Unità Organizzativa Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia. Articolo 18 della L.R. n. 54/2012".

decreta

1. di affidare alla ditta Ditta Maffini Group S.a.s di Maffini Matteo & C. con sede legale in Viale delle Rimembranze, 2 - 21052 Busto Arsizio (VA) , P.I.: 03674850122 la fornitura di materiali informativi e promozionali, tramite Trattativa diretta su MePA n. 907578, per € 3.376,21, esclusa IVA, come da offerta della ditta inviata tramite piattaforma MePA; per l'importo complessivo di € 4.118,98;

2. di procedere in data odierna alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 con la Ditta Maffini Group S.a.s di Maffini Matteo & C. con sede legale in Viale delle Rimembranze, 2 - 21052 Busto Arsizio (VA) , P.I.: 03674850122 (CIG:Z75283F928) per € 3.376,21 IVA esclusa (per un totale complessivo di € 4.118,98), ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con firma digitale sul portale "acquisti in rete"

conformemente al documento di stipula MePA;

3. di impegnare l'importo complessivo di € 4.118,98 (IVA compresa) - CUP: H76D16000230005 - CIG: Z75283F928, in gestione ordinaria, a favore della ditta Ditta Maffini Group S.a.s di Maffini Matteo & C. con sede legale in Viale delle Rimembranze, 2 - 21052 Busto Arsizio (VA), P.I.: 03674850122, - missione 8 - programma 08.01.03 - da imputare alle prenotazioni assunte con decreto n. 17 /2019, che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito specificato € 3.501,13 sul cap. capitolo 103497 "Programma di Cooperazione Transnazionale Mediterranean (2014 - 2010) Progetto "WETNET" - Quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299) e € 617,85 sul cap. 103500 "Programma di Cooperazione transnazionale Mediterranean (2014 - 2010) Progetto "Progetto WETNET" - Quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299), disponendo contestualmente l'azzeramento delle prenotazioni di spesa assunte con il ddr 17/2019 (per € 748,87 sul capitolo 103497- prenotazione 5716 e per € 132,15 sul capitolo 103500 -prenotazione 5717)

capitolo	Missione/ Programma	Importo impegno	Scadenza debito		Articolo e Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf	Beneficiario (anagrafica)
			Anno	Importo / Prenotazione			
U103497 Acquisto di beni e servizi (FESR)	8/08.01.03	3.501,13	2019	3.501,13 / 5716	Art. 002 U.1.03.01.02.999	"Altri beni e materiali di consumo n.a.c."	Maffini Group S.a.s (00171968)
U103500 Acquisto di beni e servizi (FDR)	8/08.01.03	617,85	2019	617,85 / 5717	Art. 002 U.1.03.01.02.999	"Altri beni e materiali di consumo n.a.c."	Maffini Group S.a.s (00171968)

4. di attestare che l'obbligazione giuridica, relativa agli impegni assunti con il presente provvedimento, è da considerarsi, come riportato nelle premesse, perfezionata ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011;

5. di dare atto che gli impegni assunti, di cui al precedente punto 3, hanno natura commerciale;

6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della legge regionale 39/2001, secondo il cronoprogramma del servizio, dopo la regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile, entro l'esercizio in corso;

7. di registrare, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. (principio applicato della contabilità finanziaria), sui capitoli n. 101112/E "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione transnazionale (2014-2020) - programma Mediterranean - Progetto "WETNET"- parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299) e n. 101113/E "Assegnazione statale per la Cooperazione transnazionale (2014-2020) - programma Mediterranean - progetto "WETNET" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299), in corrispondenza degli impegni di spesa di cui al punto 3, i seguenti accertamenti di entrata per competenza per complessivi € 4.118,98 che saranno utilizzati per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento UE a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR e statale a carico del fondo di Rotazione - FDR, a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, secondo le modalità descritte in premessa:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Denominazione e Anagrafica debitore
		Anno	importo			
E101112 (FESR)	3.501,13	2019	3.501,13	E.2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	Tesoro Publico Aportaciones de la UE (00169322)
E101113 (FDR)	617,85	2019	617,85	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	MEF (00144009)

8. di attestare che le scadenze del credito sono state determinate, come indicato dalla modalità operative per la gestione delle assegnazioni vincolate finanziate con assegnazioni comunitarie richiamate al punto 6.3 delle citate Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021, in corrispondenza del cronoprogramma della spesa;

9. di dare atto, come riportato nelle premesse, che i capitoli di spesa e di entrata, riportati ai precedenti punti presentano, relativamente agli impegni e agli accertamenti assunti, sufficiente disponibilità a valere sulle rispettive annualità;

10. di precisare, che ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dell'art. 3 del Regolamento regionale approvato con DGR n. 1475 del 18/09/2017, il Responsabile del procedimento è l'arch. Franco Alberti, direttore della U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia, al quale competono tutti i successivi atti di gestione;

11. di attestare che, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il programma dei pagamenti relativi ai suddetti impegni è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di dare atto che la spesa di cui si dispongono gli impegni con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

14. di pubblicare il presente atto sul profilo committente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016;

15. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto, ai sensi dell'articolo 56 comma 7 del decreto legislativo n. 118/2011;

16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione

17. di informare che contro il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione (legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104) ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine (DPR 24 novembre 1971 n. 1199).

Franco Alberti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 396891)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 108 del 13 maggio 2019

Appalto dei lavori di riqualificazione degli uffici pubblici situati al piano terzo dell'immobile di proprietà regionale sito in Rio Tre Ponti, Dorsoduro 3494/A, Venezia. Ditta: La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Trentola-Ducenta (CE), Via Roma n. 36, P.IVA: 00134930619 - CUP: H75H19000000002 - CIG: Z742729D67. Approvazione modifiche al contratto Art 106, comma 1, lettera a) ed e) e aggiornamento quadro economico. Impegni di spesa per complessivi Euro 10.085,21, IVA inclusa, sul capitolo n.100630 del Bilancio di esercizio 2019. L.R.39/2001.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva le modifiche al contratto per l'esecuzione dell'intervento di riqualificazione degli uffici pubblici situati al piano terzo dell'immobile di proprietà regionale sito in Rio Tre Ponti, Dorsoduro 3494/A, Venezia assumendo i relativi impegni di spesa a favore della ditta La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Trentola-Ducenta (CE), Via Roma n. 36, P.IVA per l'importo complessivo di Euro 10.085,21 IVA inclusa sul capitolo n.100630, bilancio di esercizio 2019. Riferimenti normativi: art. 106 c 1 let a), ed e) dlgs 50/2016 ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. - Decreti del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 23/2019 e 26/2019; R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi, Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio.

Il Direttore

PREMESSO che con proprio Decreto n.23/2019 è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento delle fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi nella persona dell'ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi;

VISTO che con proprio Decreto n. 26/2019 sono stati approvati gli elaborati progettuali dei lavori di riqualificazione degli uffici pubblici situati al Piano terzo dell'immobile di proprietà regionale sito in Rio Tre Ponti, Dorsoduro 3494/A, predisposti dal Gruppo di lavoro regionale nominato con DDR 23/19;

DATO ATTO che l'importo dei lavori approvato e posto a base di gara era di Euro 34.970,00 e l'importo complessivo del Quadro economico dell'intervento era pari a Euro 45.000,00;

VISTO che l'appalto dei lavori è stato affidato con DDR 26/2019, giusta Trattativa Diretta sul MePA n. 821569/2019, alla Ditta La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Trentola-Ducenta (CE), Via Roma n. 36 P.IVA: 00134930619, che ha offerto un ribasso pari al 21,9%, determinando un importo contrattuale, comprensivo degli oneri di sicurezza, pari ad Euro 27.457,31, oltre all'IVA pari a Euro 6.040,61, per complessivi Euro 33.497,92;

PRESO ATTO che la Direzione dei Lavori è stata affidata all'Ing. Silvia Cagnin - in servizio presso la U.O. Gestione delle Sedi, con DDR 26/2019;

ACCERTATO che durante l'esecuzione dei lavori si è manifestata la necessita di eseguire le seguenti prestazioni aggiuntive rispetto il contratto a completamento e miglioramento della funzionalità dell'intervento: lavorazioni minute; assistenze edilizie, forniture aggiuntive;

CONSIDERATO altresì che è previsto il rimborso delle spese per conferimenti in discarica/ trasporti sulla base della documentazione fornita dalla ditta;

DATO ATTO che dette modifiche rientrano nella casistica di ammissibilità prevista dall'art. 106 comma 1 lett. a) ed e) del Dlgs 50/2019, in quanto: non sono modifiche sostanziali, rispettano le clausole previste nei documenti di gara e non alterano la natura generale del contratto;

DATO ATTO che a seguito delle modifiche sopracitate il quadro economico dell'intervento risulta rideterminato come segue:

A.LAVORI	aggiudicazione	finale
a.1 Lavori a misura:	26.791,81	33.663,38
a.2 Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso:	665,50	665,50
A Totale Lavori (A.1+A.2)	27.457,31	34.328,88
B.SOMME A DISPOSIZIONE:		
b.1 IVA su lavori (22% di A)	6.040,61	7.552,35
b.2 Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 del D.Lgs. 50/2016)	699,40	699,40
b.3 Rimborso spese di trasporto e discarica	-	1.395,00
b.5 IVA su b.3	-	306,90
b.7 Imprevisti, lavori in economia e arrotondamenti	6.002,68	0,00
B. Totale somme a disposizione	12.742,69	9.953,65
C. Totale generale (A+B)	40.200,00	44.282,53

DATO atto che l'importo complessivo del quadro economico così aggiornato, pari a Euro 44.282,53 - di cui Euro 41.881,23 per lavori, oneri per la sicurezza e IVA su lavori (a1+ a2+b1), Euro 699,40 per incentivi (b2), Euro 1.701,90 per rimborso spese trasporto e discarica IVA inclusa (b3+b5) - non supera l'importo complessivo del quadro iniziale di spesa del progetto posto a base di gara, di cui al DDR 26/2019, pari a Euro 45.000,00;

CONSIDERATO che il valore complessivo dell'affidamento, comprensivo delle suddette modifiche, non comporta il superamento della soglia di Euro 40.000,00 IVA esclusa, di cui all'art. 36, co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, a copertura del quadro economico di aggiudicazione lavori, sono state assunte le seguenti scritture contabili, sul bilancio di esercizio 2019, sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché sui locali ed uffici sedi regionali", per complessivi Euro 40.200,00:

- con DDR 23/2019 impegno di spesa n. 3122/2019 di Euro 559,52 pari all'80% della somma per incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.50/2016, a favore del personale regionale;
- con DDR 23/2019 prenotazione di spesa n. 5418/2019 di Euro 139,88 pari al 20% della somma per incentivi, , a titolo di accantonamento vincolato alla destinazione prevista dal comma 4 del citato art. 113 D. Lgs. 50/2016;
- con DDR 26/2019 impegno di spesa n. 3224/2019 di Euro 33.497,92 (IVA inclusa) a favore della Ditta La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Trentola-Ducenta (CE), Via Roma n. 36 P.IVA: 00134930619, sul capitolo 100630, art.008 "Beni immobili", P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale" CUP: H75H19000000002 - CIG: Z742729D67, sul bilancio per l'esercizio 2019;
- con DDR 26/2019 prenotazione di spesa n. 3225/2019 di Euro 6.002,68, per imprevisti, lavori in economia ed arrotondamenti, sul capitolo 100630, art. 008 "Beni immobili", P.d.C. U. 2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale" CUP: H75H19000000002, sul bilancio di previsione per l'esercizio 2019;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata, è esigibile nell'annualità 2019 e ha natura di debito commerciale;

PRESO ATTO CHE le prestazioni aggiuntive resesi necessarie comportano un aumento della spesa che ammonta complessivamente ad Euro 10.085,21 di cui Euro 8.383,31 per lavori (IVA inclusa) ed Euro 1.701,90 (IVA inclusa) per spese di trasporto e discarica;

VISTE le premesse, necessita ora assumere le seguenti scritture contabili, a totale copertura del quadro economico rideterminato, che ammonta complessivamente ad Euro 44.282,53:

1. impegno di spesa di Euro 6.002,68 utilizzando i fondi di cui alla prenotazione di spesa n. 3225/2019, di pari importo, a copertura dell'importo dei lavori a seguito delle modifiche contrattuali descritte a favore della Ditta La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Trentola-Ducenta (CE), Via Roma n. 36, P.IVA: 00134930619, sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché sui locali ed uffici sedi regionali" art. 008 "Beni immobili", P.d.C. U. 2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale" CUP: H75H19000000002 - CIG: Z742729D67;
2. impegno di spesa di Euro 4.082,53 a favore della Ditta La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Trentola-Ducenta (CE), Via Roma n. 36, P.IVA: 00134930619, a copertura dell'importo dei lavori a seguito delle modifiche contrattuali descritte nonché delle spese per i conferimenti in discarica (IVA inclusa), sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché

sui locali ed uffici sedi regionali" art. 008 "Beni immobili", P.d.C. U. 2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale" CUP: H75H19000000002 - CIG: Z742729D67, sul bilancio di previsione 2019 che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO CHE il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il DM 49/2018

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTA la L.R. del 47 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTE la D.G.R. n. 415 del 06/04/2017 e la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile nel 2019;
2. di approvare le modifiche al contratto con la Ditta La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l., per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione degli uffici pubblici situati al piano terzo dell'immobile di proprietà regionale sito in Rio Tre Ponti, Dorsoduro 3494/A, Venezia, ai sensi dell'art. 106, comma 1 let. a) ed e) e conseguentemente aggiornare il quadro economico come riportato in premessa, nell'importo complessivo di Euro 44.282,53:
3. di assumere l'impegno di spesa di Euro 6.002,68 utilizzando i fondi di cui alla prenotazione di spesa n. 3225/2019, di pari importo, a copertura dell'importo dei lavori a seguito delle modifiche contrattuali descritte, a favore della Ditta La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Trentola-Ducenta (CE), Via Roma n. 36, P.IVA: 00134930619, sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché sui locali ed uffici sedi regionali" art. 008 "Beni immobili", P.d.C. U. 2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale" CUP: H75H19000000002 - CIG: Z742729D67;
4. di impegnare Euro 4.082,53 a favore della Ditta La Coltivatrice Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Trentola-Ducenta (CE), Via Roma n. 36, P.IVA: 00134930619, a copertura dell'importo dei lavori a seguito delle modifiche contrattuali descritte nonché delle spese per i conferimenti in discarica (IVA inclusa), sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché sui locali ed uffici sedi regionali" art. 008 "Beni immobili", P.d.C. U. 2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale" CUP: H75H19000000002 - CIG: Z742729D67, sul bilancio di previsione 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale;
6. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
7. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile entro il 31/12/2019;
8. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
9. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di provvedere, altresì, alla liquidazione ed al pagamento dei lavori sulla base della presentazione di fatture, nei tempi e con le modalità previste dal contratto, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi;
11. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
13. di dare atto che si provvederà a comunicare ai soggetti beneficiari l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopracitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;

14. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 396892)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 112 del 16 maggio 2019

Affidamento della fornitura, tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), di quindici condizionatori portatili Olimpia Splendid Dolceclima Silent 10P da mettere a disposizione di vari Uffici regionali, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 5.947,50 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2019 a favore della ditta Eurotecno S.r.l. via Carlo Cattaneo, 47 00012 Guidonia Montecelio (RM) Partita IVA 04585871009. L.R. n. 39/2001. CIG n.ZF1285A3BF.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Si rende necessario provvedere alla fornitura di quindici condizionatori portatili da destinare a varie Strutture regionali, e all'uopo si affida la fornitura e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. Richiesta S.U.R. n. 373 del 02.05.2019. Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. n. 4937923. R.U.P.: Dott. Diego Ballan.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- diverse Strutture regionali hanno segnalato come nei mesi estivi la temperatura e l'umidità particolarmente elevate rendano alcuni ambienti di lavoro inadeguati allo svolgimento delle normali attività d'ufficio;
- attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste (scheda n. 373 del 02.05.2019) il titolare della P.O. Manutenzione Programmata e Interventi per la Sicurezza ha richiesto la fornitura di quindici condizionatori portatili da posizionare nei locali segnalati, al fine di compensare l'inefficienza dell'impianto di climatizzazione;
- dopo opportune analisi di mercato e verifica delle caratteristiche ottimali per le normali attività degli uffici regionali, i tecnici competenti hanno individuato il condizionatore portatile Olimpia Splendid Dolceclima Silent 10P come il più adeguato alle esigenze degli ambienti di destinazione, sia per il sistema di raffrescamento "a pioggia" particolarmente indicato in presenza di più persone, sia per il basso livello di rumorosità;

ATTIVATO un sondaggio mediante consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

VISTE le proposte commerciali presenti sul M.E.P.A. per il condizionatore portatile Olimpia Splendid Dolceclima Silent 10P, dalle quali si è rilevato che l'offerta più conveniente per il prodotto di cui trattasi è quella presentata dalla ditta Eurotecno S.r.l. di Guidonia Montecelio (RM) per il prezzo di Euro 325,00 (IVA esclusa) a pezzo, per un totale di Euro 4.875,00 (IVA esclusa) per i quindici pezzi necessari;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della P.O. Economato della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma nel capitolo "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - Articolo n. 004 "Attrezzature" - U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c.", ex capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili ed apparecchiature", necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa di Euro 5.947,50 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione per l'anno 2019 che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che è stato generato l'Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. n. 4937923 a favore della ditta Eurotecno S.r.l. - via Carlo Cattaneo, 47 - 00012 Guidonia Montecelio (RM) - Partita IVA 04585871009;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art 36, comma 2, lett. a) e art. 37;

VISTA la Legge n. 135/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 45/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1475/2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
2. di affidare la fornitura di quindici condizionatori portatili Olimpia Splendid Dolceclima Silent 10P tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), per le motivazioni scritte in premessa, alla ditta Eurotecno S.r.l. - via Carlo Cattaneo, 47 - 00012 Guidonia Montecelio (RM) - Partita IVA 04585871009, che sul Portale M.E.P.A. propone il prodotto, al prezzo più conveniente, pari ad Euro 325,00 (IVA esclusa) a pezzo;
3. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
5. di impegnare la somma di Euro 5.947,50 (IVA ed ogni altro onere incluso), a favore della ditta Eurotecno S.r.l. - via Carlo Cattaneo, 47 - 00012 Guidonia Montecelio (RM) - Partita IVA 04585871009, sul capitolo "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - Articolo n. 004 "Attrezzature" - U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c.", ex capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili ed apparecchiature" - C.I.G. n. ZF1285A3BF imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 396906)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO n. 9 del 03 giugno 2019

Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare regionale e degli Enti Strumentali. Alienazione mediante proposta irrevocabile di acquisto dell'immobile regionale sito in comune di Venezia Calle del Pistor- Sestiere Santa Croce 1206/b ai sensi della L.R. 45/2017 art. 51 recante "Modifiche all'art. 16 LR 18.03.2011 n. 7 - Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011. Aggiudicazione definitiva dell'immobile e accertamento della somma di complessivi Euro 343.500,00 quale prezzo di vendita.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, all'esito della procedura di alienazione ai sensi dell'art. 51 L.R. 45/2018 si aggiudica definitivamente l'immobile regionale sito in comune di Venezia Calle del Pistor- Sestiere Santa Croce 1206/b e si accerta l'entrata di complessivi Euro 343.500,00 sul bilancio per l'esercizio 2019. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - proposta di acquisto in rialzo datata 19.03.2019 prot. 110335.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione sta dando attuazione al piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16 L.R. 7/2011 come modificato dall'art. 26 della legge 30.12.2016, n.30 e, più recentemente, dall'art. 51 della L.R. 45/2017;

- l'appartamento regionale sito in Venezia Calle del Pistor Sestiere Santa Croce 1206/b, catastalmente censito al C.T. di Venezia fg. 11 mapp. 1993 e al C.F. al fg. 11 part. 1993 sub 13, è stato inserito nel piano di Valorizzazione e/o Alienazione con DGR/CR 108/2011 con un valore di stima pari a euro 380.000,00 ed è stato oggetto di numerosi esperimenti d'asta pubblica finalizzati alla vendita, tutti andati deserti;

- con DGR n. 2035 del 14.12.2017 la Giunta regionale ha quindi autorizzato il ricorso alla trattativa diretta preceduta da ulteriore avviso, con importo a base d'asta pari a euro 285.000,00, applicando un ribasso non superiore al 25% del valore di stima e ha incaricato la Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio a procedere agli adempimenti conseguenti. La relativa procedura è nuovamente andata deserta;

- l'art. 51 della L.R. n. 45/2017 ha introdotto alcune significative modifiche alla L.R. n. 7/2011 e ha previsto che "ad avvenuta approvazione del piano di cui al comma 1, gli enti pubblici o soggetti privati possono, in relazione ai beni compresi nel piano per i quali non sia ancora stata avviata una delle procedure di alienazione ad evidenza pubblica, ovvero la stessa sia andata deserta, presentare una proposta irrevocabile di acquisto garantita, avente validità non inferiore a duecentoquaranta giorni, che è sottoposta ad esame di congruità da parte di uno dei soggetti di cui al comma 3 quater, entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione della proposta medesima, avuto riguardo alla tipologia di immobile e all'andamento del mercato";

- la garanzia deve essere prestata con le medesime forme e modalità previste per le procedure ad evidenza pubblica, nella misura non inferiore al 10% della proposta per importi fino a euro 150.000 e del 5% per importi superiori. Nel caso in cui il valore indicato nella proposta di acquisto risulti congruo, il medesimo costituirà base d'asta ai fini dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica;

- con decreto n. 26 del 20.08.2018 del Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio sono stati individuati i beni passibili di essere alienati previa presentazione di proposte irrevocabili di acquisto, dando avvio alla indicata procedura mediante pubblicazione del relativo avviso;

- con riferimento all'immobile di Calle del Pistor, nel corso del mese di ottobre 2018 sono pervenute n. 4 proposte irrevocabili di acquisto; con DGR n. 1706 del 19.11.2018 la Giunta regionale ha preso atto della congruità delle due proposte irrevocabili di acquisto di importo più elevato, pari ad euro 290.000,00, presentate dalle ditte Burato Paolo e Pacella Pietro e ha autorizzato la Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio all'espletamento della successiva procedura ad evidenza pubblica;

- con successivo decreto n. 2 del 8.01.2019 del Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio è stato approvato il bando con relativi allegati a partire dal prezzo indicato nella proposta irrevocabile di acquisto. Nel termine fissato dal bando al 5.03.2019 sono pervenute n. due offerte in aumento da parte dei sig.ri Cesare Caterisano, per euro 302.000,00, e Mason Francesco, per euro 341.000,00;

- si è quindi proceduto a forme di rilancio successivo invitando il sig. Burato Paolo (nota datata 14.03.2019 prot. n. 104396) e il sig. Pacella Pietro (nota datata 14.03.2019 n. prot. 104386) a presentare nuova offerta in rialzo previa integrazione del deposito cauzionale;

- in data 19.03.2019 prot. 110335 è pervenuta dalla Ditta Pacella una proposta in rialzo dell'importo di euro 343.500,00 corredata da un assegno circolare a titolo di deposito cauzionale, dell'importo di euro 725,00, già regolarizzato contabilmente con Decreto n. 53 del 30.04.2019 del Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio e successiva propria nota di rettifica prot. 199824 del 22.05.2019;

- a tale offerta gli uffici hanno fatto seguire un ulteriore invito a offrire al rialzo datato 3.04.2019 prot. 0133567 indirizzato ai sigg.ri Mason Francesco e Mandro Luca, in quanto hanno presentato proposta irrevocabile d'acquisto ancorchè non ritenuta congrua, comunicazione rimasta senza riscontro;

- pertanto all'esito della procedura di rialzo, la migliore offerta è stata presentata dalla ditta Pacella Pietro, di euro 343.500,00;

RILEVATO che

- la ditta Pacella Pietro, in sede di proposta irrevocabile di acquisto di euro 290.000,00, ha presentato polizza fideiussoria n. 45117, impegno n. 03006/8200/01038864, rilasciata da Banco di Napoli s.p.a. datata 22.10.2018 con scadenza 31.07.2019, a garanzia dell'offerta presentata;

- tale polizza verrà restituita al momento del perfezionamento del contratto di compravendita, una volta effettuato l'integrale pagamento del prezzo dell'immobile, che dovrà avvenire entro il 31.07.2019;

ACCERTATO che

- gli uffici regionali hanno espletato con esito positivo le verifiche sui requisiti relativi all'autocertificazione presentata dall'aggiudicatario;

- il principio 3.13 dell'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dispone inoltre che "*nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. L'accertamento è registrato anticipatamente nel caso in cui l'entrata sia incassata prima del rogito, salve le garanzie di legge*";

- all'esito di quanto sopra può essere pertanto disposta l'aggiudicazione definitiva dell'immobile a favore della Ditta Pacella Pietro n. Muro Lucano (PZ) il 26.01.1950 C.F. (omissis) P.IVA 00129740767 per il prezzo di euro 343.500,00 e che la somma a saldo, che dovrà essere versata prima della stipula del rogito è pari a euro 342.775,00;

- il contratto di compravendita potrà essere stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto ovvero dal Notaio prescelto dall'aggiudicatario;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 13;

VISTA la L.R. n. 7/2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTA la DGR n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il Decreto del Segretario della Segreteria Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2019 - 2021";

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione 2019-2021";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, altresì, che sono state effettuate ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche del possesso dei requisiti dichiarati nell'offerta dalla ditta Pacella Pietro n. Muro Lucano (PZ) il 26.01.1950 C.F. (omissis) (anagrafica 171135);
3. di aggiudicare in via definitiva alla ditta Pacella Pietro l'immobile regionale sito in comune di Venezia Calle del Pistor- Sestiere Santa Croce 1206/b, censito al Catasto terreni (NCT) al fg. 11, mappale 1993, e al Catasto Fabbricati (NCEU) al foglio 11 particella 1993 sub 13 del Comune di Venezia per il prezzo di euro 343.500,00;
4. di accertare per competenza la somma di euro 343.500,00 quale prezzo di compravendita dell'immobile di cui al punto 3 sul capitolo 100609 "Proventi da operazioni di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare (art. 16 L.R. 18.03.2011, N. 7)"; P.d.C. E.4.04.01.08.001 "Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo" del bilancio per l'esercizio 2019-2021;
5. di incamerare la somma complessiva di euro 725,00 quale acconto del prezzo di vendita, già registrata a titolo di deposito cauzionale a favore della Regione Veneto per la partecipazione alla procedura di alienazione come da decreto di regolarizzazione contabile n. 53 del 30.04.2019 del Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio;
6. di dare atto che la somma a saldo, che dovrà essere versata dall'aggiudicatario prima della stipula del rogito, secondo quanto previsto dal bando, è pari a euro 342.775,00;
7. di dare atto che la polizza fideiussoria n. 45117 n. 03006/8200/01038864, rilasciata da Banco di Napoli s.p.a. verrà restituita al momento del perfezionamento del contratto di compravendita, una volta effettuato l'integrale pagamento del prezzo dell'immobile, che dovrà avvenire entro il 31.07.2019;
8. di imputare all'impegno n. 5825/2019, assunto con decreto n. 53 del 30.04.2019 del Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio sul capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, l'anagrafica 74413 "Regione del Veneto - Giunta Regionale" in sostituzione dell'anagrafica 001**7**1135 intestata alla ditta individuale Pacella Pietro;
9. di liquidare alla Regione del Veneto la somma di euro 725,00 a valere sull'impegno n. 5825/2019, specificando che il mandato di pagamento deve essere vincolato a reversale di pari importo a valere sull'accertamento assunto al punto 4;
10. di dare atto che la somma sarà esigibile entro il 31.12.2019;
11. di comunicare il presente decreto all'aggiudicataria;
12. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le necessarie registrazioni contabili;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Carlo Canato

(Codice interno: 397171)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO n. 14 del 19 giugno 2019

Avvio di procedura di trattativa diretta al valore di pronto realizzo per l'alienazione del compendio di proprietà regionale denominato "ex genio civile di Rovigo" sito in Rovigo Corso del Popolo 127, in esecuzione della DGR n. 88 del 5.02.2019.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dà avvio, in esecuzione della DGR n. 88 del 5.02.2019, alla procedura di alienazione, mediante trattativa diretta al valore di pronto realizzo, del compendio di proprietà regionale denominato "ex Genio Civile di Rovigo" mediante approvazione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati.

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione del Veneto, con DGR 1148/2018 ha approvato l'aggiornamento del Piano di valorizzazione e/o alienazione dando atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 2, L.R. 30/2016, l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- nell'ambito del predetto Piano è ricompreso l'immobile catastalmente distinto al C.F., foglio 17 particelle 83, subb. 8, 9, 10 e 11 e 684 e al C.T. foglio 17, particelle 83 e 684, sito in comune di Rovigo, Corso del Popolo, 127, già destinato a sede del locale Genio Civile;
- trattasi di immobile che in data 11.10.2016 è stato stimato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Rovigo in euro 1.500.000,00, soggetto al vincolo culturale di cui al D.Lgs. 42/2004 riconosciuto in data 1.09.2017 dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto del Mibact e del quale è stata autorizzata l'alienazione in data 07.12.2017;
- all'esito delle aste deserte, con DGR n. 88 del 5.02.2019 la Giunta regionale, in attuazione dell'art. 16, L.R. 7/2011, come modificato dall'art. 26, L.R. 30/2016 e dall'art. 51, L.R. 45/2017, ha autorizzato la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio tramite la UO Patrimonio e Demanio ad avviare procedure di trattativa diretta al miglior prezzo di pronto realizzo con valore da porre a base del conferimento del bene non inferiore oltre il 25% del valore attribuito allo stesso tramite perizia di stima;
- pertanto il prezzo da porre a base di asta è pari ad euro 1.012.500,00;

Rilevato che:

- con DGR n. 269/2019 è stata istituita la Struttura di Progetto "Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio" assegnando alla stessa la U.O. "Patrimonio e Demanio" precedentemente incardinata nella Direzione Acquisti AAGG Patrimonio;

- la Struttura di Progetto "Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio" è pertanto competente a dare attuazione alla predetta DGR 88/2019;

Ritenuto di dover avviare la predetta procedura finalizzata all'alienazione del bene tramite trattativa diretta al prezzo di pronto realizzo, previa pubblicazione di apposito avviso;

Tutto ciò premesso:

Vista la L.R. n. 54/2012;

Visti la L. 24 dicembre 1908, n. 783, il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;

Vista la LR n. 18/2006 art.7;

Vista la LR n. 7/2011 art.16;

Vista la DGR/CR n. 108/2011;

Vista la DGR/CR n. 25/2017;

Viste le DGR n. 711/2017 e n. 1148/2018 di aggiornamento del piano delle alienazioni;

Vista la DGR n. 339 /2016;

decreta

1. di approvare l'avviso di gara mediante trattativa diretta del compendio immobiliare di proprietà della Regione, sito in Rovigo, Corso del Popolo, 127, ex sede del Genio Civile, di cui all' "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato B -** fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica, **Allegato C -** fac-simile modulo offerta economica, **Allegato D -** perizia di stima) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta e ad i suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";

3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati B, C, D**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Carlo Canato

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

Allegati B C D *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG

(Codice interno: 397198)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 2 del 24 maggio 2019

Affidamento della fornitura di n. 6 auricolari a viva voce bluetooth Headset Puro V3.0 codice 4629463 destinati ai dipendenti aventi mansioni di motoscafista, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 157,82 (IVA inclusa) a favore della ditta Mercurio S.r.l. Castello, 5825 30122 Venezia Partita IVA 02016110278 sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z0527B9FF1.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Si rende necessario provvedere alla fornitura di n. 6 auricolari a viva voce bluetooth da destinare ad altrettanti dipendenti aventi mansioni di motoscafista, all'uopo si affida la fornitura e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA - Scheda S.U.R. n. 293 del 01.04.2019. - Preventivo della ditta Mercurio S.r.l. fil. Ratti di Venezia del 12.04.2019 (protocollo in entrata 153128 del 16.04.2019). - R.U.P.: Dott. Diego Ballan.

Il Direttore

PREMESSO che:

- attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste (scheda n. 293 del 01.04.2019) è stata segnalata la necessità di acquistare n. 6 auricolari a viva voce bluetooth da destinare ai dipendenti in servizio presso la Giunta regionale con mansioni di motoscafista;

- con nota prot. 131163 del 02.04.2019 è stata richiesta alla Direzione ICT e Agenda Digitale la disponibilità di Euro 230,00 sul capitolo di competenza per l'acquisizione delle apparecchiature di cui all'oggetto;

- con successiva nota prot. 134661 del 03.04.2019 la Direzione competente ha autorizzato la spesa per l'importo massimo di € 230,00 (IVA inclusa) sul capitolo ex 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore dell'informatica e della telematica - acquisto di beni e servizi."

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO CHE è possibile ricorrere all'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

VERIFICATO attraverso analisi di mercato su vari siti Internet che il costo medio di un auricolare a viva voce bluetooth di livello medio è di circa Euro 30,00 (IVA esclusa);

RITENUTO pertanto - considerata l'esiguità della spesa - di chiedere un'offerta per la fornitura di n. 6 auricolari a viva voce bluetooth alla ditta Mercurio S.r.l. fil. Ratti di Venezia, operatore molto competitivo per convenienza e assortimento di materiale e avente punto vendita in zona presso cui è possibile effettuare il ritiro diretto, evitando le spese di spedizione e di consegna;

VISTO il preventivo presentato in data 12.04.2019 (prot. in entrata 153128 del 16.04.2019) dalla ditta Mercurio S.r.l. fil. Ratti di Venezia, che propone il prodotto mini bluetooth Headset Puro V3.0 - codice 4629463 al prezzo di Euro 21,56 (IVA esclusa) cadauno, per un totale di Euro 129,36 (IVA esclusa) per i sei pezzi necessari;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, responsabile della P.O. Economato e Forniture;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma nel capitolo ex 7200 "Spese per il sistema Informativo Regionale: Acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore dell'informatica e della telematica" - Articolo 002 Altri beni di consumo - P.d.C. U. 1.03.01.02.999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c.", necessita ora provvedere all'impegno di spesa di Euro 157,82 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2019 a favore della ditta Mercurio S.r.l. fil. Ratti - Castello, 5825 - 30122 Venezia - Partita IVA 02016110278;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a) e art. 37;

VISTO l'art. 1, comma 502, della Legge n. 208/2015;

VISTA la Legge n. 135/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 45/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1475/2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

2. di affidare la fornitura di n. 6 auricolari mini bluetooth Headset Puro V3.0 - codice 4629463 al prezzo complessivo di Euro 129,36 (IVA esclusa), per le motivazioni citate in premessa, alla ditta Mercurio S.r.l. fil. Ratti - Castello, 5825 - 30122 Venezia - Partita IVA 02016110278;

3. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;

5. di impegnare la somma di Euro 157,82 (IVA e ogni altro onere inclusi) a favore della ditta Mercurio S.r.l. fil. Ratti - Castello, 5825 - 30122 Venezia - Partita IVA 02016110278 sul capitolo ex 7200 "Spese per il sistema Informativo Regionale: Acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore dell'informatica e della telematica" - Articolo 002 Altri beni di consumo - P.d.C. U. 1.03.01.02.999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c." - C.I.G. n. Z0527B9FF1 imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2019 che presenta sufficiente disponibilità;

6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 397199)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 3 del 24 maggio 2019

Affidamento dell'intervento di scollaudo di varie affrancatrici postali elettroniche Pitney Bowes in dotazione a varie Strutture regionali e non più utilizzate, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa, sul bilancio per l'esercizio 2019, di Euro 1.804,38 (IVA inclusa) a favore della ditta Pitney Bowes Italia S.r.l. - piazza Filippo Meda, 5 - 20121 Milano - Partita IVA 09346150155 L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z90286A204.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento diretto dello scollaudo di varie affrancatrici postali elettroniche marchio Pitney Bowes non più utilizzate e si procede al relativo impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2019. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA: Richiesta preventivo intervento di scollaudo, prot. in uscita 140162 del 08.04.2019. Preventivo di spesa della ditta Pitney Bowes Italia S.r.l. 89/2019/RP, prot. in entrata 176752 del 07.05.2019. R.U.P.: Dott. Diego Ballan.

Il Direttore

PREMESSO che

- la P.O. Protocollo Informatico Flussi Documentali e Archivi ha segnalato la necessità di procedere allo scollaudo delle macchine affrancatrici postali elettroniche marchio Pitney Bowes - modello PB936 di seguito elencate unitamente alle Strutture di assegnazione:

matricola 6333447	Genio Civile di Verona
matricola 6333995	Settore Fitosanitario di Buttapietra (VR)
matricola 6333498	Genio Civile di Padova
matricola 6333494	Genio Civile di Vicenza
matricola 6334049	Forestale Ovest - Padova
matricola 6333716	Ispettorato di Porto di Verona

  non più utilizzate e che è necessario dismettere;

- la dismissione di tali apparecchiature prevede l'obbligatorio scollaudo con la distruzione del punzone di affrancatura e la chiusura dei conti contrattuali con Poste Italiane S.p.A.;

PRESO ATTO che

- Poste Italiane S.p.A., tramite la referente dell'Area Territoriale Nord Est, ha comunicato con e-mail in data 14.05.2019 conservata in atti che lo scollaudo delle apparecchiature può avvenire esclusivamente a cura del provider, cioè della ditta Pitney Bowes Italia S.r.l. - piazza Filippo Meda, 5 - 20121 Milano, costruttrice e distributrice dell'apparecchiatura;
- è possibile ricorrere all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 63 comma 2) lett. b);

VISTO il preventivo di spesa 89/2019/RP del 30.04.2019 presentato in data 07.05.2019 (prot. in entrata 176752) dalla ditta Pitney Bowes Italia S.r.l., conservato in atti, con il quale viene proposto lo scollaudo delle sei macchine affrancatrici Pitney Bowes - modello PB936 sopra elencate, completo della chiusura dei conti contrattuali con Poste Italiane S.p.A., per l'importo complessivo scontato di Euro 1.479,00 (IVA esclusa);

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG.e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma nel capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" - ex capitolo 5124 "Spese per il noleggio, il funzionamento e la manutenzione delle macchine d'ufficio e per l'esecuzione dei lavori in service", necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa di Euro 1.804,38 a favore della ditta Pitney Bowes Italia - piazza Filippo Meda, 5 - 20121 Milano - Partita IVA 09346150155, sul bilancio di previsione per l'anno

2019 che presenta sufficiente disponibilità;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a), art. 63 comma 2) lett. b);

VISTO l'art. 1, comma 502, della Legge n. 208/2015;

VISTA la Legge n. 135/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 45/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1475/2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

2. di affidare alla ditta Pitney Bowes Italia S.r.l. - piazza Filippo Meda, 5 - 20121 Milano - Partita IVA 09346150155 l'intervento di scollaudo delle sei macchine affrancatrici postali elettroniche Pitney Bowes - modello PB936 di seguito elencate, unitamente alle Strutture di assegnazione:

matricola 6333447	Genio Civile di Verona
matricola 6333995	Settore Fitosanitario di Buttapietra (VR)
matricola 6333498	Genio Civile di Padova
matricola 6333494	Genio Civile di Vicenza
matricola 6334049	Forestale Ovest - Padova
matricola 6333716	Ispettorato di Porto di Verona

   e le operazioni di chiusura dei conti contrattuali con Poste Italiane S.p.A. per un importo complessivo pari ad Euro 1.804,38 (IVA inclusa);

3. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento della relativa fattura entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;

5. di impegnare la somma di Euro 1.804,38 (IVA ed ogni altro onere inclusi), per l'intervento in argomento, a favore della ditta Pitney Bowes Italia S.r.l. - piazza Filippo Meda, 5 - 20121 Milano - Partita IVA 09346150155 sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" - ex capitolo 5124 "Spese per il noleggio, il funzionamento e la manutenzione delle macchine d'ufficio e per l'esecuzione dei lavori in service" - C.I.G. Z90286A204, imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2019 che presenta sufficiente disponibilità;

6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

12. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 396888)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 52 del 20 maggio 2019

Attuazione della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 590 del 14/05/2019. Acquisto di beni informatici per la Regione del Veneto mediante adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di personal computer desktop a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 ID 1731, lotto 1, CIG 6877725E34 (in breve Personal Computer Desktop 16 lotto 1); codice CUI F80007580279201900001; ordine diretto di acquisto Oda n. 4889969, CIG derivato 7912992791. Impegno di spesa.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento autorizza l'acquisto di n. 500 PC Desktop e n. 500 Monitor LED a schermo piatto da 21,5" con memoria RAM aggiuntiva e estensione del servizio di manutenzione delle apparecchiature per ulteriori 24 mesi, mediante adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di personal computer desktop a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 id 1731, lotto 1, CIG 6877725E34 (in breve Personal Computer Desktop 16 lotto 1), per un importo complessivo di fornitura pari a € 284.565,00=IVA compresa. Si assume l'impegno di spesa. L'acquisto dà attuazione alla Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020, approvata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 590 del 14/05/2019. Codice CUI F80007580279201900001.

Il Direttore

Premesso che:

- la Direzione ICT e Agenda Digitale ha la necessità di provvedere alla periodica acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali. A tal proposito la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (SIRV) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo;

- la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende alla gestione del SIRV, acquisendo le soluzioni tecnologiche indispensabili all'efficace mantenimento/aggiornamento dello stesso, secondo criteri di economicità/efficienza. La rapida obsolescenza tecnica delle apparecchiature nel settore dell'Information and Communication Technology e lo sviluppo di nuovi prodotti hardware/software, rende infatti imprescindibile disporre di strumenti e postazioni di lavoro adeguati in termini qualitativi e aderenti agli standard più diffusi sul mercato.

Atteso che:

- si ravvisa allo stato l'esigenza di sostituire una parte del parco macchine a servizio dell'utenza regionale interna per l'obsolescenza e la sua conseguente inadeguatezza tecnologica di alcune componenti fondamentali dello stesso rispetto alle esigenze operative dei fruitori, mediante l'acquisizione di nuovi prodotti hardware;

- in una logica di continuità con scelte operative già intraprese, tale acquisto si configura, da un punto di vista organizzativo-economico, come indispensabile per beneficiare delle funzionalità offerte da risorse hardware aggiornate allo stato della tecnologia esistente, tali da supportare adeguatamente le più recenti release dei software applicativi impiegati per la gestione/svolgimento di specifiche attività tecnico-amministrative.

Considerato:

- che è disponibile dal giorno 11/10/2018 la Convenzione Consip per la fornitura di personal computer desktop a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 - ID 1731, lotto 1, CIG 6877725E34, della durata di 9 mesi prorogabile di altri 3;

- Il Lotto n. 1, aggiudicato alla società Converge S.p.A., sede legale in Roma, Via Mentore Maggini 1 - P.IVA e Cod.Fisc. 04472901000, comprende la fornitura di personal computer desktop a ridotto impatto ambientale, nonché dei servizi connessi comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, attraverso strumenti di "Information Technology";

Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

Ritenuto di far fronte alle su esposte esigenze di sostituzione di una parte del parco macchine a servizio dell'utenza regionale interna mediante l'acquisto delle seguenti componenti:

Denominazione commerciale	Quantità	Importo unitario (IVA escl.)	Totale (IVA escl.)
PC desktop - M725S WIN 10	500	€ 330,00	€ 165.000,00
Memoria RAM aggiuntiva - DDR4 2133 MHz ECC	500	€ 28	€ 14.000,00
Estensione del servizio di manutenzione delle apparecchiature per 24 mesi	500	€ 16,50	€ 8.250,00
LED a schermo piatto da 21,5 - HP227DCB	500	€ 92	€ 46.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 233.250,00

in adesione alla Convenzione Consip per "la fornitura di personal computer desktop a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 - id 1731", lotto 1, CIG 6877725E34;

Dato atto che:

- il codice identificativo Gara relativo ai servizi in questione "derivato" rispetto a quello della Convenzione (CIG 6877725E34) è 7912992791;

- I costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono pari a zero, trattandosi prevalentemente di fornitura senza installazione e servizi che per le modalità di gestione non comportano rischi da interferenza (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);

- è stato generato l'ordine diretto di acquisto Oda n. 4889969 e lo stesso è stato sottoscritto in data odierna, costituendo obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati (**Allegato A**);

- il contratto avrà, come previsto dall'art. 5 della citata Convenzione Consip, una durata di 60 (sessanta) mesi a decorrere dalla data di accettazione della fornitura;

- la fornitura verrà eseguita entro giugno 2019;

- la fatturazione verrà fatta entro il mese di luglio 2019 con scadenza della stessa entro il mese di agosto 2019;

- che il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Borgo Idelfo, che ricopre anche il ruolo di responsabile dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

- il presente acquisto, che reca il codice CUI F80007580279201900001 dà attuazione alla programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 590 del 14/05/2019.

Ritenuto:

- di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata imputando la spesa di cui all'ODA n. 4889969 pari ad € 284.565,00 IVA compresa, al capitolo 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale" del Bilancio 2018

che presenta disponibilità e precisamente articolo "HARDWARE", V livello "Postazioni di lavoro" - Piano dei Conti U.2.02.01.07.002; trattasi di debito commerciale dell'importo in un'unica soluzione a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della funzionalità del materiale consegnato.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Vista la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement "Convenzioni Consip e Mepa e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016)";

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

- VISTO il D.lgs n. 118/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/01;

- VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- VISTA la DGR n.1475 del 18/09/2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)";

- VISTA D.G.R. n. 590 del 14/05/2019;

- VISTA la DGR n. 67/2019 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2019 - 2021;

- VISTA la Convenzione citata nella premessa;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di procedere, in attuazione della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 590 del 14/05/2019, Codice CUI F80007580279201900001, all'acquisto del materiale informatico di seguito indicato:

Denominazione commerciale	Quantità	Importo unitario (IVA escl.)	Totale (IVA escl.)
PC desktop - M725S WIN 10	500	€ 330,00	€ 165.000,00
Memoria RAM aggiuntiva - DDR4 2133 MHz ECC	500	€ 28	€ 14.000,00
Estensione del servizio di manutenzione delle apparecchiature per 24 mesi	500	€ 16,50	€ 8.250,00
LED a schermo piatto da 21,5 - HP227DCB	500	€ 92	€ 46.000,00
		TOTALE COMPLESSIVO	€ 233.250,00

mediante adesione alla Convenzione Consip per "la fornitura di personal computer desktop a ridotto impatto

ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 - id 1731", lotto 1, CIG 6877725E34, con ciò autorizzando l'emissione dell'ordine diretto CIG 7912992791;

3. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Borgo Idelfo, che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC;

4. di dare atto che è stato generato l'ordine diretto di acquisto Oda n. 4889969 (**Allegato A)** in data odierna relativo ai beni informatici descritti nella tabella di cui all'art. 1 a favore della società Converge S.p.A., sede legale in Roma, Via Mentore Maggini 1 - P.IVA e Cod.Fisc. 04472901000 e lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

5. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a € 284.565,00= IVA compresa;

6. di corrispondere a favore della società Converge S.p.A., sede legale in Roma, Via Mentore Maggini 1 - P.IVA e Cod.Fisc. 04472901000 l'importo di € 284.565,00=IVA compresa (IVA pari ad Euro 51.315,00), con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura emessa successivamente alla consegna, previa verifica funzionale del materiale consegnato nonché all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;

7. di disporre la copertura passiva giuridicamente perfezionata e di impegnare quindi a favore di Converge S.p.A. P.IVA e Cod.Fisc. 04472901000 la somma di € 284.565,00=IVA compresa, sul capitolo di spesa n. 7204 "Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale" del Bilancio regionale 2019 che presenta l'occorrente disponibilità - gestione ordinaria e precisamente: articolo "HARDWARE" V livello "Postazioni di lavoro" - Piano dei Conti U.2.02.01.07.002;

8. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;

9. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la compatibilità che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2019-2021, e con le regole di finanza pubblica;

10. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);

11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

13. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'Allegato "**A**".

Idelfo Borgo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 396889)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 53 del 20 maggio 2019

Attuazione della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 590 del 14/05/2019. Acquisto di licenze a tempo indeterminato Microsoft®Office 2019, Microsoft®OfficeProfessionalPlus 2019 e licenze Microsoft®WindowsServerDCCore e Core CAL SA della durata di 24 mesi ad uso delle strutture della Giunta regionale del Veneto mediante adesione alla Convenzione Consip per la fornitura multibrand di licenze sw, sottoscrizioni, rinnovo della manutenzione e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, Lotto 2 CIG 7321383461 (in breve Licenze Software Multibrand Lotto 2) ; ordine diretto CIG derivato 791322797E. Impegno di spesa.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento autorizza l'acquisto licenze a tempo indeterminato Microsoft®Office 2019, Microsoft®OfficeProfessionalPlus 2019 e Microsoft®ProjectStandard 2019 e di licenze Microsoft Windows Server SA e Core CAL SA della durata di 24 mesi, mediante adesione alla Convenzione Consip per la fornitura multibrand di licenze sw, sottoscrizioni, rinnovo della manutenzione e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, Lotto 2 CIG 7321383461, per un importo complessivo di fornitura pari ad Euro 287.146,98= (IVA esclusa). CIG derivato 791322797E. Si assume l'impegno di spesa. L'acquisto dà attuazione alla Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020, approvata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 590 del 14/05/2019. Codice CUI F8000758027920190003 e Codice CUI S8000758027920190002.

Il Direttore

Premesso che:

- la Direzione ICT e Agenda Digitale ha la necessità di provvedere alla periodica acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali. A tal proposito la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (SIRV) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo;

- la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende alla gestione del SIRV, acquisendo le soluzioni tecnologiche indispensabili all'efficace mantenimento/aggiornamento dello stesso, secondo criteri di economicità/efficienza. La rapida obsolescenza tecnica delle apparecchiature nel settore dell'Information and Communication Technology e lo sviluppo di nuovi prodotti hardware/software, rende infatti imprescindibile disporre di strumenti e postazioni di lavoro adeguati in termini qualitativi e aderenti agli standard più diffusi sul mercato.

Atteso che:

- allo stato si ravvisa l'esigenza di adeguare parte del software di produttività in dotazione all'Amministrazione regionale acquisendo licenze a tempo indeterminato Microsoft®Office 2019, Microsoft®OfficeProfessionalPlus 2019 a servizio dell'utenza regionale interna per l'obsolescenza e la conseguente inadeguatezza tecnologica di alcune componenti fondamentali dello stesso rispetto alle esigenze operative dei fruitori e licenze Microsoft®WindowsServerDCCore e Microsoft®CoreCALClientAccessLicense che danno diritto, per la durata complessiva di 24 mesi, agli aggiornamenti dei prodotti già installati presso il Datacenter regionale nonché il diritto di collegare le postazioni di lavoro al software Microsoft installato presso i server della Regione del Veneto, e precisamente:

Descrizione prodotto	Durata	**Quantità**
Microsoft®Office 2019 Government OLP 1License NoLevel	indeterminata	550
Microsoft®OfficeProfessionalPlus 2019 Government OLP 1License NoLevel	indeterminata	50
Microsoft®WindowsServerDCCore	24 mesi	8
Microsoft®CoreCALClientAccessLicense	24 mesi	550

- in una logica di continuità con scelte operative già intraprese, tale acquisto si configura, da un punto di vista organizzativo-economico, come indispensabile per beneficiare delle funzionalità offerte da risorse hardware/software aggiornate allo stato della tecnologia esistente e tali da supportare adeguatamente gli applicativi destinati alla gestione delle relative procedure amministrative, nonché dalle più recenti release dei software applicativi impiegati per la gestione/svolgimento di specifiche attività tecnico-amministrative;

Considerato:

- che è disponibile dal 06/02/2019 la Convenzione Consip per la fornitura multibrand di licenze sw, sottoscrizioni, rinnovo della manutenzione e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, Lotto 2 CIG 7321383461, della durata di 12 mesi, prorogabile fino ad ulteriori 3 (tre) mesi;

- Il Lotto n. 2, aggiudicato alla società SoftwareOne Italia S.r.l., sede legale in Rozzano (MI), Via Centro Direzionale Milanofiori, Strada 4 - Palazzo Q8, codice fiscale e P. IVA 06169220966, comprende la fornitura di Prodotti Software Microsoft e servizi connessi;

Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

Ritenuto di far fronte alle su esposte esigenze di acquisto di licenze Microsoft a servizio dell'utenza regionale interna mediante l'acquisto delle seguenti componenti:

Prodotto/ Denominazione commerciale	Quantità	Importo unitario (IVA escl.)	Totale (IVA escl.)
Microsoft®Office 2019 Government OLP 1License NoLevel	550	Euro 318,25	Euro 175.037,50
Microsoft®OfficeProfessionalPlus 2019 Government OLP 1License NoLevel	50	Euro 433,81	Euro 21.690,50
Microsoft®WindowsServerDCCore	8	Euro 2.632,31	Euro 21.058,48
Microsoft®CoreCALClientAccessLicense	550	Euro 126,11	Euro 69.360,50
Totale			Euro 287.146,98

in adesione alla Convenzione Consip per la fornitura multibrand di licenze sw, sottoscrizioni, rinnovo della manutenzione e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, Lotto 2 CIG 7321383461;

Dato atto che:

- il codice identificativo Gara relativo ai servizi in questione "derivato" rispetto a quello della Convenzione (cig. 7321383461) è 791322797E;

- I costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono pari a zero, trattandosi di licenze la cui installazione avviene mediante immissione sul sito web del produttore di codice Product Key (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);

- è stato generato l'ordine diretto di acquisto CIG 791322797E e lo stesso è stato sottoscritto in data odierna, costituendo obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati (**Allegato A**);

- la fornitura verrà eseguita entro giugno 2019;

- la fatturazione verrà fatta entro il mese di luglio 2019 con scadenza della stessa entro il mese di agosto 2019;

- il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda digitale, dott. Idelfo Borgo, che ricopre anche il ruolo di responsabile dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

- il presente acquisto, che reca il codice CUI F80007580279201900003 (licenze software a tempo indeterminato) e il codice CUI S80007580279201900002 (licenze software a tempo determinato) dà attuazione alla programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 590 del 14/05/2019.

Ritenuto di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata imputando la spesa di cui all'Ordine Diretto di acquisto CIG 791322797E pari a complessivi Euro 350.319,32= (IVA compresa), per l'importo di Euro 240.008,16= iva compresa sul capitolo n. 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale", articolo 15 "Software" Livello V "Acquisto software" - "Piano dei Conti U.2.02.03.02.002" e per l'importo di Euro 110.311,16= iva compresa sul capitolo n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" articolo 12 "Utilizzo di beni di terzi" V livello "licenze d'uso per software" - Piano dei Conti U.1.03.02.07.006, del Bilancio 2019 che presenta disponibilità; trattasi di debito commerciale dell'importo in un'unica soluzione a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della funzionalità del materiale consegnato.

Considerato che con nota del 7/3/2019 prot. n. 937070 si è richiesta la prenotazione n. 3453/2019, che risulta non sufficiente per coprire l'intero importo essendoci una residua disponibilità all'impegno pari ad Euro 100.588,40 , si ritiene opportuno azzerare la prenotazione ed assumere un nuovo impegno di spesa di Euro 110.311,16= iva compresa sul capitolo n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" articolo 12 "Utilizzo di beni di terzi" V livello "licenze d'uso per software" - Piano dei Conti U.1.03.02.07.006, del Bilancio 2019 che presenta disponibilità, come sopra indicato.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Vista la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement "Convenzioni Consip e Mepa e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016)";

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

- VISTO il D.lgs n. 118/2011;

- VISTO l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/01;

- VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- VISTA la DGR n.1475 del 18/09/2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)";

- VISTA la D.G.R. n. 590 del 14/05/2019;

- VISTA la DGR n. 67/2019 - DIRETTIVE PER LA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021;

- VISTA la Convenzione citata nella premessa;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di procedere, in attuazione della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 590 del 14/05/2019, Codice CUI F80007580279201900003 (licenze software a tempo indeterminato) e codice CUI S80007580279201900002 (licenze software a tempo determinato), all'acquisto del materiale informatico di seguito indicato:

Descrizione prodotto	Durata	**Quantità**
Microsoft®Office 2019 Government OLP 1License NoLevel	indeterminata	550
Microsoft®OfficeProfessionalPlus 2019 Government OLP 1License NoLevel	indeterminata	50
Microsoft®WindowsServerDCCore	24 mesi	8
Microsoft®CoreCALClientAccessLicense	24 mesi	550

mediante adesione alla Convenzione Consip per la fornitura multibrand di licenze sw, sottoscrizioni, rinnovo della manutenzione e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, Lotto 2 CIG 7321383461, con ciò autorizzando l'emissione dell'ordine diretto CIG 791322797E per un importo complessivo pari ad Euro 287.146,98=iva esclusa;

3. di dare atto che il responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dott. Idelfo Borgo;

4. di dare atto che è stato generato l'ordine diretto di acquisto CIG 791322797E (**Allegato A)** in data odierna relativo ai beni informatici descritti nella tabella di cui all'art. 1 a favore della società SoftwareOne Italia S.r.l., sede legale in Rozzano (MI), Via Centro Direzionale Milanofiori, Strada 4 - Palazzo Q8, codice fiscale e P. IVA 06169220966 e lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

5. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a € 350.319,32=IVA compresa;

6. di corrispondere a favore della società SoftwareOne Italia S.r.l., sede legale in Rozzano (MI), Via Centro Direzionale Milanofiori, Strada 4 - Palazzo Q8, codice fiscale e P. IVA 06169220966 l'importo di € 350.319,32= (IVA compresa pari ad Euro € 63.172,34), con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura emessa successivamente alla consegna, previa verifica funzionale del materiale consegnato nonché all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale; di prevedere la liquidazione entro agosto 2019;

7. di azzerare la prenotazione n. 3453/2019, richiesta con nota del 7/3/2019 prot. n. 937070, per il residuo importo disponibile pari ad Euro 100.588,40, riportandolo in disponibilità, al fine di consentire l'assunzione di un unico impegno di spesa per la fornitura di licenze a tempo determinato a carico del capitolo n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" articolo 12 "Utilizzo di beni di terzi" V livello "licenze d'uso per software" - Piano dei Conti U.1.03.02.07.006, del Bilancio 2019 che presenta disponibilità, come di seguito indicato;

8. di disporre la copertura passiva giuridicamente perfezionata e di impegnare quindi a favore della società SoftwareOne Italia S.r.l., sede legale in Rozzano (MI), Via Centro Direzionale Milanofiori, Strada 4 - Palazzo Q8, codice fiscale e P. IVA 06169220966, la somma complessiva di Euro 350.319,32= (IVA compresa), per l'importo di Euro 240.008,16= sul capitolo di spesa n. 7204 "Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale", articolo 15 "Software" Livello V "Acquisto software" - "Piano dei Conti U.2.02.03.02.002 e la somma di Euro 110.311,16= sul capitolo n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" articolo 12 "Utilizzo di beni di terzi" V livello "licenze d'uso per software" - Piano dei Conti U.1.03.02.07.006, del Bilancio regionale 2019 che presenta l'occorrente disponibilità;

9. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 350.319,32=, oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2019, come specificato al punto 6) del presente dispositivo;

10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;

11. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2018-2020, e con le regole di finanza pubblica;

12. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);

13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

15. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'Allegato **A**.

Idelfo Borgo

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 397248)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 128 del 20 giugno 2019

Concorso pubblico, per soli esami, indetto con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 196 del 16/10/2018, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti, di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito, di Specialista economico, categoria D, posizione economica D1. Approvazione della graduatoria di merito, dichiarazione dei vincitori del concorso e autorizzazione all'assunzione a tempo indeterminato mediante scorrimento.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la graduatoria di merito del concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti di Specialista economico, Categoria D, posizione economica D1, dichiarando i vincitori del concorso. Contestualmente si dispone l'assunzione dei vincitori e degli idonei, mediante scorrimento della graduatoria medesima.

Il Direttore

Richiamata la DGR n. 645 del 15/05/2018, con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione dei contratti di lavoro a tempo indeterminato dei soggetti, non già dipendenti di ruolo della Regione o di altre amministrazioni, in possesso dei requisiti di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, per i profili C e D economici, in quanto risultavano esaurite le graduatorie concorsuali pubbliche per i medesimi profili e categorie professionali, approvate nel corso del 2017;

Atteso che la medesima deliberazione ha autorizzato l'indizione di due nuove procedure concorsuali pubbliche per i profili economici della Categoria C e della Categoria D, previo esperimento della prescritta procedura di mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamata la DGR n. 1442 dell'8/10/2018 con la quale è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020;

Richiamata altresì la DGR n. 642 del 21/05/2019 con la quale è stato rimodulato il piano assunzioni per l'anno 2019;

Visto il decreto n. 196 del 16/10/2018 con il quale sono stati banditi due concorsi pubblici per esami per la copertura di complessivi 4 posti a tempo pieno ed indeterminato, per i profili economici delle categorie C e D;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 21/01/2019, con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso in oggetto;

Esaminati i verbali relativi alle operazioni concorsuali svolte dalla Commissione esaminatrice a partire dall'18/01/2019 al 17/06/2019 e verificata la regolarità del procedimento;

Vista, in particolare, la graduatoria di merito risultante dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte con il voto riportato nella prova orale;

Dato atto dell'assenza di candidati idonei che abbiano dichiarato il possesso del diritto alla riserva di posti per i militari volontari congedati senza demerito;

Applicate le preferenze e le precedenze di legge dichiarate dai candidati;

Su proposta dell'Unità Organizzativa Affari Giuridici

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze del concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 2 posti, di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito, di Specialista economico, Categoria D,

posizione economica D1, come risultanti dai verbali delle operazioni concorsuali, fatti salvi gli esiti delle procedure di controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati;

3. di approvare la graduatoria finale, come da **Allegato A** al presente provvedimento, che scaturisce dalla graduatoria di merito unitamente all'applicazione delle preferenze e delle precedenze, di cui all'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
4. di dare atto che la graduatoria finale, come da **Allegato A** al presente provvedimento avrà validità per tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento di approvazione;
5. di dichiarare vincitori i candidati rispettivamente collocati al primo e al secondo posto della graduatoria finale del concorso in oggetto;
6. di disporre fin d'ora l'assunzione a tempo indeterminato e pieno dei vincitori del concorso di cui al precedente punto 5, previo avvio dei medesimi a visita medica preassuntiva, in osservanza delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
7. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento della medesima graduatoria per la necessità di soddisfare i fabbisogni di personale come rilevati dalla DGR n. 1442/2018, così come aggiornati con DGR n. 642/2019;
8. di dare atto che gli oneri derivanti dalle assunzioni suddette per il periodo fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già impegnate a tal fine sui Capitoli di spesa 102801 e 103014 del bilancio di previsione 2019-2021 appartenenti alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 10 "Risorse Umane";
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
10. di dare atto che la graduatoria finale sarà inoltre consultabile sul sito internet regionale www.regione.veneto.it nel portale "*BANDI, AVVISI E CONCORSI*", alla pagina relativa al concorso in oggetto.

Franco Botteon

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 128 del 20 Giugno 2019 pag. 1/2

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di SPECIALISTA ECONOMICO, categoria D - posizione D1.
(Decreto di indizione n. 196 del 16.10.2018)

GRADUATORIA FINALE

POS.	CANDIDATO/A	NATO/A IL	PUNTI	PREFERENZE/RISERVE
1	PIERETTI ELISA	29/06/77	196,5	
2	MAZZUCCO NICOLA	24/11/73	192	
3	VIDOTTO ELISA	14/01/78	190	
4	DAL MOS ORSOLA	13/12/88	189	
5	BALDO DORELLA	20/09/62	188,5	art. 5 comma 4 del DPR 487/1994, punto 18
6	VIANELLO ANDREA	30/01/86	188,5	art. 5 comma 5 del D.P.R. 487/1994, lettera c
7	AGNOLON NICOLA	24/11/76	188,5	
8	TONINATO MASSIMO	17/04/76	187	
9	SUPPA LUIGI	12/08/83	186,5	
10	CANNARELLA PAOLO	19/10/77	186	
11	DORI ANNA	25/08/80	185,5	
12	GROPPI VANESSA	04/10/71	184,5	
13	PENGO ILARIA	11/11/84	180	
14	BIZZOTTO MARTA MARIA	09/09/72	179,5	
15	COSTANTINI FRANCESCA	31/01/80	178	
16	PAVAN LAURA	03/06/77	177	
17	BORTOLATO ELISA	05/11/79	176	art. 5 comma 4 del DPR 487/1994, punto 18
18	BRUNELLO SILVIA	29/09/75	176	
19	PESSOTTO ITALA	02/06/64	175,5	
20	MARTINI FRANCESCO	22/12/82	174,5	
21	MANTOVAN ERICA	06/05/84	174	
22	VESCOVO MANOLA	16/04/77	173,5	art. 5 comma 4 del DPR 487/1994, punto 18
23	PIARULLI ALDO	06/07/83	173,5	
24	SCHETTINO LUISA	07/09/72	172,5	art. 5 comma 4 del DPR 487/1994, punto 17
25	SIMONATO GIOVANNI	19/10/93	172,5	art. 5, comma 5 del DPR 487/1994, lettera c
26	CIBINEL SILVIA	09/07/87	172,5	
27	PARISOTTO PAOLA	05/02/68	171,5	
28	GARDIN IRENE	29/05/75	170,5	
29	OMACINI MATTEO	14/07/82	170	art. 5, comma 5 del DPR 487/1994, lettera c art. 5 cor
30	PAGANINI DIEGO	22/01/77	170	
31	VIANELLO LUCA	13/09/87	169,5	art. 5, comma 5 del DPR 487/1994, lettera c
32	SABBADINI CHIARA	27/04/75	169,5	
33	MARTELLO CONSUELO	10/12/77	168,5	
34	PENZO CHIARA	30/03/88	167	
35	VERI' SILVIA	29/07/86	166,5	
36	DONI CRISTINA	08/07/66	166	
37	DI DOMENICO ANTONELLA	05/05/81	165,5	
38	PIAZZON FRANCESCA	19/11/68	165	
39	DE PICCOLI SILVIA	10/12/77	164,5	art. 5 comma 4 del DPR 487/1994, punto 18
40	DE SORDI ALBERTO	11/03/89	164,5	art. 5, comma 5 del DPR 487/1994, lettera c
41	SERAFIN SILVIA	19/12/74	164,5	

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 128 del 20 Giugno 2019 pag. 2/2

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di SPECIALISTA ECONOMICO, categoria D - posizione D1.
(Decreto di indizione n. 196 del 16.10.2018)

GRADUATORIA FINALE

POS.	CANDIDATO/A	NATO/A IL	PUNTI	PREFERENZE/RISERVE
42	CHIAPOLIN ALESSIA	26/12/84	164	
43	PIZZO RICCARDO	23/09/79	163,5	
44	REDDI PATRIZIA	04/10/68	163	art. 5 comma 4 del DPR 487/1994, punto 18
45	DAL PIAI ALBERTO	24/08/77	163	
46	LENTINI ELISA	11/08/78	162,5	art. 5, comma 5 del DPR 487/1994, lettera c
47	SCHENATO ENRICO	09/01/78	162,5	
48	GRANZO MARTA	02/11/73	161,5	
49	CARRARO ENRICO	16/01/86	161	art. 5 comma 4 del DPR 487/1994, punto 18
50	RUBIN VALENTINA	01/01/87	161	
51	TOMAELLO LAURA	10/02/76	160	
52	POLINARI SARA	25/03/75	159,5	
53	BORTOT LODOVICA	13/08/91	159	art. 5, comma 5 del DPR 487/1994, lettera c
54	MOMO MADDALENA	30/06/86	159	art. 5, comma 5 del DPR 487/1994, lettera c
55	POLTRONIERI GIOVANNA	25/03/64	159	
56	SCARPA MAURO	16/12/74	157,5	
57	RUZZA ALESSANDRO	05/04/89	157	
58	LULLO SIMONA	18/02/88	156,5	art. 5 comma 4 del DPR 487/1994, punto 18
59	LUCATELLO SILVIA	03/10/71	156,5	
60	DI LENNA NICOLA	06/04/83	155,5	
61	TIOZZO MATTIA	26/04/72	155	
62	ANDRIOLI MARINA	17/10/91	154,5	
63	BALASSO MANUELA	17/10/71	154	
64	CONCOLATO SILVIA	08/04/75	150	
65	BUSATO CRISTIANA	20/12/82	148,5	
66	CARMINA ORESTE	16/09/70	148	art. 5 comma 4 del DPR 487/1994, punto 17
67	PISTOLATO LUCA	08/09/62	148	
68	MAZZON MARIANNA	22/12/83	147,5	
69	AMORMINO SILVIA	13/08/71	146	
70	BISON SIMONE	23/09/87	143,5	
71	SOLESIN DARIO	13/08/90	142	
72	NOVELLO RICCARDO	01/03/95	140	

(Codice interno: 397249)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 129 del 21 giugno 2019

Indizione, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 31/1997, del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Specialista Amministrativo - categoria D, posizione economica D1, da assegnare alla struttura organizzativa dell'Ufficiale Rogante regionale.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n. 1442 dell'8/10/2018 recante il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020, è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per un posto a tempo pieno ed indeterminato di Specialista Amministrativo (Cat. D1).

Il Direttore

Richiamata la DGR n. 1442 dell'8/10/20018, con cui è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta Regionale del Veneto per il triennio 2018/2020, il quale ha, tra l'altro, previsto l'attivazione di percorsi di reclutamento di personale per il profilo di Specialista Amministrativo da assegnare alla struttura organizzativa dell'Ufficiale Rogante regionale, previo esperimento della prescritta procedura di mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

Atteso che con decreto dello scrivente n. 101 del 27/05/2019 si è preso atto delle risultanze delle procedure di mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, dalla quale nessun candidato è risultato idoneo.

Richiamata la DGR n. 642 del 21/052019, con cui sono state confermate le linee d'azione della programmazione delle procedure concorsuali di cui alla sopra citata DGR n. 1442/2019 ed è stato rideterminato il piano assunzioni per l'anno 2019;

Ritenuto, dunque, in esecuzione dei provvedimenti deliberativi più sopra citati, di procedere all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato, da inquadrare nel profilo di Specialista Amministrativo, Categoria D, posizione economica D1, da assegnare alla struttura organizzativa dell'Ufficiale Rogante regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di indire ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 31/1997 ed in esecuzione delle DDGR n. 1442 dell'8/10/2018 e n. 642 del 21/05/2019, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di Specialista Amministrativo, categoria D, posizione economica D1, da assegnare alla struttura organizzativa dell'Ufficiale Rogante regionale;
3. di dare atto che per le finalità di cui al punto 2 sarà seguita la procedura di cui all'allegato A al presente provvedimento;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Franco Botteon

(L'allegato bando è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR

(Codice interno: 396884)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR n. 18 del 24 maggio 2019

Acquisizione di un servizio di interpretariato in occasione della delegazione della Contea di Nyeri (Kenya) alla Regione del Veneto, per il giorno 11 e 12 giugno. 2019. Impegno di spesa. CIG 71063601CA.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'acquisizione di un servizio di interpretariato per la visita istituzionale della delegazione della Contea Nyeri (Kenya) alla Regione del Veneto. Estremi dei principali documenti dell'struttoria: contratto stipulato in data 12.12.2017 tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Studio Moretto Group s.r.l. per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato.

Il Direttore

PREMESSO che nei giorni dal 10 al 15 giugno 2019 si recherà in visita alla Regione del Veneto una delegazione della Contea di Nyeri (Kenya), per incontrare un componente della Giunta Regionale del Veneto, nonché rappresentanti di istituzioni e organismi accademici ed economici del Veneto;

CONSIDERATO che la delegazione ha un alto profilo istituzionale, essendo guidata dal Governatore della citata Contea e dal Presidente della Commissione Industria, Commercio e Cooperative del Parlamento del Kenya;

CONSIDERATO che nelle giornate dell'11 e 12 giugno 2019 si svolgerà un articolato programma di incontri istituzionali presso sedi regionali con un rappresentante della Giunta, con Direttori e funzionari, con organismi accademici e economici del Veneto, nonché visite sul territorio a un ospedale e a organismi del settore agricoltura, al fine di sviluppare i rapporti di collaborazione;

CONSIDERATO che nel 2017 la Regione del Veneto ha sottoscritto con la suddetta Contea di Nyeri un Protocollo di Intesa finalizzato a promuovere i rapporti di collaborazione;

CONSIDERATO che per un'adeguata accoglienza della delegazione e tenuto conto dell'esigenza di fornire assistenza linguistica, risulta necessario provvedere all'acquisizione di un servizio di interpretariato italiano/inglese;

DATO ATTO che per il suddetto servizio ci si avvarrà dell'impresa Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, della fornitura di servizi di traduzione e interpretariato a supporto delle attività internazionali della Regione del Veneto (CIG 71063601CA), con un costo massimo di Euro 680,00 (IVA esclusa), come da capitolato speciale d'oneri allegato al contratto stipulato in data 12/12/2017;

DATO ATTO che si procederà al pagamento del predetto servizio, a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;

DATO ATTO che la spesa sopracitata di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra tra le tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

DATO ATTO che le risorse economiche necessarie per l'acquisizione del servizio saranno imputate a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131" del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario corrente;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 07.0.1.2011, n. 1;

VISTO il Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019 -2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1928 del 21.12.2018 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28.12.2018 "Bilancio finanziario Gestionale 2019-2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di acquisire il servizio di interpretariato, come esposto nelle premesse, avvalendosi dell'impresa Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia (C.F./P. IVA 02936070982), (CIG 71063601CA), con un costo di Euro 680,00 (IVA esclusa);
3. di impegnare per l'obbligazione assunta per il servizio di cui al punto 2, l'importo complessivo di Euro 829,60 (IVA compresa) a favore di Studio Moretto Group Srl (C.F./P. IVA 02936070982) con sede in Brescia, anagrafica 00130393, CIG 71063601CA, a carico del capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131", (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", Articolo 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", P.d.C. U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e traduzioni") del Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di disporre che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento venga associato alla Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" del DEFR 2019-2021;
5. di dare atto che si procederà al pagamento del predetto servizio, a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;
6. di dare atto che la spesa, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
7. di attestare che l' obbligazione assunta con il presente provvedimento costituisce debito commerciale;
8. di attestare che l'obbligazione assunta con il presente provvedimento è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
9. di attestare altresì che il pagamento per l'obbligazione in argomento è compatibile con gli stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;
10. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i., all'impresa Studio Moretto Group Srl le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Diego Vecchiato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

(Codice interno: 397047)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 13 del 15 maggio 2019

Accertamento e impegno di spesa. Erogazione fondi da parte di AGCOM per l'attività di gestione del Corecom.
[Informazione ed editoria regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede alla registrazione contabile dell'entrata e dell'impegno delle somme accreditate da AGCOM a favore del Corecom per l'attività di gestione.

Il Direttore

VISTA la legge 31 luglio 1997 n. 249, che ha istituito l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - AGCOM e, in particolare, l'art. 1 comma 13, che concerne i Comitati regionali per le comunicazioni, funzionalmente organi dell'Autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

VISTA la L.R. 10 agosto 2001 n. 18, che istituisce il Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom), quale organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), per assicurare a livello territoriale regionale le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni, esercitando le funzioni delegate dall'Autorità;

VISTO il comma 1 dell'art. 11 della legge regionale 18 marzo 2011 n. 7 (L.F. regionale per l'esercizio 2011), che ha modificato la legge regionale n. 18/2001 istitutiva del Corecom, collocando con la predetta norma il Corecom presso il Consiglio regionale;

VISTA la convenzione tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e il Corecom per l'attuazione della delega delle funzioni in tema di comunicazioni nell'ambito regionale stipulata in data 23 dicembre 2004;

VISTO l'Accordo Quadro del 21 novembre 2017 tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome, accordo denominato *Accordo Quadro 2018;*

DATO ATTO che, alla luce dell'Accordo Quadro 2018, per l'attuazione della delega delle funzioni al Corecom Veneto, è stata stipulata una nuova convenzione di durata triennale, con decorrenza 1° gennaio 2018;

CONSIDERATO che sulla base della stipula degli accordi suindicati, l'AGCOM provvede annualmente ad assegnare un corrispettivo al Corecom per l'esercizio delle funzioni delegate;

VISTA la nota prot. n. 6690 del 07.05.2019 pervenuta alla Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione e conservata agli atti, con la quale il Consiglio regionale del Veneto chiede il trasferimento dei fondi accreditati da AGCOM per l'attività di gestione del Corecom e comunica i dati per procedere alla registrazione contabile della somma in oggetto come di seguito indicato:

- Ragione del credito: attuazione della delega delle funzioni in tema di comunicazione nell'ambito regionale;
- Titolo giuridico che supporta il credito: convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e il Comitato regionale per le comunicazioni - Veneto sottoscritta il 26 marzo 2018;
- Soggetto debitore: Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, anagrafica n. 167192;
- Ammontare del credito: € 91.765,31 a titolo di contributo finanziario per il 2° semestre 2018 secondo quanto stabilito dalla nuova convenzione del 26 marzo 2018;
- Scadenza: esercizio finanziario 2019.

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali Comunicazione e Sistar n. 25 del 9 settembre 2016, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016, e dall'articolo 5, comma 1, del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione della L.R. n. 54/2012 novellata, si è proceduto alla

specificazione delle attività di competenza dell'Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione e a delegare il Direttore dell'Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze come individuate nell'Allegato A al decreto stesso;

VERIFICATO che la somma di € 91.765,31 è relativa al saldo 2° semestre 2018 dei fondi destinati da AGCOM a favore del Corecom per l'esercizio delle funzioni delegate, e occorre pertanto procedere all'accertamento, con modalità per competenza, dell'entrata per la somma complessiva di € 91.765,31 sul Cap. E 100159 "Assegnazione statale per l'esercizio delle funzioni delegate dall'autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Art. 1 C. 13 L. 31.07.1997 n. 249)", Codice di V livello del Piano dei Conti E 2.01.01.01.010, mediante registrazione contabile. ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 118/2011, con le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;

RITENUTO opportuno procedere, contestualmente all'accertamento dell'entrata, all'impegno della somma di € 91.765,31, a favore del Consiglio regionale del Veneto C.F. 80008600274 presso cui opera il Corecom, sul Cap. in uscita U 100354 "Spese per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Art. 1 C. 13 L. 31.07.1997 n. 249)" con imputazione all'esercizio finanziario 2019;

ATTESTATO che l'obbligazione di cui si dispone l'accertamento e l'impegno è perfezionata e non costituisce debito commerciale;

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo spettante al Consiglio Regionale del Veneto avverrà entro l'esercizio in corso;

DATO ATTO che la copertura finanziaria completa fino al V livello corrisponde al codice U 1.04.01.04.001 "Trasferimenti correnti a Organismi interni e/o Unità locali dell'Amministrazione" art. 4;

DATO ATTO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTA la L.R. 10 AGOSTO 2001, n. 18 e successive modifiche;

VISTO il Decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019 -2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1928 del 21.12.2018 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28.12.2018 "Bilancio finanziario Gestionale 2019-2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";

decreta

1. di approvare le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di accertare la somma complessiva in entrata, con modalità per competenza, di € 91.765,31, quale saldo - 2° semestre 2018 dei fondi versati da AGCOM, anagrafica n. 167192, quale soggetto debitore per l'esercizio, da parte del Corecom, delle funzioni delegate dall'autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, sul Cap E 100159 "Assegnazione statale per l'esercizio delle funzioni delegate dall'autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Art. 1 C. 13 L. 31.07.1997 n. 249)", Codice di V livello del Piano dei Conti E 2.01.01.01.010, in esercizio 2019;

3. di impegnare la somma di € 91.765,31 a favore del Consiglio regionale del Veneto C.F. n. 80008600274, Anagrafica n. 00064225, sul Cap. U 100354 "Spese per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Art. 1 C. 13 L. 31.07.1997 n. 249)" art. 4 "Trasferimenti correnti a organismi interni e/o Unità Locali della Amministrazione" P.d.C. U 1.04.01.04.001 "Trasferimenti correnti a Organismi interni e/o Unità locali dell'Amministrazione" del bilancio di previsione 2019-2021, con imputazione all'esercizio finanziario 2019 che presenta la necessaria disponibilità;

4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'accertamento e l'impegno è perfezionata ed esigibile nell'esercizio corrente; l'importo da impegnare di € 91.765,31 non costituisce debito commerciale; il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

5. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR;

6. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di cui al punto 3 è assicurata dall'accertamento disposto al punto 2;

7. di dare atto che la liquidazione dell'importo spettante al Consiglio regionale del Veneto avverrà nel corrente esercizio sulla base della richiesta di trasferimento fondi, presentata dal beneficiario;

8. di comunicare al Consiglio regionale del Veneto le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento ai sensi dell'art. 56, comma 7, del Decreto Legislativo n. 118/2011;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

10. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Del Favero

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 397168)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 123 del 29 maggio 2019

Affidamento, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata, a valere sul budget del progetto "Zero Waste Blue" Standard Più, Programma Interreg V-A Italia-Croazia, CUP H79H17000200007, ID 10043061 per la fornitura del servizio di interpretariato in simultanea lingua croata-italiano in occasione del 3^ Steering Committee di progetto, Venezia 27-28 giugno 2019, a favore dell'impresa Lexis Sas Partita Iva/CF 03327470401. CIG Z14285AADA.
[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida, si dispone l'impegno e il contestuale accertamento di entrata, a favore dell'impresa Lexis Sas Partita Iva/CF 03327470401 con sede in Forlì, per la fornitura del servizio di interpretariato in simultanea lingua croata-italiano per la sola giornata del 27 giugno 2019, in occasione del 3^ Steering Committee di progetto, organizzato dalla Direzione Turismo, che si tiene a Venezia il 27-28 giugno 2019, per un importo di € 1.781,20 (Iva e altri oneri inclusi). Progetto ZERO WASTE BLUE, CUP H79H17000200007, ID 10043061, CIG Z14285AADA.

Il Direttore

PREMESSO CHE

con Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 la Commissione europea ha adottato il programma di Cooperazione Europea Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia così come modificato con Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017;

con Deliberazione n. 531 del 28 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto dell'aperura del primo pacchetto di bandi per il programma "Interreg V-A Italia-Croazia" dando mandato alle Strutture regionali interessate a presentare progetti, a predisporre e sottoscrivere la documentazione di partecipazione;

con Deliberazione n. 1944 del 06 dicembre 2017, la Giunta regionale ha preso atto per il progetto ZERO WASTE BLUE degli esiti positivi della partecipazione al primo avviso, dando mandato al Direttore di Direzione di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio all'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari nel bilancio di previsione annuale e sul pluriennale, secondo le indicazioni della Direzione Turismo;

con Delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U. n. 111 del 15 maggio 2015) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito i criteri di cofinanziamento nazionale per la quota nazionale FDR;

l'Application Form prevede un budget complessivo alla Direzione Turismo di € 60.692,50, con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per € 51.588,62, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad € 9.103,88, è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

in data 14 aprile 2016 in Conferenza permanente Stato Regioni e Province Autonome è stata sancita, con Nota tecnica (versione 8/4/2016), l'Intesa Stato-Regioni "Governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020" (Politiche di coesione) che definisce, nell'ambito di un approccio di massima semplificazione i capisaldi della governance nazionale per l'attuazione dei programmi di cooperazione territoriale europea, al fine di rispettare le norme comunitarie e nazionali pertinenti e assicurare una gestione efficace ed efficiente della partecipazione italiana all'Obiettivo cooperazione territoriale europea;

in data 19 aprile 2018 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra il Capofila Municipalità di Opatija e l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma Italia Croazia;

in data 18 maggio 2018 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione del Veneto e il Capofila la Municipalità di Opatija;

con Decreto n. 36 del 15 marzo 2018 del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia Croazia si è proceduto all'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa a valere sui fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto Standard + ZERO WASTE

BLUE;

nel budget assegnato alla Direzione Turismo, è prevista la linea di spesa "External expertise", la quale copre i costi affrontati dal beneficiario, necessari per la realizzazione delle attività del progetto;

CONSIDERATO CHE

per la realizzazione delle attività progettuali sono previsti dei meeting internazionali periodici a cui partecipa il partenariato, al fine di programmare congiuntamente le fasi di implementazione e di avanzamento delle attività;

la Direzione Turismo organizza ed ospita a Venezia, come previsto da Application Form, il terzo meeting di progetto in data 27 e 28 giugno 2019;

oltre all'utilizzo dell'inglese quale lingua ufficiale di Programma, durante i meeting di progetto il partenariato ha stabilito di avvalersi di un servizio di interpretariato italiano croato;

per il meeting in parola, il servizio di interpretariato viene richiesto, d'accordo con il Lead Partner, per la sola giornata del 27 giugno 2019, per tutta la durata dei lavori;

DATO ATTO

quindi che per tale attività si rende necessario avvalersi di un servizio di traduzione da e verso la lingua italiana e la lingua croata;

DATO ATTO CHE

per il servizio sopra citato la Regione del Veneto si avvale, a seguito di gara d'appalto, dell'impresa Studio Moretto Group Srl con sede legale in Brescia, già aggiudicataria per la fornitura di servizi di traduzione e interpretariato a supporto di attività poste in essere dalla Regione Veneto (CIG 71063601CA), come da decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 548/2017;

CONSIDERATO CHE

il Lead Partner in vista del meeting di Venezia del 27/28 giugno 2019 ha richiesto alla Direzione Turismo con mail del 11 aprile 2019 di poter contare sugli stessi interpreti presenti nei precedenti meeting di Bologna ed Ancona, vista la conoscenza dei contenuti del progetto;

in virtù della aggiudicazione della gara d'appalto a Studio Moretto Group Srl, con email del 19 aprile 2019 la Direzione Turismo ha richiesto alla medesima, un preventivo di costo per un servizio di interpretariato in simultanea italiano-croato per il giorno 27 giugno 2019;

il preventivo di Studio Moretto Group Srl è pervenuto in data 2 maggio 2019 via mail, per un importo di € 1.700,00 più Iva del 22%, per un totale di € 2.074,00;

in data 2 maggio 2019 la Direzione Turismo ha richiesto un preventivo anche a Lexis Sas, ditta che ha fornito il servizio di interpretariato nei precedenti meeting progettuali di Bologna ed Ancona, per un servizio di interpretariato in simultanea lingua croata-italiano nel giorno 27 giugno 2019;

Lexis Sas ha inviato un preventivo in data 9 maggio 2019 via mail alla Direzione Turismo per un importo di € 1.460,00 più Iva del 22%, per un totale di € 1.781,20;

l'offerta di Lexis Sas, P.IVA 03327470401 pari ad € 1.781,20, risulta congrua e più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale;

PRESO ATTO CHE

ai sensi della Legge 145/2018 comma 130, l'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione è stato innalzato a € 5.000,00;

l'art. 36 comma 2, lett a del D.Lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €. 40.0000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

il manuale di implementazione progettuale - Factsheet n. 6 - Project Implementation del Programma Italia-Croazia alla voce "Programme rules on public procurement" afferma che "[...] *anche per contratti che hanno un valore sotto i 5.000 Euro (IVA esclusa) o più ristrette soglie nazionali, l'adeguatezza di costi deve essere assicurata sempre ed essere dimostrata. Comunque, in tali casi i beneficiari non devono dare evidenza di una specifica procedura di selezione condotta*";

RITENUTO

pertanto di individuare Lexis Sas P.IVA 03327470401 quale operatore economico al quale affidare, in via definitiva, il servizio di interpretariato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, per il progetto europeo "Zero Waste Blue", per l'importo di € 1.781,20 IVA e ogni altro onere incluso, che risulta congruo, per il 27 giugno 2019;

VISTE

le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con Delibera n. 206/2018 ed il Manuale di Programma Interreg V-A Italia Croazia;

VISTI

i Capitoli di Spesa:

Cap. 103692 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Zero Waste Blue" - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)
Cap. 103693 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Zero Waste Blue" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)

i Capitoli di Entrata:

Cap. 101213 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "Zero Waste Blue" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)."
Cap. 101290 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "Zero Waste Blue" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)."

RITENUTO

di impegnare a copertura dell'obbligazione sorta con Lexis Sas nell'esercizio 2019, con il presente provvedimento, la somma complessiva di € 1.781,20 (85% quota FESR, 15% quota FDR), in favore di Lexis Sas, con sede legale in via Talete 4 - 47122 Forlì - CF/P.IVA 03327470401, così ripartita:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 103692 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Zero Waste Blue" - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299). Art. 16 V livello del P.d.c. U.1.03.02.11.001	Cap. 103693 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Zero Waste Blue" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299). Art. 16 V livello del P.d.c. U.1.03.02.11.001	Totale impegnato
2019	1.514,02	267,18	1.781,20

che si può procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio 2019 della somma complessiva di € 1.781,20 (85 % quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e nazionale, come segue:

Esercizio	Cap. 101213 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "Zero Waste Blue" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)". P.d.C. di V livello E. 2.01.05.02.001	Cap. 101290 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "Zero Waste Blue" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)". P.d.C. di V livello E. 2.01.01.02.001	Totale accertato
2019	1.514,02	267,18	1.781,20

PRESO ATTO CHE

sussistono le condizioni per l'impegno di spesa di € 1.781,20 IVA e ogni altro onere incluso;

CONSIDERATO CHE

tale spesa non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto è totalmente finanziata con risorse dello Stato e dell'Unione Europea;

VISTI

i Regolamenti UE n. 1301/2013, 1303/2013 e 1299/2013 del 17 dicembre 2013;

il Regolamento UE n. 1311/2013 del 2 dicembre 2013;

il Regolamento delegato UE n. 481 del 4 marzo 2014 (ammissibilità spese);

la Delibera del CIPE n. 10 del 28/01/2015;

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;

la Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 come modificata dalla Legge regionale 17 maggio 2016, n. 14 e le successive delibere di attuazione n. 801 e n. 803 del 27 maggio 2016 in ordine alla nuova organizzazione regionale;

la Legge regionale n. 39/2001;

il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

le Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;

la D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di *e-procurement* e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti";

la Legge Regionale n. 45 del 21 dicembre 2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

la Legge Regionale n. 43 del 14 dicembre 2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

la Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2018 "Legge di stabilità regionale 2019";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1928 del 21 dicembre 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 "Bilancio finanziario gestionale 2019-2021";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 29 gennaio 2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";

la D.G.R. n. 1939 del 28 ottobre 2014 "Approvazione definitiva del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, adottato con deliberazione di Giunta n. 38 del 28 gennaio 2014, ai sensi del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo

2001, art. 54, comma 5";

il codice identificativo di gara (CIG Z14285AADA) per la fornitura del servizio in oggetto;

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

il DURC on line emesso dall'INPS regolare ed in corso di validità relativo a Lexis Sas;

il Decreto n. 36 del 15 marzo 2018 dell'AdG Italia Croazia;

il contratto di partenariato sottoscritto il 18 maggio 2018 tra la Regione del Veneto e il Capofila la Municipalità di Opatija

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di affidare a Lexis Sas, con sede legale in via Talete 4 - 47122 Forlì - CF/P.IVA 03327470401 (anagrafica 00172023), il servizio di interpretariato del *Project Meeting* di Venezia per il progetto europeo "ZERO WASTE BLUE", CIG Z14285AADA, per l'importo di € 1.781,20 IVA e altro onere incluso;

3. di procedere, per le motivazioni citate in premessa, all'impegno per l'esercizio 2019 a favore della ditta Lexis Sas, con sede legale in via Talete 4 - 47122 Forlì - CF/P.IVA 03327470401 della somma di € 1.781,20 secondo la ripartizione indicata:

   Valori in Euro

Esercizio	Cap. 103692 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Zero Waste Blue" - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299). Art. 16 V livello del P.d.c. U.1.03.02.11.001	Cap. 103693 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Zero Waste Blue" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299). Art. 16 V livello del P.d.c. U.1.03.02.11.001	Totale impegnato
2019	1.514,02	267,18	1.781,20

4. di procedere all'accertamento dell'entrata per l'esercizio 2019 della somma complessiva di € 1.781,20 in base all'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto 3, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale:

   Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101213 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "Zero Waste Blue" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)". P.d.C. di V livello E. 2.01.05.02.001	Cap. 101290 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "Zero Waste Blue" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)". P.d.C. di V livello E. 2.01.01.02.001	Totale accertato
2019	1.514,02	267,18	1.781,20

5. di disporre che l'importo di cui al punto 3), verrà liquidato nel corrente esercizio finanziario al soggetto beneficiario a conclusione del servizio e successivamente alla presentazione di regolare fattura elettronica da parte della ditta in parola;

6. di attestare che i soggetti debitori sono:
   - la Municipalità di Opatija, Maršala Tita 3, 51410 Opatija (Croazia) - sulla base del *Partnership Agreement* (art. 4), sottoscritto in data 18 maggio 2018 in qualità di Capofila con la Regione del Veneto Direzione Turismo per la quota FESR (85%), (anagrafica 00171274);

- la Regione del Veneto Unità Organizzativa AdG Italia Croazia, Rio Tre Ponti Dorsoduro 3494/a, 30123 Venezia (Autorità di Gestione del Programma Italia Croazia) - sulla base del *Subsidy Contract* (art. 3), sottoscritto in data 19 aprile 2018 tra la AdG Italia Croazia e il Capofila Municipalità di Opatija, per la quota FDR (15%), (anagrafica 00074413);

7. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è perfezionata, liquida ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;

8. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG Z14285AADA);

9. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario di cui al punto 2) le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Lexis Sas, con sede legale in via Talete 4 - 47122 Forlì - CF/P.IVA 03327470401;

10. di attestare che il pagamento delle somme su indicate è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che tali spese dovranno essere successivamente opportunatamente rendicontate secondo le procedure stabilite dal contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto e il *Lead partner*;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;

13. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti

(Codice interno: 397169)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 125 del 29 maggio 2019

Progetto Standard Più "ZERO WASTE BLUE sport events for territorial development", programma Interreg V-A Italia-Croazia, CUP H79H17000200007, ID 10043061. Affidamento, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore di Marsilli Service Srl, per servizi di ristorazione legati al Project Meeting organizzato dalla Direzione Turismo a Venezia (27/28 giugno 2019). CIG Z0D28747B4.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Trattasi di affidare, impegnare e contestualmente accertare la somma complessiva di € 1.200,00 (IVA compresa) a favore di Marsilli Service Srl per il servizio di ristorazione, di cui cena di lavoro, legato al Project Meeting previsto da Application Form, organizzato e ospitato dalla Direzione Turismo, che avrà luogo a Venezia nei giorni di giovedì 27 e venerdì 28 giugno 2019. Cena del 27 giugno 2019. Progetto ZERO WASTE BLUE, CUP H79H17000200007, ID 10043061, CIG Z0D28747B4.

Il Direttore

VISTO CHE

con Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 la Commissione europea ha adottato il programma di Cooperazione Europea Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia così come modificato con Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017;

con Deliberazione n. 531 del 28 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto dell'aperura del primo pacchetto di bandi per il programma "Interreg V-A Italia-Croazia" dando mandato alle Strutture regionali interessate a presentare progetti, a predisporre e sottoscrivere la documentazione di partecipazione;

con Deliberazione n. 1944 del 06 dicembre 2017, la Giunta regionale ha preso atto per il progetto ZERO WASTE BLUE degli esiti positivi della partecipazione al primo avviso, dando mandato al Direttore di Direzione di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio all'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari nel bilancio di previsione annuale e sul pluriennale, secondo le indicazioni della Direzione Turismo;

con Delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U. n. 111 del 15 maggio 2015) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito i criteri di cofinanziamento nazionale per la quota nazionale FDR;

l''*Application Form* prevede un *budget* complessivo alla Direzione Turismo di € 60.692,50, con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per € 51.588,62, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad € 9.103,88, è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

in data 14 aprile 2016 in Conferenza permanente Stato Regioni e Province Autonome è stata sancita, con Nota tecnica (versione 8/4/2016), l'Intesa Stato-Regioni "Governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020" (Politiche di coesione) che definisce, nell'ambito di un approccio di massima semplificazione i capisaldi della governance nazionale per l'attuazione dei programmi di cooperazione territoriale europea, al fine di rispettare le norme comunitarie e nazionali pertinenti e assicurare una gestione efficace ed efficiente della partecipazione italiana all'Obiettivo cooperazione territoriale europea;

in data 19 aprile 2018 è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* tra il Capofila Municipalità di Opatija (Croazia) e l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma Italia - Croazia;

in data 18 maggio 2018 è stato sottoscritto il *Partnership Agreement* tra la Regione del Veneto e il Capofila la Municipalità di Opatija (Croazia);

con Decreto n. 36 del 15 marzo 2018 del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia Croazia si è proceduto all'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa a valere sui fondi Fesr e Fdr per il finanziamento del progetto Standard + Zero Waste Blue;

CONSIDERATO CHE

per la realizzazione delle attività progettuali sono previsti dei *meeting* internazionali periodici a cui partecipa il partenariato, al fine di programmare congiuntamente le fasi di implementazione e di avanzamento delle attività;

la Direzione Turismo organizza ed ospita a Venezia, come previsto da *Application Form* il prossimo meeting di progetto in data 27 e 28 giugno 2019;

la Direzione Turismo, come da budget assegnato per l'organizzazione del meeting, si fa carico della cena offerta ai partner il giorno 27 giugno 2019;

PRESO ATTO CHE

il progetto in parola alla voce di spesa "External Expertise" prevede un budget che può essere dedicato a servizi esterni per l'organizzazione dei meeting progettuali;

in data 15 aprile 2019 sono stati richiesti via email tre preventivi di menù cena (di cui uno carne, uno pesce, uno vegetariano) con cucina del territorio (budget 40 Euro a persona, Iva inclusa) ad altrettanti ristoranti e solo un operatore economico interpellato ha risposto, ma proponendo un menù non corrispondente alle richieste della Direzione Turismo di cucina del territorio e modalità di pagamento;

l'indagine di mercato è proseguita via email in data 24 aprile con un riscontro positivo ma con una offerta superiore al budget previsto di Euro 40 per commensale Iva inclusa, il 29 aprile vai email, senza riscontro, ad altro operatore, infine, il 6 maggio e il 10 maggio ad altri tre operatori;

di questi ultimi tre, solo due hanno inviato via email le proposte di cena, le quali sono state comparate in termini di fascia economica media, ambiente elegante, adatto a cene di lavoro e gruppi numerosi, cucina del territorio e offerte dei menù;

una ulteriore verifica è stata effettuata comparando il limite massimo di rimborso per i pasti previsto dalla normativa regionale di cui alla deliberazione n. 271/217 "Nuova disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato della Giunta Regionale del Veneto", All. A), ove per trasferta non inferiore alle 12 ore (n. 2 ricevute) all'estero al personale dipendente è riconosciuto il limite complessivo di € 97,75 al giorno (media per pasto pari ad € 48,87);

DATO ATTO CHE

la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto concernente la tipologia "relazioni pubbliche", non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011 in quanto finanziata con fondi statali/comunitari;

PRESO ATTO CHE

ai sensi della Legge 145/2018 comma 130, l'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione è stato innalzato a € 5.000,00;

l'art. 36 comma 2, lett a del D.Lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

il manuale di implementazione progettuale - *Factsheet* n. 6 - *Project Implementation* del Programma Italia-Croazia alla voce "*Programme rules on public procurement*" afferma che *"[...] anche per contratti che hanno un valore sotto i 5.000 Euro (IVA esclusa) o più ristrette soglie nazionali, l'adeguatezza di costi deve essere assicurata sempre ed essere dimostrata. Comunque, in tali casi i beneficiari non devono dare evidenza di una specifica procedura di selezione condotta*";

al fine di valutare la congruità dell'offerta la Direzione Turismo ha confrontato il preventivo con le spese già sostenute nel caso di servizi simili per altri progetti Interreg da parte della Direzione stessa;

VISTE

le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con Delibera n. 206/2018 ed il Manuale di Programma di Interreg V-A Italia-Croazia;

CONSIDERATO CHE

l'offerta, quindi, di Marsilli Service Srl P.IVA 03160840272 pari ad € 40,00 IVA inclusa a persona (menù carne/pesce/vegetariano) per la cena del 27 giugno 2019, per un importo totale di € 1.200,00, risulta congrua;

RITENUTO

pertanto, di individuare Marsilli Service Srl quale operatore economico idoneo al quale affidare in via definitiva, il servizio di ristorazione (cena) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) D. Lgs. n. 50/2016, per il progetto europeo "ZERO WASTE BLUE", per l'importo di € 1.200,00 IVA e ogni altro onere incluso;

VISTI

i Capitoli di Spesa:

Cap. 103692 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Zero Waste Blue" - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)
Cap. 103693 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Zero Waste Blue" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)

i Capitoli di Entrata:

Cap. 101213 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "Zero Waste Blue" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)."
Cap. 101290 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "Zero Waste Blue" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)."

RITENUTO

di impegnare a copertura dell'obbligazione sorta con Marsilli Service Srl nell'esercizio 2019, con il presente provvedimento, la somma complessiva di € 1.200,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR), in favore di Marsilli Service Srl, con sede legale in Cannaregio 4624 - 30121 Venezia - CF/P.IVA03160840272, così ripartita:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 103692 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Zero Waste Blue" - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299). Art. 026 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni V livello del P.d.C. U. 1.03.02.02.005	Cap. 103693 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Zero Waste Blue" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299). Art. 026 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni V livello del P.d.C. U. 1.03.02.02.005	Totale impegnato
2019	1.020,00	180,00	1.200,00

che si può procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio 2019 della somma complessiva di € 1.200,00 (85 % quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e nazionale, come segue:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101213 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "Zero Waste Blue" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)". P.d.C. di V livello E. 2.01.05.02.001	Cap. 101290 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "Zero Waste Blue" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)". P.d.C. di V livello E. 2.01.01.02.001	Totale accertato
2019	1.020,00	180,00	1.200,00

PRESO ATTO CHE

sussistono le condizioni per l'impegno di spesa di € 1.200,00 IVA e ogni altro onere incluso;

CONSIDERATO CHE

tale spesa non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto è totalmente finanziata con risorse dello Stato e dell'Unione Europea;

VISTI

i Regolamenti UE n. 1301/2013, 1303/2013 e 1299/2013 del 17 dicembre 2013;

il Regolamento UE n. 1311/2013 del 2 dicembre 2013;

il Regolamento delegato UE n. 481 del 4 marzo 2014 (ammissibilità spese);

la Delibera del CIPE n. 10 del 28/01/2015;

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;

la Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 come modificata dalla Legge regionale 17 maggio 2016, n. 14 e le successive delibere di attuazione n. 801 e n. 803 del 27 maggio 2016 in ordine alla nuova organizzazione regionale;

la Legge regionale n. 39/2001;

il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

le Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;

la D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di *e-procurement* e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti";

la Legge Regionale n. 45 del 21 dicembre 2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

la Legge Regionale n. 43 del 14 dicembre 2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

la Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2018 "Legge di stabilità regionale 2019";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1928 del 21 dicembre 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 "Bilancio finanziario gestionale 2019-2021";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 29 gennaio 2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";

la D.G.R. n. 1939 del 28 ottobre 2014 "Approvazione definitiva del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, adottato con deliberazione di Giunta n. 38 del 28 gennaio 2014, ai sensi del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, art. 54, comma 5";

il codice identificativo di gara (CIG Z0D28747B4) per la fornitura del servizio in oggetto;

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

il DURC on line emesso dall'INPS regolare ed in corso di validità relativo a Marsilli Service Srl;

il Decreto n. 36 del 15 marzo 2018 dell'AdG Italia Croazia;

il contratto di partenariato sottoscritto il 18 maggio 2018 tra la Regione del Veneto e il Capofila la Municipalità di Opatija;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di affidare a Marsilli Service Srl, con sede legale in Cannaregio 4624 - 30121 Venezia - CF/P.IVA 03160840272 (anagrafica 00150465), il servizio di ristorazione per la cena del *Project Meeting* per il progetto europeo "ZERO WASTE BLUE" di Venezia, CIG Z0D28747B4 per l'importo di € 1.200,00 IVA e altro onere incluso;

3. di procedere, per le motivazioni citate in premessa, all'impegno per l'esercizio 2019 a favore della ditta Marsilli Service Srl, con sede legale in Cannaregio 4624 - 30121 Venezia - CF/P.IVA 03160840272 della somma di € 1.200,00 secondo la ripartizione indicata:

   Valori in Euro

Esercizio	Cap. 103692 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Zero Waste Blue" - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299). Art. 026 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni V livello del P.d.C. U. 1.03.02.02.005	Cap. 103693 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Zero Waste Blue" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299). Art. 026 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni V livello del P.d.C. U. 1.03.02.02.005	Totale impegnato
2019	1.020,00	180,00	1.200,00

4. di procedere all'accertamento dell'entrata per l'esercizio 2019 della somma complessiva di € 1.200,00 in base all'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto 3, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale:

   Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101213 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "Zero Waste Blue" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)". P.d.C. di V livello E. 2.01.05.02.001	Cap. 101290 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "Zero Waste Blue" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)". P.d.C. di V livello E. 2.01.01.02.001	Totale accertato
2019	1.020,00	180,00	1.200,00

5. di disporre che l'importo di cui al punto 3), verrà liquidato nel corrente esercizio finanziario al soggetto beneficiario a conclusione del servizio e successivamente alla presentazione di regolare fattura elettronica da parte della ditta in parola;

6. di attestare che i soggetti debitori sono:
   - la Municipalità di Opatija, Maršala Tita 3, 51410 Opatija (Croazia) - sulla base del *Partnership Agreement* (art. 4), sottoscritto in data 18 maggio 2018 in qualità di Capofila con la Regione del Veneto Direzione Turismo per la quota FESR (85%), (anagrafica 00171274);

   - la Regione del Veneto Unità Organizzativa AdG Italia Croazia, Rio Tre Ponti Dorsoduro 3494/a, 30123 Venezia (Autorità di Gestione del Programma Italia Croazia) - sulla base del *Subsidy Contract* (art. 3), sottoscritto in data 19 aprile 2018 tra la AdG Italia Croazia e il Capofila Municipalità di Opatija, per la quota FDR (15%), (anagrafica 00074413);

7. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è perfezionata, liquida ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;

8. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG Z0D28747B4);

9. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario di cui al punto 2) le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Marsilli Service Srl., con sede legale in Cannaregio 4624 - 30121 Venezia - CF/P.IVA 03160840272;

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto concernente la tipologia "relazioni pubbliche", non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011 per le motivazioni esposte in premessa facenti parte integrante del presente provvedimento;

11. di attestare che il pagamento delle somme su indicate è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di dare atto che tali spese dovranno essere successivamente opportunatamente rendicontate secondo le procedure stabilite dal contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto e il *Lead partner*;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;

14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

(Codice interno: 396931)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA n. 18 del 13 giugno 2019

Acquisizione di Servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 attraverso l'adesione alla Convenzione Consip per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autoritàdi Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 26, Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge n. 388/2000. CIG: 6521593CC8. CIG derivato: 7667086784. CUP H79E18000200009. Approvazione della proposta di Piano dettagliato delle Attività (PDA) relativo all'Ordine di acquisto (ODA) N. 4918758.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR N. 444 DEL 10/04/2018, si dispone l'approvazione della proposta di Piano Dettagliato delle Attività (PDA) e relativo Piano di intervento di cui all'Allegato A, presentato dal Fornitore della Convenzione CONSIP S.p.A. per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 201-2020 per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge n. 388/2000 e relativo all'Ordine di acquisto (ODA) N. 4918758.

Il Direttore

PREMESSO che, con Decisione C (2014) 9751 final del 12 dicembre 2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) della Regione del Veneto per il periodo 2014-2020;

PREMESSO che, con DGR n. 1046 del 29.06.2016, la Giunta Regionale ha designato formalmente l'Area Capitale Umano e Cultura (ora Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria) quale Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE 2014-2020;

PREMESSO che con DGR n. 444 del 10/04/2018, la Giunta Regionale ha autorizzato l'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, quale AdG del POR FSE 2014-2020 all'acquisizione di servizi di assistenza tecnica attraverso l'adesione alla Convenzione attivata per il Lotto 3, CIG (6521593CC8) da Consip S.p.A. con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) formato da Deloitte Consulting Srl (mandataria) - Cosedin S.p.A. - Cles S.r.L., IZI S.p.A. (mandanti), per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 26, Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge 388/2000 (di sweguito, per brevità, Convenzione Consip);

PREMESSO che con DGR n. 444 del 10/04/2018, la Giunta Regionale ha dato atto che i singoli contratti attuativi della fornitura e gli eventuali atti aggiuntivi avranno una durata di 48 mesi dall'inizio dell'erogazione dei servizi nell'ambito della vigenza della Convenzione (24 mesi) ed ha determinato in euro 1.200.000,00 (IVA esclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative ai servizi da acquisire dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 demandando a successivi atti del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, quale referente dell'AdG del POR FSE 2014-2020, ogni adempimento necessario all'adesione alla Convenzione Consip, quali la definizione dettagliata delle operazioni da acquisire e degli eventuali servizi aggiuntivi che potrebbero rendersi necessari, oltre alla quantificazione esatta, nel limite dell'importo di cui sopra, della relativa spesa, secondo la procedura di adesione prevista in Convenzione, da definirsi necessariamente con il RTI Fornitore, tramite Richiesta Preliminare di fornitura (RPF) e Ordine Diretto di Acquisto (ODA), svolgimento della Consultazione preliminare, definizione del Piano Dettagliato delle Attività (PDA) e relativi piani di intervento e, da ultimo, invio dell'Ordinativo di Fornitura all'interno della piattaforma di *e procurement* di Acquisti in Rete di Consip S.p.A.;

PREMESSO che con DGR n. 444 del 10/04/2018, la Giunta Regionale ha altresì individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli articoli 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Punto Ordinante nel portale "Acquisti in rete" nonché Supervisore che supporti il Fornitore nella consultazione preliminare agli acquisti, in favore dell'AdG del POR FSE 2014-2020 il Direttore dell'Unità Organizzativa Cabina di Regia FSE ed ha autorizzato il Responsabile Unico del Procedimento ad individuare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

RICHIAMATI i propri decreti n. 35 del 25 ottobre 2018, con il quale sono stati approvati il Piano Dettagliato delle Attività (PDA) e relativo Piano di intervento presentato all'AdG del POR FSE Veneto 2014-2020 da Deloitte Consulting Srl, in qualità di mandataria del RTI affidatario della sopra citata Convenzione Consip, per un importo complessivo di euro 145.297,00 (IVA esclusa) per il periodo dal 5 novembre 2018 al 30 aprile 2019 e n. 39 del 29 novembre 2018, con cui, a seguito dell'emissione dell'Ordinativo Preliminare di Fornitura (ODF) sul portale "Acquisti in rete" da parte del Punto Ordinante per l'AdG del POR FSE 2014-2020, si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 177.262,34 (IVA inclusa) a favore della Società Deloitte Consulting Srl, mandataria del RTI;

DATO ATTO che il PDA riporta la configurazione dei servizi richiesti dall'AdG del POR FSE 2014-2020, nei macro-ambiti della programmazione e attuazione, nonché monitoraggio, in termini di composizione del gruppo di lavoro e di *effort* richiesto sulla base delle esigenze specifiche dell'AdG del POR FSE 2014-2020;

CONSIDERATO che il PDA, approvato con DDR n. 35 del 25 ottobre 2018, non esaurisce il novero dei servizi offerti né il budget di cui alla sopra citata DGR n. 444 del 10/04/2018 e che, pertanto l'AdG del POR FSE 2014-2020, come stabilito nel DDR n. 39 del 29.11.2018, si è riservata di formulare, nel corso del 2019, un'ulteriore RPF/atto aggiuntivo all'Ordinativo di Fornitura, entro la data di scadenza della Convenzione;

CONSIDERATO che, rispetto alla stima indicativa della distribuzione di impiego delle risorse professionali in relazione alle linee di attività previste nel PDA, e nelle more della definizione del fabbisogno di giornate uomo per il Servizio di Assistenza Tecnica fino al termine della Programmazione del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014-2020, risulta necessaria l'acquisizione di ulteriori attività a copertura del periodo intercorrente tra la scadenza della Convenzione di cui all'ODF n. 4589082 del 30.04.2019 e l'inoltro dell'Ordinativo di Fornitura per giungere al termine della programmazione;

RICHIAMATO il proprio DDR n. 12 del 219.04.2019, che ha approvato la proposta di atto aggiuntivo all'Ordinativo di fornitura n. 4589082, per un importo complessivo di euro 96.891,00 (IVA esclusa) per l'acquisizione di ulteriori giornate di impiego per ciascun profilo professionale in relazione alle linee di attività riportate nel PDA al fine di portare a termine le prestazioni ivi richieste al fornitore entro la scadenza del 30.06.2019.

VISTO l'Ordine di Acquisto n. 4918758 inviato nel portale "acquistinretepa" in data 2 maggio 2019 dal Punto Ordinante dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria;

VISTA la proposta di Piano Dettagliato delle Attività (PDA) e relativo Piano di intervento, trasmessa dal Fornitore il 10 maggio 2019 **- Allegato A** al presente provvedimento - riportante la configurazione dei servizi richiesti dall'AdG del POR FSE 2014-2020 in termini di composizione del gruppo di lavoro e di *effort* richiesto, per il periodo 30.04.2019 - 30.06.2019, per un importo complessivo di euro 96.891,00 (IVA esclusa);

VISTA l'acquiscenza prestata dalle Strutture dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria alla proposta di PDA sopra richiamata (Nota prot. n. 191080 del 16.05.2019);

DATO ATTO che l'AdG deve approvare formalmente il PDA per poter procedere successivamente all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura (ODF) per il periodo 30.04.2019 - 30.06.2019;

DATO ATTO che il Fornitore è tenuto a presentare, prima dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura (ODF), una integrazione della cauzione definitiva di importo pari al 26,38% del valore dell'ODF;

DATO ATTO che la garanzia sarà progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito, ai sensi dell'articolo 113, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006;

DATO ATTO che il contratto di adesione alla Convenzione (ODF) è escluso dall'obbligo di versamento della contribuzione ANAC;

DATO ATTO che, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 5, comma 15 delle Condizioni Generali di cui all'Allegato E alla Convenzione ai sensi dell'art. 118, comma 11, D. Lgs. n. 163/2006, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore stesso di comunicare, a Consip S.p.A. e all'Amministrazione Contraente interessata, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008 e dalla Determinazione ANAC n. 3/2008 del 15 marzo 2008, trattandosi di servizi intellettuali è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza;

RITENUTO di procedere all'approvazione della proposta di PDA e relativo Piano di intervento, trasmessa dal Fornitore il 10 maggio 2019 di cui all'**Allegato A** al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso per un importo complessivo di euro 96.891,00 (IVA esclusa);

RITENUTO di nominare quale Direttore dell'esecuzione del contratto, per i servizi di competenza dell'AdG del POR FSE 2014-2020, il Dott. Alberto Chinaglia;

DATO ATTO che, l'importo massimo della Convenzione per la prestazione dell'oggetto contrattuale, pari ad euro 96.891,00 (IVA esclusa), graverà sull'Asse V "Assistenza Tecnica" del POR FSE 2014-2020, sarà impegnato dal Direttore dell'Area Capitale Umano Cultura e Programmazione Comunitaria, con successivi atti, a favore di Deilotte Consulting Srl, mandataria del RTI con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, previo accertamento delle correlate entrate comunitarie e statali, disponendo la copertura finanziaria sui capitoli n. 102364 "Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)", n. 102365, "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" e n. 102366 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)";

DATO ATTO che con propria nota prot. n. 166502 del 29 aprile 2019, si è provveduto a formulare alla Direzione Bilancio e Ragioneria, la richiesta di prenotazione d'impegno della spesa per l'erogazione dei servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020, per il periodo 30.04.2019 - 30.06.2019;

DATO ATTO che, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che obbliga gli Stati membri predisporre sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi, con DGR n. 669 del 28 aprile 2015, la Regione del Veneto ha provveduto a dotarsi del proprio Sistema di Gestione e Controllo, periodicamente aggiornato - Decreto del Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro n. 29 del 20.06.2016, Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 19 del 28.10.2016, Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 46 del 13.10.2017 e, da ultimo, con Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 2 dell'11.01.2019 - il quale prevede che il soggetto affidatario rappresenti trimestralmente all'Amministrazione contraente lo stato di avanzamento dei lavori contenente una relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento;

CONSIDERATO che il corrispettivo sarà liquidato dall'Amministrazione contraente nel termine di 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, emessa a fronte di specifica richiesta da parte dell'Amministrazione, inoltrata a seguito della verifica delle attività svolte nel periodo di riferimento, così come emergenti nella sopra citata relazione. Nel rispetto di quanto prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, la verifica dovrà concludersi entro 40 giorni dalla presentazione della documentazione richiesta, con salvezza di eventuali rideterminazioni e revisioni, rispetto a quanto dovuto, in esito agli adempimenti da parte del Soggetto incaricato del controllo ex art. 125, par. 4, lett. a) del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;

DATO ATTO che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. N. 1/2011;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Reg. (UE) n. 1304/2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 9751 final che in data 12 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014-2020;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il D. P.R. n. 207/2010;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L. n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i;

VISTA la DGR n. 444 del 10/04/2018

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, in ordine ai compiti ed alle responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

ATTESTATA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il PDA, approvato con DDR n. 35 del 25 ottobre 2018, non esaurisce il novero dei servizi offerti né il budget di cui alla sopra citata DGR n. 444 del 10/04/2018 e che, pertanto l'AdG del POR FSE 2014-2020, come stabilito nel DDR n. 39 del 29.11.2018, si è riservata di formulare, nel corso del 2019, un'ulteriore RPF/atto aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura, entro la data di scadenza della Convenzione;
3. di dare atto che, rispetto alla stima indicativa della distribuzione di impiego delle risorse professionali in relazione alle linee di attività previste nel sopra richiamato PDA e nelle more della definizione del fabbisogno di giornate uomo per il Servizio di Assistenza Tecnica fino al termine della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, risulta necessaria l'acquisizione di ulteriori attività a copertura del periodo intercorrente fra la scadenza della Convenzione di cui all'ODF n. 4589082 (30.04.2019) e l'inoltro dell'Ordinativo Principale di Fornitura per giungere al termine della programmazione;
4. di dare atto che, con proprio DDR n. 12 del 219.04.2019, è stata approvata la proposta di atto aggiuntivo all'Ordinativo di fornitura n. 4589082, per un importo complessivo di euro 96.891,00 (IVA esclusa);
5. di dare atto che, in data 2 maggio 2019, il Punto Ordinante dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria ha inviato nel portale "acquistinretepa" l'Ordine di Acquisto n. 4918758;
6. di dare atto che l'AdG deve approvare formalmente il PDA per poter procedere successivamente all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura (ODF) per il periodo 30.04.2019 - 30.06.2019;
7. di dare atto che il Fornitore è tenuto a presentare, prima dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura (ODF), una integrazione della cauzione definitiva di importo pari al 26,38% del valore dell'ODF;
8. di dare atto che la garanzia sarà progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito, ai sensi dell'articolo 113, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006;
9. di dare atto che il contratto di adesione alla Convenzione (ODF) è escluso dall'obbligo di versamento della contribuzione ANAC;
10. di dare atto che, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 5, comma 15 delle Condizioni Generali di cui all'Allegato E alla Convenzione ai sensi dell'art. 118, comma 11, D. Lgs. n. 163/2006, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore stesso di comunicare, a Consip S.p.A. e all'Amministrazione Contraente interessata, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati;
11. di dare atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008 e dalla Determinazione ANAC n. 3/2008 del 15 marzo 2008, trattandosi di servizi intellettuali è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza;
12. di procedere all'approvazione della proposta di PDA e relativo Piano di intervento, trasmessa dal Fornitore il 2 maggio 2019, di cui all'**Allegato A** al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso per un importo complessivo di euro 96.891,00 (IVA esclusa);
13. di nominare quale Direttore dell'esecuzione del contratto, per i servizi di competenza dell'AdG del POR FSE 2014-2020, il Dott. Alberto Chinaglia;
14. di dare atto che , l'importo massimo della Convenzione per la prestazione dell'oggetto contrattuale, pari ad euro 96.891,00 (IVA esclusa), graverà sull'Asse V "Assistenza Tecnica" del POR FSE 2014-2020, sarà impegnato dal Direttore dell'Area Capitale Umano Cultura e Programmazione Comunitaria, con successivi atti, a favore di Deilotte Consulting Srl, mandataria del RTI con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, previo accertamento delle correlate entrate comunitarie e statali, disponendo la copertura finanziaria sui capitoli n. 102364 "Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)", n. 102365, "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" e n. 102366 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)";
15. di dare atto che, con propria nota prot. n. 166502 del 29 aprile 2019, si è provveduto a formulare alla Direzione Bilancio e Ragioneria, la richiesta di prenotazione d'impegno della spesa per l'erogazione dei servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi

2014-2020, per il periodo 30.04.2019 - 30.06.2019;

16. di dare atto che, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che obbliga gli Stati membri predisporre sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi, con DGR n. 669 del 28 aprile 2015, la Regione del Veneto ha provveduto a dotarsi del proprio Sistema di Gestione e Controllo, periodicamente aggiornato - con Decreto del Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro n. 29 del 20.06.2016, Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 19 del 28.10.2016, Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 46 del 13.10.2017 e, da ultimo, con Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 2 dell'11.01.2019 - il quale prevede che il soggetto affidatario rappresenti trimestralmente all'Amministrazione contraente lo stato di avanzamento dei lavori contenente una relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento;
17. di dare atto che il corrispettivo sarà liquidato dall'Amministrazione contraente nel termine di 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, emessa a fronte di specifica richiesta da parte dell'Amministrazione, inoltrata a seguito della verifica delle attività svolte nel periodo di riferimento, così come emergenti nella sopra citata relazione. Nel rispetto di quanto prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, la verifica dovrà concludersi entro 40 giorni dalla presentazione della documentazione richiesta, con salvezza di eventuali rideterminazioni e revisioni, rispetto a quanto dovuto, in esito agli adempimenti da parte del Soggetto incaricato del controllo ex art. 125, par. 4, lett. a) del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
18. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. N. 1/2011;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
20. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il presente decreto nella sezione "bandi avvisi concorsi" del sito internet della Regione del Veneto;
21. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Santo Romano

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 18 del 13/06/2019 pag. 1/9

PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA

Il sottoscritto Dott. Gianluca Pastena, in qualità di Gestore del servizio – Lotto 3 e socio della società Deloitte Consulting S.r.l., iscritta al Registro delle Imprese di Milano con P. IVA n. 03945320962, con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25 e domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via G. Romagnosi n. 18/A (Tel. 06 478051, Fax 06 47805698, E-mail lotto3_atadg@deloitte.legalmail.it), nella sua qualità di impresa mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con la mandante CLES S.R.L., la mandante Consedin S.p.A. e la mandante IZI S.p.A., aggiudicatario del lotto 3;
di seguito il *Fornitore*

e

il Sottoscritto Dr. Massimo Picciolato, Direttore Responsabile della Cabina di regia FSE della Regione del Veneto, C.F.: 80007580279, Sede Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23, 30100 - Venezia (Ve) tel. 041 2795255 posta elettronica: massimo.picciolato@regione.veneto.it per la Regione del Veneto

di seguito l'Amministrazione Contraente

PREMESSO

che in data 21/09/2017 è stata stipulata una convenzione tra CONSIP S.p.A. e la società Deloitte Consulting S.r.l., nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo composto con la mandante CLES S.R.L., la mandante Consedin S.p.A. e la mandante IZI S.p.A., per l'affidamento della "Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020", Lotto 3, ai sensi dell'art. 26 della L. 488 del 23.12.1999 e dell'art. dell'art. 58 l. 388/2000;

a) che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
b) che il Fornitore ha nominato quale Gestore del servizio il Dott. Gianluca Pastena;
c) che a seguito della "Richiesta Preliminare di Fornitura", relativa all'Ordine diretto di acquisto n. 4468669, inviata in data 11 settembre 2018, il Fornitore ha predisposto il presente "Piano Dettagliato delle Attività" trasmesso all'Amministrazione Contraente e controfirmato, per accettazione;
d) che nel presente "Piano Dettagliato delle Attività" sono state formalizzate le modalità operative di gestione dei servizi secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico;
e) che il presente "Piano Dettagliato delle Attività" forma parte integrante dell'Ordinativo di Fornitura;
f) che al presente "Piano Dettagliato delle Attività" si allega un dettagliato "Piano di Intervento" che declina le attività oggetto della fornitura;
g) che la Convenzione ed i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le parti e che in caso di contrasti le previsioni della stessa prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione;

Allegato A al Decreto n. 18 del 13/06/2019 pag. 2/9

CONDIVIDONO

le modalità ed i termini di fornitura dei servizi descritti nel presente "Piano Dettagliato delle Attività" per i servizi indicati nei successivi paragrafi.
Le fatture relative all'Ordinativo di Fornitura dovranno essere intestate a:

Regione del Veneto – Dipartimento Formazione Istruzione e Lavoro
Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23, 30100 - Venezia (Ve)
C.F. 80007580279

e dovranno indicare:
N.ro di protocollo: (N.ro di protocollo del presente Ordinativo):
Luogo:
Data:

I pagamenti, previo benestare del Supervisore, saranno effettuati trascorsi almeno 30 giorni dalla data del ricevimento della fattura mediante fatturazione elettronica.

Allegato A al Decreto n. 18 del 13/06/2019 pag. 3/9

1. SEZIONE INTRODUTTIVA

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE: Regione del Veneto – Dipartimento Formazione Istruzione e Lavoro

CODICE FISCALE: 80007580279

SUPERVISORE: Dr. Massimo Picciolato

SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO/ASSISTENZA TECNICA OGGETTO DELLA FORNITURA

Servizi professionali diretti a supportare le Autorità di Gestione per le seguenti attività:	
X	Programmazione e attuazione
X	Monitoraggio
☐	Sorveglianza
☐	Controllo
☐	Comunicazione

Allegato A al Decreto n. 18 del 13/06/2019 pag. 4/9

2. SEZIONE ECONOMICA

RIEPILOGO COMPLESSIVO

DATA INIZIO EROGAZIONE DEI SERVIZI: 01/03/2019

DATA FINE EROGAZIONE DEI SERVIZI: 30/06/2019

Profilo		Tariffa giornaliera (Euro)	Quantità gg/anno	Anni	Quantità gg totali	Importo totale (Euro)
Capoprogetto	X	605,00	1	1	1	605,00
Manager	X	398,40	0	1	0	0,00
Consulente Senior	X	318,75	32	1	32	10.200,00
Consulente Junior	X	236,50	364	1	364	86.086,00
Specialista	X	420,00	0	1	0	0,00
IMPORTO COMPLESSIVO (EURO)						**96.891,00**

* Tariffe ed importi sono da intendersi "IVA esclusa"

Roma, 10/05/2019

Per l'Amministrazione Contraente

Regione del Veneto
Dr. Massimo Picciolato
Direttore Responsabile della Cabina di Regia FSE della Regione del Veneto

Per il Fornitore

Deloitte Consulting S.r.l.
Dott. Gianluca Pastena
Gestore del Servizio – Lotto 3, Partner responsabile del RTI costituito da Deloitte Consulting S.r.l., Consedin S.p.A., Cles S.r.l. e IZI S.p.a. Fornitore del Servizio per il Lotto 3

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO: PIANO DI INTERVENTO

Allegato A al Decreto n. 18 del 13/06/2019 pag. 5/9

ALLEGATO

Convenzione - Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020

Piano di Intervento

Amministrazione contraente: Regione Veneto – AdG PO FSE 2014-2020

Ordinativo: 4918758

Allegato A al Decreto n. 18 del 13/06/2019 pag. 6/9

PREMESSA

Il presente documento dettaglia e declina i Macro ambiti di servizio identificati nel Piano Dettagliato delle Attività (di seguito PDA) e previsti dal Capitolato della Gara Consip per "Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020" in funzione:

1. delle esigenze espresse dall'Amministrazione nel corso della Consultazione Preliminare tenutasi in data 02 Ottobre 2018 e nella successiva riunione dell'11 Ottobre 2018;
2. della documentazione regolamentare, programmatica e attuativa inerente la Programmazione comunitaria 2014- 2020 ed il PO FSE 2014-2020 della Regione del Veneto;
3. delle attività e dei servizi offerti dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario del presente Lotto (d'ora in avanti RTI o Fornitore) in sede di gara.
4. del DDR n. 12 del 29 Aprile 2019, con il quale la giunta regionale decreta di dare atto che il PDA, approvato con il DDR n. 35 del 25 ottobre 2018, non esaurisce il novero dei servizi offerti né il budget di cui alla DGR n. 444 del 10.04.2018 e che pertanto l'AdG del POR FSE 2014-2020, come stabilito nel DDR n. 39 del 29.11.2018, si è riservata di formulare, nel corso del 2019, un'ulteriore RPF8atto aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura, entro la data di scadenza della Convenzione;
5. del DDR n. 12 del 29 Aprile 2019, con il quale la giunta regionale decreta che, rispetto alla stima indicativa della distribuzione di impiego delle risorse professionali in relazione alle linee di attività previste nel sopra richiamato PDA e nelle more della definizione del fabbisogno di giornate uomo per il Servizio di Assistenza Tecnica fino al termine della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, risulta necessaria l'acquisizione di ulteriori attività a copertura del periodo intercorrente fra la scadenza della Convenzione di cui all'ODF n. 4589082 e l'inoltro dell'Ordinativo Principale di Fornitura per il termine della Programmazione;

In funzione di quanto sopra, la pianificazione di seguito descritta, prevede il supporto all'Amministrazione con particolare riferimento agli ambiti Programmazione e Monitoraggio:

- Upgrade e Manutenzione dello Strumento denominato "Cruscotto";
- Allineamento Progetti tra GAFSE e MOVE e verifica voci di spesa afferenti aiuti di stato nei progetti finanziati entro marzo 2019 con risorse comunitarie;
- Verifica inserimento e coerenza dati qualificazioni in Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali;
- Sviluppo di una procedura di colloquio massivo con RNA;
- Programmazione Post 2020

****

Il documento è strutturato in tre Sezioni:

- Una sezione introduttiva con le informazioni generali relative al Piano di intervento;
- Una sezione di descrizione dell'organizzazione del servizio e del team che il RTI attiverà;
- Una sezione che riporta l'articolazione della attività previste.

Allegato A al Decreto n. 18 del 13/06/2019 pag. 7/9

1. SEZIONE INTRODUTTIVA

AMMINISRTRAZIONE CONTRAENTE: Regione del Veneto

CODICE ORDINATIVO: 4918758

SUPERVISORE: Dr. Massimo Picciolato

Servizi di Supporto Specialistico/Assistenza Tecnica Oggetto della fornitura

Dettaglio degli interventi
• Upgrade e Manutenzione dello Strumento denominato "Cruscotto"
• Allineamento Progetti tra GAFSE e MOVE e verifica voci di spesa afferenti aiuti di stato nei progetti finanziati entro marzo 2019 con risorse comunitarie
• Verifica inserimento e coerenza dati qualificazioni in Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali
• Sviluppo di una procedura di colloquio massivo con RNA
• Programmazione Post 2020

DATA INIZIO EROGAZIONE DEI SERVIZI: 01 marzo 2019

DATA FINE EROGAZIONE DEI SERVIZI: 30 giugno 2019

2. ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE DEL SERVIZIO

Vale rappresentare, come descritto nell'Offerta Tecnica relativa al presente Lotto 3, il modello organizzativo proposto per la gestione della Convenzione, che si articola, come di seguito illustrato, su tre differenti livelli organizzativi:

- ✓ Livello 1 - Management di Convenzione: livello apicale con funzioni direzionali e di pianificazione strategica che interagisce con CONSIP per quanto attiene gli elementi di gestione di alto livello della Convenzione;
- ✓ Livello 2 - Servizi di staff: è l'insieme dei servizi a supporto, da un lato, del livello strategico promozionale della Convenzione, dall'altro, a supporto dei diversi Team di lavoro assegnati ai vari Contratti Attuativi (CA);
- ✓ Livello 3 - Gestione dei Contratti Attuativi: è l'insieme dei professionisti incaricati della pianificazione necessaria alla risposta agli RPF e dell'esecuzione dei servizi richiesti nel quadro dei Contratti Attuativi secondo un'organizzazione gestionale "per commessa

Relativamente al **Livello organizzativo 3**, al fine di garantire l'adeguato presidio, coordinamento e attuazione del Contratto Attuativo con codesta Amministrazione, il RTI ha inteso organizzare il servizio e il team di esperti,

concentrando il supporto per ambiti omogenei, in modo da assicurare coerenza tra gli stessi e una ripartizione bilanciata dell'esperienza dei professionisti identificati che favorisca un'adeguata efficacia ed efficienza nella realizzazione delle attività.

La *governance* individuata per la gestione del servizio prevede quanto di seguito descritto:

1. Una figura di Capo Progetto[1] di alto profilo ed elevata esperienza pluriennale nella gestione della Programmazione cofinanziata;
2. Uno *Steering Committee* composto dal Capo Progetto, dall'AdG (o da un Dirigente suo rappresentante), dal Supervisore della Regione e dal *Quality Partner* (v. sotto) che si riunirà: a) con cadenza mensile per concordare gli indirizzi strategici del servizio, per verificare lo stato di avanzamento dei lavori e la rendicontazione delle attività e tutte le volte che, a giudizio dell'AdG si renda necessario;
3. Un *Quality Partner* che svolgerà il ruolo di referente per la definizione ed il mantenimento degli standard qualitativi dei servizi e dei prodotti. Inoltre, avrà il compito di assicurare che tutti gli indicatori di qualità previsti dalla gara Consip siano rispettati, verificando al tempo stesso che i livelli di soddisfazione dell'Amministrazione restino elevati;
4. Manager con comprovata esperienza nel mondo della Programmazione cofinanziata e pluriennale esperienza nel supporto alle AdG e nelle attività di controllo e sorveglianza del Programma svolge il ruolo di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari e sarà responsabile delle attività afferenti ai suddetti ambiti di supporto;
5. Senior con pluriennale esperienza nella Programmazione cofinanziata e monitoraggio degli interventi, spiccata capacità di lavoro in team, distribuiti tra ambiti di supporto e strutture amministrative come descritto a seguire;

   In particolare i Manager ed i Senior saranno chiamati a garantire un periodico e costante contatto e confronto con i Dirigenti degli Uffici e strutture interessati dalle attività di seguito descritte. Ciò al fine di assicurare il costante monitoraggio delle esigenze di supporto dei Dirigenti stessi.
6. Junior con comprovata esperienza operativa e pluriennale nel campo dei Fondi strutturali, in particolare nel monitoraggio e attuazione degli interventi;
7. Specialisti con esperienza specifica nei settori previsti dalle Progettualità avviate.

[1] Capo Progetto e Manager si riuniranno settimanalmente (indicativamente ogni lunedì) per il coordinamento generale dei servizi

3. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER MACRO AREA

Il RTI, in base alle esigenze espresse dall'Amministrazione in occasione della Consultazione Preliminare svoltasi in data 02 Ottobre 2018 e nella successiva riunione dell'11 Ottobre 2018, all'analisi della documentazione richiamata in premessa e all'offerta tecnica presentata in sede di gara, realizzerà i servizi di seguito descritti.

Resta inteso che l'amministrazione potrà:

a) integrare il valore economico del presente ordinativo in funzione di nuove esigenze o per garantire o rafforzare l'assistenza tecnica per le stesse attività/beneficiari di cui al presente ordinativo;

b) chiedere l'attivazione temporale delle risorse componenti la task force in funzione dello stato di attivazione dei procedimenti/interveni/avvisi di finanziamento in favore dei beneficiari;

c) rimodulare l'impegno dell'assistenza tecnica sulle diverse linee di attività in funzione delle priorità individuate dall'amministrazione.

In sede di redazione del Verbale di Consegna potranno essere specificate delle *milestones* intermedie di aggiornamento delle attività previste.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 397176)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 741 del 18 giugno 2019

Approvazione degli atti di gara relativi alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, del servizio di realizzazione, gestione e attuazione di n. 8 "Opportunity Day" e n. 5 "Aperifocus" con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze, creare condizioni favorevoli di incrocio domanda-offerta di lavoro, nonchè informare, diffondere e promuovere le opportunità finanziate dalla Regione del Veneto (CIG 7875532699 - CUP H79F19000100009).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente Decreto vengono approvati gli atti relativi alla procedura di gara in oggetto autorizzata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 489 del 23 aprile 2019. Estremi dei principali documenti dell'Istruttoria: - Progetto del servizio in data 20 maggio 2019 a firma del dott. Massimo Marzano Bernardi; - Deliberazione della Giunta Regionale n. 489 del 23 aprile 2019; - D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016.

Il Direttore

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 489 del 23 aprile 2019 è stata autorizzata l'indizione della procedura per l'acquisizione del servizio di realizzazione, gestione e attuazione di n.8 "Opportunity Day" e n. 5 "Aperifocus" con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze, creare condizioni favorevoli di incrocio domanda-offerta di lavoro, nonché informare, diffondere e promuovere le opportunità finanziate dalla Regione del Veneto (CIG 7875532699);

CONSIDERATO che la predetta Deliberazione ha incaricato il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, di curare ogni adempimento necessario per l'attuazione della stessa;

RICHIAMATA la predetta Deliberazione nella parte in cui prevede che la selezione dell'operatore economico sarà effettuata mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs 50/2016;

TENUTO CONTO che l'importo massimo autorizzato delle obbligazioni di spesa relative all'appalto è pari ad Euro 201.300,00, comprensivo dell'importo posto a base di gara, dell'IVA e di ogni altro onere;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 81 e 216, comma 13 del D. Lgs n. 50/2016, l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dallo stesso Decreto avverrà attraverso l'utilizzo del sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento, denominato "AVCPASS", reso disponibile dall'A.N.A.C. (ex AVCP) con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. e con le modalità di cui agli articoli 5 e 6 della predetta Delibera;

DATO ATTO che per il servizio in questione non vi sono convenzioni Mepa o Consip attive (di cui all'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488);

DATO ATTO che il servizio si svolgerà all'esterno della sede del committente e che pertanto ai sensi dell'art. 26, del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, non è necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

CONSIDERATO che la spesa sarà finanziata a carico del Bilancio Regionale 2019-2021 approvato con L.R. 21 dicembre 2018, n.45, mediante l'utilizzo di fondi stanziati nell'ambito dell'Asse 1 ("Occupabilità") del POR FSE 2014-2020. Gli impegni saranno eseguiti, previe variazioni di bilancio compensative a copertura, con propri atti, dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. all.to 4/2 principio 5.2, lett. b), secondo la seguente ripartizione:

Esercizio 2019 - 40% del totale:

- Capitolo 103413 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 - Occupabilità - Area Formazione - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n.9751) - Euro 40.260,00;
- Capitolo 103414 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 - Occupabilità - Area Formazione - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n.9751) - Euro 28.182,00;
- Capitolo 102761 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento regionale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)" - Euro 12.078,00;

Esercizio 2020 - 60% del totale:

- Capitolo 103413 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 - Occupabilità - Area Formazione - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n.9751) - Euro 60.390,00;
- Capitolo 103414 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 - Occupabilità - Area Formazione - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n.9751) - Euro 42.273,00;
- Capitolo 102761 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento regionale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)" - Euro 18.117,00;

VERIFICATA la regolarità tecnico - amministrativa della documentazione allegata al presente provvedimento e di seguito elencata:

a) avviso pubblico di manifestazione di interesse (**Allegato A**);
b) modello di manifestazione di interesse (**Allegato B**);
c) schema di lettera di invito (**Allegato C**);
d) istanza di partecipazione e autodichiarazioni a corredo dell'offerta e integrative del DGUE **(Allegato D)**;
e) schema offerta economica (**Allegato E**);
f) progetto relativo al servizio (**Allegato F**);
g) schema di contratto (**Allegato G**);

RITENUTO di approvare la suddetta documentazione e di procedere a tutti i successivi adempimenti di legge, rinviando a successivo atto la nomina del seggio di gara, da adottare dopo la scadenza dei termini di presentazione delle offerte;

VISTO il progetto del servizio in data 20 maggio 2019 a firma del dott. Massimo Marzano Bernardi;

VISTO il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la L.R. 21 dicembre 2018, n.45,

VISTA la DGR n. 489 del 23 aprile 2019;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare esecuzione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 489 del 23 aprile 2019, approvando i seguenti atti relativi alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio in oggetto:

   a) avviso pubblico di manifestazione di interesse (**Allegato A**);
   b) modello di manifestazione di interesse (**Allegato B**);
   c) schema di lettera di invito (**Allegato C**);
   d) istanza di partecipazione e autodichiarazioni a corredo dell'offerta e integrative del DGUE **(Allegato D)**;
   e) schema offerta economica (**Allegato E**);
   f) progetto relativo al servizio (**Allegato F**);
   g) schema di contratto (**Allegato G**);

3. di dare atto che il servizio non si svolgerà all'interno della sede del committente e che, ai sensi dell'art. 26, del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81, non è necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) e determinare i costi della sicurezza per i rischi da interferenze;

4. di dare atto che per il servizio in questione non vi sono convenzioni Mepa o Consip attive ai sensi dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488);

5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

6. di dare atto che la procedura di gara, ai sensi della DGR n. 1482 del 16 ottobre 2018, sarà gestita tramite la piattaforma elettronica SINTEL-NECA gestita da ARCA S.P.A;

7. di pubblicare la documentazione di gara nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it/bandi;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 741 del 18 giugno 2019 pag. 1/4

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO
Direzione Formazione e Istruzione

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA (ART.36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. N. 50/2016) FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO A CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE, GESTIONE E ATTUAZIONE DI N. 8 "OPPORTUNITY DAY" E N. 5 "APERIFOCUS" CON L'OBIETTIVO DI FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, CREARE CONDIZIONI FAVOREVOLI DI INCROCIO DOMANDA – OFFERTA DI LAVORO, NONCHE' INFORMARE, DIFFONDERE E PROMUOVERE LE OPPORTUNITÀ FINANZIATE DALLA REGIONE DEL VENETO (C.I.G. 7875532699).

Il presente avviso non costituisce l'indizione di una gara ad evidenza pubblica, ma ha la sola finalità di individuare, secondo criteri di trasparenza, imparzialità, non discriminazione e parità di trattamento, gli operatori economici con i quali instaurare una procedura negoziata volta all'affidamento del servizio di seguito specificato.

1. Premesse del procedimento

L'iniziativa "Opportunity Day" ha lo scopo specifico di informare, promuovere e stimolare l'accesso alle attività e ai percorsi realizzati dalla Regione del Veneto in un'ottica di aggiornamento costante di uno specifico target group – i giovani under 35 – per favorire il loro inserimento e la loro permanenza nel mondo del lavoro, oltre che la riflessione e lo sviluppo delle capacità e delle competenze richieste dal mercato.
Per poter soddisfare quanto sopra esplicitato, saranno organizzati 8 eventi – ciascuno connotato da caratteristiche distintive e co-progettato in accordo con la stazione appaltante – tali da garantire la realizzazione di attività innovative sia da un punto di vista organizzativo che metodologico.
Le 8 giornate, caratterizzate da un elevato grado di innovazione e creatività - pur diverse nella loro singola progettazione - dovranno supportare i giovani nello sviluppo delle competenze richieste dal mercato del lavoro.
Si andrà, pertanto, a favorire l'incontro tra giovani under 35 in cerca di opportunità di formazione e/o professionali, prevedendo momenti innovativi di incrocio tra domanda ed offerta di lavoro, nonché il

trasferimento e l'informazione delle proposte formative a loro dedicate attraverso il contributo del Fondo Sociale Europeo.
Tali iniziative comprenderanno lo svolgimento di attività già sperimentate con successo all'interno di percorsi più ampi finanziati a valere sui vari assi del FSE, quali ad esempio Elevator Camp, Talent Factory, Bootcamp, Hackaton, metodologia teatrale e altro, che rappresentano strumenti formativi stimolanti e coinvolgenti: tutte modalità apportanti valore aggiunto alle diverse tipologie di iniziative formative e informative, che in maniera sinergica coinvolgono giovani, referenti aziendali e professionisti della formazione.
A supporto degli eventi saranno organizzati inoltre 5 interventi di approfondimento denominati "Aperifocus" dedicati alle nuove sfide del mercato del lavoro e ai fabbisogni formativi delle imprese della Regione del Veneto, cuore pulsante del territorio.
Tali interventi hanno l'obiettivo di coinvolgere aziende e stakeholder del territorio, capire le loro esigenze, i loro interessi, progetti e iniziative in corso, raccogliere feedback e spunti utili per individuare i profili professionali ricercati e nuove piste di lavoro.

2. Valore dell'affidamento
L'importo massimo, onnicomprensivo e forfettario, dei servizi, da realizzare a corpo, posto a base d'asta è di € 165.000,00 (Euro centosessantacinquemila/00) Iva ed ogni altro onere esclusi. Non sono ammesse offerte al rialzo.

3. Elementi essenziali del contratto e tempo d'esecuzione
Le attività oggetto dell'incarico consistono nell'organizzazione e gestione di n. 8 eventi denominati "Opportunity Day", aventi l'obiettivo di informare, diffondere e promuovere le opportunità finanziate dalla Regione del Veneto nonché n. 5 eventi denominati "Aperifocus" aventi quale obiettivo il coinvolgimento delle aziende e stakeholder del territorio per individuare i fabbisogni formativi e nuove piste di lavoro.
Il termine finale per l'esecuzione del servizio è di 12 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto, salvo proroghe concesse solo per motivate esigenze della Stazione Appaltante.

4. Requisiti di ammissione alla procedura

4.1 Requisiti generali:
Sono ammessi a partecipare tutti gli operatori economici individuati dall'art. 45, comma 2 del D.lgs 50/2016 (codice dei contratti pubblici, di seguito solo "Codice"), che non siano incorsi nelle cause d'esclusione previste dall'art. 80 del medesimo Codice e dalla normativa vigente.

4.2 Requisiti d'idoneità professionale:
Iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto (art. 83, comma 3 del Codice).
In considerazione della interpretazione della nozione di operatore economico ai sensi della direttiva UE n.24/2014, tale da ricomprendere qualunque Ente che offre sul mercato la prestazione di servizi, a prescindere dalla forma giuridica nel quadro della quale ha scelto di operare, possono partecipare alla procedura operatori economici anche non iscritti alla Camera di Commercio, qualora l'iscrizione non sia prevista in relazione alla loro natura giuridica e l'oggetto della gara sia compatibile con i loro fini statutari (in tal caso, allegare copia dello Statuto nella busta A ("Documentazione amministrativa").

4.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale:
Il concorrente deve avere esperienza pregressa nella organizzazione e gestione di outdoor training, teatro d'impresa e/o bootcamp nell'ambito di progetti finanziati dal FSE, consistente nell'aver svolto nell'ultimo quinquennio almeno un servizio di gestione e di organizzazione di eventi con tali caratteristiche nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

5. Invito alla procedura.
L'Amministrazione inviterà tutti i soggetti che abbiano manifestato l'interesse alla procedura e che siano in possesso dei requisiti previsti, a formulare la loro offerta secondo le modalità ed i termini che saranno comunicati nella lettera di invito.
In caso di mancato raggiungimento di almeno 3 candidature, l'Amministrazione si riserva di integrare, a propria discrezione, il novero dei soggetti da invitare alla procedura anche in assenza di formale candidatura, ove in possesso dei requisiti previsti.

6. Modalità di presentazione delle candidature
I soggetti interessati possono presentare la manifestazione di interesse alla procedura secondo l'apposito modello di istanza, scaricabile dal sito internet http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index oltre che dalla piattaforma elettronica SINTEL (http://www.sintel.regione.lombardia.it).
A tale fine gli interessati devono procedere a registrarsi come operatori economici presso la suddetta piattaforma.
La manifestazione di interesse dovrà essere inoltrata tramite la piattaforma elettronica SINTEL entro le ore **23:59** del giorno **7 luglio 2019**.
Entro i successivi 10 (dieci) giorni l'Amministrazione provvederà, tramite PEC, all'invio contestuale ai soggetti selezionati delle lettere d'invito a formulare l'offerta.

7. Modalità di valutazione delle offerte
Le offerte economiche che giungeranno nei termini e con le modalità indicate nella successiva lettera di invito saranno valutate secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 2 del Codice.

8. Altre informazioni
Il RUP è il Dirigente della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, Dott. Massimo Marzano Bernardi.
Per ogni eventuale informazione relativa al presente procedimento gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Formazione e Istruzione, Tel. 041-2795081/5264; e-mail formazioneistruzione@regione.veneto.it.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata nel BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Regionale Formazione e Istruzione.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento del servizio sopra specificato.
Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:
1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6, comma 1, lettera b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lettera c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6, comma 1, lettera e del GDPR).I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a tutti i soggetti pubblici ai quali la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità sopra indicate e potranno essere diffusi nel rispetto

delle vigenti leggi in materia di appalti pubblici. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario all'espletamento della procedura negoziata.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della vigente normativa nazionale in materia di appalti pubblici, qualora la Ditta da Lei rappresentata intenda presentare offerta. Il rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l'impossibilità di ammettere la Ditta da Lei rappresentata alla procedura di gara in questione e/o di aggiudicare la gara alla stessa.
Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 741 del 18-06-2019 pag. 1/3

(Luogo e Data) ……..

OGGETTO: Procedura negoziata (art.36, comma 2, lett. b) del D. lgs. n. 50/2016) finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di realizzazione, gestione e attuazione di n. 8 "Opportunity Day" e n. 5 "Aperifocus" con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze, creare condizioni favorevoli di incrocio domanda – offerta di lavoro, nonché informare, diffondere e promuovere le opportunità finanziate dalla Regione del Veneto (CIG. 7875532699).

MODELLO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Spett.le
REGIONE DEL VENETO
Direzione Formazione e Istruzione
Palazzo Grandi Stazioni
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
30121 Venezia (VE)

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ per conto della società _____
_____ con sede in _____
con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____
con la presente

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto:
nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
Titolare o Legale rappresentante
Procuratore speciale / generale

del soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
Impresa individuale (lett. a), art. 45, d.lgs. 50/2016);
Società (lett. a), art. 45, d.lgs. 50/2016), specificare tipo: _____;
Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, d.lgs. 50/2016);
Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, d.lgs. 50/2016);
Consorzio stabile (lett. c), art. 45, d.lgs. 50/2016);
Capogruppo/Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 45, d.lgs. 50/2016)
costituito
non costituito;
Capogruppo/Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 45, d.lgs. 50/2016);
costituito
non costituito;
GEIE (lett. g), art. art. 45, d.lgs. 50/2016)
Capogruppo/Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art. 45, d.lgs. 50/2016);

Allegato B al Decreto n. 741 del 18-06-2019 pag. 2/3

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni che costituiscono causa d'esclusione per la partecipazione ad appalti pubblici o che impediscano l'assunzione di contratti con amministrazioni pubbliche;

b) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di _____ per le seguenti attività:
_____
_____

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 83, comma 3, del D.lgs50/2016, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):
- numero di iscrizione _____ data di iscrizione_____
- durata/data termine _____
- forma giuridica _____
- codice fiscale _____ partita IVA _____ codice attività _____
- Titolari se trattasi di impresa individuale, soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza*):
_____
_____
_____

oppure

che trattandosi di …… l'iscrizione non è prevista in relazione alla sua natura giuridica e l'oggetto della gara è compatibile con i fini statutari **(n.b. In tal caso allegare copia dello Statuto)**;

c) ai fini delle comunicazioni relative al presente appalto di eleggere domicilio in _____ (__) via _____ n. _____
CAP _____ PEC _____;

d) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa _____ e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.
Attesta che la propria quota di partecipazione al raggruppamento è la seguente: _____.
Prende altresì atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 1 e comma 2 lettera d), e), g) ed f bis) del D.lgs. n. 50/2016, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

e) di essere in possesso dei requisiti speciali tra quelli previsti dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, ovverosia di aver svolto nell'ultimo quinquennio almeno 1 servizio di gestione e di organizzazione di eventi nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, con le caratteristiche previste dal Capitolato speciale descrittivo prestazionale articolo 1 (specificare titolo, data di realizzazione e provvedimento di riferimento):

Allegato B al Decreto n. 741 del 18-06-2019 pag. 3/3

_____
_____;

FIRMA

N.B. Il Documento deve essere firmato digitalmente.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata nel BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Regionale Formazione e Istruzione.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento del servizio sopra specificato.
Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:
1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6, comma 1, lettera b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lettera c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6, comma 1, lettera e del GDPR).I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a tutti i soggetti pubblici ai quali la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità sopra indicate e potranno essere diffusi nel rispetto delle vigenti leggi in materia di appalti pubblici. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario all'espletamento della procedura negoziata.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della vigente normativa nazionale in materia di appalti pubblici, qualora la Ditta da Lei rappresentata intenda presentare offerta. Il rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l'impossibilità di ammettere la Ditta da Lei rappresentata alla procedura di gara in questione e/o di aggiudicare la gara alla stessa.
Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 741 del 18-06-2019 pag. 1/6

N.B. La presente lettera sarà inviata agli operatori economici selezionati dall'Amministrazione regionale tra coloro che avranno presentato la propria candidatura ovvero coloro che, in possesso dei requisiti, saranno stati individuati dall'Amministrazione regionale.

Venezia, [♦] ……. 2019

OGGETTO: Procedura negoziata (art.36, comma 2, lett. b) del D. lgs. n. 50/2016) finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di realizzazione, gestione e attuazione di n. 8 "Opportunity day" e n. 5 "Aperifocus" con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze, creare condizioni favorevoli di incrocio domanda – offerta di lavoro, nonché informare, diffondere e promuovere le opportunità finanziate dalla Regione del Veneto (CIG. 7875532699).

Spett.le
Impresa/RTI [♦]
Via [♦] **n.** [♦]
CAP [♦] **Città** [♦]

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

In esito alla manifestazione di interesse di cui all'avviso pubblicato sul profilo Internet della Stazione appaltante e all'interno della piattaforma elettronica SINTEL dal giorno ……. al giorno …….., codesta ditta/società è invitata a presentare la propria offerta economica finalizzata all'esperimento di una selezione per l'individuazione del soggetto cui affidare il servizio in oggetto, secondo le modalità, i criteri e le procedure di seguito indicate.
Le buste virtuali contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica dovranno essere inviate tramite la piattaforma elettronica SINTEL, entro il termine che sarà comunicato – all'interno della piattaforma medesima e tramite PEC – a tutti i soggetti invitati.
Con la presentazione dell'offerta codesta ditta/società implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nello schema di contratto, nella presente lettera di invito e negli altri atti del procedimento.

Nella "Busta amministrativa" dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

1) Istanza di partecipazione e dichiarazioni a corredo dell'offerta e integrative al DGUE ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. Nel caso di imprese associate o da associarsi, più istanze-dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità, (***da redigere in conformità al modello Allegato D);***

2) DGUE, redatto in forma elettronica ai sensi dell'art. 85, comma 1 del Codice (in base alle istruzioni che saranno fornite con la medesima lettera di invito ai soggetti interessati).
IL DGUE deve essere prodotto dal concorrente singolo ovvero, nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dovrà essere prodotto da ciascun concorrente.

3) Cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € 3.300,00 (euro tremilatrecento/00), che dovrà avere validità di 180 giorni ed essere corredata da una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, nella misura di legge, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato. Qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei la cauzione dovrà riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice. In ogni caso la cauzione dovrà prevedere espressamente:
a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4) PASSOE, debitamente sottoscritto, rilasciato dal sistema Banca dati nazionale degli operatori economici dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPASS (*in www.avcp.it – servizi ad accesso riservato*) ed indicato a sistema il CIG della procedura cui intende partecipare.

5) Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara di Euro 20,00 (venti) di cui all'Art. 1 commi 65 e 67 L. n.266/2005 a favore dell'A.N.A.C., secondo le seguenti modalità:
on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.
L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato all'offerta.
La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, previo pagamento alla stazione appaltante della sanzione, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
In caso di mancata sanatoria la stazione appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

6) (Eventuale): Qualora sussista una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con soggetti partecipanti alla procedura in oggetto, documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

7) (Eventuale, in caso di concorrenti associati):

Nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito: Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
c. dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nella "Busta economica" deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

Dichiarazione redatta in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo offerto (in cifre e in lettere), al netto degli eventuali oneri di sicurezza.
In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà l'indicazione in lettere. Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.
La dichiarazione di cui trattasi deve essere sottoscritta digitalmente:
 dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
 da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'eventuale Raggruppamento Temporaneo, il Consorzio o il Geie, nel caso di RTI, Consorzio o Geie non ancora costituto.
 dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di RTI, Consorzio o Geie già costituiti.
Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE ED EVENTUALE ANOMALIA

Il servizio sarà aggiudicato all'offerta con il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.
La congruità delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono ammessi alla procedura i concorrenti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, non incorsi nelle cause d'esclusione di cui alla normativa vigente ed in possesso dei requisiti prescritti dall'avviso di manifestazione d'interesse.
È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. 3) e e) del D. Lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
Il contratto sarà stipulato mediante scambio di lettere.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
La stazione appaltante si riserva di non procedere, nelle ipotesi previste dall'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, all'aggiudicazione della procedura senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.
In ogni caso nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento della procedura.
La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. (ex AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. e con le modalità di cui agli artt. 5 e 6 della predetta delibera.
Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Banca dati nazionale degli operatori economici AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVC*PASS*) secondo le istruzioni ivi contenute.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il seggio di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà all'apertura delle buste virtuali in seduta pubblica all'interno della piattaforma SINTEL. La verifica della regolarità della documentazione amministrativa presentata, nonché del possesso dei requisiti, sarà effettuata secondo le regole della piattaforma medesima.
In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, il concorrente interessato sarà tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante, pena l'esclusione dalla procedura.
In tal caso la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti con almeno 3 (tre) giorni di anticipo.
Il seggio di gara, nella medesima seduta, o in una successiva seduta pubblica nel caso di soccorso istruttorio, previa convocazione dei concorrenti con almeno 3 (tre) giorni di anticipo, procederà all'esclusione dalla procedura dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali.
Il seggio di gara procederà poi all'apertura delle **"Buste economiche"**, escluderà eventualmente i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e provvederà alla verifica di eventuali offerte anomale: in tal caso la seduta pubblica verrà sospesa e sarà data comunicazione al responsabile del procedimento, che procederà alla richiesta/verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. n. 50/2016, avvalendosi degli uffici della stazione appaltante.
La stazione appaltante escluderà l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti siano uguali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
All'esito delle operazioni di cui sopra, il seggio di gara, in seduta pubblica, redige la graduatoria definitiva e propone l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta corrispondente al minor prezzo.
Le operazioni di procedura saranno verbalizzate.
L'aggiudicazione della gara è subordinata agli accertamenti di legge in ordine alla verifica dei requisiti ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata nel BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Regionale Formazione e Istruzione.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento del servizio sopra specificato.
Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:
1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6, comma 1, lettera b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lettera c del GDPR);

3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6, comma 1, lettera e del GDPR).I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a tutti i soggetti pubblici ai quali la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità sopra indicate e potranno essere diffusi nel rispetto delle vigenti leggi in materia di appalti pubblici. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario all'espletamento della procedura negoziata.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della vigente normativa nazionale in materia di appalti pubblici, qualora la Ditta da Lei rappresentata intenda presentare offerta. Il rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l'impossibilità di ammettere la Ditta da Lei rappresentata alla procedura di gara in questione e/o di aggiudicare la gara alla stessa.
Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 741 del 18-06-2019 pag. 1/5

(Marca da bollo)

Procedura negoziata (art.36, comma 2, lett. b) del D. lgs. n. 50/2016) finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di realizzazione, gestione e attuazione di n. 8 "Opportunity Day" e n. 5 "Aperifocus" con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze, creare condizioni favorevoli di incrocio domanda – offerta di lavoro, nonché informare, diffondere e promuovere le opportunità finanziate dalla Regione del Veneto (CIG. 7875532699).

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E AUTODICHIARAZIONI

A CORREDO DELL'OFFERTA E INTEGRATIVE DEL DGUE

Spett.le

REGIONE DEL VENETO

Direzione Formazione e Istruzione

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23

30121 Venezia

Il sottoscritto …… nato il …… a …….. in qualità di ……. della ditta/società …….. con sede in …… con codice fiscale n… …… con partita IVA n …….. con la presente

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto:

come impresa singola.

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo:

orizzontale

verticale

misto

già costituito fra le seguenti imprese:

……

……

……

oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale

verticale

misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

……

……

……

oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale

verticale

misto

già costituito fra le imprese:

……

……

……

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale

verticale

misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

……

……

……

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

2. di osservare, all'interno della propria Ditta, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, di impegnarsi ad applicare al personale coinvolto nell'esecuzione del presente appalto, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili alla Categoria e nella località di riferimento e di attenersi ai massimi criteri di riservatezza in ordine a ogni fatto o atto di cui venisse a conoscenza in virtù della prestazione professionale eventualmente resa e di assumere tale responsabilità anche per i propri collaboratori;

3. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

4. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

5. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 28 gennaio 2014 e n. 1939 del 28 ottobre 2014, reperibile all'indirizzo http://www.regione.veneto.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

6.

□ di autorizzare la Stazione appaltante

oppure

□ di non autorizzare la Stazione appaltante

qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia delle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano segreto tecnico o commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

7 di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui al Capo III del medesimo regolamento.

8. di autorizzare l'Amministrazione alla trasmissione delle comunicazioni attinenti alla presente procedura tramite la piattaforma telematica, con pieno effetto legale ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a mezzo PEC il cui indirizzo deve essere il medesimo comunicato in fase di registrazione alla piattaforma SINTEL;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale ……; codice fiscale ……, partita IVA …….; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica …… ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare …… rilasciati dal Tribunale di …… nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

In caso di subappalto:

12. Dichiara i servizi o le parti di servizio per le quali si intende far ricorso al subappalto:

_____

_____

_____

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

N.B. Il Documento deve essere firmato digitalmente.

AVVERTENZE PER I RTI: Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti distintamente ***da ogni componente del raggruppamento****. La cauzione provvisoria, l'impegno del fideiussore e il contributo di partecipazione alla gara sono* ***unici e sono prestati per tutti i componenti il raggruppamento****.*
I requisiti debbono essere posseduti da tutti i raggruppandi.
PER I CONSORZI:
Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti ***distintamente sia dal consorzio che dalle consorziate designate*** *quali esecutrici del servizio.*
La cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore dovranno essere ***unici e dovranno essere prestati a favore del consorzio****.*
In caso di consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non ancora costituito è indispensabile che la garanzia fideiussoria e l'impegno del fideiussore siano prestati ***a nome di tutti i soggetti componenti il costituendo consorzio****.*
Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, L. n. 266/2005 a favore dell'A.N.A.C. dovrà essere ***unico*** *e dovrà essere effettuato dal consorzio o, in caso di costituendo consorzio, dalla consorziata capogruppo.*
I requisiti debbono essere posseduti sia dal consorzio che dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

Allegato D al Decreto n. 741 del 18-06-2019 pag. 5/5

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata nel BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Regionale Formazione e Istruzione.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento del servizio sopra specificato.
Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:
1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6, comma 1, lettera b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lettera c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6, comma 1, lettera e del GDPR).I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a tutti i soggetti pubblici ai quali la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità sopra indicate e potranno essere diffusi nel rispetto delle vigenti leggi in materia di appalti pubblici. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario all'espletamento della procedura negoziata.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della vigente normativa nazionale in materia di appalti pubblici, qualora la Ditta da Lei rappresentata intenda presentare offerta. Il rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l'impossibilità di ammettere la Ditta da Lei rappresentata alla procedura di gara in questione e/o di aggiudicare la gara alla stessa.
Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 741 del 18-06-2019 pag. 1/3

(Marca da Bollo)

Procedura negoziata (art.36, comma 2, lett. b) del D. lgs. n. 50/2016) finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di realizzazione, gestione e attuazione di n. 8 "Opportunity Day" e n. 5 "Aperifocus" con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze, creare condizioni favorevoli di incrocio domanda – offerta di lavoro, nonché informare, diffondere e promuovere le opportunità finanziate dalla Regione del Veneto (CIG. 7875532699).

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (____),
Via _____, n. __
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente "_____"
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
☐Titolare o Legale rappresentante
☐Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
☐Impresa individuale (lett. a), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐Società (lett. a), art. 45, d.lgs. 50/2016), specificare tipo:
_____

_____;
☐Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐Consorzio stabile (lett. c), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 45, d.lgs. 50/2016)
☐costituito
☐non costituito;
☐Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐costituito
☐non costituito;
☐GEIE (lett. g), art. 45, d.lgs. 50/2016)

☐Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art.45, d.lgs. 50/2016)

OFFRE:

per l'appalto del *servizio* in epigrafe un prezzo complessivo e incondizionato di € _____,____*(in cifre)*, (dicasi *in lettere*_____), oneri sicurezza da rischio specifico o aziendale[1], ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, non soggetti al ribasso esclusi di € _____,___ *(in cifre)*, (dicasi *in lettere*_____ virgola _____).

DICHIARA:

1) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

2) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato descrittivo prestazionale e nello schema di contratto, nonché di quanto contenuto nella lettera di invito.

3) che la presente offerta:

- ☐ è corredata
- ☐ non è corredata

dalle giustificazioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto, in busta chiusa all'interno della busta denominata Offerta economica**.**

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

N.B.
In caso di RTI o consorzio, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016. non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 48, D. Lgs 50/2016, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

[1] Gli oneri di sicurezza restano a carico dell'offerente e non incrementano il prezzo complessivo.

AVVERTENZE:
Se il RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". In tal caso all'istanza di partecipazione va allegato in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 48 del D.Lgs. n. 50/2016.
A ***pena di esclusione*** *l'offerta economica* ***deve indicare le parti di servizio che ogni componente del raggruppamento effettuerà*** *e le rispettive quote di partecipazione al raggruppamento.*

N.B. Il Documento deve essere firmato digitalmente.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata nel BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Regionale Formazione e Istruzione.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento del servizio sopra specificato.
Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:
1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6, comma 1, lettera b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lettera c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6, comma 1, lettera e del GDPR).I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a tutti i soggetti pubblici ai quali la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità sopra indicate e potranno essere diffusi nel rispetto delle vigenti leggi in materia di appalti pubblici. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario all'espletamento della procedura negoziata.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della vigente normativa nazionale in materia di appalti pubblici, qualora la Ditta da Lei rappresentata intenda presentare offerta. Il rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l'impossibilità di ammettere la Ditta da Lei rappresentata alla procedura di gara in questione e/o di aggiudicare la gara alla stessa.
Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
FORMAZIONE E ISTRUZIONE
- Dott. Massimo Marzano Bernardi -

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato F al Decreto n. 741 del 18-06-2019 pag. 1/21

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

POR FSE 2014 -2020
REGIONE DEL VENETO

PROGETTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE, GESTIONE E ATTUAZIONE DI N. 8 "OPPORTUNITY DAY" E N. 5 "APERIFOCUS" CON L'OBIETTIVO DI FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, CREARE CONDIZIONI FAVOREVOLI DI INCROCIO DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO, NONCHÉ INFORMARE, DIFFONDERE E PROMUOVERE LE OPPORTUNITÀ FINANZIATE DALLA REGIONE DEL VENETO (C.I.G. 7875532699).

Venezia, li 20 maggio 2019

IL PROGETTISTA:
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Elaborati progettuali
(art. 23, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016)

a) Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio.

1. Provvedimenti di riferimento
2. Contesto e finalità
3. Principi orizzontali
4. Quadro di riferimento POR FSE 2014 – 2020
5. Oggetto dell'avviso

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza, di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio.

1. Premessa
2. Calcolo dell'importo per l'acquisizione del servizio

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

e) Capitolato speciale descrittivo prestazionale.

1. Procedura di affidamento. Soggetti ammessi a partecipare
2. Criterio d'aggiudicazione
3. Stazione appaltante, base d'asta, oneri di sicurezza da rischio specifico e modalità di stipula del contratto
4. Contenuti tecnici del servizio ed eventuali variazioni
5. Requisiti di idoneità professionale, capacita economico-finanziaria e tecnico-organizzativa
6. Luogo di svolgimento del servizio
7. Importo complessivo dell'appalto
8. Categoria dei servizi
9. Durata del servizio
10. Modalità di fatturazione e pagamento
11. Danni, responsabilità ed obblighi
12. Accettazione dei servizi, controlli in loco e responsabilità dell'appaltatore
13. Revisione prezzi
14. Subappalto
15. Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento 2016/676/UE e nomina a responsabile del trattamento.
16. Osservanza delle condizioni di lavoro
17. Inadempienze, clausole penali, risoluzione e recesso
18. Oneri a carico dell'aggiudicatario
19. Definizione delle controversie
20. Rinvio al codice appalti
21. Proprietà dei prodotti

a) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

1. Provvedimenti di riferimento

In relazione alle attività previste dalla presente gara, le cui risorse sono a carico del Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo della Regione del Veneto 2014 – 2020, Asse I ("Occupabilità"), la normativa di riferimento è la seguente:

- Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento Delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 184 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- Regolamento (UE) n. 288 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.

1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014) 9751 final del 12 dicembre 2014 che approva il programma operativo "*Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020*" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" per la Regione Veneto in Italia;
- Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012: "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- Legge regionale del 30 dicembre 2016, n. 33, di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28 aprile 2015: "Approvazione documento *"Sistema di Gestione e di Controllo"* Regione del Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020".

2. Contesto e finalità

La strategia Europa 2020 incoraggia le Regioni a perseguire l'obiettivo strategico di promuovere una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. Il Fondo Sociale Europeo (FSE) costituisce lo strumento cardine per il raggiungimento degli obiettivi connessi all'occupazione e alla prevenzione e riduzione del rischio di esclusione sociale (crescita inclusiva), nonché all'incremento dei livelli di istruzione terziaria e al contrasto alla dispersione scolastica (crescita intelligente). Attraverso gli investimenti sul capitale umano esso concorre inoltre all'obiettivo connesso all'incremento della Ricerca e Sviluppo (crescita sostenibile).

I nuovi regolamenti dei fondi strutturali per il periodo di programmazione 2014-2020 confermano il ruolo delle attività di promozione e informazione e comunicazione quale fattore determinante per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle politiche europee, con particolare riferimento a quelle che hanno un impatto maggiore sul territorio ed aiutano i cittadini ad avvicinarsi ai valori dell'Europa unita.

In tale contesto, anche la Regione del Veneto è chiamata ad informare i potenziali beneficiari sulle opportunità di finanziamento offerte, pubblicizzare le attività e gli interventi realizzati e da realizzare, sperimentare interventi di informazione e pubblicizzazione innovativi, accrescere il livello di consapevolezza fra gli stakeholder del territorio circa le iniziative e i risultati raggiunti nel contesto regionale (provinciale e locale) grazie al sostegno del FSE.

In linea con le disposizioni normative europee, la strategia di comunicazione promozione e informazione della Regione del Veneto per la programmazione 2014-2020 consiste nell'organizzare in maniera sinergica il complesso delle attività promozionali ed informative, attraverso l'utilizzo di un linguaggio omogeneo tale da poter essere reso facilmente riconoscibile ed in grado di fornire il più elevato livello di visibilità agli interventi realizzati e da realizzare e nel contempo specifico per singoli target group (giovani, aziende, stakeholder del territorio, etc.).

Al fine di perseguire le suddette finalità con DGR 537 del 28/04/2017 la Giunta regionale ha autorizzato l'indizione di una procedura negoziata ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 (Codice dei Contratti Pubblici) volta all'affidamento del servizio di organizzazione di n. 12 "Opportunity Day", aventi l'obiettivo di informare, diffondere e promuovere le opportunità finanziate dalla Regione del Veneto.

Il servizio affidato in esito alla procedura è stato realizzato da settembre 2017 a ottobre 2018 e ha visto oltre mille giovani under 35 misurarsi in attività talvolta molto diversificate, ma con il comune obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze trasversali richieste dal mercato del lavoro nonché di essere informati e conoscere le opportunità promosse dalla Regione del Veneto con il contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE). Alla luce del buon esito del servizio, si evidenzia l'importanza di questo tipo di sperimentazione quale positiva leva di apprendimento, oltre al valore aggiunto in termini di promozione e diffusione di questa tipologia di attività formative e informative che in maniera sinergica coinvolgono giovani, referenti aziendali e professionisti della formazione.

Il presente progetto ha l'obiettivo di proseguire analoghe iniziative aventi lo scopo specifico di informare, promuovere e stimolare l'accesso alle attività e ai percorsi realizzati dalla Regione del Veneto in un'ottica di aggiornamento costante di uno specifico target group – i giovani under 35 – per favorire il loro inserimento e la loro permanenza nel mondo del lavoro, oltre che lo sviluppo delle capacità e delle competenze richieste dal mercato.

Le attività verranno realizzate a livello strategico affrontando gli ambiti individuati dalla Smart Specialisation Strategy (RIS3) ossia Smart Agrifood, Sustainable living, Creative Industrie, Smart manufacturing. In questo contesto la RIS3 risulta fondamentale perché indirizza e sostiene il miglioramento della governance e il coinvolgimento dei soggetti interessati, risponde alle sfide economiche e sociali e promuovere la diffusione delle conoscenze.

3. Principi orizzontali

Relativamente all'Integrazione strategica dei principi orizzontali previsti dal POR FSE 2014-2020, nella stesura dei progetti si deve tener conto, ove pertinenti, delle seguenti priorità:

- <u>Sviluppo sostenibile</u>

  Lo sviluppo sostenibile costituisce uno dei tre pilastri della Strategia Europa 2020, che mira a promuovere una crescita sostenibile attraverso l'incentivazione di un'economia più efficiente, più verde e competitiva, la lotta ai cambiamenti climatici e la sostenibilità energetica. Anche gli Obiettivi Tematici 8, 9, 10 ed 11 su cui agisce direttamente il FSE, possono contribuire in varie modalità agli obiettivi di sostenibilità ambientale, con azioni che indirettamente possono incidere sulla protezione dell'ambiente e su un utilizzo efficiente delle risorse naturali. Un contributo che si realizza attraverso il rafforzamento dell'offerta formativa e delle opportunità occupazionali in alcuni settori a vocazione ambientale e legate ad un uso efficiente delle risorse naturali.

In linea con queste premesse, la Regione Veneto persegue l'obiettivo di uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e della qualità della vita. In ragione di tali considerazioni, gli obiettivi del Fondo sono perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente.

- Pari opportunità e non discriminazione

In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, la Regione del Veneto dedica particolare attenzione alle politiche tese a eliminare le ineguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e a integrare l'ottica di genere. Garantisce altresì il pieno rispetto del principio di non discriminazione durante tutte le fasi dell'attuazione dei Fondi e in particolare rispetto all'accesso agli stessi, attuando politiche tese a combattere le discriminazioni fondate su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, età o orientamento sessuale, con particolare attenzione per le persone con disabilità.

- Parità tra uomini e donne

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e degli artt.7-8 del Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo, gli Stati membri promuovono la parità tra uomini e donne, le pari opportunità e la non discriminazione sostenendo azioni mirate specifiche nell'ambito di tutte le priorità di investimento indicate all'art. 3 dello stesso regolamento. La Regione del Veneto intende aumentare la partecipazione sostenibile e i progressi delle donne nel settore dell'occupazione, lottare contro la femminilizzazione della povertà, ridurre la segregazione di genere nel mercato di lavoro, lottare contro gli stereotipi di genere nel mercato del lavoro e nell'istruzione e nella formazione, lottare contro tutte le forme di discriminazione, promuovere la riconciliazione tra vita professionale e privata per tutti, implementare una uguale suddivisione delle responsabilità di cura tra uomini e donne, migliorare l'accessibilità per le persone con disabilità per accrescere l'integrazione nell'occupazione, nell'istruzione e nella formazione.

4. Quadro di riferimento POR FSE 2014-2020

L'iniziativa si colloca in un quadro di riferimento definito dalla matrice seguente:

Asse	**Occupabilità**
Obiettivo tematico	8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Priorità di investimento	8ii) l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani
Obiettivo specifico POR	2 - Aumentare l'occupazione dei giovani
Risultato atteso Accordo di Partenariato	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani
Risultati attesi	Incrementare il tasso di occupazione e il livello di inserimento lavorativo dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni (NEET) e di giovani adulti fino ai 35 anni e creazione di nuove opportunità occupazionali con il supporto integrato dei sistemi dell'*education*, della formazione e del lavoro.
Azione POR	Creazione e rafforzamento di specifici punti di contatto sul territorio atti a favorire l'orientamento, la validazione degli apprendimenti non formali e informali e la certificazione delle competenze degli individui finalizzati alla riqualificazione, al reinserimento scolastico e all'inserimento lavorativo

Indicatori di risultato	CR01 - Partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento CR02 - Partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento CR04 - Partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento CR06 - Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
Indicatori di realizzazione	CO01 - i disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata CO02 - i disoccupati di lungo periodo CO03 – le persone inattive CO04 - le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione CO06 - Le persone di età inferiore ai 25 anni CO09 - i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) CO10 - i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) CO11 - I titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) CO12 - i partecipanti appartenenti a nuclei familiari senza lavoro CO13 - i partecipanti appartenenti a nuclei familiari senza lavoro e con figli a carico CO14 - i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico CO15 - i migranti, le persone di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i rom) CO19 - le persone provenienti da zone rurali PO02 - Persone 15-29 anni

5. Oggetto dell'avviso

Per poter soddisfare quanto sopra esplicitato, saranno organizzate n. 8 giornate di attività denominate "Opportunity Day", tali da garantire la realizzazione di attività innovative sia da un punto di vista organizzativo che metodologico. Almeno 3 degli 8 Opportunity Day dovranno prevedere la formula della residenzialità per facilitare la socializzazione e la più ampia partecipazione di giovani, configurandosi in tal modo in un'attività intensiva di due giornate dove i partecipanti, oltre a mettere alla prova le proprie competenze e abilità, avranno l'opportunità di entrare in contatto con aziende del territorio. Per la natura e il carattere innovativo di tale iniziativa è richiesto l'utilizzo di tecnologie avanzate.

Ogni Opportunity Day dovrà essere connotato da caratteristiche distintive e co-progettato in accordo con l'Amministrazione.

Le 8 giornate, caratterizzate da un elevato grado di innovazione e creatività - pur diverse nella loro singola progettazione - dovranno tutte supportare i giovani nello sviluppo delle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Si andrà, pertanto, a favorire l'incontro tra giovani under 35 in cerca di opportunità di formazione e/o professionali, prevedendo momenti innovativi di incrocio tra domanda ed offerta di lavoro, nonché il trasferimento e l'informazione delle proposte formative a loro dedicate attraverso il contributo del Fondo Sociale Europeo.

Ogni Opportunity Day comprenderà l'attuazione di strumenti già sperimentati con successo all'interno di percorsi più ampi finanziati a valere sui vari assi del FSE, quali ad esempio l'Outdoor Training, il teatro d'impresa, il Boot Camp e Talent Factory che rappresentano strumenti formativi stimolanti e coinvolgenti: tutte modalità che apportano valore aggiunto alle diverse tipologie di momenti formativi e informativi che in maniera sinergica coinvolgono giovani, referenti aziendali e professionisti della formazione.

Si prevedono anche momenti denominati “le imprese si raccontano”, che hanno l’obiettivo di narrare la storia delle imprese, la loro identità, che cosa stanno facendo per affrontare nuove sfide. In particolare l’attività permette di “raccontare” il loro ruolo produttivo e sociale, di come un’ idea possa poi trasformarsi in un progetto. Aprire le porte delle aziende significa trasferire questi valori (passione, dedizione, responsabilità, competenze,...) ai giovani, in quanto protagonisti del futuro.

Ciascun Opportunity Day dovrà trasmettere e diffondere una serie di meta-messaggi quali l’etica, l’innovatività, la sostenibilità sociale, la sostenibilità ambientale.

A supporto degli Opportunity Day saranno organizzati n. 5 interventi di approfondimento denominati “Aperifocus”, dedicati alle nuove sfide del mercato del lavoro e ai fabbisogni delle imprese della Regione del Veneto, con l’obiettivo di coinvolgere aziende e stakeholder, raccogliere le loro esigenze, i loro interessi, progetti e iniziative in corso, nonché feedback e spunti utili per individuare i profili professionali ricercati e nuove piste di lavoro.

b) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008

Relativamente a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che non sussiste tale obbligo, poiché il servizio si svolgerà all'esterno della sede del committente. Conseguentemente i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00.

c) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

1. Premessa

Il servizio di realizzazione, gestione e attuazione di n.8 "Opportunity Day" e n. 5 "Aperifocus" è descritto nel Capitolato speciale descrittivo prestazionale.

2. Calcolo dell'importo per l'acquisizione del servizio

Per la determinazione dei costi relativi agli Opportunity Day dei quali è richiesta l'organizzazione e realizzazione, si è fatto riferimento al massimale previsto dalla DGR n. 671 del 28/04/2015, relativa alla Programmazione 2014-20, per un seminario della durata di 8 ore con 80 destinatari minimi (costo orario 541,88), aumentato in considerazione del maggior numero minimo di partecipanti richiesto, delle spese di trasporto partecipanti, della residenzialità, del costo dei moderatori, (anch'esso rapportato al costo per docente previsto dalla citata DGR 671/15) e di un margine di utile di impresa.

Il costo a base d'appalto, corrispondente a quello complessivo del servizio, relativo alle 8 giornate "Opportunity Day" e n. 5 incontri denominati "Aperifocus" ammonta ad Euro 165.000,00 (Iva esclusa), come di seguito specificato.

d) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

	ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	BUDGET
1 - REALIZZAZIONE, GESTIONE E ATTUAZIONE	A. n.8 Opportunity Day	Progettazione, realizzazione e coordinamento e assistenza tecnica Ricerca e locazione sedi Allestimento/disallestimento attrezzature Allestimenti tecnici Servizio welcome coffee e pranzo Gestione lavori di gruppo/laboratori tramite moderatori/animatori Spese moderatori Trasporto giovani	100.000,00
	B. n.5 Aperifocus	Progettazione, realizzazione e coordinamento e assistenza tecnica Ricerca e locazione sedi Allestimenti tecnici Servizio di aperitivo di benvenuto e cocktail buffet Spese moderatori	15.000,00
2. ATTIVITA' TRASVERSALI DI GRAFICA, INFORMAZIONE, PROMOZIONE E RESIDENZIALITA'		Spese vitto e alloggio giovani e staff Informazione e promozione attività Gadget per ragazzi Premi Video emozionale di ogni attività e video finale di progetto	50.000,00
TOTALE			**165.000,00**

A tale importo deve aggiungersi l'Iva di legge, per un costo complessivo massimo di Euro 201.300,00.

e) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

Art. 1 Procedura di affidamento. Soggetti ammessi a partecipare

Il servizio sarà acquisito mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (d'ora in poi denominato "Codice Appalti").

La selezione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata avverrà tramite un'indagine di mercato mediante la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse, volta ad individuare i soggetti che, oltre ad essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice Appalti, abbiano già maturato esperienza pregressa nella organizzazione e gestione di outdoor training, teatro d'impresa e/o bootcamp nell'ambito di progetti finanziati dal FSE. L'esperienza richiesta dovrà consistere nell'aver svolto nell'ultimo quinquennio, almeno un servizio di gestione e di organizzazione di eventi con tali caratteristiche nell'ambito dei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo. I soggetti così individuati verranno ammessi alla presentazione delle offerte.

L'Amministrazione inviterà tutti i soggetti che abbiano manifestato l'interesse alla procedura.

Art. 2 Criterio d'aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95 del Codice Appalti, il servizio sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo.

Art. 3 Stazione appaltante, base d'asta, oneri di sicurezza da rischio specifico e modalità di stipula del contratto

La stazione appaltante è la Regione del Veneto, Direzione Formazione e Istruzione.

L'importo posto a base di gara ammonta a Euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00), IVA e ogni altro onere escluso, come dettagliato al punto c) del presente progetto.

Le offerte non potranno superare, a pena di esclusione, il predetto importo massimo.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del Codice Appalti, le imprese partecipanti dovranno indicare nella loro offerta gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

Art. 4 Contenuti tecnici del servizio ed eventuali variazioni

Dovranno essere realizzate n. 8 giornate denominate Opportunity Day, utilizzando varie modalità formative e di attuazione, tali da garantire la realizzazione di attività innovative sia da un punto di vista organizzativo che metodologico e 5 interventi di approfondimento denominati "Aperifocus" dedicati alle nuove sfide del mercato del lavoro e ai fabbisogni delle imprese della Regione del Veneto.

Almeno tre delle giornate di Opportunity Day dovranno prevedere la formula della residenzialità configurandosi così in un'attività intensiva di due giornate dove i partecipanti oltre a mettere alla prova le proprie competenze e abilità avranno l'opportunità di entrare in contatto con aziende del territorio. Per la natura e il carattere innovativo di tale iniziativa è richiesto l'utilizzo di tecnologie avanzate.

La residenzialità risulta essere strategica al fine di poter utilizzare al meglio metodologie formative innovative, e permettere ai giovani di immergersi in due giornate di sviluppo delle proprie competenze.

Ogni Opportunity Day dovrà essere connotato da caratteristiche distintive e co-progettato in accordo con l'Amministrazione.

Le 8 giornate, caratterizzate da un elevato grado di innovazione e creatività - pur diverse nella loro singola progettazione - dovranno supportare i giovani nello sviluppo delle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Si andrà, pertanto, a favorire l'incontro tra giovani under 35 in cerca di opportunità di formazione e/o professionali, prevedendo momenti innovativi di incrocio tra domanda ed offerta di lavoro, nonché il trasferimento e l'informazione delle proposte formative a loro dedicate attraverso il contributo del Fondo Sociale Europeo.

Tali iniziative comprenderanno lo svolgimento di attività già sperimentate con successo all'interno di percorsi più ampi finanziati a valere sui vari assi del FSE, quali ad esempio Elevator Camp, Talent Factory, Bootcamp, Hackaton, metodologia teatrale e altro, che rappresentano strumenti formativi stimolanti e coinvolgenti: tutte modalità apportanti valore aggiunto alle diverse tipologie di iniziative formative e informative, che in maniera sinergica coinvolgono giovani, referenti aziendali e professionisti della formazione.

Attraverso i referenti aziendali si approfondiranno temi quali la cultura aziendale, la capacità di lavorare in squadra, la passione per il lavoro, l'etica.

Le giornate si configurano come lo sviluppo di una cultura che integra giovani e aziende, dando grande valore alla relazione.

A supporto degli Opportunity Day saranno organizzati 5 interventi di approfondimento denominati "Aperifocus" dedicati alle nuove sfide del mercato del lavoro e ai fabbisogni delle imprese della Regione del Veneto. Gli "Aperifocus" hanno l'obiettivo di coinvolgere aziende e stakeholder del territorio, conoscere le loro esigenze, i loro interessi, i progetti e le iniziative in corso, raccogliere feedback e spunti utili per individuare i profili professionali ricercati e individuare nuove piste di lavoro nonché far conoscere le iniziative di formazione e di orientamento presenti nel territorio. Si potrà prevedere, oltre alla presenza di referenti aziendali, anche la partecipazione di attori del mondo dell'istruzione e della formazione e dei diversi stakeholder (Centri per l'impiego pubblici e privati, associazioni giovani, sportive e del terzo settore, …). che possano concorrere alla diffusione delle opportunità offerte. Dovrà essere realizzato un mix di attività integrate e coordinate tra loro tali da garantire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti.

I 5 "Aperifocus", che prevedono la partecipazione di circa 40 partecipanti tra referenti aziendali e stakeholder del territorio, avranno una durata di circa 3 ore ciascuno. Dovranno essere realizzati prevalentemente nelle ore pomeridiane/serali in sedi riconosciute di eccellenza in base al tema che verrà trattato (aziende di rilievo, incubatori, startup innovative,…).

L'attività verrà realizzata a livello strategico affrontando gli ambiti individuati dalla Smart Specialisation Strategy (RIS3) ossia Smart Agrifood, Sustainable living, Creative Industrie, Smart manufacturing. In questo contesto la RIS3 risulta fondamentale perché indirizza e sostiene il miglioramento della governance e il coinvolgimento dei soggetti interessati, rispondere alle sfide economiche e sociali e promuovere la diffusione delle conoscenze.

Si prevede il monitoraggio prima, durante e dopo ciascuna iniziativa, secondo le seguenti modalità:

- prima della giornata dovrà essere fornito alla scrivente un report contenente il numero di adesioni pervenute; tale elenco, costantemente aggiornato, dovrà essere fornito con la cadenza temporale di 15 giorni – 7 giorni –3 giorni precedenti la data dell'iniziativa;
- durante la realizzazione dell'iniziativa stessa, pertanto in tempo reale, dovrà essere fornito un report snello e facilmente comprensibile, contenente informazioni velocemente divulgabili anche tramite web, quali ad esempio il numero e le caratteristiche delle persone presenti;
- entro tre giorni dalla data di conclusione della singola iniziativa dovranno essere forniti alla Stazione appaltante i report delle caratteristiche delle persone coinvolte, il numero degli eventuali colloqui effettuati, le tipologie di competenze rilevate, le attività e i temi affrontati e gli esiti di quanto emerso.

4.1 Destinatari

Le attività oggetto della presente gara sono rivolte a destinatari finali aventi le seguenti caratteristiche:
- giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni (NEET);
- giovani adulti fino ai 35 anni;
- giovani di età inferiore ai 25 anni (almeno il 30% dei destinatari totali).

Per il raggiungimento delle finalità previste dall'iniziativa, pur non contribuendo al raggiungimento del target dei destinatari finali previsti (così come sopra definiti), possono essere coinvolti – in qualità di destinatari intermedi - anche stakeholder del territorio quali:
- referenti aziendali;
- attori chiave della scuola e della formazione professionale;
- centri per l'impiego pubblici e privati;
- università;

- associazioni culturali, ambientali
- associazioni giovanili, sportive e del terzo settore.

Tenuto conto della tipologia di giornate e delle attività che si svolgeranno, ciascuna giornata di Opportunity Day prevede la presenza di circa 140 persone comprensive oltre che dei partecipanti anche di personale e staff e stakeholder.

Ciascuna iniziativa sarà comunque considerata utilmente realizzata con la partecipazione di almeno 100 persone; di tutti i partecipanti, almeno il 70% dovrà essere comunque costituito da destinatari finali.

4.2 Forme di partenariato

La Stazione appaltante valuterà, di volta in volta, eventuali forme di partenariato che siano in grado di supportare nelle diverse attività, come per esempio l'eventuale contributo di ANPAL Servizi per fornire supporto operativo in base all'esperienza maturata durante la precedente iniziativa regionale "Opportunity Day" che la Regione del Veneto ha promosso nel corso del 2018 nonché durante i Boot Camp realizzati nel corso del 2017.

Si potranno prevedere eventuali forme di partenariato anche con i Servizi Placement delle Università, dei Centri per l'Impiego del Veneto, per il supporto nelle attività dedicate all'incrocio domanda-offerta di lavoro.

4.3 Organizzazione e realizzazione del servizio

Il servizio prevede la co-progettazione, realizzazione, gestione e attuazione di tutto quanto necessario alla realizzazione degli 8 Opportunity Day e 5 Aperifocus, compreso l'assistenza. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si riportano di seguito le principali attività da realizzarsi in modo idoneo a rendere la prestazione completa e a regola d'arte:

OPPORTUNITY DAY

Dovranno essere previste, indicativamente, una giornata di Opportunity Day di avvio dell'iniziativa, tre Opportunity Day della durata di due giornate con residenzialità dei partecipanti e, infine, una giornata di conclusione.

Le 8 giornate, rivolte ognuna a circa 140 persone, dovranno prevedere:
- attività di promozione soprattutto attraverso i canali social;
- individuazione e coinvolgimento dei partecipanti (giovani, operatori, stakeholder);
- produzione di materiale anche con riferimento ad eventuale cartellonistica necessaria;
- servizio pullman gratuito per tutti i giovani provenienti dall'intera Regione del Veneto, per il trasferimento presso le sedi di svolgimento degli Opportunity Day e rientro;
- sedi, che per la natura ed il carattere innovativo delle giornate, devono essere suggestive, adatte ad accogliere circa 140 persone, possedere ampi spazi (sia all'aperto che al chiuso), garantire la presenza di tecnologie avanzate oltre alla copertura Wi-Fi veloce nelle varie parti della struttura, la possibilità di svolgere attività in gruppo. Ogni sede dovrà essere dotata di almeno 6 spazi attrezzati con schermo, amplificazione audio e collegamento videoproiettore/PC, ciascuno della capienza di circa 20 persone e di una sala, per i momenti di plenaria, della capienza di circa 140 persone, nonché di area adatta ad accogliere i partecipanti sia nel momento iniziale di Welcome coffee che durante il pranzo, oltre a possedere un ampio parcheggio;
- allestimento e disallestimento delle attrezzature necessarie alla realizzazione degli Opportunity Day, sia dal punto di vista informatico che di video e attrezzature. Tutti gli spazi di aggregazione/servizio dovranno far parte della stessa struttura sia per motivi logistici che di sicurezza;
- noleggio/acquisto di eventuali attrezzature a norma**,** necessarie alla riuscita degli Opportunity Day;
- servizio di welcome coffee e pranzo per destinatari, accompagnatori, moderatori ed ospiti, per un totale di circa 140 persone a giornata, assicurando spazi sia al chiuso che all'aperto, da utilizzare a seconda delle attività oltre che delle condizioni metereologiche;

- presenza di personale in numero tale da garantire la migliore gestione dell'accoglienza e dell'organizzazione generale degli Opportunity Day;
- moderatori qualificati sul tema trattato ed esperti di metodologie innovative per moderare i tavoli di discussione e laboratori;
- servizio di videomaking per riprendere i momenti salienti di ogni giornata e predisporre un breve video emozionale, della durata di 30 secondi circa da consegnare alla Stazione appaltante, unitamente ad una dichiarazione liberatoria per l'utilizzo di detto filmato in qualunque contesto la Stazione appaltante ritenga, essendo svincolato da ogni diritto d'autore per immagini, musiche, interviste e testi ivi contenuti. La consegna del video e della relativa liberatoria dovrà avvenire in concomitanza con il termine dell'evento e comunque non oltre le ore 17.00 del giorno successivo alla giornata di attività. Ogni video prodotto verrà infatti utilizzato per l'evento successivo;
- premi per i vincitori e prodotti per tutti i destinatari;
- servizio di pernottamento e cena per circa 140 persone in almeno 3 Opportunity Day.

APERIFOCUS

Dovranno essere previsti n. 5 Aperifocus, rivolti a circa 40 persone ciascuno, finalizzati all'individuazione dei fabbisogni professionali – con la presenza di referenti di aziende dei settori specifici della tematica oggetto del focus e eventuale presenza di giovani e stakeholder, che in seguito parteciperanno anche agli eventi.
I 5 Aperifocus , della durata di circa 3 ore ciascuno, dovranno prevedere:

- ✓ coinvolgimento dei referenti aziendali anche nella fase di progettazione per assicurare l'aderenza dei temi affrontati alle loro reali esigenze di formazione e fabbisogni professionali;
- ✓ identificazione di sedi facilmente raggiungibili e riconosciute come luoghi di eccellenza in base al tema che verrà trattato (aziende di rilievo, incubatori, startup innovative,…);
- ✓ servizio di welcome coffee e aperitivo a buffet per accompagnatori, moderatori ed ospiti, per un totale di circa 40 persone ad "Aperifocus";
- ✓ trasporto materiali – servizio di facchinaggio e trasporto, carico e scarico materiale riutilizzabile; servizio di facchinaggio e trasporto di materiali (informativi e di rappresentanza) dalla sede della Stazione appaltante verso la sede delle iniziative e viceversa;
- ✓ servizi tecnici e relativa gestione – amplificazione, illuminazione, monitor, note-book, schermi a telo per videoproiettori, videoproiettore e/o attrezzatura per proiezione da PC, connessione Internet, microfoni wireless, servizio fotografico e servizio di assistenza tecnica specializzata;
- ✓ stipula polizza assicurativa per eventuali danni a persone e/o cose connessi all'effettuazione degli eventi;
- ✓ risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche connesse alla migliore riuscita degli incontri, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione e per cause non imputabili alla Stazione appaltante;
- ✓ attività di promozione soprattutto attraverso i canali social.

Si precisa che le location per gli Opportunity Day e gli Aperifocus dovranno essere individuate in collaborazione con la Regione del Veneto.

L'aggiudicatario non potrà per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti inerenti alle previsioni contrattuali. Esso avrà l'obbligo di eseguire le variazioni ritenute opportune dalla Stazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5 Requisiti di idoneità professionale, capacita economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

1) iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto (art. 83, comma 3 del Codice Appalti); in considerazione della interpretazione della nozione di operatore economico ai sensi della Direttiva UE n.

24/2014, tale da ricomprendere qualunque ente che offre sul mercato la prestazione di servizi, a prescindere dalla forma giuridica nel quadro della quale ha scelto di operare, possono partecipare alla procedura operatori economici anche non iscritti alla Camera di Commercio, qualora l'iscrizione non sia prevista in relazione alla loro natura giuridica e l'oggetto della gara sia compatibile con i loro fini statutari;

2) realizzazione, nell'ultimo quinquennio, di almeno un servizio analogo a quelli oggetto del presente affidamento nell'ambito del FSE, come specificato all'art. 1 del presente Capitolato.

Art. 6 Luogo di svolgimento del servizio

L'ambito territoriale, cui si riferiscono i servizi e le prestazioni oggetto di appalto, è costituito dall'intero territorio della Regione del Veneto.

Art. 7 Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo massimo dei servizi e prestazioni in appalto è pari ad Euro 165.000,00, a valere su risorse del POR FSE 2014-2020, Asse I ("Occupabilità").

Art. 8 Categoria dei servizi

La categoria dei servizi è: CPV 79952000-2 Servizi di organizzazione di eventi.

Art. 9 Durata del servizio

Il servizio dovrà concludersi entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

Art. 10 Modalità di fatturazione e pagamento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 18 del Codice, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, sarà corrisposta all'appaltatore l'anticipazione pari al 20 per cento del valore del contratto d'appalto. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La Stazione appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale a seguito di presentazione, da parte dell'aggiudicatario, dello Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e della relativa richiesta di pagamento con cadenza trimestrale. Ciascun SAL descriverà le attività realizzate e i materiali prodotti nel periodo di riferimento.

La verifica di conformità da parte della Stazione appaltante sull'attività svolta sarà effettuata entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento.

Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, la liquidazione degli importi avverrà entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità (per il caso di RTI le fatture dovranno essere emesse distintamente da ciascuna impresa del raggruppamento).

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214; Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55; Decreto Legge 24

aprile 2014, n. 66, art. 25) la Stazione appaltante non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato D.M. n. 55/2013; tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al Codice Univoco Ufficio 5REMQZ.

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

La fattura dovrà, inoltre, riportare le seguenti informazioni:

- gli estremi della nota con cui sono stati comunicati gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale (art.56, comma 7, D. Lgs. 118/2011);
- il riferimento al cofinanziamento da parte del Fondo Sociale Europeo – Asse I – POR FSE 2014/2020;
- il Codice Identificativo della Gara 7875532699.
- il Codice Unico di Progetto H79F19000100009.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 30, comma 5 del Codice Appalti, deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni.

Pertanto, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Regione del Veneto, Direzione Formazione e Istruzione, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia (VE) - Codice Fiscale 80007580279.

E'prevista la presentazione di 4 SAL, ciascuno dei quali corrispondente al 20% dell'importo contrattuale.

Il residuo 20% sarà erogato a seguito della presentazione della richiesta di saldo, alla quale dovrà essere allegata una relazione finale che, oltre a descrivere le attività realizzate e i materiali prodotti successivamente al quarto SAL, dovrà illustrare i principali risultati raggiunti, sia in termini qualitativi che quantitativi, relativamente a ciascuna attività in termini di indicatori di risultato e di realizzazione. Dovranno, quindi, essere riportate informazioni di dettaglio su numero e tipologia di destinatari raggiunti, tempistiche di realizzazione, numero e tipologia attività/interventi realizzati, ecc. con l'indicazione dell'attività di riferimento.

Solo a seguito della verifica positiva di conformità su tale relazione finale – ed al rilascio del certificato di regolare esecuzione – sarà erogato il saldo, secondo le medesime modalità previste per i precedenti SAL.

Art. 11 Danni, responsabilità ed obblighi

Il soggetto aggiudicatario avrà a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente servizio, oltre a quelli necessari ad evitare il verificarsi di danni agli enti, alle persone o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.

Dichiara, inoltre, di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Stazione appaltante, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Art. 12 Accettazione dei servizi, controlli in loco e responsabilità dell'appaltatore

Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente Capitolato.

La Stazione appaltante potrà controllare in qualsiasi momento la regolare esecuzione del servizio, anche attraverso verifiche in loco.

L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto sarà definitiva solamente a seguito di ultimazione dei servizi medesimi in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto utile per la Stazione appaltante, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, a spese del prestatore e senza alcun aggravio per la stessa.

Art. 13 Revisione prezzi

Non è prevista alcuna possibile revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 14 Subappalto

In conformità all'art. 105 del Codice all'aggiudicatario è consentita la facoltà di subappaltare il servizio, alle seguenti condizioni:

a) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di servizi che si intende subappaltare;

b) l'importo del subappalto sia contenuto nel limite del 50% dell'importo complessivo del contratto.

c) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice;

d) il concorrente dimostri il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata, tramite la presentazione di apposita certificazione;

d) il subappaltatore attesti l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice o di altre cause d'esclusione, tramite la presentazione del DGUE e di apposita dichiarazione integrativa.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante ed è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c).

La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni nei seguenti casi:

1) in caso d'inadempimento da parte dell'appaltatore;

2) su richiesta del subappaltatore.

Resta inteso che:

- tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 8 sono assunti dall'Aggiudicatario anche nei confronti di eventuali subappaltatori;
- nel Contratto di subappalto dovrà essere inserita apposita clausola che prevede il rispetto degli obblighi nei confronti dei lavoratori.

Art. 15 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento 2016/676/UE e nomina a Responsabile del trattamento

I dati personali forniti saranno trattati dall'Amministrazione per le finalità connesse all'espletamento della gara. Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, dott. Massimo Marzano Bernardi.

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Per i compiti e le funzioni affidate con la stipula del contratto, l'aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

L'aggiudicatario – Responsabile del trattamento dovrà in particolare:

a) trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;

b) raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento del servizio affidatogli;

c) garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);

d) utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;

e) non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dal contratto e/o necessari per l'adempimento dello stesso;

f) adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;

g) individuare e autorizzare per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dal contratto e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;

h) rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione per garantire la sicurezza dei dati personali;

i) custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;

j) tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione, secondo quanto prescritto dall'art. 30, paragrafo 2, del GDPR;

k) non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (sub-responsabile) senza previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;

l) informare l'Amministrazione, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "databreach"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;

m) assistere l'Amministrazione nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("Privacy Impact Assessment" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);

n) informare l'Amministrazione di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;

o) coadiuvare l'Amministrazione nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;

p) adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine e/o revocato.

Il trattamento avrà durata pari alla durata del contratto tra le parti, Amministrazione e Aggiudicatario – Responsabile del trattamento. All'esaurirsi dello stesso il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considererà revocato a completamento dell'incarico.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione di cui al presente articolo e consente all'Amministrazione medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (audit). Qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile del trattamento si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente articolo o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Art. 16 Osservanza delle condizioni di lavoro

L'aggiudicatario sarà sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario sarà inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

Art. 17 Inadempienze, clausole penali, risoluzione e recesso

Nel corso del contratto il RUP procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali, mediante controlli anche a campione, sull'attività dell'aggiudicatario.

Qualora a seguito di tali accertamenti, ovvero all'acquisizione di atti di controllo di altre Autorità, si riscontrassero violazioni, il RUP procederà quindi, tramite Posta Elettronica Certificata, all'immediata contestazione all'appaltatore di quanto riscontrato. L'appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni, sottoscritte dal legale rappresentante, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della formale contestazione. In caso di valutazione negativa delle ragioni addotte, procederà all'applicazione delle relative penali nei seguenti termini:

- penale dell'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna di un prodotto (ad es., video emozionale della giornata, report dei partecipanti);
- penale del dieci per mille dell'importo contrattuale per mancata realizzazione di un'attività connessa ad una giornata (ad es., trasporto dei partecipanti presso la sede dell'evento, coffee break e pranzo, etc.);
- in caso di mancata realizzazione di un evento nella data comunicata o concordata con la Stazione appaltante verrà applicata una penale pari a 1/8 dell'importo contrattuale, con obbligo di realizzare comunque l'attività a proprie spese in un'altra data comunicata dalla Stazione appaltante;
- in caso di mancato raggiungimento delle soglie di cui all'ultimo paragrafo del punto **4.1 (destinatari),** verrà applicata una penale pari a 1/8 dell'importo contrattuale.

Risoluzione anticipata del contratto: fermo restando quanto stabilito dall'art. 108 del Codice Appalti, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni danno e spesa dovuti, nei seguenti casi:

a) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

b) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del contratto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo ai fini dello svolgimento delle attività ivi previste;

c) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione appaltante;

d) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

e) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

f) qualora vengano comminate n. 3 penali;

g) in ogni altro caso espressamente previsto dalla normativa vigente.

Recesso: è facoltà della Stazione appaltante recedere dal contratto di appalto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del Codice, anche se è già iniziata la prestazione del servizio, previo il pagamento delle

prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti: tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore, da parte della Stazione appaltante, di apposita comunicazione.

La Stazione appaltante ha altresì il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 18 Oneri a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi incluse le eventuali spese di registrazione del contratto.

Art. 19 Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 20 Rinvio al codice appalti

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, trovano applicazione le disposizioni di cui al Codice Appalti.

Art. 21 Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva della Stazione appaltante.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato G al Decreto n. 741 del 18-06-2019 pag. 1/5

Procedura negoziata (art.36, comma 2, lett. b) del D. lgs. n. 50/2016) finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di realizzazione, gestione e attuazione di n. 8 "Opportunity day" e n. 5 "Aperifocus" con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze, creare condizioni favorevoli di incrocio domanda – offerta di lavoro, nonché informare, diffondere e promuovere le opportunità finanziate dalla Regione del Veneto (CIG. 7875532699).

SCHEMA DI CONTRATTO DA SOTTOSCRIVERE TRAMITE SCAMBIO DI LETTERE

Con il presente scambio di lettere s'intende perfezionare il contratto d'appalto relativo al servizio in oggetto, giusta determina a contrarre Deliberazione n. 489/2019 della Giunta Regionale del Veneto, i cui atti di gara sono stati approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n…. in data……..

Il servizio è stato aggiudicato a Codesta Impresa/RTI _____ con sede in _____, Via _____, che ha offerto, sull'importo a base d'asta di € 165.000,00 il ribasso pari al _____ e quindi la somma netta di € _____,00 come più precisamente si evince dal decreto di aggiudicazione n. _____ del _____, che si allega alla presente nota.

Si affida pertanto all'Impresa _____, con sede in _____ (eventualmente: in qualità di capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituitosi ai sensi e per i fini dell'art. 48 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50, fra la succitata impresa e _____, con sede in _____) _ nel prosieguo denominato semplicemente Impresa – il servizio di realizzazione, gestione e attuazione di n. 8 Opportunity Day e n. 5 Aperifocus con l'obiettivo di informare, favorire lo sviluppo delle competenze, creare condizioni favorevoli di incrocio domanda – offerta di lavoro, nonché informare, diffondere e promuovere le opportunità finanziate dalla Regione del Veneto (CIG. 7875532699), secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito indicate e che dovrà essere realizzato in perfetta conformità al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e all'offerta economica in data ___ _____ ____.

Il presente contratto deve intendersi stipulato a corpo e la Regione del Veneto remunererà l'Impresa per l'importo contrattuale di Euro _____,__ (_____ virgola __) più IVA al 22%, pari a Euro _____ (_____ virgola __), per un onere complessivo di Euro _____ (_____ virgola __).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 18 del Codice, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, sarà corrisposta all'appaltatore l'anticipazione pari al 20 per cento del valore del contratto d'appalto. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La Stazione appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale a seguito di presentazione, da parte dell'aggiudicatario, dello Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e della relativa richiesta di pagamento con cadenza trimestrale. Ciascun SAL descriverà le attività realizzate e i materiali prodotti nel periodo di riferimento.

La verifica di conformità da parte della Stazione appaltante sull'attività svolta sarà effettuata entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento.

Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, la liquidazione degli importi avverrà entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità (per il caso di RTI le fatture dovranno essere emesse distintamente da ciascuna impresa del raggruppamento).

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214; Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55; Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, art. 25) la Stazione appaltante non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato D.M. n. 55/2013; tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al Codice Univoco Ufficio 5REMQZ.

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

La fattura dovrà, inoltre, riportare le seguenti informazioni:

- gli estremi della nota con cui sono stati comunicati gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale (art.56, comma 7, D. Lgs. 118/2011);
- il riferimento al cofinanziamento da parte del Fondo Sociale Europeo – Asse I – POR FSE 2014/2020;
- il Codice Identificativo della Gara 7875532699.
- il Codice Unico di Progetto H79F19000100009.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 30, comma 5 del Codice Appalti, deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni.

Pertanto, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Regione del Veneto, Direzione Formazione e Istruzione, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia (VE) - Codice Fiscale 80007580279.

È prevista la presentazione di 4 SAL, ciascuno dei quali corrispondente al 20% dell'importo contrattuale.

Il residuo 20% sarà erogato a seguito della presentazione della richiesta di saldo, alla quale dovrà essere allegata una relazione finale che, oltre a descrivere le attività realizzate e i materiali prodotti successivamente al quarto SAL, dovrà illustrare i principali risultati raggiunti, sia in termini qualitativi che quantitativi, relativamente a ciascuna attività in termini di indicatori di risultato e di realizzazione. Dovranno, quindi, essere riportate informazioni di dettaglio su numero e tipologia di destinatari raggiunti, tempistiche di realizzazione, numero e tipologia attività/interventi realizzati, ecc. con l'indicazione dell'attività di riferimento.

Solo a seguito della verifica positiva di conformità su tale relazione finale – ed al rilascio del certificato di regolare esecuzione – sarà erogato il saldo, secondo le medesime modalità previste per i precedenti SAL.

L'importo di aggiudicazione verrà ridotto in ragione delle eventuali inadempienze riscontrate, secondo le penalità previste dal Capitolato Speciale descrittivo prestazionale.

Risoluzione anticipata del contratto: fermo restando quanto stabilito dall'art. 108 del Codice Appalti, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni danno e spesa dovuti, nei seguenti casi:

a) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

b) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del contratto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo ai fini dello svolgimento delle attività ivi previste;

c) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione appaltante;

d) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

e) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

f) qualora vengano comminate n. 3 penali;

g) in ogni altro caso espressamente previsto dalla normativa vigente e dal Protocollo di legalità, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7 settembre 2015.

Recesso: è facoltà della Stazione appaltante recedere dal contratto di appalto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del Codice, anche se è già iniziata la prestazione del servizio, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti: tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore, da parte della Stazione appaltante, di apposita comunicazione.

La Stazione appaltante ha altresì il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

L'Impresa è tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti/collaboratori derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. L'Impresa si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Impresa si impegna, altresì, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Impresa anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. I servizi o le parti di servizio affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione dei servizi oggetto di subappalto. L'appaltatore si obbliga a trasmettere alla stessa Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori. L'impresa, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/03, dà il proprio assenso alla trattazione dei dati con i sistemi elettronici o manuali in modo da garantirne comunque la sicurezza e la riservatezza.

È fatto assoluto divieto all'impresa di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso.

L'impresa solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'impresa e la Regione saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Venezia.

Per l'esecuzione del servizio di cui al presente contratto è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione il Dirigente della Direzione Formazione e Istruzione, Dott. Massimo Marzano Bernardi.

L'impresa dichiara di conoscere e di assumersi tutti gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e sue modifiche ed integrazioni, e si impegna a:

- comunicare il numero di conto corrente dedicato, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare, nonché le eventuali modifiche;
- ad inserire apposita clausola in tema di obblighi di tracciabilità finanziaria nei contratti con i propri contraenti, di cui, su richiesta, fornirà copia alla stazione appaltante;
- apporre, negli strumenti finanziari utilizzati per le transazioni, il Codice Identificativo Gara (CIG) …… ed il Codice Unico di Progetto (CUP) ……..

(*in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese*: L'Impresa mandataria si impegna a rispettare le norme sulla tracciabilità anche nei pagamenti effettuati a favore delle imprese mandanti).

L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 3, comma 9 bis della Legge 136/2010, rimane stabilito che tutti i pagamenti saranno accreditati (e quindi i flussi finanziari relativi al presente contratto rintracciabili) presso Banca _____, sul conto corrente Codice IBAN _____, il cui mancato utilizzo determinerà la risoluzione di diritto del presente contratto.

Tutti gli oneri fiscali riguardanti il servizio oggetto del presente contratto rimangono a carico dell'impresa, così pure le spese inerenti imposte di bollo e di registrazione del presente atto. Le Parti dichiarano che il presente contratto è assoggettato a IVA, per cui chiedono la registrazione con applicazione dell'imposta in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del DPR n. 131 del 1986.

In relazione a quanto previsto del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e della Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture le Parti dichiarano che il servizio oggetto del presente contratto non è soggetto ad interferenze e che, pertanto, non è necessario allegare il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze).

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni antimafia interdittive di cui al D. Lgs. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa antimafia interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante

automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto stesso, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla sottoscrizione del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 91 e ss. Del D. Lgs. 159/2011. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informative supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – al fine del gradimento dell'impresa sub affidataria, per gli effetti di cui all'art. 91 e ss. del D. Lgs. 159/2011.

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore di imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

Il legale rappresentante dell'Impresa, dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della stessa, nell'ultimo triennio.

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente scambio di lettere, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 396882)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 426 del 13 giugno 2019

Sistema formativo per l'apprendistato. DGR n. 10 del 04/01/2019. Avviso per la realizzazione di attività di formazione per gli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D.Ls. n. 81 del 15/06/2015. Approvazione Atto di adesione.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si intende approvare il modello dell'atto di adesione che i soggetti che compongono le ATI (associazioni temporanee di impresa), devono presentare preliminarmente all'avvio delle attività per il triennio 2019 - 2021 previste dalla DGR n. 10 del 4/1/2019.

Il Direttore

- Visto il provvedimento n. 10 del 4/1/2019 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti formativi rivolti agli apprendisti assunti per il triennio 2019 - 2021 con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D. Lgs. 81/2015, art. 44 comma 3;
- Richiamato che, con la citata DGR n. 10 del 4/1/2019, la Giunta Regionale ha incaricato il Direttore della Direzione Lavoro dell'assunzione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività in oggetto;
- Visto il DDR n. 198 del 25/3/2019 che approva le risultanze dell'istruttoria e finanzia i tre progetti presentati dai seguenti soggetti capofila delle costituende ATI (associazioni temporanee di impresa) e che hanno concorso per i seguenti tre macro-settori formativi per il triennio 2019 - 2021:

Istituto Veneto per il Lavoro	settore artigianato
Confindustria Veneto Siav spa	settore industria
Ascom Servizi spa	settore commercio, turismo, servizi e altri comparti

- Visti gli atti di costitutivi: dell'ATI del settore artigianato pervenuto con pec prot. n. 165697 del 26/4/2019, dell'ATI del settore industria pervenuto con pec prot. n. 165100 del 26/4/2019, dell'ATI del settore settore commercio, turismo, servizi e altri comparti pervenuto con pec prot. n. 164681 del 26/4/2019;
- Visto il DDR n. 328 del 30/4/2019 che adegua la regolazione della tempistica di raccordo tra la precedente programmazione di cui alla DGR n. 2025 del 23/12/2015 e la successiva programmazione di cui alla DGR n. 10 del 4/1/2019 che stabilisce al punto 18 dell'allegato B:
    - di garantire agli apprendisti assunti dal 1/5/2019 la continuità nell'erogazione delle attività formative nonostante il cambio di soggetti attuatori;
    - la conclusione delle attività formative di cui alla DGR n. 2025 del 23/12/2015 entro il 30/6/2019;
    - che le prescelte di percorso, che sono state effettuate sulla base del catalogo di cui alla DGR n. 2025 del 23/12/2015, saranno automaticamente trasferite al nuovo catalogo di cui alla "direttiva 2019-2021". Per le prescelte di percorso che necessiteranno di una modifica in itinere della sede formativa, saranno attribuite automaticamente le sedi formative del nuovo catalogo ritenute più idonee;
- Valutato che si rende necessario, per gli assunti dal 1/6/2019 fino alla data di pubblicazione del nuovo catalogo di cui alla "direttiva 2019-2021", assicurare l'utilizzo del catalogo formativo di cui alla "direttiva 2016-2018" non potendo accedere ai relativi corsi fino al 30/6/2019 considerati i tempi di avvio troppo stretti per la gestione delle convocazioni degli apprendisti;
- Vista la DGR n. 1742 del 19/11/2018 e la conseguente convenzione pec prot. n. 492526 del 3/12/2018 con cui è stato approvato il progetto per il potenziamento dei sistemi applicativi "AFR-Adempimenti Formazione Regionale" e "AGFA-Applicativo Gestionale per la Formazione degli Apprendisti";
- Valutato che, attualmente, non sono stati ancora rilasciati gli aggiornamenti previsti dalla citata convenzione pec prot. n. 492526 del 3/12/2018 per la gestione del nuovo catalogo formativo nei due software "AFR-Adempimenti Formazione Regionale" e "AGFA-Applicativo Gestionale per la Formazione degli Apprendisti";
- ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo formano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, che contiene il modello dell'Atto di adesione che tutti i partner che compongono le tre ATI devono sottoscrivere con firma digitale e che deve essere trasmesso agli uffici regionali tramite pec all'indirizzo lavoro@pec.regione.veneto.it, a cura dei soggetti capofila delle ATI stesse, accompagnato dai documenti prescritti nello stesso Allegato A. La sottoscrizione degli atti di adesione è condizione indispensabile per l'attivazione dei percorsi formativi;
3. che si rende necessario, per gli assunti dal 1/6/2019 fino alla data di pubblicazione del nuovo catalogo di cui alla "direttiva 2019-2021", assicurare l'utilizzo del catalogo formativo di cui alla "direttiva 2016-2018", non potendo accedere ai relativi corsi fino al 30/6/2019 considerati i tempi di avvio troppo stretti per la gestione delle convocazioni degli apprendisti;
4. di applicare quanto disposto dalla DGR n. 10 del 4/1/2019 al punto 18 dell'allegato B e cioè che le prescelte di percorso, che sono state effettuate sulla base del catalogo di cui alla DGR n. 2025 del 23/12/2015, saranno automaticamente trasferite al nuovo catalogo di cui alla "direttiva 2019-2021", anche per gli apprendisti assunti dopo il 31/5/2019. Per le prescelte di percorso che necessiteranno di una modifica in itinere della sede formativa, saranno attribuite automaticamente le sedi formative del nuovo catalogo ritenute più idonee;
5. di notificare il presente atto ai soggetti attuatori, mandatari delle tre ATI di cui all'allegato A del citato DDR n. 198 del 25/3/2019;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
8. avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni.

Alessandro Agostinetti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 426 del 13/6/2019

ATTO DI ADESIONE

Trasmissione tramite PEC
lavoro@pec.regione.veneto.it

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Lavoro
Ufficio Gestione
Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23
30121 VENEZIA

I sottoscritti, nelle rispettive qualità di rappresentanti delle parti riunite in Associazione Temporanea di Impresa denominata _____ costituita con scrittura privata autenticata nelle firme in data _____/2019 dal Notaio_____, suo repertorio, registrata a _____ Atti _____, acquisite agli atti della Regione:

(ripetere per ogni partner dell"ATI)

1. _____ nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante[1] dell'Ente _____ con sede legale in _____ Via _____ C.F._____ e P. IVA _____
1. _____ nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante[1] dell'Ente _____ con sede legale in _____ Via _____ C.F._____ e P. IVA _____
2. _____ nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante[1] dell'Ente _____ con sede legale in _____ Via _____ C.F._____ e P. IVA _____
3. _____ nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante[1] dell'Ente _____ con sede legale in _____ Via _____ C.F._____ e P. IVA _____
4. _____ nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante[1] dell'Ente _____ con sede legale in _____ Via _____ C.F._____ e P. IVA _____
5.
6.
7.
8.
9. .....

[1] Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell' atto di procura.

- dato atto che [INDICARE SOCIO MANDATARIO], quale soggetto capofila dell'ATI [INDICARE DENOMINAZIONE DELL'ATI] ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.G.R. n. 10 del 4/1/2019;
- preso atto del D.D.R. n. 198 del 25/3/2019 e dei suoi contenuti e, in particolare, delle attività approvate a favore del soggetto qui rappresentato;
-

si impegnano, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con il predetto decreto dirigenziale, in conformità al progetto approvato;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla D.G.R. n. 10 del 4/1/2019;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica per i 10 anni successivi all'ultimo pagamento al beneficiario nel rispetto del termine previsto dalla normativa fiscale nazionale di riferimento(2), conservandoli in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- consegnare tutta la documentazione richiesta ai fini della liquidazione dei voucher, ivi comprese le fatture contenti la disposizione irrevocabile di pagamento sul conto corrente bancario del soggetto capofila, entro i termini previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla D.G.R. n. 10 del 4/1/2019 e ad eventuali successive modifiche, integrazioni o prescrizioni esplicative;
- rispettare ogni altra disposizione contenuta nei provvedimenti sopra richiamati o in successive modifiche, integrazioni o prescrizioni esplicative;
- consegnare all'Amministrazione regionale, la documentazione necessaria ai fini della richiesta di cui all'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice antimafia") e successive modificazioni e integrazioni;

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità frapposto all'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Amministrazione Regionale, nonché ogni violazione delle norme che disciplinano gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle predette disposizioni, qualora ne sia accertata la natura strumentale, può costituire motivo di revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate e dei relativi interessi

dichiarano

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di propria competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- di essere consapevole che le attività oggetto del finanziamento di cui alla D.G.R. n. 10 del 4/1/2019 e successivo D.D.R. n. 198 del 25/3/2019 rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i., in particolare, di quanto previsto dall'art. 86 commi 2, 3 e 4, del Codice antimafia[3];

---

2 Art. 2220 Cod. Civile

3 Si riporta di seguito l'art. 86, commi 2,3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.:

" *2. L'informazione antimafia, acquisita dai soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, con le modalità di cui all'articolo 92, ha una validità di* ***dodici mesi*** *dalla data dell'acquisizione, salvo che non ricorrano le modificazioni di cui al comma 3.*

- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- di essere consapevole ed accettare che le liquidazioni dei voucher avvengano compatibilmente con le risorse di cassa disponibili;
- di aver preso visione dell'Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, allegata al presente atto di adesione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività oggetto del bando nonché dell'esistenza dei diritti previsti dal medesimo Regolamento 2016/679/UE;
- di accettare di essere designato Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), nell'espletamento delle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale, giusto D.D.R. n. 198 del 25/3/2019, e si impegna ad osservare le norme nazionali ed europee vigenti in materia di tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, nonché le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento e contenute nel documento allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di esser consapevoli che, qualora a seguito dei controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità di quanto dichiarato nella dichiarazione sostitutiva sull'assenza delle cause ostative, presentata da ciascun soggetto componente la presente ATI - dichiarazioni allegate al presente atto di adesione - l'Amministrazione regionale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, procederà, nel rispetto della L. n. 241/1990, alla decadenza del finanziamento per le attività approvate di cui al D.D.R. n. 198 del 25/3/2019 a favore del soggetto qui rappresentato, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario o riferita alla nomina e/o ai poteri del sottoscrittore del presente atto sopra indicati, sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati;

dichiarano, altresì,

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale richiamata all'art. 76 del D.P.R. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi, che l'atto (procura/verbale) che legittima il sottoscrittore alla firma, allegato al presente atto di adesione, è conforme all'originale, conservato presso _____ ([4]).

allegano per ciascun partner

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
- copia dell'atto (procura/verbale di nomina con specifica dei relativi poteri) che legittima il sottoscrittore alla firma;
- dichiarazione sostitutiva (artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) attestante l'assenza di cause ostative;
- informazione antimafia ex art. 90 e ss. del D.lgs. n. 159/2011 in quanto Soggetto beneficiario di contributo pubblico pari o superiore a euro 150.000,00 e a tal fine allega la dichiarazione sostitutiva di certificato camerale (CCIAA), nonché dichiarazione sostitutiva (vedi paragrafo "Adempimenti Inoltro Informazione Antimafia" nella pagina http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/spazio-operatori) riferita ai famigliari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.;

---

3. I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'articolo 85.

4. La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro. Per il procedimento di accertamento e di contestazione dell'infrazione, nonché per quello di applicazione della relativa sanzione, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689. La sanzione è irrogata dal prefetto."

4 Indicare dove l'atto è conservato (specificare es: l'ente pubblico, studio notarile, …… o presso il soggetto beneficiario rappresentato).

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente

soggetto capofila _____
(indicare nome e cognome del firmatario)

(ripetere per ogni partner dell''ATI)

Partner _____ _____
(indicare nome e cognome del firmatario)

Partner _____ _____
(indicare nome e cognome del firmatario)

Partner _____ _____
(indicare nome e cognome del firmatario)

Partner _____ _____
(indicare nome e cognome del firmatario)

(tutti i partner dell'ATI devono firmare digitalmente)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ con sede in _____ via _____ C.F. e P. IVA _____, partner operativo dell'ATI _____, costituita con scrittura privata autenticata nelle firme in data _____/2019 dal Notaio_____, suo repertorio, registrato a _____ Atti _____, acquisito agli atti della Regione, ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che a proprio carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione (*);

b1*) ovvero* che nei confronti dei seguenti soggetti muniti di potere di rappresentanza:

Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____,
qualifica di_____

sono state emesse le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p.:_____

- norma giuridica violata: _____;
- pena applicata (la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione" e/o della "non menzione") _____;
- anno della condanna _____ (*);

(*) ***ATTENZIONE:***

1) **Costituisce causa ostativa alla concessione del finanziamento per l'attività formativa indicata nell'atto di adesione di cui la presente dichiarazione costituisce allegato, il fatto che nei confronti del legale rappresentante o nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incida sulla moralità professionale, anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.**
2) **La valutazione in merito all'incidenza sulla "moralità professionale" della condanna non è rimessa all'apprezzamento del soggetto dichiarante, ma alla valutazione esclusiva**

dell'Amministrazione regionale, pertanto nella presente dichiarazione devono esser indicate tutte le condanne subite.

3) Non vanno comunque indicate nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati, le condanne revocate e le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione dell'art. 445, comma 2, c.p.p. e dell'art. 460, comma 5, c.p.p.

4) Si fa presente che, ai sensi dell'art.33 del D.P.R. n. 313/2002, la persona interessata può effettuare una visura, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lei riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso D.P.R. n. 313/2002.

c) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana, nonché di essere in possesso dell'iscrizione presso i seguenti Enti assicurativi e previdenziali:

☐ INPS sede di _____([5])

(barrare, tra le alternative sottostanti, solo la casella che interessa)

☐ datore di lavoro ([6])

☐ gestione separata ([7]) – committente/associante

☐ INAIL sede di _____([5])

☐ Cassa Edile sede di _____([5])

☐ Altra cassa (specificare) _____ sede di _____ cod. identificativo _____

In caso di non iscrizione ad uno degli enti suindicati, indicare i motivi _____

d) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana e che l'Agenzia delle entrate territorialmente competente è quella di _____([5])

Dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente

_____

(indicare nome e cognome del firmatario) ([8])

5 Nel caso di città in cui siano presenti più sedi dell'Inps, Inail o dell'Agenzia delle entrate, specificare quella effettivamente competente.

6 Soggetto che occupa lavoratori con contratto di lavoro subordinato e può anche occupare lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto attività svolte senza vincolo di subordinazione

7 Soggetto che occupa esclusivamente lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto attività svolte senza vincolo di subordinazione

8 Il firmatario è colui che firma digitalmente la presente dichiarazione.

Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche
- per il Rappresentante dell'ente e relativo personale tecnico, amministrativo e contabile -
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavoro.
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità di interesse pubblico, incluse quelle amministrative e contabili, per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalla normativa nazionale di settore in materia di formazione per l'apprendistato professionalizzante.

I dati possono essere trattati anche per consentire l'abilitazione all'applicativo informatico regionale denominato "*AGFA applicativo gestionale per la formazione degli apprendisti*" che consente all'Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale di settore in materia di formazione per l'apprendistato professionalizzante e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali e nazionali, e per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi in base alla vigente normativa nazionale di settore in materia di formazione per l'apprendistato professionalizzante.
Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà l'accesso ai suddetti finanziamenti.

Il Dirigente Delegato della Direzione Lavoro

Dott. Alessandro Agostinetti

Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali
(ex art. 28, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/676/UE, *General Data Protection Regulation*, di seguito "GDPR", il Responsabile del trattamento è il soggetto "*che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento*", mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

I dati dovranno essere trattati per l'espletamento delle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale, giusto D.D.R. n. 198 del 25/3/2019, come indicato nell'atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, nell'osservanza delle norme nazionali ed europee vigenti in materia di tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, nonché delle istruzioni impartite dall'Amministrazione regionale, in qualità di Titolare del trattamento, e indicate nel presente atto.

In nessun caso il Responsabile del trattamento acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell'ambito dello svolgimento delle suddette attività.

I tipi di dati che il Responsabile del trattamento può trattare per conto dell'Amministrazione regionale ed esclusivamente nell'ambito delle attività di cui sopra sono dati personali ed eventuali dati relativi alla salute e a condanne penali/reati (art. 10 del GDPR).

Le categorie di interessati a cui i dati si riferiscono sono cittadini e minori di età, nonché eventualmente soggetti disabili/malati e soggetti imputati/indagati/condannati.

I dati non potranno essere trattati per finalità diverse o ulteriori rispetto a quelle sopra indicate.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse o ulteriori rispetto a quella sopra descritta, assume, in relazione a tale ulteriore trattamento dei dati personali, le responsabilità e gli obblighi del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 24 del GDPR.
Tali dati potranno essere trattati, sotto la propria esclusiva responsabilità, soltanto previa acquisizione del consenso espresso dell'interessato (art. 7 del GDPR), ove non ricorra una delle altre condizioni di cui all'art. 6 del GDPR, e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del GDPR in ordine all'obbligo di fornire agli interessati una chiara e specifica informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche.

Il Responsabile del trattamento deve garantire la correttezza del trattamento e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati.

Tenendo conto dei compiti e responsabilità specifici del Responsabile del trattamento nel contesto del trattamento da eseguire e del rischio in relazione ai diritti e alle libertà dell'interessato, il Responsabile del trattamento dovrà in particolare:

1. trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;

2. raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento delle attività finanziate;

3. garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto nell'ambito delle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale, giusto D.D.R. n. 133 del 25/3/2016, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);

4. utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusto D.D.R. n. 133 del 25/3/2016, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;

5. non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti e dall'atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale se necessari per il rispetto di quanto previsto nello stesso;

6. adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;

7. individuare e autorizzare per iscritto, in conformità a quanto previsto dall'art. 2-quaterdecies del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità sopra individuate e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;

8. rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione regionale per garantire la sicurezza dei dati personali, nonché quanto previsto dall'art. 96 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ove applicabile;

9. custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;

10. tenere, ai sensi dell'art. 30, par. 2, del GDPR, un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusto D.D.R. n. 133 del 25/3/2016;

11. ricorrere, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, esclusivamente ai partner operativi indicati nel progetto approvato dall'Amministrazione regionale con D.D.R. n. 133 del 25/3/2016 o nell'Atto di Adesione quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 28, par. 2, par. 3 lett. d) e par. 4 del *GDPR*;

12. imporre ai Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili), mediante la stipula di un contratto o di un altro atto giuridico a norma del diritto nazionale o europeo, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali previsti per il Responsabile del trattamento dal presente atto e dall'art. 28 del GDPR, in particolare quelli di assicurare misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento dei dati personali soddisfi i requisiti del GDPR;

13. vigilare e controllare che i Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili) provvedano a dare adempimento e a rispettare gli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui alla vigente normativa nazionale ed europea per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, in quanto l'eventuale inadempimento di questi ultimi comporta la piena responsabilità del Responsabile del trattamento nei confronti del Titolare del trattamento;

14. informare la Regione Veneto di eventuali modifiche concernenti l'aggiunta o la sostituzione dei Responsabili del trattamento (sub-responsabili), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di opporsi a tali modifiche;

15. non ricorrere a un altro Responsabile del trattamento dei dati personali (sub-responsabile), ad eccezione di quanto previsto dal punto n. 11, senza la previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione regionale, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;

16. informare l'Amministrazione regionale, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "databreach"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;

17. assistere l'Amministrazione regionale nel garantire il rispetto degli obblighi relativi all'eventuale valutazione d'impatto ("*Privacy Impact Assessment*" – PIA) nonché per l'eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);

18. informare l'Amministrazione regionale di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. e) del GDPR, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste per l'esercizio dei diritti da parte degli interessati, al fine di assistere il Titolare del trattamento, con misure tecniche e organizzative adeguate, nel dare seguito alle suddette richieste;

19. coadiuvare l'Amministrazione regionale nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusto D.D.R. n. 133 del 25/3/2016, dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;

20. adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'attività di cui sopra sia stata portata a termine ovvero in caso di revoca del finanziamento;

21. informare i soggetti di cui al punto n. 7 che i loro nominativi e i dati di contatto saranno comunicati alla Regione del Veneto ai fini della loro abilitazione ad utilizzare l'applicativo informatico regionale denominato "*AGFA*" che consente all'Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.

22. rispettare e fornire agli interessati (destinatari ed operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale) l'Informativa del Responsabile sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche, avvalendosi del modello allegato al presente atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del GDPR.

Il trattamento avrà durata pari a quella prevista per l'espletamento delle attività approvate e finanziate dall'Amministrazione regionale, giusto D.D.R. n. 133 del 25/3/2016 indicato nell'atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, nel rispetto della vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di formazione per l'apprendistato professionalizzante e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione regionale di cui al presente atto e consente all'Amministrazione regionale medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (*audit*).
Le attività di verifica dell'Amministrazione regionale potranno saranno effettuate anche dal soggetto delegato e/o autorizzato dall'Amministrazione regionale medesima, con lo scopo di controllare l'adempimento - da parte del Responsabile del trattamento - degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente atto. Resta inteso che qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente atto o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle norme del GDPR, del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e europee vigenti in materia.

Si precisa che il presente atto potrà essere integrato da successive disposizioni normative intervenute o da disposizioni ulteriori dell'Amministrazione regionale.
Il presente atto non comporta per il Responsabile del trattamento alcun diritto ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta.

Informativa del Responsabile sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche - per i destinatari e gli operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dalla Regione del Veneto -

(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 8/5/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/5/2018, è il Direttore della Direzione Lavoro.
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* designato dal Titolare del trattamento ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

Ai sensi dell'articolo 28 del (*General Data Protection Regulation* – GDPR), il Responsabile del trattamento è la Società/Associazione/Ente/Agenzia _____ (2) "*che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento*", mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento 2016/676/UE - GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

Il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione della Regione del Veneto, può ricorrere, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, ai Partner Operativi del progetto approvato dall'Amministrazione regionale, quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili), ai sensi dell'art. 28, par. 2 e par. 4, del Regolamento 2016/676/UE – GDPR.

Il "*punto di contatto*" del Responsabile del trattamento o il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer*, ove designato, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è _____ (3).

I dati personali sono trattati per l'espletamento dell'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusto D.D.R. n. 198 del 25/3/2019, per le connesse finalità amministrative e contabili, nonché per assicurare lo svolgimento da parte dell'Amministrazione regionale delle funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa, mediante l'inserimento dei dati personali dei destinatari e degli operatori coinvolti nelle predette attività nell'applicativo informatico regionale denominato "*AGFA*". La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalla normativa nazionale di settore in materia di formazione per l'apprendistato professionalizzante.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.
I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale di settore in materia di formazione per l'apprendistato professionalizzante e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la Sua partecipazione all'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusto D.D.R. n. 198 del 25/3/2019 già citato, nonché per l'adempimento di obblighi di legge a cui è soggetto il Responsabile del trattamento, previsti da normative regionali e nazionali per l'accesso ai finanziamenti pubblici in materia di formazione per l'apprendistato professionalizzante. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione all'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusto D.D.R. n. 198 del 25/3/2019 di cui sopra.

---

(2) Inserire la Società/Associazione/Ente/Agenzia come indicata nell'Atto di adesione.

(3) Compilare indicando l'ufficio e il relativo indirizzo e-mail del proprio "*punto di contatto*" oppure il Responsabile della protezione dei dati / *Data Protection Officer* e relativo indirizzo e-mail, laddove designato ricorrendo le condizioni previste dall'art. 37 par. 1, del GDPR, per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

(Codice interno: 397143)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 448 del 18 giugno 2019

L.R. n. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, DGR N. 2120 del 30/12/2015. Iscrizione nuovo ambito in capo all'Organismo di Formazione: AD CONSULTING SRL (codice fiscale 01110090295, codice ente 2119, codice Accred A0004).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone l'accreditamento per la Formazione Superiore in capo all'Ente AD CONSULTING SRL (codice fiscale 01110090295, codice ente 2119, codice Accred A0004), già accreditato per l'ambito della Formazione Continua con DDR n. 1242/2003. Istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore di AD CONSULTING SRL prot. reg. n. 206133 del 28-05-2019.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i.: "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Considerato che risultava essere iscritto nell'elenco degli Organismi di Formazione accreditati l'OdF AD CONSULTING SRL (codice fiscale 01110090295, codice Ente n. 2119, codice accreditamento A0004) con sede legale e sede operativa, accreditata per l'ambito della Formazione Continua in CORSO DEL POPOLO, 70 - 45100 ROVIGO (RO);
- Vista la domanda di accreditamento, per l'ambito della Formazione Superiore, presentata dall'Ente di Formazione AD CONSULTING SRL (codice fiscale 01110090295, codice Ente n. 2119, codice accreditamento A0004) per la medesima sede operativa accreditata per l'ambito della Formazione Continua sita in CORSO DEL POPOLO, 70 - 45100 ROVIGO (RO);
- Verificata, ai sensi della DGR n. 2120/2015 e s.m.i., la conformità della documentazione presentata ai requisiti previsti dal modello regionale di accreditamento e ritenuto, di conseguenza, che nulla osti all'accoglimento della domanda;
- Visti, altresì, il resoconto della verifica in loco effettuate, ai sensi della D.G.R. n. 2120/2015, in data 25/10/2017 dalla Regione del Veneto da cui risulta il completo soddisfacimento dei requisiti previsti dal modello di accreditamento compreso il possesso di aule presso la sede operativa;
- Viste le LL.RR. n. 19/2002 e s.m.i., n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2120/2015;
- Visti i DDDR n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di accreditare per l'ambito della Formazione Superiore l'Organismo di Formazione AD CONSULTING SRL (codice fiscale 01110090295, codice Ente n. 2119, codice accreditamento A0004) con sede legale e sede operativa, già accreditata per l'ambito della Formazione Continua, in CORSO DEL POPOLO, 70 - 45100 ROVIGO (RO);
2. di rinnovare l'obbligo, per l'Organismo di Formazione ERGON - SRL di comunicare alla Direzione Lavoro ogni e qualsiasi variazione rispetto ai dati esposti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013;
4. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alessandro Agostinetti

(Codice interno: 397144)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 449 del 18 giugno 2019

L.R. n. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, DGR N. 2120 del 30/12/2015. Conferma in capo all'Ente IIS A. SCOTTON (codice fiscale 93002740244, codice ente 2717, codice Accred A0184) del mantenimento dei requisiti di accreditamento per gli ambiti della Formazione Superiore e dell'Orientamento e la revoca, con contestuale cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, dell'ambito della Formazione Continua.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone in capo all'Ente IIS A. SCOTTON (codice fiscale 93002740244, codice ente 2717, codice Accred A0184) la conferma dell'iscrizione nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati di cui alla L.R. 19/2002 e s.m.i. per gli ambiti della Formazione Superiore e dell'Orientamento e la revoca dell'accreditamento, con conseguente modifica del suddetto elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, per l'ambito della Formazione Continua ex All. B alla DGR n. 2120/2015 punto 3. prot. reg. n. 114313 del 21-03-2019.

Il Direttore

- Vista la L.R. n.19/2002 e s.m.i.: "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. n.19/2002 e s.m.i. con D.D.R. della Formazione n. 1242/2003 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 2120/2015 avente il seguente oggetto: "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. n. 19/2002";
- Visto, in particolare, che la D.G.R. n. 2120/2015, prevede la verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento di tutte le sedi operative in capo agli Organismi di Formazione iscritti nell'elenco regionale di cui alla L.R. n.19/2002 e s.m.i.;
- Vista la nota prot. reg. n. 401271 del 03/10/2018 con la quale la Direzione Lavoro avviava il procedimento di verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento sia alla formazione ex DGR n. 2120/2015 sia ai Servizi per il Lavoro ex DGR n. 2238/2011 per gli Enti appartenenti al gruppo 6/2018;
- Considerato che faceva parte del gruppo n. 6/2018 anche l'Ente IIS A. SCOTTON (codice fiscale 93002740244, codice Ente 2717, codice accreditamento A0184) con sede legale in VIA ROMA, 56 - 36042 BREGANZE (VI) e tre sedi operative:
    - sede 1 in VIA ROMA, 56 - 36042 BREGANZE (VI) accreditata per gli ambiti della Formazione Superiore, della Formazione Continua e dell'Orientamento,
    - sede 2 in VIA TRAVETTORE, 37 - 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) accreditata per l'ambito dell'Orientamento,
    - sede 3 in PIAZZA DEL DONATORE - - 36042 BREGANZE (VI) accreditata per l'ambito dell'Orientamento;
- Visto il risultato della verifica di audit per il mantenimento in data 13/12/2018 in capo all'Ente IIS A. SCOTTON (codice fiscale 93002740244, codice Ente 2717, codice accreditamento A0184);
- Vista la nota della Direzione Lavoro, prot. reg. n. 114313 del 21/03/2019, con la quale veniva avviato - ex L. 241/90 e s.m.i. - in capo all'Ente in oggetto IIS A. SCOTTON il procedimento di revoca dell'accreditamento per gli ambiti della Formazione Continua e dell'Orientamento, ai sensi dell'All. B alla D.G.R. n. 2120/2015 al punto 4 lettera a1) e al punto 3;
- Visto il D.D.R. della Direzione Lavoro n. 191 del 21/03/2019 relativo alla conclusione del procedimento di mantenimento del gruppo n. 6/2018;
- Rilevato che l'Ente in oggetto con le memorie integrative acquisite al prot. reg. n. 178630 del 08/05/2019 ha sanato il requisito dell'esperienza pregressa per l'ambito dell'Orientamento mentre non sono pervenute integrazioni in merito all'avvio di revoca per l'ambito della Formazione Continua entro il termine indicato nella nota prot. reg. n. 114313 del 21/03/2019;
- Ritenuto, di definire il procedimento avviato in capo all'Ente IIS A. SCOTTON con la citata nota prot. reg. n. 114313 del 21/03/2019, con la revoca dell'ambito della Formazione Continua e la contestuale cancellazione dell'ambito sopra citato dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 19/2002,
- Ritenuto di concludere il procedimento avviato con la citata nota, prot. reg. n. 401271 del 03/10/2018, e di prendere atto del rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa in tema di mantenimento dell'accreditamento per gli ambiti della Formazione Superiore e dell'Orientamento;
- Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;

- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2120/2015;
- Visti i DDDR n. 1242/03, e n. 191/2019;

decreta

1. di confermare l'iscrizione nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati all'Ente IIS A. SCOTTON (codice fiscale 93002740244, codice Ente 2717, codice accreditamento A0184);
2. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati revocando l'ambito della Formazione Continua in capo all'Ente IIS A. SCOTTON (codice fiscale 93002740244, codice Ente 2717, codice accreditamento A0184);
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013**;**
4. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Alessandro Agostinetti

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 397372)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 869 del 19 giugno 2019
Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Misure organizzative
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
In considerazione delle rilevanti dimensioni quantitative e della complessità qualitativa delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate ad efficientare la struttura.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

1) Misure organizzative afferenti al presidio amministrativo dell'Area (Vicedirettore di Area, istituzione di una Direzione e di due Unità Organizzative)

L'Area in questione è connotata da una struttura di rilevante dimensione e complessità quantitative e qualitative, vedendo assegnate 851 unità, di cui 46 Dirigenti, tra i quali 8 Direttori di Direzione e 1 Direttore di Struttura di Progetto, ed essendo impegnata nell'assolvimento di funzioni particolarmente differenziate e complesse, anche considerato che, alcune delle suddette funzioni, legate ad eventi emergenziali, non consentono un assetto stabile dell'organizzazione ad esse preposte e non permettono di operare una preventiva programmazione delle attività e delle unità assegnate, imponendo una continua flessibilizzazione delle strutture al fine di collegare costantemente gli strumenti organizzativi agli obiettivi da perseguire nel tempo.

La rilevante dimensione qualitativa e quantitativa della struttura corrisponde ad un adeguato presidio della stessa sotto il profilo delle competenze tecniche, anche considerata la nomina di Vicedirettore con tale profilo professionale, individuato nella persona dell'ing. Giuseppe Fasiol. Sotto il profilo amministrativo, per contro, risulta allo stato non presente una Unità di Coordinamento di tutta l'Area che fornisca adeguata garanzia di verifica e controllo sotto il predetto profilo in relazione al complesso delle attività assolte dall'Area. Si tenga conto che quest'ultima è titolare, secondo la ricognizione di cui alla DGR n. 600/17, di 181 procedimenti, traducentesi nell'emanazione anche di atti amministrativi di importante impatto economico, operativo, ambientale, secondo la ricognizione di cui alla citata DGR n. 600/17, nonché, in base all'apposita mappatura di cui al ciclo della performance, di 650 processi.

In relazione alla descritta situazione strutturale, si propone, anzitutto, di istituire la Direzione "Supporto Amministrativo". A tale Direzione saranno assegnate, con specifico atto del Direttore dell'Area, in parte le funzioni, anche ma non solo trasversali, esercitate da alcune Direzioni e Unità Organizzative ed in parte funzioni di nuova previsione quali quelle di controllo e coordinamento in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture per le Strutture dell'Area, di coordinamento delle Direzioni in tema di gestione del contenzioso e altre funzioni amministrative pertinenti con la connotazione amministrativa della nuova struttura. La copertura dell'incarico di Direttore di tale Direzione potrà essere disposta, previa verifica del rispetto del budget d'Area, esclusivamente con avviso rivolto a dirigenti a tempo indeterminato dipendenti dalla Regione e degli enti regionali muniti di adeguata professionalità.

Si dà atto che, a seguito della modifica apportata all'art. 3 del regolamento n. 1 del 2016 ad opera del regolamento n. 1 del 2019, il quale ha previsto la possibilità della nomina di più di un Vicedirettore di Area ai sensi dell'art. 9, comma 5 bis, della l.r. 54/12, il Direttore di Area potrà individuare tale seconda posizione, ai sensi e con il procedimento di cui alla disposizione dell'art. 9, comma 5 bis, della l.r. 54/12.

Si propone inoltre di istituire, per la gestione dei profili spiccatamente contabilistici e di spesa dell'Area, all'interno della Direzione suddetta e con funzioni trasversali all'Area, l'Unità Organizzativa B "Supporto Economico Finanziario".

Si propone altresì di trasferire la U.O. Programmazione Unitaria di Area (FESR FSC) nell'ambito della Direzione Supporto Amministrativo.

Infine, si propone di supportare la Direzione istituenda da una Unità Organizzativa anch'essa di fascia B da denominare "Sedi e Logistica", con il compito di gestire gli spazi delle strutture afferenti all'Area con l'obiettivo di ottimizzare la logistica delle

sedi e archivi.

La copertura degli incarichi di direttore delle neo istituite UU.OO. di cui sopra, potrà essere disposta, previa verifica del rispetto del budget d'Area, dopo l'insediamento del Direttore di Direzione e comunque esclusivamente con avvisi rivolti a dirigenti a tempo indeterminato dipendenti dalla Regione e degli enti regionali muniti di professionalità specialistiche.

2) Misure organizzative relative alle Direzioni dell'Area

A fini di efficientamento e valorizzazione delle omogeneità e sinergie, si propongono le seguenti misure organizzative:

a) scorporo dalla Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, eccessivamente carica di competenze disomogenee e di rilevante dimensione, delle competenze in materia di trasporto, rispetto alle quali si pone come prioritaria l'incombenza dell'adozione del piano regionale e di opere infrastrutturali, con conseguente ridenominazione della Direzione in "Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica" e assegnazione alla stessa delle UU.OO. Supporto di Direzione e Ispettorati di Porto, Lavori Pubblici, Edilizia, Edilizia Pubblica, Logistica, Navigazione e Piano Regionale dei Trasporti, con mantenimento dell'incarico di Direttore in capo all'ing. Giuseppe Fasiol, che conserva anche l'incarico di Vice Direttore di Area;
b) istituzione di nuova Direzione, denominata "Infrastrutture e Trasporti", che acquisisce le competenze nello specifico settore dei lavori pubblici costituito dalle infrastrutture stradali e viabilistiche, e alla quale sono assegnate le UU.OO. "Infrastrutture, Strade e Concessioni" e "Mobilità e Trasporti". La copertura dell'incarico in questione potrà essere disposta esclusivamente con avviso rivolto a Dirigenti a tempo indeterminato dipendenti della Regione e degli enti regionali muniti di professionalità specialistica;
c) assegnazione delle competenze attualmente attribuite alla Direzione "Commissioni Valutazioni", che viene soppressa, alla Direzione Ambiente, alla quale sono conseguentemente assegnate le U.O. "Commissioni VAS Vinca e NUVV" e "Valutazione di Impatto Ambientale" fatta eccezione per le competenze in materia di NUVV, che vengono assorbite dalla Direzione Infrastrutture e Trasporti. Conseguentemente la U.O. "Commissioni VAS Vinca e NUVV" viene ridenominata in U.O. "Commissioni VAS e Vinca";
d) assegnazione della U.O. di fascia B "Autorità Ambientale" alla Direzione Ambiente;
e) soppressione della Direzione Operativa con contestuale assegnazione delle sei esistenti U.O. Genio Civile alla Direzione "Difesa del Suolo", con conseguente accorpamento presso quest'ultima di tutte le funzioni di intervento sul territorio a fini di prevenzione degli eventi naturali interessanti il suolo, prevedendo, contestualmente, l'istituzione anche di un'omologa U.O. A per il territorio provinciale di Venezia, con assegnazione del relativo incarico di direttore a seguito di ordinaria procedura pubblica;
f) accorpamento delle UU.OO. di tipo B "Forestale Est" e "Forestale Ovest" in una nuova U.O. riclassificata in fascia A e denominata U.O. "Forestale", che viene contestualmente costituita, con assegnazione dell'incarico all'attuale Direttore titolare della UO "Forestale Est", stante la prevalenza delle competenze conservate e in considerazione del fatto che la U.O. "Forestale Ovest" è ad oggi diretta tramite incarico interinale. La Struttura in questione viene collocata presso la Direzione Difesa del Suolo;
g) assegnazione della U.O. Supporto di Direzione dell'attuale Direzione Operativa alla Direzione Difesa del Suolo e ridenominazione in U.O. Attuazione Piano Regionale delle Attività di Cava, con mantenimento dell'incarico in capo all'attuale Direttore;
h) assegnazione alla Direzione Ambiente oltre delle competenze in materia di VAS, VIA e VINCA, in capo alle relative UU.OO. allo scopo assegnate alla Direzione, di quelle relative alla U.O. "Servizio Idrico Integrato e tutela delle acque", con conseguente scorporo delle competenze predette dalla Direzione Difesa del Suolo;
i) Istituzione di nuova Direzione, denominata "Tutela ambientale ed opere di bonifica a Marghera", che avrà competenza specifica in tema di gestione delle attività di bonifica del territorio di Marghera, anche a livello di tutela ambientale della popolazione e degli insediamenti produttivi ed industriali ivi presenti o che andranno ad insediarsi in futuro. La copertura dell'incarico in questione potrà essere disposta esclusivamente con avviso rivolto a Dirigenti a tempo indeterminato dipendenti della Regione e degli enti regionali muniti di professionalità specialistica. La U.O. "Bonifiche Ambientali e progetto Venezia" viene incardinata sotto l'istituenda Direzione, con conseguente scorporo delle competenze predette dalla Direzione Ambiente;
l) trasferimento della U.O. Formazione, attualmente incardinata presso la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, presso la Direzione "Gestione Post Emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi ed Altre Attività Commissariali", con attribuzioni in materia di formazione dei volontari di Protezione Civile in tutti i settori di operatività di quest'ultimi;
m) accorpamento delle funzioni attualmente espletate dalla U.O. "Protezione Civile" e dalla U.O. "AIB e Strutture Periferiche", attualmente incardinate nella Direzione "Protezione Civile e Polizia Locale", nella nuova U.O. di fascia A "Protezione Civile e Strutture Periferiche", con assegnazione dell'incarico all'attuale Direttore titolare della UO "Protezione Civile", stante la prevalenza delle competenze conservate;
n) assegnazione delle competenze in materia di sistema informativo e agenda digitale per l'ambiente e il territorio, fin qui assegnate alla U.O. di fascia B "Sistema informativo Tutela e Sviluppo del Territorio",

unitamente a quelle oggi assegnate alla UO di fascia B "Pianificazione Ambientale, Paesaggistica e RER", ad una istituenda U.O. di fascia A "Pianificazione Ambientale, Paesaggistica e Sistema Informativo", da incardinare nella Direzione "Pianificazione Territoriale" con assegnazione dell'incarico all'attuale direttore titolare della UO "Sistema informativo Tutela e Sviluppo del Territorio", stante la prevalenza delle competenze conservate;
o) spostamento della U.O. B "Supporto di Direzione" della Direzione "Pianificazione Territoriale" presso la Direzione Supporto Amministrativo;
p) di trasformare la U.O. di tipo B "Risorse strumentali di Area" incardinata nell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio" nella U.O. di tipo A denominata "Risorse strumentali di Area - Grandi eventi sportivi", con competenze relative alle manifestazioni sportive implicanti l'esecuzione di lavori pubblici quali, allo stato, i Mondiali di Sci del 2020/2021 e ogni altra analoga manifestazione per la quale siano necessarie opere pubbliche, con mantenimento della titolarità in essere con riferimento alla U.O. B "Risorse strumentali di Area".

3) Le misure di cui ai punti precedenti hanno effetto, anche ai fini dell'espletamento delle procedure di copertura di strutture, dal 1° settembre 2019, fermo restando che gli attuali incarichi rimangono conferiti ai rispettivi titolari fino all'immissione nelle funzioni del nuovo direttore nella nuova struttura, anche se l'immissione sia successiva al 1° settembre 2019 per mancato perfezionamento delle procedure o comunque eventi non dipendenti dall'Amministrazione regionale.

4) Profili finanziari

Le misure organizzative determinano movimentazioni finanziarie rispettose del vincolo del tetto di spesa rappresentato dall'importo del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza. La documentata neutralità risulta agli atti della Direzione Organizzazione e Personale;

5) Le misure organizzative di cui alla presente deliberazione con le quali si incide sugli incarichi dirigenziali in essere, oggetto di proroga in forza della deliberazione n. 297/19, prevalgono sulle previsioni di quest'ultima, ferma la cessazione degli incarichi al 31.12.2020.

Le misure organizzative sopra descritte sono riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e in particolare l'art. 2;

Vista la DGR n. 1014 del 4.7.2017;

delibera

1. di richiamare le premesse quali parte integrante della presente deliberazione;
2. di adottare le misure organizzative di cui ai punti 1), 2) e 3) delle premesse, con le decorrenze ivi indicate e riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento quale parte integrante della presente deliberazione;
3. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale a dare attuazione alla presente deliberazione anche per quanto riguarda l'espletamento delle procedure di copertura delle strutture istituite in base a quanto disposto al precedente punto 2);
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR nr. 869 del 19 giugno 2019**

ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE al 01/06/19			PROPOSTA RIORGANIZZATIVA AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO			INCARICHI SOGGETTI AD AVVISO
TIPO		STRUTTURA	TIPO		STRUTTURA	
AREA		TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO	AREA		TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO	
			UO	A	Risorse strumentali di Area - Grandi Eventi Sportivi	
			DIR		SUPPORTO AMMINISTRATIVO	AVVISO
UO	B	Programmazione unitaria di Area (FESR e FSC)	UO	B	Programmazione unitaria di Area (FESR e FSC)	
UO	B	Sistema informativo Tutela e Sviluppo del Territorio				
UO	B	Risorse strumentali di Area	UO	B	Supporto di Direzione	
FSR		FUNZIONI DI STUDIO E RICERCA	UO	B	Supporto economico finanziario	AVVISO
			UO	B	Sedi e logistica	AVVISO
SDP		SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA	SDP		SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA	
UO	B	Supporto amministrativo e contabile	UO	B	Supporto amministrativo e contabile	
UO	A	Supporto tecnico-operativo	UO	A	Supporto tecnico-operativo	
DIR		GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI	DIR		GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI	
			UO	B	Formazione	
DIR		INFRASTRUTTURE TRASPORTI E LOGISTICA	DIR		LLPP, EDILIZIA E LOGISTICA (+ VICEDIR)	
UO	B	Supporto di Direzione e Ispettorati di Porto	UO	B	Supporto di Direzione e Ispettorati di Porto	
UO	A	Infrastrutture strade e concessioni				
UO	A	Mobilità e trasporti				
UO	A	Lavori Pubblici	UO	A	Lavori Pubblici	
UO	B	Edilizia	UO	B	Edilizia	
UO	B	Edilizia pubblica	UO	B	Edilizia pubblica	
UO	B	Logistica, Navigazione e Piano Regionale dei Trasporti	UO	B	Logistica, Navigazione e Piano Regionale dei Trasporti	
			DIR		INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	AVVISO
			UO	A	Infrastrutture strade e concessioni	
			UO	A	Mobilità e trasporti	
DIR		COMMISSIONI VALUTAZIONI				
UO	B	Commissioni VAS VINCA NUVV				
UO	B	Valutazione Impatto Ambientale (VIA)				
UO	B	Autorità ambientale				
DIR		DIFESA DEL SUOLO	DIR		DIFESA DEL SUOLO	
UO	B	Supporto di Direzione	UO	B	Supporto di Direzione	
UO	B	Supporto di Direzione (distacco)	UO	B	Supporto di Direzione (distacco)	
UO	A	Geologia	UO	A	Geologia	
UO	A	Servizio idrico integrato e tutela delle acque	UO	B	Attuazione del piano reg.le delle attività di cava	
UO	B	Bonifica e irrigazione	UO	B	Bonifica e irrigazione	
UO	B	Difesa idraulica	UO	B	Difesa idraulica	
			UO	A	Genio civile Belluno	
			UO	A	Genio civile Rovigo	
			UO	A	Genio civile Verona	
			UO	A	Genio civile Treviso	
			UO	A	Genio civile Padova	
			UO	A	Genio civile Vicenza	
			UO	A	Genio civile Venezia	AVVISO
			UO	A	Forestale	
			DIR		TUTELA AMBIENTALE E OPERE DI BONIFICA A MARGHERA	AVVISO
			UO	A	Bonifiche ambientali e progetto Venezia	
DIR		AMBIENTE	DIR		AMBIENTE	
UO	B	Supporto di Direzione	UO	B	Supporto di Direzione	
UO	B	Tutela dell'atmosfera	UO	B	Tutela dell'atmosfera	
UO	B	Ciclo dei rifiuti	UO	B	Ciclo dei rifiuti	
UO	A	Bonifiche ambientali e progetto Venezia				
			UO	B	Autorità ambientale	
			UO	A	Servizio idrico integrato e tutela delle acque	
			UO	B	Commissioni VAS VINCA	
			UO	B	Valutazione Impatto Ambientale (VIA)	
DIR		PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE	DIR		PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE	
UO	B	Protezione civile	UO	A	Protezione civile e strutture periferiche	
UO	B	Polizia locale e sicurezza urbana	UO	B	Polizia locale e sicurezza urbana	
UO	B	Formazione				
UO	B	AIB e strutture periferiche				
DIR		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	DIR		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	
UO	B	Supporto di Direzione				
UO	A	Urbanistica	UO	A	Urbanistica	
UO	B	Pianificazione territoriale strategica e cartografia	UO	B	Pianificazione territoriale strategica e cartografia	
UO	B	Pianificazione ambientale, paesaggistica e RER	UO	A	Pianificazione ambientale, paesaggistica e sistema informativo	
DIR		OPERATIVA				
UO	B	Supporto di Direzione				
UO	A	Genio civile Belluno				
UO	A	Genio civile Rovigo				
UO	A	Genio civile Verona				
UO	A	Genio civile Treviso				
UO	A	Genio civile Padova				
UO	A	Genio civile Vicenza				
UO	B	Forestale Ovest				
UO	B	Forestale Est				

	1	Area		1	Area
	1	Direzione con Vice direttore Area		1	Direzioni con Vice direttore Area
	7	Direzioni		8	Direzioni (con possibilità di un secondo Vice Dir. di Area)
	1	Struttura di Progetto		1	Struttura di Progetto
	14	UO di fascia A		18	UO di fascia A
	28	UO di fascia B (compreso 1 distacco)		24	UO di fascia B (compreso 1 distacco)
	1	Funzioni di Studio e ricerca			
totale	53		totale	53	

(Codice interno: 397373)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 870 del 19 giugno 2019

Autorizzazione alla pubblicazione degli avvisi per il conferimento di incarichi di Direttore di Strutture dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si tratta con il presente provvedimento di autorizzare la pubblicazione di n. 4 avvisi per il conferimento degli incarichi di Direttore di Strutture dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio che si renderanno vacanti per collocamento in quiescenza degli attuali titolari e nello specifico, della Direzione Ambiente, della U.O. di fascia A Geologia, della U.O. di fascia A Genio Civile di Vicenza e della U.O. di fascia B Protezione Civile.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con nota del 27 maggio 2019, prot. n. 205515, il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, dopo aver illustrato quelli che saranno i collocamenti in quiescenza di figure dirigenziali ad oggi incardinate presso la medesima Area nel periodo intercorrente tra settembre 2019 e febbraio 2020, chiedeva l'avvio delle procedure selettive finalizzate al conferimento di alcuni degli incarichi che si renderanno vacanti.

Nello specifico, nel richiamare il contenuto della propria precedente deliberazione n. 1014 del 4 luglio 2017, il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio andava a richiedere che, nelle more di una organica riorganizzazione dell'Area stessa e stanti le disposizioni di cui al citato provvedimento di Giunta, in base al quale la copertura delle Strutture dirigenziali non potrà superare, a livello complessivo di amministrazione regionale, in via tendenziale, il 50% delle Unità Organizzative scoperte a seguito di cessazione dagli incarichi per pensionamento, vengano attivate le procedure volte alla copertura di determinati incarichi.

Le cessazioni programmate nel succitato periodo sono quelle di seguito analiticamente riassunte:

. U.O. A Geologia: pensionamento del titolare previsto in data 01.09.2019;

. Direzione Ambiente: pensionamento del titolare previsto in data 01.10.2019;

. U.O. A Genio Civile di Vicenza: pensionamento del titolare previsto in data 01.11.2019;

. U.O. B Autorità Ambientale: pensionamento del titolare previsto in data 31.12.2019

. U.O. B V.I.A.: pensionamento del titolare previsto in data 01.01.2020;

. U.O. A Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia (oltre ad un incarico interinale relativamente alla U.O. B Ciclo dei Rifiuti): pensionamento del titolare previsto in data 01.02.2020;

. U.O B Protezione Civile (oltre ad un incarico interinale relativamente alla U.O. B AIB e strutture periferiche): pensionamento della titolare previsto in data 01.02.2020.

A fronte delle succitate cessazioni programmate e sulla scorta della disposizione di cui alla DGR n. 1014/2017, è stata quindi chiesta l'attivazione delle procedure volte alla copertura dell'incarico di Direttore della Direzione Ambiente e delle Unità Organizzative, entrambe di fascia A, Geologia e Genio Civile di Vicenza. In un secondo momento la richiesta è estesa anche all'Unità Organizzativa di fascia B V.I.A. e all'Unità Organizzativa di fascia B Ciclo dei Rifiuti.

E' stata altresì manifestata l'opportunità di attivazione delle procedure volte alla copertura dell'incarico di Direttore della U.O. B Protezione Civile.

Considerato l'attuale assetto degli incarichi dirigenziali e le disposizioni di cui alla LR n. 54/2012, con il presente provvedimento si autorizza pertanto la pubblicazione degli avvisi di selezione, rivolti al personale dirigenziale interno e di enti regionali, incluse le aziende e gli enti del SSR, per l'avvio della procedura di assegnazione della titolarità della Direzione Ambiente, delle Unità Organizzative, entrambe di fascia A, Geologia e Genio Civile di Vicenza e della Unità Organizzativa di fascia B Protezione Civile.

Gli incarichi decorreranno dall'insediamento del nuovo incaricato a seguito della cessazione per collocamento in quiescenza degli attuali titolari.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTE le leggi regionali 27 dicembre 2011, n. 29 e 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con legge

regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1014 del 4 luglio 2017;

VISTA la nota prot. n. 205515 del 27.05.2019 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di autorizzare la pubblicazione degli avvisi di selezione, rivolti al personale dirigenziale interno e di enti regionali, incluse le aziende e gli enti del SSR, per l'avvio delle procedure di assegnazione della titolarità della Direzione Ambiente, delle Unità Organizzative, entrambe di fascia A, Geologia e Genio Civile di Vicenza e della Unità Organizzativa di fascia B Protezione Civile;

3. di stabilire che, in ogni caso, gli incarichi in questione decorreranno dall'insediamento del nuovo incaricato a seguito della cessazione per collocamento in quiescenza degli attuali titolari;

4. di affidare alla Direzione Organizzazione e Personale l'esecuzione della presente deliberazione;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 397267)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di specialista amministrativo, categoria D - posizione D1, da assegnare alla struttura organizzativa dell'ufficiale rogante regionale.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di Specialista amministrativo, Categoria D, posizione economica D1, da assegnare alla struttura organizzativa dell'Ufficiale Rogante regionale.

Con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 101 del 27/5/2019 si è data attuazione all'art. 30, comma 2-bis del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone che le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali, attivino le procedure di mobilità esterna volontaria.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione delle disposizioni del presente bando.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Art. 1 "Tipologia del rapporto di lavoro"

Il vincitore sarà inquadrato nella prima posizione economica della categoria D, in base al sistema di classificazione del personale del C.C.N.L. sottoscritto il 31/3/1999, confermato dal C.C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018, quindi adibito alle mansioni della categoria e del profilo professionale di Specialista Amministrativo, così come previste dalle norme contrattuali del Comparto e dalla Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2144 dell'11/7/2003, come successivamente integrata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1370 del 29/8/2017.

Considerata la finalità del presente bando, il vincitore sarà chiamato a svolgere compiti di supporto all'Ufficiale Rogante regionale nell'attività preparatoria e di stipulazione dei contratti, nonché negli adempimenti conseguenti.

Art. 2 "Trattamento normativo ed economico"

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21/5/2018, il trattamento economico spettante per la categoria C, posizione economica C1, si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a € 22.135,47;
- indennità di comparto annua lorda pari a € 622,80;
- tredicesima mensilità;
- assegni per il nucleo familiare se spettanti;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

Art. 3 "Requisiti di ammissione"

Per partecipare al concorso pubblico è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria[1];
- età non inferiore a 18 anni;
- idoneità fisica all'impiego[2];
- aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare;

- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere incorsi nella destituzione o licenziamento per motivi disciplinari; nella dispensa dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; nella decadenza da precedente rapporto di pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego medesimo è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
- non aver riportato condanne penali (anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale o non menzione) e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- il possesso del titolo universitario "LMG/01 Giurisprudenza".

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione purché risultino in possesso di un decreto di equivalenza del titolo ad un titolo di studio italiano, secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

È in facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

L'Amministrazione regionale garantisce, inoltre, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 4 "Modalità di presentazione delle domande"

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno 28/06/2019**,** giorno di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza, **29/07/2019.**

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1. **REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: **https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it/;**

- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere**

poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2. **ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO**

- **Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.**

- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché, se prevista dal bando, la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
- I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
    1. documento di identità valido;
    2. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) dell'art. 3 del presente bando "Requisiti di ammissione", che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
    3. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

1. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
2. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla eventuale preselezione.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. **ASSISTENZA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente iI MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4. **PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura, **effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione**, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICÒ.

Art. 5 "Dichiarazioni da effettuare nelle domande"

I candidati dovranno dichiarare all'interno del modulo di domanda di partecipazione:

- il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'istituto presso il quale è stato conseguito;
- l'eventuale diritto all'esonero della preselezione, specificando di:
    - aver maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa alle dipendenze della Regione del Veneto o di uno degli enti strumentali della Regione del Veneto in virtù e per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, sottoscritti dal candidato con la Regione del Veneto o con uno degli enti strumentali della Regione del Veneto;
    - ovvero abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa in virtù e per effetto di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dal candidato con la Regione del Veneto o con uno degli enti strumentali della Regione del Veneto;
    - ovvero abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa in virtù e per effetto di contratti di somministrazione sottoscritti dal candidato in cui la Regione del Veneto o altro ente strumentale della Regione del Veneto risulti soggetto utilizzatore;
- l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione regionale;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/1992[3];
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso.

Non è sanabile e comporta **l'esclusione** dalla selezione:

1. la mancanza di un documento di identità valido;
2. la mancanza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del bando di concorso;
3. la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
4. la mancanza del Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Art. 6 "Valutazione dei titoli"

Ai seguenti titoli, che dovranno essere dichiarati in modo puntuale e dettagliato dai candidati, sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 10 punti [4] così analiticamente ripartito:

Titoli di servizio	**Fino a punti 6**
Rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, in virtù di contratti di lavoro sottoscritti dal candidato con la Regione del Veneto con inquadramento nella Categoria C, attinenti alle funzioni ed ai compiti del profilo professionale messo a concorso.	0.07/30 per mese o frazione pari o superiore a 16 giorni
Rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, in virtù di contratti di lavoro sottoscritti dal candidato con altre Pubbliche Amministrazioni con inquadramento nella Categoria C, attinenti alle funzioni ed ai compiti del profilo professionale messo a concorso.	0.06/30 per mese o frazione pari o superiore a 16 giorni
Rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, in virtù di contratti di lavoro sottoscritti dal candidato con la Regione del Veneto con inquadramento nella Categoria D, attinenti alle funzioni ed ai compiti del profilo professionale messo a concorso.	0.15/30 per mese o frazione pari o superiore a 16 giorni
Rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, in virtù di contratti di lavoro sottoscritti dal candidato con altre Pubbliche Amministrazioni con inquadramento nella Categoria D, attinenti alle funzioni ed ai compiti del profilo professionale messo a concorso.	0.08/30 per mese o frazione pari o superiore a 16 giorni
Attività lavorativa prestata in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto ovvero con contratto di somministrazione purché sottoscritti dal candidato con la Regione del Veneto o con enti strumentali della Regione del Veneto, attinenti alle funzioni ed ai compiti del profilo professionale messo a concorso.	0.08/30 per mese o frazione pari o superiore a 16 giorni

La Commissione Esaminatrice avrà quindi a disposizione **fino a 4 punti** per la valutazione di quanto dichiarato dai candidati nel rispettivo curriculum vitae. Spetta quindi alla Commissione individuare i criteri per l'attribuzione del punteggio a disposizione (*a mero titolo di esempio possono costituire oggetto di valutazione master, dottorati di ricerca, corsi di aggiornamento professionale, abilitazioni professionali, pubblicazioni, attività lavorative o professionali non riconducibili e non oggetto di valutazione nella categoria "Titoli di servizio"*).

La valutazione dei titoli e la comunicazione del punteggio riportato potranno essere effettuate da parte della Commissione Esaminatrice anche dopo l'espletamento delle prove scritte, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto le prove stesse e prima della valutazione delle medesime[5].

Art. 7 "Prova preselettiva"

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 100, si procederà alla preselezione dei candidati.

Dalla eventuale preselezione sono invece esonerati e ammessi direttamente alle prove scritte i seguenti candidati:

1. coloro che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso:
   - abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa alle dipendenze della Regione del Veneto o di uno degli enti strumentali della Regione del Veneto in virtù e per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, sottoscritti dal candidato con la Regione del Veneto o con uno degli enti strumentali della Regione del Veneto;
   - ovvero abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa in virtù e per effetto di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dal candidato con la Regione del Veneto o con uno degli enti strumentali della Regione del Veneto;
   - ovvero abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa in virtù e per effetto di contratti di somministrazione sottoscritti dal candidato in cui la Regione del Veneto o altro ente strumentale della Regione del Veneto risulti soggetto utilizzatore;
2. coloro che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%[6].

L'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte o alla prova preselettiva laddove debba essere svolta, unitamente all'elenco degli esonerati dalla medesima, saranno pubblicati sul sito internet regionale alla voce BANDI, AVVISI E CONCORSI https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index a partire dalla data del 19/08/2019**.**

Sempre a partire dalla stessa data saranno pubblicati la data, l'ora e il luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o delle prove scritte.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti, anche processuali, dal primo giorno di pubblicazione, e non saranno seguite da altra comunicazione.

I candidati non ammessi al concorso riceveranno apposita comunicazione all'indirizzo mail indicato nella loro domanda di ammissione, con l'indicazione della motivazione dell'esclusione.

L'Amministrazione si riserva di escludere in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di esame, con provvedimento motivato, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando anche ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

In caso di svolgimento della prova preselettiva, essa consisterà nella risoluzione in un tempo predeterminato di appositi quiz a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:

- normativa di riferimento sul ruolo e i compiti dell'Ufficiale Rogante (*a titolo esplicativo*: *Legge notarile n. 89/1913 e s.m.i.; Regio Decreto 18.11.1923, n. 2440; Regio Decreto 23.5.1924, n. 827; Legge regionale n. 12/1991 art.182*);
- attività legate alla preparazione e alla stipula del contratto;
- adempimenti conseguenti alla stipulazione del contratto (*a mero titolo di esempio: repertoriazione, esoneri ed agevolazioni fiscali, regime fiscale, registrazione dei contratti presso l'Agenzia delle Entrate, imposta di bollo*);
- le tipologie particolari di atti tra vivi (*a mero titolo di esempio: verbale di gara, atto pubblico relativo ai contratti di appalto lavori, forniture e servizi, l'atto pubblico relativo ai trasferimenti di immobili, la stipula del mutuo, l'atto pubblico di cessione di un immobile in luogo di esproprio)*;
- elementi di diritto civile ed amministrativo legati allo svolgimento della funzione dell'Ufficiale rogante;
- nozioni di diritto costituzionale e regionale.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i primi 50 candidati più eventuali *ex aequo* del ventesimo candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. **Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.**

I risultati delle prove saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposti avvisi sul sito della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". Analogamente si procederà per la pubblicazione dei calendari delle prove medesime.

Art. 8 "Prove concorsuali"

Prima prova scritta.

La prova avrà un contenuto teorico e verterà sulle materie già previste per l'eventuale prova preselettiva. Consisterà nella verifica del grado di conoscenza delle materie posseduto dal candidato, ma anche della sua capacità di fare collegamenti, di contestualizzare le conoscenze e utilizzarle per risolvere i problemi.

Seconda prova scritta.

La prova avrà un contenuto pratico potendo consistere nella redazione di un determinato atto tra vivi (*a mero titolo di esempio: verbale di gara, atto pubblico relativo ai contratti di appalto lavori, forniture e servizi, atto pubblico relativo ai trasferimenti di immobili, stipula del mutuo, atto pubblico di cessione di un immobile in luogo di esproprio*) ovvero su temi di diritto civile ed amministrativo legati allo svolgimento della funzione dell'Ufficiale Rogante. Consisterà nella verifica delle competenze e delle conoscenze del candidato posto di fronte a situazioni nelle quali potrebbe trovarsi nello svolgimento delle funzioni, nel caso in cui vincesse il concorso.

Durante le prove scritte i candidati potranno consultare esclusivamente il dizionario della lingua italiana messo a disposizione dalla Commissione Esaminatrice[7].

Prova orale:

La prova è volta a verificare le conoscenze e le capacità del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, rispondere ad obiezioni, di mediare tra diverse posizioni. Verterà oltre che sulle materie

oggetto delle prove scritte, anche sulle ulteriori seguenti materie:

- accertamento delle conoscenze informatiche;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

I punteggi relativi a ciascuna prova d'esame sono espressi in trentesimi o equivalenti.

I candidati per essere ammessi alla prova orale dovranno conseguire nella prova scritta un punteggio minimo di 21/30 o equivalente. Il punteggio riportato nella prova scritta sarà comunicato dalla Commissione Esaminatrice a ciascun candidato, utilizzando l'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Si precisa che la Regione del Veneto non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

Il calendario con i candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito internet della Regione del Veneto. Anche in questo caso la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

Nella prova orale sarà attribuito un punteggio in trentesimi o equivalenti e saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano ottenuto il punteggio minimo di 21/30 o equivalente.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

Art. 9 "Graduatoria di merito"

Il punteggio finale è dato dalla somma della media conseguita nelle prove scritte, con il punteggio riportato nella valutazione dei titoli ed il voto riportato nella prova orale.

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmetterà unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, che verificata la regolarità del procedimento, formerà la graduatoria finale, applicando eventuali riserve o diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/1994[8]. In caso di parità di merito, ha la preferenza il candidato più giovane d'età[9].

La graduatoria finale approvata è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto: i termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione o da quella della notificazione individuale, se precedente[10].. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di validità triennale di cui all'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 10 "Assunzione del vincitore"

L'assunzione del vincitore, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro[11], compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

Il/La dipendente assunto/a in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzioni a tutti gli effetti[12].

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La graduatoria del concorso potrà essere utilizzata per il reclutamento di personale a tempo determinato, da assegnare in base alle esigenze funzionali delle strutture regionali e degli enti regionali che ne faranno richiesta ovvero da altre pubbliche amministrazioni, previa sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione del Veneto ai sensi dell'art. 3, comma 61 della Legge 350/2003, sempre nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, in materia di bilancio e di vincoli finanziari, al momento dell'assunzione[13].

La non accettazione della proposta di assunzione formulata dalla Regione del Veneto o da altro ente regionale o altra pubblica amministrazione comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

Art. 11 "Informativa sul trattamento dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE[14], noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, Avv. Franco Botteon, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gdpd.it; centralino +39 06.696771).

Art. 12 "Contatti"

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile utilizzare l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web del portale https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it.

---

[1]Articolo 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

[2]L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuato da parte dell'Amministrazione regionale con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette, al momento dell'immissione in servizio.

[3]"La persona portatrice di handicap sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Nella domanda di partecipazione al concorso e all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi."

[4]Art. 8, comma 2, della Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con DGR n. 2144/2003.

Art. 35, comma 3bis, lettera b) del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i.

[5]Art. 5, comma 3, L.R. n. 31/1997.

[6]Art. 20, comma 2-bis, L. 104/1992

[7]Art. 17, comma 3, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

[8]Art. 19, comma 1, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

[9]Art. 3, comma 7, L. 127/1997.

[10]Art. 19, comma 4, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

[11]Art. 19 CCNL Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018.

[12]Art. 20 CCNL Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018.

[13]Art. 5 L.R. n. 31/1997.

[14]Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale - Avv. Franco Botteon -

(Bando costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 129 del 21 giugno 2019, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 397177)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA
Pubblicazione graduatorie concorsuali.

Si comunicano i risultati delle seguenti selezioni pubbliche finalizzate alla formazione di graduatorie per eventuali assunzioni a tempo determinato, indette con decreto del Commissario Straordinario n. 94 del 24/12/2018:

Collaboratore Tecnico Professionale, cat. D - Specialista in campi elettromagnetici e radioattività

1. CESARI VALENTINA 32,849
2. CULMONE LAVINIA RITA 32,250
3. GERARDI SILVIA 28,700
4. FUSILLO ELENA 27,000
5. DE BORTOLI LORENZO 26,641
6. AGRILLO GIACOMO 25,862
7. ANDREELLO NICOLA 21,570

Collaboratore Tecnico Professionale, cat. D - Specialista in rumore e vibrazioni

1. MILANESE SABRINA 32,000
2. FERRARIN STEFANO 26,076
3. STRADIOTTO STEFANO 23,170
4. MARCHIORI ALESSANDRO 21,000

Il Direttore Amministrativo (dott. Lorenzo Pavani)

(Codice interno: 396948)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di direzione dell'unità operativa complessa di infanzia, adolescenza, famiglia e consultori, ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina: neuropsichiatria infantile.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 14 giugno 2019 n. 558 viene indetto un avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Neuropsichiatria Infantile.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343 e dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2012, n. 189.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dai vigenti C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. **Cittadinanza italiana**: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

   a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. **Godimento dei diritti civili e politici,** eventualmente anche negli stati di appartenenza o di provenienza.

3. **Idoneità fisica all'impiego**. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- **Requisiti Specifici**:

1. **Iscrizione all'Albo professionale** dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

2. **Anzianità** di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di neuropsichiatria infantile o disciplina equipollente, e **specializzazione** nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di neuropsichiatria infantile.

   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

   L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484.

   Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

   I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

   Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo.

3. **Curriculum,** previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione.

4. **Attestato di formazione manageriale,** da allegare direttamente nella procedura on-line, di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502). Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine **del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito www.aulss4.veneto.it/concorsi;
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo);
5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";
9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
10. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.**

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it.

5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, **utilizzando l'allegato B.**

Modalità di presentazione delle pubblicazioni

Per la presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, sono ammesse le seguenti modalità:

1. raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE).

2. consegna (a mano) all'UFFICIO PROTOCOLLO - AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE). L'ufficio effettua i seguenti orari di apertura al pubblico: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Nei casi di cui ai precedenti punti 1) e 2), la documentazione deve **pervenire** entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, pena la perdita dei relativi benefici. Per l'invio tramite raccomandata non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma solo la data di arrivo in azienda ulss n. 4. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, per la sola presentazione in formato cartaceo di eventuale documentazione integrativa, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3. invio al sotto riportato indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC (in tal caso la sottoscrizione dell'allegato A, avverrà con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità): protocollo.aulss4@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di **invio** da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. **Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria** anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload**:

1. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line,** ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi che verranno sostenuti per l'espletamento del colloquio, nel conto corrente postale n. 17878307 intestato a "Azienda ULSS n. 4, piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave - servizio tesoreria" indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico dirigente medico con incarico di direzione dell'uoc infanzia, adolescenza, famiglia e consultori".

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189 e dalla D.G.R.V. 343/2013 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

8. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa delle dichiarazioni rese on-line dai candidati e dai conseguenti curricula generati dal sistema nonché degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale del dirigente da incaricare, definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver dichiarato il possesso ovvero l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore della procedura di reclutamento si impegnerà ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30.01.2014, n. 53.

Il dipendente, inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnerà ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. a. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

Agli incarichi dirigenziali si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'ufficio concorsi dell'azienda che avrà cura di oscurare eventuali dati sensibili.

11. RITIRO DELLE PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni presentate dai candidati relativamente alla domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituite agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato. Il candidato può, altresì, provvedere al ritiro delle stesse, previo appuntamento, direttamente presso l'ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286

Non verranno, in ogni caso, restituite le pubblicazioni acquisite al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

12. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigenti.

Ai candidati dichiarati rinunciatari verranno inviate al domicilio indicato, tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario), tutte le pubblicazioni presentate per la partecipazione all'avviso qualora consegnate a mano o inviate a mezzo raccomandata, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'azienda.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile anche dal sito internet istituzionale: http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi.

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

ULSS4 VENETO ORIENTALE

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO
DIREZIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DI
INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA CONSULTORI
AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA CONSULTORI

Titolo dell'incarico	Direttore di unità operativa complessa infanzia adolescenza famiglia consultori del distretto, Azienda Ulss 4 Veneto Orientale.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività sarà svolta presso le sedi operative dell'UOC per tutto l'ambito territoriale di competenza.
Superiore gerarchico	Direttore Distretto
Principali relazioni operative	Direzione Aziendale, Direzione Distrettuale, Dipartimento Materno Infantile, Unità Operative distrettuali ed ospedaliere
Sede e attività della Struttura Complessa	L'UOC Infanzia adolescenza famiglia e consultori è struttura organizzativa del Distretto dell'Ulss 4 e include aree urbane distribuite nei comuni del territorio del Veneto orientale con quartieri tendenzialmente residenziali, una fascia costiera con vocazione turistica ad alto flusso estivo e una fascia di entroterra con caratteristiche rurali. Ha una popolazione residente di circa 230.000 abitanti, che risente di notevoli variazioni nell'arco dell'anno legate ai flussi turistici. L'unità operativa complessa assicura in maniera integrata e globale interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie e del disagio psico-sociale dell'età evolutiva e della famiglia. Dette attività vengono efficacemente assicurate attraverso le tre UOS nelle quali la uoc si articola: 1) U.o.s. Neuropsichiatria Infantile: con attività ambulatoriale nelle sedi distrettuali di San Donà di Piave, Portogruaro, Cavallino Treporti, Jesolo e Caorle. La uos è una struttura interdisciplinare deputata all'attuazione dei percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie dello sviluppo: neurologiche, psichiatriche, cognitive, relazionali e neuropsicologiche dell'infanzia ed adolescenza. 2) U.o.s. Età evolutiva con attività ambulatoriale nelle sedi distrettuali di San Donà di Piave, Portogruaro, Cavallino Treporti, Jesolo e Caorle. La uos svolge attività di prevenzione, diagnosi e cura delle problematiche relative ai minori in età evolutiva con bisogni presenti nei diversi ambiti dello sviluppo, in particolare legati al linguaggio, al movimento, alla motricità, all'apprendimento scolastico, ai disturbi specifici dell'apprendimento ed ai deficit dell'attenzione e iperattività; 3) U.o.s. Consultorio familiare con attività presenti nelle sedi distrettuali di San Donà di Piave, Portogruaro, Cavallino Treporti e Jesolo al quale afferiscono

	inoltre l'attività delegata dai Comuni per quanto attiene la Tutela Minori ed il Centro per l'Affido e la Solidarietà familiare (CASF). Le funzioni della uos sono finalizzate alla prevenzione, promozione, sostegno, consulenza e cura degli aspetti inerenti la gravidanza, maternità e paternità responsabili, le problematiche relazionali, affettive e sessuali del singolo, della coppia, della famiglia e prevedono prestazioni di natura sanitaria e psicosociale. La unità operativa complessa dispone di una rete di strutture residenziali e semiresidenziali nel territorio per l'accoglimento e la cura di minori in situazione di disagio psico-sociale e/o con gravi disturbi comportamentali, tra queste la Comunità Educativa Riabilitativa (CER) con sede a Jesolo, con 10 posti + 2 di pronta accoglienza a gestione indiretta e diverse strutture tutelari per minori, per mamma-bambino e donne vittime di violenza, che operano in regime di convenzionamento con l'Azienda. La U.O.C. opera assicurando interventi multiprofessionali, per la presa in carico globale e specialistica, tramite interventi diagnostico-terapeutici, riabilitativi, di supporto psico-sociale. La dotazione della stessa contempla la presenza di diversi profili: dirigenti medici e psicologi, assistenti sociali, logopediste, terapiste della riabilitazione, personale amministrativo. Le uos di Neuropsichiatria Infantile ed Età Evolutiva hanno in carico circa 4200 utenti (inclusi numerosi utenti extra ulss ed extra regione che afferiscono a dette strutture) e assicura circa 45.000 prestazioni all'anno. La uos Consultorio ha in carico 1300 utenti, con 320 utenti seguiti dalla tutela minori e assicura circa 10.700 prestazioni all'anno.
Mission della UOC	• Definire ed implementare i percorsi assistenziali e riabilitativi riferiti alla disabilità in età evolutiva, ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai disturbi del comportamento, all'autismo, all'iperattività infantile, ai disturbi psichiatrici ed altre problematiche psicopatologiche dell'età evolutiva. • Accompagnare il minore e la sua famiglia nel percorso diagnostico, terapeutico, riabilitativo, con il coinvolgimento di tutte le professionalità necessarie monitorandone gli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale); • Assicurare assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, a tutela della maternità, per la procreazione responsabile, per la protezione e cura del minore in stato di abbandono o di maltrattamento anche in collaborazione con altre U.O. Aziendali e la rete dei servizi del territorio; • Promuovere la salute ed il benessere dei minori e degli adolescenti, al fine di garantire il corretto sviluppo e sostenere il ruolo affettivo, educativo e socializzante della famiglia tramite il coordinamento delle proprie attività preventive, diagnostiche curative e riabilitative con le altre Unità Operative territoriali ed ospedaliere.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	Competenze richieste: • conoscere la ***Mission*** e ***Vision*** dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda; • possedere le capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione, attuazione e valutazione delle funzioni di riferimento;

	• saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili, delle fonti scientifiche e della letteratura, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso; • conoscere l'atto aziendale e le sue articolazioni, interpretando correttamente e con efficacia il modello organizzativo; • gestire con efficacia ed efficienza le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e degli obiettivi assegnati; • collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; • conoscere ed applicare comportamenti e le modalità per programmare, gestire, valutare e motivare il personale della struttura, valorizzando le competenze professionali dei propri collaboratori; • saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti assunti; • organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali; • promuovere un clima collaborativo, motivando i collaboratori e ispirandosi ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza sia per i collaboratori; • Gestire con efficacia i rapporti con le unità operative aziendali e con il territorio (enti locali, forze dell'ordine, tribunale per i minori, enti gestori delle strutture tutelari e per minori, scuole, associazioni), promuovendo integrazione, lavoro di rete, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità.
Governo clinico e gestione della sicurezza	Il direttore di uoc deve assicurare: • la governance clinica in materia di sicurezza e appropriatezza clinica ed organizzativa; • la corretta applicazione di metodi e strumenti per il governo del rischio e dei processi clinico-assistenziali; • lo sviluppo ed implementazione dei percorsi assistenziali con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti; • il lavoro di rete con i servizi dell'azienda e le strutture del territorio; • il monitoraggio degli eventi avversi; • la valutazione della performance dei singoli professionisti partecipando attivamente alla definizione ed applicazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
Competenze professionali specifiche	In relazione alla tipologia di attività assicurata, alle caratteristiche cliniche ed organizzative assicurate dalla uoc ed alla sua mission, il direttore di UOC deve documentare le seguenti competenze: • deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della semeiotica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, dei trattamenti farmacologici, psicoterapici e riabilitativi atti a garantire la presa in carico globale dei soggetti affetti da patologie neuro-psichiatriche dell'età evolutiva (0-18 anni); • deve conoscere le problematiche psicosociali delle malattie croniche

	dell'età evolutiva; • deve aver acquisito conoscenza dei principi di tutela e promozione della salute mentale e di prevenzione delle malattie neuropsichiche e di lotta allo stigma nell'età evolutiva; • deve essere esperto nella valutazione dei bisogni individuali, nella personalizzazione e nella programmazione degli interventi in relazione alla disponibilità e alla ottimizzazione delle risorse economiche, unitamente alla valorizzazione delle molte professionalità che operano nel settore della Neuropsichiatria; • deve orientarsi alla prevenzione e diagnosi precoce, alla precisa organizzazione di iter diagnostici, valutativi, terapeutici e riabilitativi, con particolare attenzione agli aspetti connessi alla comunicazione della diagnosi e delle linee prognostiche, all'accompagnamento e al sostegno alle famiglie; • deve favorire la programmazione degli interventi, in accordo con la famiglia, con modalità multiprofessionale, unitaria e coordinata tra i diversi servizi specialistici, la pediatria di famiglia, le attività sociali del territorio e fortemente integrata con le strutture educative e scolastiche, assicurando il coinvolgimento del volontariato sociale; • deve avere esperienza di collaborazione in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali; • deve avere comprovata esperienza nella organizzazione e gestione dei servizi offerti nel territorio per l'area materno-infantile, per la tutela e la salute della coppia, dei minori e della famiglia; • deve possedere esperienza acquisita in attività cliniche svolte in ospedale e nel distretto socio-sanitario; • deve avere esperienza nell'organizzazione di attività didattiche ed interventi sul territorio, con la popolazione e nelle scuole, sulle tematiche di competenza, nonché adeguata partecipazione a corsi di formazione settore, e produzione di pubblicazioni scientifiche; • deve avere capacità di provvedere a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze professionali necessarie, anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale); • deve avere capacità di coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della farmaceutica, della protesica e della specialistica, partecipando al buon governo delle risorse, per l'area di competenza. Il Direttore deve inoltre garantire: • una puntuale collaborazione con gli altri professionisti per una efficace presa in carico della persona; • i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando sia l'impiego delle risorse disponibili che i risultati del servizio erogato; • una corretta e organizzata gestione degli accessi alla struttura anche in riferimento all'incremento nel periodo estivo, con conoscenza di percorsi che permettano di controllare le eventuali situazioni di emergenza; • programmi di intervento sviluppati sulla base della puntuale analisi dei bisogni dei singoli utenti, con un approccio multidimensionale e multiprofessionale, in grado di attivare con continuità i diversi setting di cura, che garantisca la reale presa in carico ed il coinvolgimento dei nodi della rete territoriale.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O.C., l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche nel settore della Neuropsichiatria e più in generale dell'età evolutiva, sia nell'attività di ricovero che nella normale attività ambulatoriale, che devono essere possedute dal candidato per soddisfare il ruolo richiesto.

REGIONE DEL VENETO
ULSS4
VENETO ORIENTALE

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, 5
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di infanzia, adolescenza, famiglia e consultori, **bando prot. n. _____ del _____.**
Il/la
sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:
……
……
……

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

(Codice interno: 395957)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respitarorio, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (deliberazione n. 465 del 06.06.2019).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

IL DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 397197)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per soli titoli, per assunzioni a tempo determinato di dirigenti medici disciplina nefrologia.

In esecuzione della delibera n. 962 in data 19.06.2019, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per assunzioni a tempo determinato nel profilo di **DIRIGENTE MEDICO disciplina: Nefrologia.**

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente avviso è disciplinato dalle seguenti norme: D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, DPR 9.5.1994 n. 487, DPR 10.12.1997 n. 483 e D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165, vengono garantite le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

AVVERTENZA:
Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on-line sul sito:
https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it
L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174).
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

   - i familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. laurea in medicina e chirurgia;

3. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.01.1998 ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31.01.1998 e succ. modifiche ed integrazioni.

   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

4. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all' avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all' avviso.

L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica preventiva di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni, al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità - piena ed incondizionata, senza alcuna prescrizione, anche se temporanea - alla mansione specifica.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, **pena l'esclusione dall' avviso stesso**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,**

presente nel sito **https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it entro il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nel BUR del Veneto.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in BURV, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione).

E' necessario:

- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;

- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA:

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it**
- Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, **usare solo** e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione al avviso on-line. **Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**.

- Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL' AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al avviso.
- E' necessario compilare prima di tutto la scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "***Compila"*** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "***Conferma ed invio***" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare su " ***Conferma ed invia iscrizione***" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata copia della domanda stessa. La mail di conferma iscrizione e l'allegata copia della domanda dovranno essere stampate ed essere consegnate al momento della convocazione alla prima prova, come indicato nella

seguente pagina.

- I candidati sono tenuti ad indicare in modo preciso ed esaustivo le informazioni che intendono indicare in quanto si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445/2000 .

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, procederà ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format.

Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura " RICHIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Qualora il candidato abbia dichiarato nella domanda on line eventuali pubblicazioni **deve spedirne copia**, pena la mancata valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato A), entro il termine della scadenza del bando scegliendo tra le seguenti modalità: raccomandata a/r a Ufficio Concorsi dell'Ulss 8 Berica Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza oppure tramite PEC a: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da apposita Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore della UOC Gestione delle Risorse Umane, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 10.12.1997 n.483.

Per la valutazione del colloquio la commissione esaminatrice avrà a disposizione punti 20.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

Al termine della valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni; diversamente se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore UOC Gestione delle Risorse Umane dell'U.L.SS. ed è immediatamente efficace.

NORME FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale nelle UU.LL.SS.SS.

L'U.L.SS. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

I dati personali (anche relativi allo stato di salute) trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al concorso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo di graduatoria, da parte di pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 3 comma 61 L.350/'03.

Per informazioni il candidato può rivolgersi alla sezione selezioni della UOC Gestione Risorse Umane dell'U.L.SS., con sede nella Palazzina Uffici presso il Presidio Ospedaliero di Vicenza (tel. 0444/753641 - 753641-753479) Viale Rodolfi n. 37 - 36100 VICENZA. Copia del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it.

IL DIRETTORE GENERALE GIOVANNI PAVESI

(Codice interno: 396863)

COMUNE DI ISTRANA (TREVISO)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto, a tempo indeterminato e parziale (n. 18/36 ore settimanali), di Istruttore informatico, categoria C, da assegnare all'Area 1^ Servizi Amministrativi e Culturali.

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo parziale (n. 18/36 ore settimanali) ed indeterminato di un Istruttore informatico, categoria C, CCNL Comparto Funzioni Locali, presso il Comune di Istrana.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Istrana (TV) secondo le modalità e i termini indicati nel bando.

Le modalità di partecipazione, i requisiti ed il fac-simile della domanda di partecipazione sono disponibili presso l'ufficio del personale del Comune di Istrana (tel.0422-831825) e sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo:

http://www.comune.istrana.tv.it, nella sezione «Amministrazione trasparente» - sottosezione «Bandi di Concorso».

Termine di presentazione della domanda: entro **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio dell'ente. (Scadenza 17 luglio 2019)**

IL RESPONSABILE AREA 1^ SERVIZI AMMINISTRATIVI E CULTURALI Gasparetto Alessandra

(Codice interno: 396683)

COMUNE DI LUGO DI VICENZA (VICENZA)

Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico-Pratico, categoria B3, a tempo parziale 22/36 ore ed indeterminato presso Area Tecnica, con riserva prioritaria a favore delle forze armate (artt. 68 e 1014 D. Lgs. 66/2010).

Termine presentazione domande di partecipazione: entro e non oltre le **ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale**

Recapiti per informazioni:Comune di Lugo di Vicenza - Ufficio Personale tel. 0445/327266 oppure via e-mail: info@comune.lugo.vi.it

Sito pubblicazione avviso: www.comune.lugo.vi.it, sezione Amministrazione Trasparente, voce "Bandi di Concorso"

Il Responsabile Area Finanziaria Rag. Paola Ranzolin

(Codice interno: 397213)

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001 per passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse soggette a limiti assunzionali finalizzato alla copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo-Contabile, cat. C - presso il Settore III - Servizio Sviluppo Economico.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: **22/07/2019.**

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e il modulo per la domanda sono disponibili sul sito internet: www.comune.preganziol.tv.it > Bandi di concorso.

Per informazioni: Comune di Preganziol (TV) Servizio Risorse Umane (tel. 0422 632292-200-228).

Il Responsabile del Settore V Servizi al Cittadino e Risorse Umane Dott.ssa Teresa Callegari

(Codice interno: 397167)

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

Conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 per la direzione del settore 2 - risorse economiche e finanziarie.

Scadenza presentazione domande: **15.07.2019.**

L'avviso di selezione è disponibile nel sito Internet www.sandonadipiave.net.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune (Tel. 0421-590741).

Il Segretario Generale Dott. Davide Alberto Vitelli

(Codice interno: 396821)

COMUNE DI SCHIO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di due posti di collaboratore tecnico - giardiniere - categoria giuridica B3 - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione alla procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nel bando di concorso.

Termine di scadenza per la presentazione della domanda: **ore 12.00 del 24 luglio 2019.**

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate con le modalità indicate nel bando di concorso disponibile in versione integrale sul sito internet del comune di Schio al seguente indirizzo: **www.comune.schio.vi.it alla pagina "Bandi di concorso".**

Per informazioni: Settore 1 Affari generali Servizi finanziari - Servizio Personale, Via Pasini 33, Schio - telefono 0445691132 - e-mail personale@comune.schio.vi.it.

dott. Livio Bertoia

(Codice interno: 396830)

COMUNE DI SCHIO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo - categoria giuridica B3 - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a part-time di 24/36 ore settimanali, riservato esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione alla procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nel bando di concorso.

Termine di scadenza per la presentazione della domanda: **ore 12.00 del 24 luglio 2019.**

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate con le modalità indicate nel bando di concorso disponibile in versione integrale sul sito internet del comune di Schio al seguente indirizzo: **www.comune.schio.vi.it alla pagina "Bandi di concorso".**

Per informazioni: Settore 1 Affari generali Servizi finanziari - Servizio Personale, Via Pasini 33, Schio - telefono 0445691132 - e-mail personale@comune.schio.vi.it

dott. Livio Bertoia

(Codice interno: 396880)

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)

Concorsi pubblici per esami: - due posti di «Istruttore Tecnico», categoria giuridica C part time, di cui uno con riserva prioritaria in favore dei soggetti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9 del decreto legislativo n. 66/2010; - un posto di «Istruttore direttivo Amministrativo», categoria giuridica D tempo pieno.

Requisiti di ammissione: vedi bandi

Termine di presentazione delle domande: entro il **18 luglio 2019** (30 gg da pubblicazione su G.U. n. 48 del 18.06.2019).

Calendario delle prove: vedi bandi

Per informazioni: www.comune.selvazzano-dentro.pd.it sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI MARZIA ALBAN

(Codice interno: 397148)

COMUNE DI VIGONOVO (VENEZIA)

Mobilità Istruttore Amministrativo - Cat. C - presso l'Area Servizi demografici e Affari Istituzionali

Viene avviata una procedura esplorativa di mobilità per la copertura di n. 1 posti di Istruttore Amministrativo - Cat. C - presso l'Area Servizi Demografici e Affari Istituzionali.

La domanda deve essere presentata entro il **22.07.2019.**

L'Avviso è presente in Amministrazione Trasparente - sottosezione "Bandi di Concorso".

Il Responsabile del Servizio Personale Dr. Alessandro Rostellato

(Codice interno: 396483)

FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di neurologia.

In esecuzione delle deliberazioni n. 38 del 21.05.2019 e n. 47 del 5.06.2019 del Direttore Generale della Fondazione Ospedale San Camillo IRCSS di Venezia è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: n. 1 posto di **DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEUROLOGIA** da impiegare presso l'IRCCS/Ospedale Neuroriabilitativo della Fondazione intestata.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto ARIS ANMIRS per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica.

REQUISITI

Per l'ammissione al Concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

Requisiti Generali

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

2. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

    1. i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
    2. i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

3. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

4. E' abolito il limite di età, ai sensi dell'art. 3 della L. 127/1997. Non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

5. Idoneità fisica specifica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica specifica all'impiego è effettuato dal medico competente dell'Amministrazione, prima della stipula del contratto individuale di lavoro.

Requisiti Specifici

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) Specializzazione nella disciplina di Neurologia o in disciplina equipollente o affine ai sensi della normativa vigente.

Il personale in servizio di ruolo all'1.2.1998, data di entrata in vigore del D.P.R. 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le A.S.L. e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Ai sensi dell'art.1, comma 547, della L. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedura concorsuale e collocati, all'esito positivo della procedura medesima, in graduatoria separata.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

C) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I suddetti requisiti di assunzione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Sarà tenuto conto altresì del d. lgs 198/2006 che garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, ed **indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4^ serie speciale - concorsi ed esami.**

Si raccomanda di specificare nella busta il protocollo del bando e la posizione per cui si concorre.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con la seguente modalità: **spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.**

L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Direttore Generale della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS - Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al concorso. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. La data e l'ora di spedizione saranno comprovate dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo, l'interessato dovrà indicare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, nel seguente ordine con chiarezza e precisione:

1. il cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza, il numero di telefono, l'indirizzo e-mail;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate: in caso negativo dovrà essere dichiarata espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
6. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
7. l'eventuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
8. di avere o non avere prestato servizio alle dipendenze di enti/istituzioni sanitari privati preaccreditati o di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego;
9. di essere o non essere incorso/a nella dispensa, o destituzione, o licenziamento da precedenti impieghi;
10. l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.92, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (esplicita richiesta);
11. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
12. il domicilio presso il quale devono essere fatte, ad ogni effetto, le necessarie comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto a) del presente elenco;
13. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati:

1) Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, Diploma di Specializzazione Neurologia o equipollente/affine) a pena di esclusione;

2) Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;

3) I titoli di merito, attestati di servizio, altri titoli di studio o formazione professionale, documenti e certificazioni che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. Le certificazioni dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante dell'Istituzione a cui si fa riferimento. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979;

4) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

5) Le eventuali pubblicazioni, che dovranno essere edite a stampa ed allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti e in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;

6) Autocertificazione ai sensi dell'art. l46 del D.P.R. 445/2000 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni, precisando l'argomento il luogo, i giorni di partecipazione e se con superamento esame finale;

7) Il curriculum formativo e professionale datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;

8) La ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento, entro i termini di scadenza del bando, del contributo di partecipazione alle spese del concorso (non rimborsabile) di €. 20,66 (venti/66) da versare a mezzo vaglia postale intestato a Fondazione Ospedale San Camillo oppure bonifico bancario intestato alla predetta Fondazione (Cod. IBAN IT46 M030 6909 6061 0000 0011629), precisando la causale del versamento "Contributo di partecipazione alle spese del concorso pubblico emesso per l'assunzione di un Dirigente Medico della Disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione".

9) Elenco descrittivo dei documenti allegati, di cui ai precedenti punti, redatto in carta semplice e in duplice copia.

Tutta la documentazione allegata è esente dall'imposta di bollo.

PUNTEGGIO RISERVATO ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI ED ALLE PROVE

Ai sensi dell'art. 27 punto 1 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 i punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli

b) 80 punti per le prove

i punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti prova scritta

b) 30 punti prova pratica

c) 20 punti prova orale

i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1. 10 punti per titoli di carriera
2. 3 punti per titoli accademici e di studio
3. 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
4. 4 punti per curriculum formativo e professionale

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per il servizio prestato all'estero si fa riferimento alla Legge 10 luglio 1960 n. 735 e s.m.i.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 5 e 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, con successivo separato atto deliberativo del Direttore Generale.

PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; inoltre elementi di informatica, e conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

I candidati ammessi alla procedura selettiva saranno convocati per sostenere le previste prove d'esame (prova scritta, prova pratica e prova orale) con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per lo svolgimento delle stesse.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.

Nel caso in cui la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle prove pratica e orale sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova ovvero il suo annullamento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

GRADUATORIA DI MERITO

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria del concorso è trasmessa dalla Commissione all'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo per i provvedimenti di competenza.

CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati ultimamente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12.03.99, n. 68, o altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 5 e 16 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

La graduatoria di merito è approvata con deliberazione del Direttore Generale.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblica e sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto e sul sito internet della Fondazione; la stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

È altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Amministrazione della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici e/o privati.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi del CCNL ARIS ANMIRS per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica con riguardo alle esigenze di servizio.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229 del 19.6.1999.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni sopra citato, per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo comunica che non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data d'effettiva presa di servizio.

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato, a cura del medico competente della Fondazione Ospedale San Camillo, prima della stipula del contratto di lavoro.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL ARIS ANMIRS per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di presentazione di documenti falsi o irregolari da parte del candidato vincitore, l'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

Il rapporto di lavoro con la Fondazione Ospedale S.Camillo IRCCS sarà di tipo esclusivo.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria ed entro i 12 mesi successivi. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale, verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi i 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Personale della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS, Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo al trattamento dei dati ai fini della gestione del presente concorso pubblico.

DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- Legge 23.12.1978, n. 833;
- D.P.R. 20.12.1979, n. 761;
- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo n. 29/1993;
- D.P.C.M. 174/1994;
- CC.NN.LL. dell'ARIS della Dirigenza Medica;
- D.P.R. 9/05/1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 483 Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- Linee-guida del Ministero della Sanità dell'8 aprile 1998;
- Decreto Legislativo n. 229/1999;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia amministrativa";
- Legge 5/2/1992, n. 104;
- Legge n. 241/1990;

- Legge n. 120/1991;
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità";
- Legge 68/1999;
- Decreto Legislativo n. 196 del 12/05/1995.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dipendente degli IRCCS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;

La Fondazione Ospedale San Camillo si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Copia del presente bando di concorso, nonché fac-simile della domanda di partecipazione, potrà essere ritirata presso la sede della Fondazione Ospedale San Camillo / IRCCS.

Per informazioni, rivolgersi nei giorni dal lunedì al venerdì, esclusi i gironi festivi, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 a:

Fondazione Ospedale S.Camillo /IRCCS
Ufficio Personale
Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido
Tel. 041.2207142 . Fax 041.2207472
Email: upers01@ospedalesancamillo.net

Il Direttore Generale dott. Francesco Pietrobon

(seguono allegati)

FONDAZIONE OSPEDALE SAN CAMILLO
OSPEDALE NEURORIABILITATIVO | ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
SEDE LEGALE: 30126 | VENEZIA-LIDO | VIA ALBERONI, 70 | TEL. 041 22 07 111 | FAX 041 73 13 30
C.F. 94071440278 | P.I. 03953700279 | ISCRITTA PREFETTURA DI VENEZIA: REG. P.G. N. 409

FAC - SIMILE DOMANDA

Raccomandata a.r.

Al Direttore Generale
della Fondazione Ospedale San Camillo
Via Alberoni, 70
30126 Venezia

Il/La sottoscritt__ _____

C H I E D E

di essere ammess__ al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di _____, indetto da codesta Amministrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4 ^ serie speciale n. ___ del _____.

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
a) di essere nat__ a _____ , il _____ , e di risiedere in _____ , Via _____ , n. __ , tel. _____, email_____;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
c) di essere iscritt __ nelle liste elettorali del Comune di _____;
d) di non aver riportato condanne penali;
e) di essere in possesso di Diploma di Laurea _____conseguito il _____ presso _____, del diploma di specializzazione in _____ conseguito presso _____;
f) g) di essere iscritto all'Albo/Ordine Professionale _____;
g) di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:_____ ;
h) di aver (o non aver) prestato servizio, né di essere stato destituito da impiego presso enti/istituzioni sanitari privati preaccreditati o pubbliche amministrazioni;
i) di essere o non essere incorso/a nella dispensa, o destituzione, o licenziamento da precedenti impieghi;
j) di necessitare del seguente ausilio_____ nonché di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (esplicita richiesta) in l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.92, n. 104;
k) di essere in possesso dei seguenti requisiti che danno diritto a preferenza nella nomina: _____;
l) di indicare il seguente indirizzo al quale trasmettere tutte le comunicazioni relative al presente concorso _____, indirizzo mail _____;
m) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il/la sottoscritt__ allega elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale, datato, firmato e documentato.
Data: _____
Firma: _____

N.B. Allegare fotocopia di un documento di identificazione.

(Codice interno: 396485)

FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di medicina fisica e della riabilitazione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 47 del 5.06.2019 della Fondazione Ospedale San Camillo IRCSS di Venezia è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: n. 1 posto di **DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA FISICA E DELLA RIABILITAZIONE** da impiegare presso l'IRCCS/Ospedale Neuroriabilitativo della Fondazione intestata.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto ARIS ANMIRS per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica.

REQUISITI

Per l'ammissione al Concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

Requisiti Generali

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

2. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:
    1. i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
    2. i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.
3. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

4. E' abolito il limite di età, ai sensi dell'art. 3 della L. 127/1997. Non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

5. Idoneità fisica specifica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica specifica all'impiego è effettuato dal medico competente dell'Amministrazione, prima della stipula del contratto individuale di lavoro.

Requisiti Specifici

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) Specializzazione nella disciplina o in disciplina riconosciuta equipollente ovvero affine, ai sensi della normativa vigente.

Il personale in servizio di ruolo all'1.2.1998, data di entrata in vigore del D.P.R. 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le A.S.L. e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Ai sensi dell'art.1, comma 547, della L. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedura concorsuale e collocati, all'esito positivo della procedura medesima, in graduatoria separata.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

C) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I suddetti requisiti di assunzione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Sarà tenuto conto altresì del d. lgs 198/2006 che garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, ed **indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4^ serie speciale - concorsi ed esami.**

Si raccomanda di specificare nella busta il protocollo del bando e la posizione per cui si concorre.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con la seguente modalità: **spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.**

L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Direttore Generale della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS - Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al concorso. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. La data e l'ora di spedizione saranno comprovate dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo, l'interessato dovrà indicare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, nel seguente ordine con chiarezza e precisione:

1. il cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza, il numero di telefono, l'indirizzo e-mail;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate: in caso negativo dovrà essere dichiarata espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
6. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
7. l'eventuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
8. di avere o non avere prestato servizio alle dipendenze di enti/istituzioni sanitari privati preaccreditati o di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego;
9. di essere o non essere incorso/a nella dispensa, o destituzione, o licenziamento da precedenti impieghi;
10. l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.92, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (esplicita richiesta);
11. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
12. il domicilio presso il quale devono essere fatte, ad ogni effetto, le necessarie comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto a) del presente elenco;
13. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati:

1) Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, Diploma di Specializzazione in Medicina Fisica e della Riabilitazione o equipollente/affine) a pena di esclusione;

2) Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;

3) I titoli di merito, attestati di servizio, altri titoli di studio o formazione professionale, documenti e certificazioni che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. Le certificazioni dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante dell'Istituzione a cui si fa riferimento. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979;

4) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

5) Le eventuali pubblicazioni, che dovranno essere edite a stampa ed allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti e in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;

6) Autocertificazione ai sensi dell'art. l46 del D.P.R. 445/2000 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni, precisando l'argomento il luogo, i giorni di partecipazione e se con superamento esame finale;

7) Il curriculum formativo e professionale datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;

8) La ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento, entro i termini di scadenza del bando, del contributo di partecipazione alle spese del concorso (non rimborsabile) di €. 20,66 (venti/66) da versare a mezzo vaglia postale intestato a Fondazione Ospedale San Camillo oppure bonifico bancario intestato alla predetta Fondazione (Cod. IBAN IT46 M030 6909 6061 0000 0011629), precisando la causale del versamento "Contributo di partecipazione alle spese del concorso pubblico emesso per l'assunzione di un Dirigente Medico della Disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione".

9) Elenco descrittivo dei documenti allegati, di cui ai precedenti punti, redatto in carta semplice e in duplice copia.

Tutta la documentazione allegata è esente dall'imposta di bollo.

PUNTEGGIO RISERVATO ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI ED ALLE PROVE

Ai sensi dell'art. 27 punto 1 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 i punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli

b) 80 punti per le prove

i punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti prova scritta

b) 30 punti prova pratica

c) 20 punti prova orale

i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1. 10 punti per titoli di carriera
2. 3 punti per titoli accademici e di studio
3. 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
4. 4 punti per curriculum formativo e professionale

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per il servizio prestato all'estero si fa riferimento alla Legge 10 luglio 1960 n. 735 e s.m.i.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 5 e 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, con successivo separato atto deliberativo del Direttore Generale.

PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; inoltre elementi di informatica, e conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

I candidati ammessi alla procedura selettiva saranno convocati per sostenere le previste prove d'esame (prova scritta, prova pratica e prova orale) con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per lo svolgimento delle stesse.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.

Nel caso in cui la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle prove pratica e orale sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova ovvero il suo annullamento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

GRADUATORIA DI MERITO

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria del concorso è trasmessa dalla Commissione all'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo per i provvedimenti di competenza.

CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati ultimamente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12.03.99, n. 68, o altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 5 e 16 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

La graduatoria di merito è approvata con deliberazione del Direttore Generale.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblica e sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto e sul sito internet della Fondazione; la stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

È altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Amministrazione della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici e/o privati.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi del CCNL ARIS ANMIRS per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica con riguardo alle esigenze di servizio.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229 del 19.6.1999.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni sopra citato, per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo comunica che non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data d'effettiva presa di servizio.

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato, a cura del medico competente della Fondazione Ospedale San Camillo, prima della stipula del contratto di lavoro.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL ARIS ANMIRS per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di presentazione di documenti falsi o irregolari da parte del candidato vincitore, l'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

Il rapporto di lavoro con la Fondazione Ospedale S.Camillo IRCCS sarà di tipo esclusivo.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria ed entro i 12 mesi successivi. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale, verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi i 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Personale della Fondazione Ospedale S.Camillo/IRCCS, Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Amministrazione della Fondazione Ospedale San Camillo al trattamento dei dati ai fini della gestione del presente concorso pubblico.

DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- Legge 23.12.1978, n. 833;
- D.P.R. 20.12.1979, n. 761;
- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo n. 29/1993;
- D.P.C.M. 174/1994;
- CC.NN.LL. dell'ARIS della Dirigenza Medica;
- D.P.R. 9/05/1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 483 Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- Linee-guida del Ministero della Sanità dell'8 aprile 1998;
- Decreto Legislativo n. 229/1999;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia amministrativa";
- Legge 5/2/1992, n. 104;
- Legge n. 241/1990;
- Legge n. 120/1991;
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità";
- Legge 68/1999;
- Decreto Legislativo n. 196 del 12/05/1995.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dipendente degli IRCCS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;

La Fondazione Ospedale San Camillo si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Copia del presente bando di concorso, nonché fac-simile della domanda di partecipazione, potrà essere ritirata presso la sede della Fondazione Ospedale San Camillo / IRCCS.

Per informazioni, rivolgersi nei giorni dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 a:

Fondazione Ospedale S.Camillo /IRCCS
Ufficio Personale
Via Alberoni 70, 30126 Venezia-Lido
Tel. 041.2207142 . Fax 041.2207472
Email: upers01@ospedalesancamillo.net

Il Direttore Generale dott. Francesco Pietrobon

(seguono allegati)

FONDAZIONE OSPEDALE SAN CAMILLO
OSPEDALE NEURORIABILITATIVO | ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
SEDE LEGALE: 30126 | VENEZIA-LIDO | VIA ALBERONI, 70 | TEL. 041 22 07 111 | FAX 041 73 13 30
C.F. 94071440278 | P.I. 03953700279 | ISCRITTA PREFETTURA DI VENEZIA: REG. P.G. N. 409

FAC - SIMILE DOMANDA

Raccomandata a.r.

Al Direttore Generale
della Fondazione Ospedale San Camillo
Via Alberoni, 70
30126 Venezia

Il/La sottoscritt__ _____

C H I E D E

di essere ammess__ al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di _____, indetto da codesta Amministrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4 ^ serie speciale n. ___ del _____.

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
a) di essere nat__ a _____ , il _____ , e di risiedere in _____ , Via _____ , n. __ , tel. _____, email_____;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
c) di essere iscritt __ nelle liste elettorali del Comune di _____;
d) di non aver riportato condanne penali;
e) di essere in possesso di Diploma di Laurea _____conseguito il _____ presso _____, del diploma di specializzazione in _____ conseguito presso _____;
f) g) di essere iscritto all'Albo/Ordine Professionale _____;
g) di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:_____ ;
h) di aver (o non aver) prestato servizio, né di essere stato destituito da impiego presso enti/istituzioni sanitari privati preaccreditati o pubbliche amministrazioni;
i) di essere o non essere incorso/a nella dispensa, o destituzione, o licenziamento da precedenti impieghi;
j) di necessitare del seguente ausilio_____ nonché di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (esplicita richiesta) in l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.92, n. 104;
k) di essere in possesso dei seguenti requisiti che danno diritto a preferenza nella nomina: _____;
l) di indicare il seguente indirizzo al quale trasmettere tutte le comunicazioni relative al presente concorso _____, indirizzo mail _____;
m) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il/la sottoscritt__ allega elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale, datato, firmato e documentato.
Data: _____
Firma: _____

N.B. Allegare fotocopia di un documento di identificazione.

(Codice interno: 397137)

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI, ADRIA (ROVIGO)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di "infermiere professionale" presso il Centro Servizi Anziani con sede in Adria (RO) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica D, prima posizione economica del CCNL comparto Funzioni Locali.

Requisiti di ammissione:. 1. Laurea in infermieristica o diploma universitario di infermiere, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi delle norme vigenti; 2. iscrizione all'albo professionale degli infermieri;

Termine di presentazione delle domande: **entro le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale**, 4° serie speciale - Concorsi ed esami.

Calendario delle prove: L'esame consisterà in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale ed una eventuale prova preselettiva.

L'avviso è pubblicato sul sito dell'ente www.csaadria.it. al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'ufficio personale telefonando al numero 0426.903311 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 o all'indirizzo segreteria@csaadria.it.

Il Segretario Direttore dottor Mauro Badiale

Il Segretario Direttore dottor Mauro Badiale

(Codice interno: 396883)

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica per colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato nel profilo professionale di operatore socio sanitario - cat. B.

L'IPAB Istituto Cesana Malanotti di Vittorio Veneto (TV) indice una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato nel profilo professionale di operatore socio sanitario cat. B - CCNL Funzioni Locali.

Requisiti di ammissione: titolo di OSS o titolo equipollente previsto dalla normativa vigente.

Termine di presentazione delle domande: **12 agosto 2019 ore 12.00**.

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituto Cesana Malanotti, **www.cesanamalanotti.it** alla sezione **concorsi.**

Per informazioni: Ufficio Personale telefono 0438948956 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Il Segretario Direttore Dott. Pasquale Bongiorno

(Codice interno: 397019)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO - CAT D da assegnarsi alla SCT6 - Struttura Complessa Territoriale di Bolzano dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 241 del 17/05/2019, e' indetta una selezione pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - cat. D da assegnare alla SCT6 - Struttura Complessa Territoriale di Bolzano dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Il posto è aperto al gruppo linguistico tedesco, italiano e ladino.

Con la presente selezione la riserva per i militari volontari di cui agli ai artt. 1014 e 678 d.lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal comma 4 dell'art. 1014.

Il termine utile per la presentazione delle domande e della documentazione scade improrogabilmente il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, IV^ serie speciale concorsi ed esami. L'Avviso di selezione e' disponibile integralmente nel sito www.izsvenezie.it. per informazioni: 049/8084246-154 (dal lunedi' al venerdi' dalle 10,00 alle 12,30) oppure cpricci@izsvenezie.it o fdallacosta@izsvenezie.it.

Il Direttore Generale f.f. Dott.ssa Antonia Ricci

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 397216)

REGIONE DEL VENETO

Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio. Avviso di trattativa privata per alienazione immobiliare. Rovigo - Ex Genio Civile.

ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Struttura di Progetto Valorizzazioni e Dismissioni del Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante trattativa privata dell'immobile descritto all'art. 3 del presente avviso, sito in Comune di Rovigo Corso del Popolo 127, compreso nel Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta Regionale da ultimo con DGR 1148/2018 ed inserito nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

La trattativa privata si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24.12.1908, n. 783, dal R.D. 17.05.1909, n. 454, dal R.D. 24.05.1924, n. 827, dalle Leggi Regionali 04.02.1980, n. 6, 18.03.2011 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, dalla disciplina generale approvata con DGR n. 339 del 24.03.2016 nonché dalle linee guida approvate con DGR 1148/2018, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24.05.1924, n. 827.

Trovano applicazione i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

Il bene oggetto del presente avviso d'asta è sito in Comune di Rovigo, Corso del Popolo 127.

L'immobile è censito catastalmente al C.F. sez. RO foglio 17 particelle 83 - subb. 8, 9, 10 11 e part. 684 (area urbana di mq 111) e al C.T. foglio 17, particelle 83 e 684.

L'immobile, già sede regionale del Genio Civile e inutilizzato dal 1985, versa in condizioni di trascuratezza conseguenti alla mancanza di manutenzione. Si trova in pieno centro storico, a pochi passi dalle piazze e dalla stazione dei treni e in zona in cui sono presenti numerose attività commerciali ed uffici.

Consta di cinque piani (quattro piani fuori terra e primo piano sottostrada) e di un cortile interno. L'ingresso principale avviene dalla torre ottagonale, mentre un secondo accesso carra−bile si trova lungo Corso del Popolo. La distribuzione ai vari locali avviene tramite corridoi che si dipartono dal vano ottagonale.

I dati identificativi del bene e la sua destinazione vengono meglio specificati nella perizia di stima datata 11.10.2016 allegata al presente avviso d'asta (**Allegato A3**).

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'Amministrazione Regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti all'asta dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. **quietanza** comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;

2. **attestazione** di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio o suo delegato, **OPPURE** dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le condizioni di fatto e di diritto del bene, tali da giustificare l'offerta che si sta per fare;

3. **dichiarazione sostitutiva** di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (A**llegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

    a. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
    b. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
    c. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
    d. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
    e. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
    f. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
    g. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
    h. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
    i. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
    j. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
    k. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
    l. dichiarazione di elezione di domicilio;

4. eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non

compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

a. essere stesa su carta resa legale;
b. essere redatta in lingua italiana;
c. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
d. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
e. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
f. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello allegato al presente avviso (**Allegato A2**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso d'asta pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni.**

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere **inserite**, **a pena di esclusione dalla gara, in apposito plico**, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "offerta per l'acquisto dell'immobile sito in Comune di Rovigo, Corso del Popolo 127 denominato "Ex genio civile"".**

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Struttura di Progetto Valorizzazioni e Dismissioni del patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ORE 12.00 DEL 4 SETTEMBRE 2019** mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLA TRATTATIVA
Valore a base della trattativa

Il prezzo assunto a base d'asta è fissato in Euro 1.350.000,00 (unmilionetrecentocinquantamila/00) tasse ed oneri di compravendita esclusi.

Cauzioni

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante ad euro **67.500,00 (**sessantasettemilacinquecento/zerocentesimi**)**.

Tale deposito dovrà essere eseguito

1. mediante **bonifico bancario** a favore di "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali"** con le coordinate bancarie **IT32D0200802017000100543833** indicando nella causale: **"cauzione per la vendita dell'immobile sito in Comune di Rovigo, Corso del Popolo 127 denominato "Ex genio civile"".**

   ovvero

2. mediante presentazione di **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, in originale, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti non aggiudicatari entro trenta giorni dalla stipula del contratto di compravendita.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la fideiussione/polizza sarà restituita all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile dietro versamento dell'intero prezzo, mentre la cauzione sarà incassata a titolo di acconto.

AVVERTENZA PER I PAGAMENTI

La Regione del Veneto aderisce al sistema pagoPA realizzato dall'**Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)** in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012.

In collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale è stata predisposta un'infrastruttura gratuita (consultabile sul sito https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html) per consentire agli Enti Locali e alle altre Pubbliche Amministrazioni del Veneto di mettere a disposizione dei cittadini e delle imprese il pagamento telematico di qualsiasi debito verso la PA. **Tutte le informazioni riguardanti la nuova modalità di pagamento saranno tempestivamente pubblicate nel Burvet e comunicate agli interessati alla presente procedura.**

Procedura di Aggiudicazione

La trattativa privata si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 5 SETTEMBRE 2019 ad ore 10.00 presso la Struttura di Progetto Valorizzazioni e Dismissioni del Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale della predetta Struttura di Progetto procederà dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Ammette quindi i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente un'offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Ente proprietario. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, notificherà al soggetto che ha presentato la migliore offerta l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro sessanta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

La trattativa privata sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

All'esito delle verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, sarà adottato il decreto di aggiudicazione definitiva.

Il verbale di aggiudicazione **provvisoria** sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre la Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo al momento dell'adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie **IT41V0200802017000100537110** indicando nella causale: "**Incanto pubblico per la vendita dell'immobile sito in Comune di Rovigo, Corso del Popolo 127 denominato "Ex genio civile"".** In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

ART. 9 - CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è di norma stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

ART. 10 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Venezia.

ART. 11 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della **Struttura di Progetto Valorizzazioni e Dismissioni del Patrimonio della Regione Veneto**, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR) i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazioni e Dismissioni del Patrimonio della Regione Veneto, Arch. Carlo Canato.

ART. 13 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - **Struttura di Progetto Valorizzazioni e Dismissioni del Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA**.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al complesso immobiliare oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: patrimonio@pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794108 - 041/2795087, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Struttura di Progetto Valorizzazioni e Dismissioni del Patrimonio
Il Direttore Arch. Carlo Canato

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Struttura di Progetto valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 14 del 18 giugno 2019, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

AVVISI

(Codice interno: 397334)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Sospensione temporanea dell'iscrizione vigneti allo Schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a DOCG "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco" per le campagne viticole dal 2019/2020 al 2020/2021.

Si informa che il Legale rappresentante del Consorzio di tutela del vino "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco", ha presentato in data 21 giugno 2019, la seguente richiesta ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della Legge 238/2016 allo scopo di conseguire l'equilibrio di mercato della predetta DOCG:

"Chiede

a Codesta Regione, nelle prerogative che Le sono riconosciute ex art. 39 comma 3 della Legge 12 dicembre 2016 n. n. 238, che venga adottato il provvedimento di sospensione temporanea all'iscrizione allo schedario viticolo per le superfici piantate e/o innestate dal 1 agosto nelle campagne viticole 2019/2020 e 2020/2021 ai fini della rivendicazione della Denominazione "Conegliano Valdobbiadene Prosecco" DOCG.

Tale blocco della rivendicazione come da delibere del CdA, dell'Assemblea dei soci e con assenso delle Associazioni di Categoria, è riferito sia ai nuovi impianti di Glera e vitigni minori di cui all'art. 3, punto 1 lettere A) e B) del disciplinare di produzione approvato con Decreto 17 luglio 2009 e s.m., sia ai nuovi impianti di Pinot bianco, Pinot nero, Pinot grigio e "Chardonnay di cui all'art. 3 punto 1 lettera C) dello stesso disciplinare di produzione.

Si precisa che l'eventuale estirpo, il reimpianto e il sovrainnesto di una superficie vitata investita a varietà complementari o investita a varietà atte al taglio, quest'ultime destinate alla tradizionale pratica di cui all'articolo 5 comma 3 del disciplinare di produzione, entrambe previste e non soggette al blocco di tipologia, qualora riconvertite nella varietà principale Glera, determinano l'esclusione dalla possibilità di rivendicazione delle produzioni DOCG "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco" per le medesime superfici."

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto

Direzione agroalimentare

Unità organizzativa competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole

- *al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:*

  agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore Dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 397217)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione Regionale per la VAS del 24 maggio 2019.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione Regionale per la VAS del 24 maggio 2019.

1. Verifica di Assoggettabilità per la Prima Variante al Piano Urbanistico Attuativo Produttivo denominato "ZTO D2D" della Ditta Maxi Di s.r.l. nel Comune di San Bonifacio (VR) La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
2. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Piano di Recupero Area ex Montini ATU/5" nel Comune di Paese (TV) La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
3. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n.23 di rimodulazione del PI Vigente. Comune di Verona La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 1 al PRG/PI del Comune di Bonavigo (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 12 al Piano degli Interventi del Comune di Lavagno (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 13 al Piano degli Interventi del Comune di Lavagno (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
7. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 28 al Piano degli Interventi per l'ampliamento del "Villaggio Solidale Don Vecchi" nel Comune di Venezia La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al PAT, tramite procedura suap, relativo all'ampliamento di un edificio produttivo della Ditta Avicola Bacco s.r.l. sito nel Comune di Codevigo (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
9. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al PAT e al PI per l'ampliamento, tramite procedura suap, dello stabilimento Kalis s.r.l. nel Comune di Pederobba (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
10. Verifica di Assoggettabilità per le Varianti Verdi 2018 del Comune di Abano Terme (PD);
11. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n.7 prima parte al Piano degli Interventi del Comune di Cerea (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 396482)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Operativa - Concessione Idraulica - Richiesta di rinnovo concessione per il mantenimento di bilancia da pesca a quattro antenne, sponda dx fiume Livenza, località San Giorgio di Livenza in comune di Caorle (VE). Pratica n. X09_00101.

IL DIRETTORE

Direzione Operativa

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

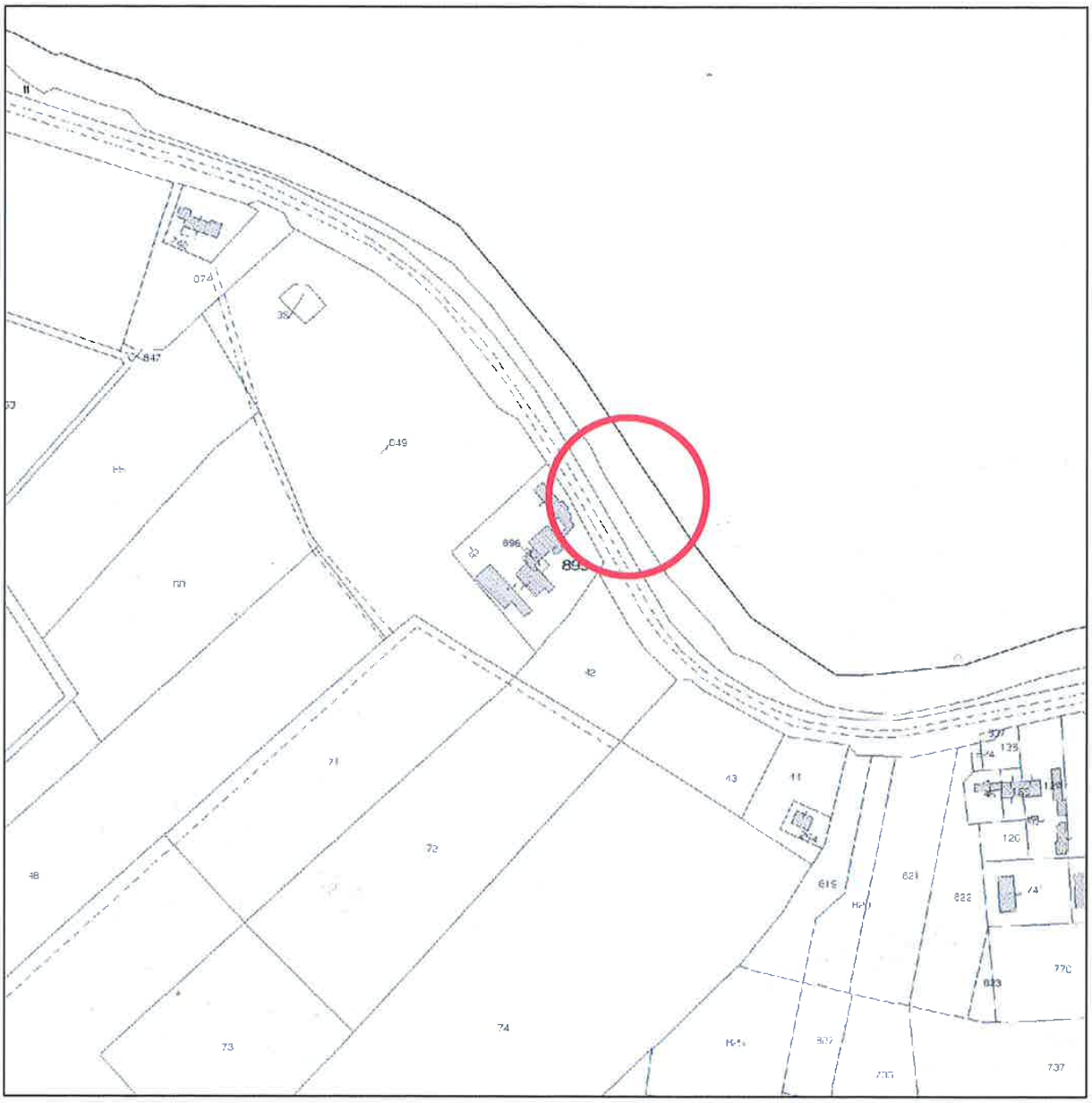
R E N D E N O T O

E' pervenuta, a questa Direzione Operativa, richiesta di rinnovo concessione per il mantenimento di bilancia da pesca a quattro antenne, sponda dx fiume Livenza, località San Giorgio di Livenza in comune di Caorle (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla Direzione Operativa, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti



ESTRATTO DI MAPPA 1:2000
COMUNE DI CAORLE
Foglio 11 mappale 11

(Codice interno: 396953)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per la ricerca e concessione di piccola derivazione d'acqua da falda sotterranea da n. 1 pozzo per uso igenico ed assimilato in Comune di San Pietro in Gu (PD), località via Poston. Ditta: Società Agricola Semplice LA CAMPAGNOLA di Baldisseri G. e C.. Pratica n. 19/031.

La Società Agricola Semplice LA CAMPAGNOLA di Baldisseri G. e C. con sede in San Pietro in Gu, via Poston n. 51, ha presentato in data 22.01.2019 prot. n. 26214, domanda di ricerca e concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso igenico ed assimilato, di portata media 0,6 l/s e massima 1,0 l/s, posto in porzione di area censita al foglio 5 mappale 786 del Comune di San Pietro in Gu (PD).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, è fissato in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 397265)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza- Ordinanza n. 248190 del 14 giugno 2019 - R.D. 11.12.1933, n. 1775 - "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici". Ordinanza di visita locale di istruttoria relativa all'istanza di rinnovo di concessione di piccola derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico per la centrale Righellati, dal torrente Agno nel comune di Recoaro Terme della ditta Eusebio Energia S.p.A. Prat. n. 24/AG.

IL DIRETTORE

VISTA l'istanza datata 27.5.2016 e acquisita al protocollo in data 30.5.2016 al n. 210807, con cui la ditta Eusebio Energia S.p.A. chiede il rinnovo della concessione di derivare acqua, ad uso idroelettrico, dal torrente Agno nel comune di Recoaro Terme per moduli medi 7,9 e massimi 10,5 per produrre sul salto di 24,9 m, la potenza nominale media di 192,97 kW e massima di 256,48 kW;

VISTA la nota datata 25.5.2018 n. 1812 con cui l'Autorità di Bacino Distretto Alpi Orientali, esprime parere favorevole con prescrizioni, ai sensi del secondo comma, dell'art. 7, del R.D. 11.12.1933, n. 1775 (così come sostituito dall 'art. 96 del D. Lgs. 3.4.2006, n. 152) in merito alla derivazione di cui trattasi;

VISTO il R.D. 11.12.1933, n. 1775 - "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici" e successive disposizioni;

VISTO il D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" come modificato dal D.Lgs. 3.3.2011, n. 28;

VISTO il D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 23.10.2003, n. 27 - "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

VISTA la D.G.R. 19.11.2015, n. 1628 - "Procedure per il rilascio di concessioni di derivazione d'acqua pubblica e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti idroelettrici di cui al D.Lgs. n. 387/2003" - Nuove disposizioni procedurali;

ORDINA

Che l'istanza in data 27.5.2016 della ditta Eusebio Energia S.p.A. per rinnovo concessione di derivazione sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale Regione Veneto, prevista per il giorno **28 giugno 2019** a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, durante l'orario di apertura dell' l'Ufficio Acque Superficiali e Pianificazione.

Che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data suddetta all'albo del Comune di Recoaro Terme.

Nei termini indicati per il deposito, e quindi entro il **29 luglio 2019** compreso, possono essere presentate eventuali opposizioni e/o osservazioni, in merito alla succitata domanda di concessione, alla l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, ovvero al Comune di Recoaro Terme.

Copia della presente ordinanza viene, altresì, trasmessa per opportuna conoscenza ed eventuale intervento alla visita locale di istruttoria alla Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo, alla Provincia di Vicenza, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali di Venezia, a Veneto Agricoltura di Legnaro, all'A.R.P.A.V. di Belluno - Servizio Idrologico, al Comune di Recoaro Terme ed alla Ditta istante;

La visita locale di istruttoria, di cui al primo comma, dell'art. 8, del R.D. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque ed Impianti Elettrici, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno **30 luglio 2019** con ritrovo alle ore 10,00 presso il Comune di Recoaro Terme, sito in Via Roma, 10.

Il Direttore Ing. Mauro RONCADA

(Codice interno: 397132)

COMUNE DI AFFI (VERONA)

Avviso di deposito adozione del Piano di Assetto del Territorio e relativa Valutazione Ambientale Strategica. Proponente: comune di Affi. Autorità procedente: Comune di Affi.

IL SINDACO

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 19.06.2019 avente per oggetto "Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.). Adozione ai sensi della legge regionale n. 11/2004",

in esecuzione di quanto previsto dall'articolo 15 della L.R. n. 11/2004 e dalla Delibera di Giunta Regionale Veneto n. 791/2009 e ss.mm.ii;

RENDE NOTO

Che gli elaborati di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica): Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica, SONO DEPOSITATI, unitamente alla Delibera di adozione, in libera visione al pubblico, rispettivamente per 30 e 60 giorni

a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. (Bollettino Ufficiale Regione) Veneto, presso:

- Regione Veneto - Unità Organizzativa Commissioni VAS - VINCA - NUVV, palazzo Linetti - Calle Priuli 99 - Cannaregio 30121 Venezia.

- Provincia di Verona - Servizio Urbanistica - Via delle Franceschine 10, Verona;

- Comune di Affi - Via della Repubblica n. 9, Affi (Vr);

AVVERTE

che chiunque può presentare osservazioni e/o contributi conoscitivi e valutativi all'Ufficio Protocollo del Comune di Affi, entro il termine di:

- 30 giorni dalla data di scadenza del termine di deposito, presso il Comune, se relative al P.A.T.;

- 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del Comune sul B.U.R. Veneto, se relative alla proposta di V.A.S.

IL SINDACO Bonometti Rag. Roberto

(Codice interno: 396877)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTO BELLUNESE, LOZZO DI CADORE (BELLUNO)

Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" del PSL C.I.M.E. del GAL Alto Bellunese con modalità di attuazione a bando pubblico riservato alle imprese artigianali e dei servizi.

Si informa che il Gruppo di azione locale "Alto Bellunese" ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul Tipo intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", riservato alle imprese artigianali e dei servizi, con modalità di attuazione a bando pubblico, previsto dal Programma di sviluppo locale (PSL), approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016 e cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) dell'Unione europea.

I soggetti che possono presentare la domanda di aiuto sono: microimprese e piccole imprese e persone fisiche che svolgono attività economiche nel settori previsti nell'elenco dei codici ATECO allegato 11.2 al bando.

L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 500.000,00.

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.

Il bando pubblico è scaricabile dal sito www.galaltobellunese.com.

Ogni altra informazione relativa alle modalità di presentazione delle domande di aiuto può essere richiesta presso gli uffici del GAL in via Padre Marino a Lozzo di Cadore, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 10.00-12.00 / 15.00-18.00, tel. 0435 409903 - e-mail gal@dolomites.com.

Il Presidente Flaminio Da Deppo

(Codice interno: 396878)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTO BELLUNESE, LOZZO DI CADORE (BELLUNO)

Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Tipo intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" del PSL C.I.M.E. del GAL Alto Bellunese con modalità di attuazione a bando pubblico.

Si informa che il Gruppo di azione locale "Alto Bellunese" ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul Tipo intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" con modalità di attuazione a bando pubblico, nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti venete" previsto dal Programma di sviluppo locale (PSL), approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016 e cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) dell'Unione europea.

I soggetti che possono presentare la domanda di aiuto sono: Enti pubblici, agricoltori e loro associazioni come definiti dall'art. 4, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1307/2013.

L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 500.000,00.

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.

Il bando pubblico è scaricabile dal sito www.galaltobellunese.com.

Ogni altra informazione relativa alle modalità di presentazione delle domande di aiuto può essere richiesta presso gli uffici del GAL in via Padre Marino a Lozzo di Cadore, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 10.00-12.00 / 15.00-18.00, tel. 0435 409903 - e-mail gal@dolomites.com

Il Presidente Flaminio Da Deppo

(Codice interno: 396974)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate".

Il GAL Patavino ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", previsto dal PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" (Misura 19 PSR 2014-2020) approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10 ottobre 2016.

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono: microimprese e piccole imprese; persone fisiche.

L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 210.000,00 (duecentodiecimila/00).

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre 75 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali del PSR*.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet www.galpatavino.it.

Per informazioni contattare il GAL Patavino, dal lunedì al venerdì in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Santo Stefano Superiore,38 - 35043 Monselice (PD); Tel. 0429.784872; Fax 0429.784972; email: info@galpatavino.it; pec: galpatavino@pec.it

Il Direttore Dott. Giuseppina Botti

(Codice interno: 396973)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" - Progetto Chiave 1 "Le nuove energie, la nostra accoglienza".

Il GAL Patavino ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Tipo di Intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola", previsto dal PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" - Progetto Chiave 1 " Le nuove energie, la nostra accoglienza" (Misura 19 PSR 2014-2020) approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10 ottobre 2016.

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono: a) Agricoltori; b) Cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali.

L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali* del PSR.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet www.galpatavino.it

Per informazioni contattare il GAL Patavino, dal lunedì al venerdì in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Santo Stefano Superiore, 38 - 35043 Monselice (PD); Tel. 0429.784872; email: info@galpatavino.it; pec: galpatavino@pec.it

Il Direttore Dott. Giuseppina Botti

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 396769)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Treviso n. 1082 del 12 giugno 2019

PSR Veneto 2014-2020. Tipo di intervento 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte". Ammissibilità e finanziabilità della domanda ID n. 4188724 presentata nell'ambito della Delibera n. 35 del 23.07.2018 del Consiglio di Amministrazione del GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scarl.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande pervenute ai sensi del Tipo di 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte" attivato con Delibera del CdA del GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scarl n. 35 del 23/07/2018, Bando pubblico, indicate nell'allegato A (graduatoria provinciale) al presente atto;

2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B (graduatoria regionale) al presente atto;

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);

4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 1937/2015;

5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Pietro Salvadori

(Codice interno: 396770)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Venezia n. 1086 del 13 giugno 2019

PSR 2014/2020 GAL Venezia Orientale - PSL 2014/2020 - Tipo Intervento 19.2.1x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali", attivato con delibera del CdA del GAL Venezia Orientale n. 35 del 25/02/2019 - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità della domanda riportata nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando a gestione diretta attivato con deliberazione del CdA del GAL Venezia Orientale n. 35 del 25 febbraio 2019, Tipo di intervento 19.2.1x (19.2.);

2. la finanziabilità della domanda indicata nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando a gestione diretta attivato con deliberazione del CdA del GAL Venezia Orientale n. 35 del 25 febbraio 2019, Tipo di intervento 19.2.1x (19.2.);

3. di approvare l'allegato C, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riportante per la domanda finanziabile indicata nell'allegato B l'indicazione dei codici VERCOR ottenuti dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di stato (RNA) ed il codice RNA.COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA;

4. di pubblicare il presente decreto:
- in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione trasparente/sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/atti di concessione);
- per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 8/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marilena Trevisin

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 396961)

COMUNE DI VALDASTICO (VICENZA)

Estratto decreto del Responsabile Servizio Lavori Pubblici e Ambiente Rep. n. 138 del 22 maggio 2019
Lavori di miglioramento della sicurezza stradale e ambientale e dei servizi ecologici di trasporto in alcune frazioni del Comune di Valdastico. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 138 del 22/05/2019** è stata pronunciata, a favore del Comune di Valdastico l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Valdastico: **CT: sez A fgl 11 part 1148 di mq 218; Bau' Edita, prop. per 3/48; Cappozzo Tersilla, prop. per 12/48; Marangoni Claudio, prop. per 9/48; Marangoni Giulia, prop. per 3/48; Marangoni Lucia, prop. per 9/48; Marangoni Nicolò, prop. per 3/48; Marangoni Paola, prop. per 9/48;**
2. Comune di Valdastico: **CT: sez A fgl 11 part 1151 di mq 3; Lorenzi Maria Pia, prop. per 10/90; Pretto Albertina, prop. per 4/90; Pretto Annalisa, prop. per 4/90; Pretto Biancarosa, prop. per 15/90; Pretto Caterina, prop. per 4/90; Pretto Francesco, prop. per 4/90; Pretto Gianfranca, prop. per 15/90; Pretto Guido, prop. per 4/90; Pretto Paola, prop. per 15/90; Pretto Silvana, prop. per 15/90;**
3. Comune di Valdastico: **CT: sez A fgl 9 part 232 di mq 137; CT: sez A fgl 9 part 522 di mq 36; Lorenzi Iginio, prop. per 1/1;**
4. Comune di Valdastico: **CT: sez B fgl 20 part 1422 di mq 251; CT: sez B fgl 20 part 1426 di mq 51; CT: sez B fgl 20 part 1424 di mq 7; Pettina' Bianca, prop. per 1/2; Pettina' Lidia, prop. per 1/2;**
5. Comune di Valdastico: **CT: sez B fgl 15 part 184 di mq 147; Robini Antonio Di Felice, prop. per 40/240; Sella Amabile, prop. per 20/240; Sella Battista, prop. per 20/240; Sella Candida, prop. per 20/240; Sella Carmela, prop. per 20/240; Sella Ernesto, prop. per 20/240; Sella Giovanna, prop. per 20/240; Sella Giuseppina, prop. per 20/240; Fontana Anna, prop. per 10/240; Sella Claudia, prop. per 5/240; Sella Linda, prop. per 5/240; Sella Rina, prop. per 20/240; Sella Adelino, prop. per 4/240; Sella Doriano, prop. per 4/240; Sella Giorgio, prop. per 4/240; Sella Giovanni, prop. per 4/240; Sella Onelia, prop. per 4/240;**
6. Comune di Valdastico: **CT: sez B fgl 15 part 182 di mq 132; CT: sez B fgl 15 part 181 di mq 74; Sella Lino, prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Valdastico, li 18/06/2019

Il Responsabile Servizio Lavori Pubblici e Ambiente Antonio geom. Maino

(Codice interno: 396958)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto ordinanza di Deposito n. 420 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso Protocollo n. 8645 del 18 giugno 2019

Ristrutturazione rete di bonifica tributaria dei collettori Marignana, Deviatore Piovega di Peseggia, Bacino Pisani, Peseggiana, Marocchesa e Tarù in Comune di Venezia, Mogliano, Scorzé e Zero Branco [P. 107]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI DEPOSITO a seguito della NON condivisione della indennità provvisoria di espropriazione ed asservimento (art. 22 DPR n. 327/2001).

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

Richiamato il proprio Decreto n. **387** del 20/11/2018 protocollo n. 19965, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti nei Comuni di Scorzè (VE), Mogliano Veneto (TV), Venezia-Zelarino (VE) e Zero Branco (TV) necessari alla esecuzione del progetto "*Ristrutturazione rete di bonifica tributaria dei collettori Marignana, Deviatore Piovega di Peseggia, Bacino Pisani, Peseggiana, Marocchesa e Tarù in Comune di Venezia, Mogliano, Scorzé e Zero Branco [P. 107]"* ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

Richiamato il proprio Decreto n n. **388** del 20/11/2018 protocollo n. 19966, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti nei Comuni di Scorzè (VE), Mogliano Veneto (TV), Venezia-Zelarino (VE) e Zero Branco (TV) necessari alla esecuzione del progetto "*Ristrutturazione rete di bonifica tributaria dei collettori Marignana, Deviatore Piovega di Peseggia, Bacino Pisani, Peseggiana, Marocchesa e Tarù in Comune di Venezia, Mogliano, Scorzé e Zero Branco [P. 107]"* ed a determinare in via provvisoria l'indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

omissis

Vista la nota del 06/06/2019, ns. protocollo n. 8573 del 17/06/2019, con cui la ditta dichiara espressamente di non accettare l'indennità provvisoria proposta ai sensi dell'art. 22 e di procedere pertanto con la procedura prevista dall'art. 21 DPR 327/01, si rende necessario disporre il deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale di Venezia, ai sensi degli artt. 20.14 e 26.1 DPR 327/01;

omissis

ORDINA

Art. 1) ai sensi dell'art. 20.14 ed ai sensi dell'art. 26.1 DPR 327/01, per le motivazioni in premessa indicate, il deposito di complessivi **€. 5.508,00=** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale di Venezia - servizio Cassa Depositi e Prestiti relativamente alle indennità di espropriazione ed asservimento determinate in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/201, a favore della ditta **77) VANZO VILMA residente in via Ghetto 91 (31021) MOGLIANO VENETO (TV) c.f. VNZVLM63C58L736U**, così come indicato nell' "Allegato A" composto di n. 02 (due) schede, parti integranti dell'ordinanza;

omissis

Art. 3) di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 DPR 327/01, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 DPR n. 327/2001;

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 394972)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 851 del 13 giugno 2019

Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 del DPR 327/2001, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni a seguito di condivisione e corresponsione dell'indennità provvisoria di espropriazione. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di messa in sicurezza della strada provinciale della Vena in Comune di Tonezza del Cimone e realizzazione di nuovi parcheggi a lato della S.P. Fiorentini in località Coston-Altopiano dei Fiorentini in Comune di Lastebasse. Secondo stralcio: ditte varie.

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore della Provincia di Vicenza (C.F. 00496080243), con sede legale a Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili interessati dai lavori di messa in sicurezza della strada provinciale della Vena in Comune di Tonezza del Cimone e realizzazione di nuovi parcheggi a lato della S.P. Fiorentini in località Coston-Altopiano dei Fiorentini in Comune di Lastebasse, di seguito descritti:

DITTA 17:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 2° mappale 319 (ex 287/a) di are 01.43

Intestario catastale:

Dalla Via Bortolo nato a Tonezza del Cimone (VI) il 26/09/1948 c.f. DLLBTL48P26D717T (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 18/09/2015 e 31/05/2019: € 228,80

DITTA 18:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 2° mappale 321 (ex 288/a) di are 01.02

Intestaria catastale:

Dalla Via Graziella nata a Thiene (VI) il 13/09/1949 c.f. DLLGZL49P53L157Y (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 18/09/2015 e 31/05/2019: € 163,20

DITTA 19:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 2° mappale 323 (ex 289/a) di are 01.03

Intestari catastali:

Canale Teresa nata a Tonezza del Cimone (VI) il 10/09/1913 c.f. CNLTRS13P50D717N (usufrutto parziale);

Dalla Via Graziano nato a Tonezza del Cimone (VI) il 07/12/1937 c.f. DLLGZN37T07D717R (nuda proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 25/09/2015 e depositata in data 12/06/2019: € 164,80

DITTA 20:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 2° mappale 327 (ex 33/a) di are 04.11

Intestari catastali:

Dalla Via Annalisa nata a Tonezza del Cimone (VI) il 15/06/1952 c.f. DLLNLS52H55D717P (proprietà per ½);

Dalla Via Giuseppe nato a Tonezza del Cimone (VI) il 01/08/1959 c.f. DLLGPP59M01D717U (proprietà per ½)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 18/09/2015 e 31/05/2019: € 657,60

DITTA 21:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 2° mappale 298 (ex 168/b) di are 06.82

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1290 (ex 44/b) di are 01.20

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1292 (ex 905/b) di are 00.95

Intestario catastale:

Fontana Giuseppe nato a Tonezza del Cimone (VI) il 29/08/1948 c.f. FNTGPP48M29D7M7P (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 09/10/2015 e 31/05/2019: € 1.435,20

DITTA 22:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 2° mappale 331 (ex 39/a) di are 01.12

Intestario catastale:

Dalla Via Luciano nato a Tonezza del Cimone (VI) il 02/09/1955 c.f. DLLLCN55P02D717L (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 18/09/2015: € 179,20

DITTA 23:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 2° mappale 333 (ex 40/a) di are 01.90

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1371 (ex 97/a) di are 02.77

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1317 (ex 1090/b) di are 04.72

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1327 (ex 1110/a) di are 01.03

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1328 (ex 1110/b) di are 00.82

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1329 (ex 1118/a) di are 03.46

Intestari catastali:

Fontana Fabio nato a Thiene (VI) il 01/10/1967 c.f. FNTFBA67R01L157E (proprietà per 2/3);

Sitara Anna Rosa nata a Arzignano (VI) il 24/01/1969 c.f. STRNRS69A64A459X (proprietà per 1/3)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 18/09/2015 e 31/05/2019: € 2.698,00

DITTA 24:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1331 (ex 12/a) di are 00.11

Intestario catastale:

Fontana Antonio nato a Tonezza del Cimone (VI) il 24/12/1940 c.f. FNTNTN40T24D717W (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 31/05/2019: € 17,60

DITTA 25:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1363 (ex 4/a) di are 04.61

Intestario catastale:

Sella Moreno Antonio nato a Thiene (VI) il 05/10/1965 c.f. SLLMNN65R05L157Q (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 03/11/2015 e 31/05/2019: € 737,60

DITTA 26:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1367 (ex 875/a) di are 04.54

Intestario catastale:

Sella Corrado nato a Tonezza del Cimone (VI) il 28/06/1960 c.f. SLLCRD60P28D717N (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 03/11/2015 e 12/06/2019: € 726,40

DITTA 27:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1092 di are 00.45

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 6° mappale 1558 (ex 35/b) di are 03.29

Intestario catastale:

Pettinà Doriano nato a Tonezza del Cimone (VI) il 04/11/1952 c.f. PTTDRN52S04D717E (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 26/11/2015 e 31/05/2019: € 598,40

DITTA 28:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1335 (ex 17/a) di are 12.63

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1318 (ex 1093/a) di are 01.98

Intestari catastali:

Pettinà Luciana nato a Thiene (VI) il 16/03/1948 c.f. PTTLCN48C56L157K (proprietà per 1/2);

Sella Galliano nato a Tonezza del Cimone (VI) il 31/10/1947 c.f. SLLGLN47R31D717L (proprietà per ½)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 18/09/2015 e 12/06/2019: € 2.337,60

2. di dare atto che le aree oggetto di espropriazione per la realizzazione dell'intervento citato in oggetto andranno a far parte del demanio stradale della Provincia di Vicenza;

3. di dare altresì atto che le immissioni in possesso sono avvenute in data 24/11/2015, 25/11/2015 e 09/12/2015 con redazione degli stati di consistenza e verbali di immissione in possesso da parte Vi.Abilità Srl, in nome e per conto della Provincia di Vicenza, come da verbali allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

(omissis)

4) di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

6. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alle ditte catastali, nelle forme degli atti processuali civili.

7. che gli adempimenti di registrazione, trascrizione e volturazione catastale del decreto di esproprio saranno curati dalla Provincia di Vicenza nei termini di legge, a propria cura e spese;

8. che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

9. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 395020)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 887 del 19 giugno 2019

Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 del DPR 327/2001, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni a seguito di condivisione e corresponsione dell'indennità provvisoria di espropriazione. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di messa in sicurezza della strada provinciale della Vena in Comune di Tonezza del Cimone e realizzazione di nuovi parcheggi a lato della S.P. Fiorentini in località Coston-Altopiano dei Fiorentini in Comune di Lastebasse. Terzo stralcio: ditte varie.

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore della Provincia di Vicenza (C.F. 00496080243), con sede legale a Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili interessati dai lavori di messa in sicurezza della strada provinciale della Vena in Comune di Tonezza del Cimone e realizzazione di nuovi parcheggi a lato della S.P. Fiorentini in località Coston-Altopiano dei Fiorentini in Comune di Lastebasse, di seguito descritti:

DITTA 29:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1337 (ex 18/a) di are 13.69

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1320 (ex 1094/a) di are 00.15

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1321 (ex 1094/b) di are 04.80

Intestari catastali:

Dalla Via Silvana nata a Tonezza del Cimone (VI) il 11/07/1940 c.f. DLLSVN40L51D717P (usufrutto per 2/6);

Recher Moreno nato a Schio (VI) il 05/01/1969 c.f. RCHMRN69A05I531S (nuda proprietà per 1/6 e proprietà per 2/6);

Recher Nadia nata a Schio (VI) il 28/11/1970 c.f. RCHNDA70S68I531V (nuda proprietà per 1/6 e proprietà per 2/6)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 25/09/2015 e 03/06/2019 e 12/06/2019: € 2.982,40

DITTA 30:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1369 (ex 940/a) di are 06.83

Intestari catastali:

Dalla Via Gelmina nata a Tonezza del Cimone (VI) il 20/09/1932 c.f. DLLGMN32P60D717M (proprietà per 1/2);

Sella Cristoforo nato a Thiene (VI) il 12/08/1959 c.f. SLLCST59M12L157J (proprietà per ½)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 25/09/2015 e 03/06/2019: € 1.092,80

DITTA 33:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1352 (ex 32/a) di are 03.52

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 6° mappale 1571 (ex 18/a) di are 03.21

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 6° mappale 1573 (ex 23/a) di are 03.58

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 6° mappale 1583 (ex 852/a) di are 01.29

Intestari catastali:

Dalla Via Amerigo nato a Thiene (VI) il 05/01/1953 c.f. DLLMRG53A05L157H (proprietà per 1/3);

Dalla Via Fabiola nata a Thiene (VI) il 20/05/1961 c.f. DLLFBL61E60L157Z (proprietà per 1/3);

Dalla Via Luisa Teresa nata a Tonezza del Cimone (VI) il 30/05/1954 c.f. DLLLTR54E70D717G (proprietà per 1/3)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 25/09/2015 e 03/06/2019: € 1.856,00

DITTA 34:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 2° mappale 338 (ex 77/b) di are 02.32

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 6° mappale 1579 (ex 43/a) di are 03.55

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 6° mappale 1569 (ex 178/a) di are 06.08

Intestario catastale:

Fontana Giuseppe nato a Tonezza del Cimone (VI) il 29/08/1948 c.f. FNTGPP48M29D71TB (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 25/09/2015 e 03/06/2019: € 1.912,00

DITTA 35:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1361 (ex 39/a) di are 04.84

Intestari catastali:

Bonato Rina nata a Piuro (SO) il 12/04/1931 c.f. BNTRNI31D52G718K (usufrutto per 1000/1000); Fontana Giuseppe nato a Tonezza del Cimone (VI) il 20/03/1961 c.f. FNTGPP61C20D717W (nuda proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 25/09/2015 e 03/06/2019: € 774,40

DITTA 36:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1348 (ex 29/a) di are 02.14

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 6° mappale 1587 (ex 9/a) di are 01.38

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 6° mappale 1577 (ex 26/a) di are 01.80

Intestario catastale:

Fontana Giannicola nato a Tonezza del Cimone (VI) il 29/11/1956 c.f. FNTGNC56S29D717E (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 25/09/2015 e 03/06/2019: € 851,20

DITTA 37:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1351 (ex 30/b) di are 06.11

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1365 (ex 40/a) di are 05.82

Intestaria catastale:

Dalla Via Maria Teresa nata a Tonezza del Cimone (VI) il 26/08/1964 c.f. DLLMTR64M66D717F (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 25/09/2015 e 03/06/2019: € 1.908,80

DITTA 39:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 6° mappale 1565 (ex 1038/a) di are 01.22

Intestari catastali:

Dalla Via Giulio nato a Tonezza del Cimone (VI) il 20/01/1953 c.f. DLLGLI53A20D717U (proprietà per 1/2);

Dalla Via Livio nato a Tonezza del Cimone (VI) il 25/05/1951 c.f. DLLLVI51E25D717X (proprietà per 1/2)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 14/10/2015 e 03/06/2019: € 195,20

DITTA 40:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 6° mappale 1585 (ex 883/a) di are 02.89

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 6° mappale 1035 di are 01.80

Intestario catastale:

Dalla Via Giuseppe nato a Tonezza del Cimone (VI) il 11/11/1932 c.f. DLLGPP32S11D717C (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 25/09/2015 e 03/06/2019: € 750,40

DITTA 41:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 6° mappale 1581 (ex 8/a) di are 00.15

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 6° mappale 1575 (ex 24/a) di are 03.66

Intestari catastali:

Dalla Via Fedora nata a Schio (VI) il 17/09/1961 c.f. DLLFDR61P57I531M (proprietà per ½);

Dalla Via Gilberto Antonio nato a Tonezza del Cimone (VI) il 14/09/1957 c.f. DLLGBR57P14D717M (proprietà per ½)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 25/09/2015 e 12/06/2019: € 609,60

DITTA 42:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 6° mappale 1556 (ex 10/b) di are 09.09

Intestari catastali:

Dalla Via Amedeo nato a Tonezza del Cimone (VI) il 02/12/1948 c.f. DLLMDA48T02D717L (proprietà per 3/4);

Marzari Angelina nata a Piovene Rocchette (VI) c.f. MRZNLN53L46G694K (proprietà per ¼)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 26/11/2015 e 03/06/2019: € 1.454,40

DITTA 43:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 6° mappale 1115 di are 02.00

Intestari catastali:

Dalla Via Giampietro nato a Thiene (VI) il 11/11/1962 c.f. DLLGPT62S11L157J (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 25/09/2015 e 03/06/2019: € 320,00

2. di dare atto che le aree oggetto di espropriazione per la realizzazione dell'intervento citato in oggetto andranno a far parte del demanio stradale della Provincia di Vicenza;

3. di dare altresì atto che le immissioni in possesso sono avvenute in data 20/11/15, 23/11/15, 25/11/2015 e 26/11/15 con redazione degli stati di consistenza e verbali di immissione in possesso da parte Vi.Abilità Srl, in nome e per conto della Provincia di Vicenza, come da verbali allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

(omissis)

4) di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

6. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alle ditte catastali, nelle forme degli atti processuali civili.

7. che gli adempimenti di registrazione, trascrizione e volturazione catastale del decreto di esproprio saranno curati dalla Provincia di Vicenza nei termini di legge, a propria cura e spese;

8. che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

9. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 396484)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 130 del 14 maggio 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di VILLORBA (TV) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 3 - Tratta "E" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 23 - Sez. C - Fg. 2 - Mapp. 416 superficie complessiva di esproprio mq. 1456 - ditta prop. ZANCANARO FLORINDO n. a VILLORBA il 16/12/1924 c.f. ZNCFRN24T16M048M USUFRUTTO per Fg. 2 Mapp. 416 Sub 2, ZANCANARO LUCIANO n. a SVIZZERA il 20/04/1954 c.f. ZNCLCN54D20Z133C PROPRIETA' per Fg. 2 Mapp. 416 Sub 3 - 4 - 5 - 6, ZANCANARO LUCIANO n. a SVIZZERA il 20/04/1954 c.f. ZNCLCN54D20Z133C NUDA PROPRIETA' per Fg. 2 Mapp. 416 Sub 2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 104.907,50;

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 397200)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 131 del 21 maggio 2019

Decreto di espropriazione n. 131 del 21/05/2019 di immobili siti in Comune di BROGLIANO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 10A - Fg. 4 - Mapp. 1807, 1808, 1809, 1811, 1812, 1813, 1814, 1815, 1816, 1817, 1818, 1819, 1840, 1841 superficie complessiva di esproprio mq. 15388 - ditta prop. ZORZI GIORGIO n. a MONTEFORTE D'ALPONE il 11/07/1951 c.f. ZRZGRG51L11F508J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.071.124,70;

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 397201)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 132 del 21 maggio 2019

Decreto di espropriazione n. 132 del 21/05/2019 di immobili siti in Comune di CASTELGOMBERTO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 6BIS - Fg. 6 - Mapp. 527, 528, 529, 530 superficie complessiva di esproprio mq. 1113
- ditta prop. SANDRI PAOLO n. a VALDAGNO il 27/08/1974 c.f. SNDPLA74M27L551I PROPRIETA'
- Indennità di espropriazione corrisposta € 16.847,11;

numero piano 15S - Fg. 4 - Mapp. 619, 620 superficie complessiva di esproprio mq. 1764
- ditta prop. CRACCO ARCANGELO S.R.L. - UNIPERSONALE c.f. 03431000243 PROPRIETA' 10/100,
  DUE VALLI SRL c.f. 02482130248 PROPRIETA' 50/100,
  VALMAR S.R.L. c.f. 03276360249 PROPRIETA' 40/100
- Indennità di espropriazione corrisposta € 26.701,08;

numero piano 16 - Fg. 4 - Mapp. 664 superficie complessiva di esproprio mq. 324
- ditta prop. G.I.D.E.I. S.R.L. c.f. 00595880246 PROPRIETA' 1/2,
  POLA FIT SRL c.f. 03913650242 PROPRIETA' 1/2
- Indennità di espropriazione corrisposta € 6.480,00;

numero piano N53 - Fg. 4 - Mapp. 646, 647 superficie complessiva di esproprio mq. 125
- ditta prop. G I D E I SRL c.f. 00595880246 PROPRIETA' 1/2,
  SCHIAVO PAOLO n. a THIENE il 21/10/1976 c.f. SCHPLA76R21L157M PROPRIETA' 1/2
- Indennità di espropriazione corrisposta € 12.550,00;

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 397209)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 133 del 21 maggio 2019

Decreto di espropriazione n. 133 del 21/05/2019 di immobili siti in Comune di CORNEDO VICENTINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:
- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;
- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.
Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 7 - Fg. 26 - Mapp. 537, 538, 539, 540, 541 superficie complessiva di esproprio mq. 6901 - ditta prop. TOVO FLAVIA MARIA n. a BROGLIANO il 29/05/1957 c.f. TVOFVM57E69B196Y PROPRIETA' 1/9, TOVO PIETRO ORLANDO n. a VALDAGNO il 31/03/1961 c.f. TVOPRR61C31L551J PROPRIETA' 1/9, TOVO SINFO GIULIA n. a BROGLIANO il 27/04/1955 c.f. TVOSFG55D67B196A PROPRIETA' 1/9, VANTIN GIANNINA n. a CASTELGOMBERTO il 01/08/1928 c.f. VNTGNN28M41C119F PROPRIETA' 6/9 - Indennità di espropriazione corrisposta € 120.091,14; numero piano 17-18 - Fg. 26 - Mapp. 599, 601, 604 superficie complessiva di esproprio mq. 1750 - ditta prop. IMMOBILIARE EDIL STAR S.R.L. UNIPERSONALE c.f. 02919260246 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 78.995,00;

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

(Codice interno: 397155)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 295 del 18 giugno 2019

Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 1278 del 28 agosto 2018. Azione 3.3.4/C "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammesse al sostegno

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente all'Azione 3.3.4/C "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico - Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni", di cui alla deliberazione n. 1278 del 28 agosto 2018, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari, secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. di disporre, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1278/2018, la finanziabilità completa con il relativo impegno di spesa di tutte le n. 8 (otto) domande di sostegno ricomprese nell'allegato A;

3. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative sintetiche motivazioni riportate nell'allegato B, precisando che con successiva comunicazione individuale verrà data compiuta esposizione delle suddette motivazioni;

4. di individuare, per ciascun soggetto finanziato di cui al punto 2, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come tutti riportati nell'allegato C, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;

5. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma di euro 794.062,94 in una quota del 10% nell'anno 2019, una seconda quota del 21% nell'anno 2020 e la restante somma nell'anno 2021 interessando i capitoli di spesa di seguito indicati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2019	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2020	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2021	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102565	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	8	39.999,98	84.999,99	272.031,50	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102566	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	8	28.000,01	59.500,01	190.422,01	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102567	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	8	12.000,01	25.500,00	81.609,43	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

6. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;

- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Paolo Rosso

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 397281)

COMMISSARIO DELEGATO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI NEI GIORNI DAL 25 AL 28 GIUGNO 2017, IL 4, 5 E 10 AGOSTO 2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO - OCDPC 515/2018

Ordinanza n. 8 del 19 giugno 2019

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto - Impegno e liquidazione per contributi per l'autonoma sistemazione a favore di nuclei familiari sgomberati nel comune di ARIANO NEL POLESINE.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con Decreti del Presidente della Regione n° 91/2017, 139/2017, n° 144/2017, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi della L.R. n° 11/2001 in ordine agli eccezionali fenomeni verificatisi, rispettivamente, dal 25 al 28 giugno 2017, il 4 e 5 agosto 2018 e il 10 agosto 2017 che hanno colpito i territori individuati con le DGR n° 1566/2017, DGR n° 1661/2017, DGR n° 1699/2017 e s.m.i.;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2017 è stato dichiarato lo "stato di emergenza", ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente art. 5 co. 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n° 225, in conseguenza dei citati eventi meteorologici, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento, successivamente esteso per ulteriori 12 mesi con DCM del 24/07/2018;
- l'art 1 co. 4 della citata DCM prevede che per l'attuazione dei primi interventi, si provveda nel limite di euro 6.700.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'allora vigente art. 5 co. 5 quinquies dell'allora vigente legge 24 febbraio 1992, n° 225;
- con successiva Ordinanza n° 515 del 27 marzo 2018, pubblicata nella G.U.R.I. n° 80 del 6 aprile 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Direttore della Struttura di progetto gestioni post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività emergenziali della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza causata dagli eventi in argomento, specificatamente sui territori individuati con i provvedimenti di Giunta regionale più sopra richiamati;
- il Commissario delegato, con nota prot. n° 188702 del 22 maggio 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, co. 3 dell'O.C.D.P.C. n° 515/2018 succitata;
- con nota prot. n° POST/0036535 del 21 giugno 2018 e n° POST/0072857 del 17/12/2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il piano degli interventi per l'importo complessivo di € 5.792.796,85;
- con nota n. POST/0067084 del 21/11/2018 il Capo Dipartimento di Protezione civile ha autorizzato l'inserimento per € 1.392.719,60 di un ulteriore stralcio dell'intervento di "*Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina"*, nel Piano di cui alla OCDPC 515/2018, a valere sulle economie di cui alla Ordinanza n. 2884/1998, pari alla sopracitata somma, che con quietanza del 26/03/2019 è stata riversata dalla Cassa Depositi e Prestiti nella contabilità speciale n. 6089 di cui alla OCDPC n. 515/2018;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n° POST/0016889 del 27/03/2019, ha autorizzato l'inserimento nel Piano di cui alla OCDPC n. 515/2018 di alcuni interventi per € 2.668.404,55 a favore dei Comuni di Enego e di Tarzo, a valere sulle risorse stanziate con la L. n. 145/2018 art 1, comma 1028 - annualità 2019 - ai sensi del DPCM del 27/02/2019;
- da ultimo, a seguito della richiesta del Commissario n° 113643 del 20/03/2019 di rimodulazione del Piano degli interventi il Dipartimento di Protezione Civile ha autorizzato, con nota n° POST/0019367 del 08/04/2019, ulteriori n° 2 interventi a favore del Comune di Enego e della società Anas S.p.A, per la somma complessiva di € 969.379,10;
- in sintesi, l'importo complessivo del Piano degli interventi ad oggi approvato è pari a € 10.761.124,15 (cifra corretta) come meglio di seguito dettagliato:

    - a) € 319.816,09 per accantonamenti di cui agli articoli 2, 7 e 8 della OCDPC n. 515/2018;
    - b) € 5.410.804,81 per interventi realizzati nella fase di prima emergenza (importo al netto di economie rimodulate);

- c) € 1.392.719,60 per l'intervento "Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina - ulteriore stralcio funzionale" a valere sulle economie di cui alla Ordinanza n. 2884/1998;
- d) € 2.668.404,55 per gli interventi a favore dei Comuni di Enego e di Tarzo, a valere sulle assegnazioni di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 - annualità 2019;
- e) € 969.379,10 per interventi a favore del Comune di Enego e della società Anas S.p.A a valere su risorse disponibili di cui alla OCDPC n. 515/2018 come autorizzati dal Dipartimento di Protezione Civile con nota n° POST/0019367 del 08/04/2019;

Considerato che, per quanto concerne le entrate delle risorse finanziarie:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017 di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza agli eccezionali fenomeni verificatisi il 4 e 5 agosto 2018 nel territorio della Regione del Veneto, all'art. 1 co. 4 stabilisce che per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 6.700.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5 co. 5 *quinquies* dell'allora vigente Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità;
- l'art. 3 co. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 515/2018 dispone che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2014, nel limite massimo di Euro 6.700.000,00
- con nota del Dipartimento nazionale di Protezione civile prot. n. ABI/040036 del 10 luglio è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6089 di Euro 3.350.000,00 a titolo di anticipazione del 50% delle somme stanziate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017;
- con successiva nota del Dipartimento nazionale di Protezione civile prot. n. ABI/72200 del 13 dicembre 2018 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6089 di ulteriori Euro 2.350.000,00 a titolo di anticipazione delle somme stanziate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017;
- con quietanze n° 1 e 2 del 7/08/2018 e del 17/12/2018 sono stati disposti l'accreditamento sulla contabilità speciale n° 6089 di Euro 5.700.000,00 di cui ai sopracitati punti (provenienza fondi "Da titoli di amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979);
- con quietanza n. 1 del 26/03/2019 è stata accertata la riscossione sulla contabilità speciale n. 6089 della somma di € 1.392.719,60 relative alle economie di cui alla Ordinanza n. 2884/1998 il cui utilizzo ai fini della OCDPC n. 515/2018 è stato autorizzato con nota dipartimentale n. n. POST/0067084 del 21/11/2018, come più sopra esposto;
- con note del Capo Dipartimento n. DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, sopra citate, è stata autorizzata l'assegnazione delle risorse pari a € 2.668.404,55 per gli interventi afferenti alla OCDPC n. 515/2018 a valere sulle risorse assegnate con DPCM del 27/02/2019 di cui allo stanziamento definito con L. n. 145/2018, art. 1 comma 1028;
- con quietanza n° 2 del 10/05/2019 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n° 6089 di Euro 912.528,83 (provenienza fondi "Da titoli di amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962) relativamente alle somme di cui al punto precedente.
- ad oggi, quindi, come riportato **nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6089**, risultano accertate risorse nella contabilità speciale n. 6089 per la somma di € 10.761.124,15 **(riga 10, colonna 2**) e riscosse somme per € 8.005.248,43 **(riga 10, colonna 3);**

Considerato che, per quanto concerne le uscite delle risorse finanziarie:

- come riportato nell'**Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6089,** ad oggi sono stati:

  - a) approvati gli elenchi, impegnando le relative somme, per la cifra di € 1.546.000,00 (**riga 2, colonna 5, dell'allegato A)** giusta Ordinanza 2/2018, relativi agli interventi di difesa idrogeologica; per la somma di € 1.825.674,17 (al netto di economie riutillizzate per rimodulazioni - impegno iniziale di 1.887.850,12, al netto di economie per € 62.175,95) **(riga 3, colonna 5, dell'allegato A),** giusta Ordinanza 3/2018 e per la somma di € 2.039.130,64 **(riga 4, colonna 5, dell'allegato A)** giusta Ordinanza 1/2019 relativi agli interventi dei Comuni e di Altre pubbliche amministrazioni con riferimento agli allegati nn. 1, 2, 3, 4 e 5 del Piano degli interventi autorizzato dal Dipartimento di protezione civile con nota n. POST/0036535 del 21 giugno 2018 e da ultimo con nota n. POST/0072857 del 17/12/2018. A fronte dei suddetti impegni ad oggi sono state effettuate liquidazioni per la somma di € 418.915,54;
  - b) approvato l'intervento, impegnando le relative somme, giusta Ordinanza 2/2019, relativo a "Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina - ulteriore stralcio funzionale" autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota

POST/0067084 del 21/11/2018, per la somma di € 1.392.719,60, **(riga 5, colonna 5, dell'allegato A**);

- c) approvati gli elenchi, impegnando le relative somme, giusta Ordinanza 3/2019, relativi agli interventi dei Comuni di Enego e di Tarzo, per la somma di € 2.668.404,55, come autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrative n. POST/0016889 del 27/03/2019, ai sensi del DPCM del 27/02/2019 e a valere sulle assegnazioni di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 - annualità 2019 **(riga 6, colonna 5, dell'allegato A**). A fronte del suddetto impegno ad oggi sono state effettuate liquidazioni in acconto per la somma di € 800.521,37 pari al 30% dell'importo finanziato.
- d) impegnata e liquidata, giusta Ordinanza 4/2019, la somma di € 10.465,73 per rimborsi al Volontariato di protezione civile intervenute nelle fasi di emergenza ai sensi dell'art 7 della OCDPC n. 515/2018, e come autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con note n. DPCVSN/9396 del 20/02/2019 e n. DPC/VSN/14361 del 15/03/2019, **(riga 7, colonna 5, dell'allegato A**);
- e) approvati gli interventi del Comune di Enego e della società ANAS S.p.A, giusta Ordinanza n. 5/2019, per un ammontare complessivo di € 969.379,10 (**riga 8, colonna 5, dell'allegato A**); , come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione con nota prot. n. POST/0019367 del 08/04/2019, (a valere su risorse disponibili nonchè su economie accertate par a € 62.175,95);

- conseguentemente risulta, una disponibilità ad impegnare sull'accertato pari a € 309.350,36 **(riga 10, colonna 6, dell'allegato A),** mentre risultata una disponibilità a liquidare di € 6.775.345,79 **(riga 10, colonna 9, dell'allegato A);**

Considerato CHE:

- che l'art 2 della OCDPC n. 515/2018 prevede che il Commissario delegato, anche avvalendosi dei comuni interessati, è autorizzato ad assegnare ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito degli eccezionali eventi meteorologici in argomento, un contributo per l'autonoma sistemazione i cui benefici economici sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza;
- che con nota n. POST/0036535 del 21/06/2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 515/2018 autorizzando, tra l'altro, l'accantonamento di € 19.816,09 per i contributi di cui all'art 2 della OCDPC n. 515/2018, nell'ambito dello stanziamento complessivo di cui alla medesima OCDPC;

DATO ATTO CHE con note n. 139401, 139492 e 139639 del 13/04/2018 il Commissario Delegato di cui alla OCDPC n. 515/2018 ha avviato una ricognizione richiedendo la conferma circa le segnalazione effettuate in merito alle attività/interventi disposti a seguito dell'emergenza in argomento, nonché richiedendo il fabbisogno per i contributi per l'autonoma sistemazione di cui all'art 2 della OCDPC n. 515/2018;

VISTA la comunicazione del 14/05/2018 con cui il comune di ARIANO NEL POLESINE, tramite l'apposita scheda, ha segnalato un fabbisogno per i contributi per l'autonoma sistemazione per un nucleo familiare per la somma complessiva di € 1.744,60;

VISTA la nota commissariale n. 138527 del 05/04/2019 con cui veniva richiesta al Comune di ARIANO NEL POLESINE di rendicontare i suddetti contributi con un apposito provvedimento;

VISTE le note n 5158 del 30/04/2019 e n. 5304 del 06/05/2019, assunte rispettivamente la protocollo n. 168357 del 30/04/2019 e n. 174718 del 06/05/2019, nonché la comunicazione integrativa in data 02/05/2019, con cui il Comune di ARIANO NEL POLESINE trasmette la determina di rendicontazione n. 251/2018 e attesta quanto segue:

- di aver acquisito agli atti i documenti di spesa sostenuti dal nucleo familiare sgomberato a seguito di ordinanza sindacale n. 12 del 22/08/2018, per la somma di € 1.744,60,
- che le spese sostenute dal nucleo familiare sono conseguenti allo sgombero in esecuzione del provvedimento sindacale a seguito di distruzione parziale dell'abitazione di propria residenza causata dagli eventi del 10/08/2017;
- che tutt'ora l'ordinanza di sgombero non è stata revocata in quanto non sono intervenuti lavori edili di consolidamento e messa in sicurezza dell'edificio danneggiato;
- che la famiglia ha tuttora la residenza nell'abitazione sgomberata, ma attualmente ha trovato altra sistemazione in comune di Corbola;
- che le spese riguardano il trasloco da Ariano nel Polesine a Corbola con montaggio e smontaggio mobili (€ 1061,40 Iva inclusa) e tinteggiatura dell'abitazione di Corbola (€ 683,20 IVA inclusa);

DATO ATTO CHE:

- l'art 2, comma 1, della OCDPC 515/2018 stabilisce che il contributo per l'autonoma sistemazione è determinato in un massimo di € 600,00 mensili, e, comunque, nel limite di € 200,00 per ogni componente del nucleo familiare abitualmente e stabilmente residente nell'abitazione; ove si tratti di un nucleo familiare composto da una sola unità, il contributo medesimo è stabilito in € 300,00 e che qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, ovvero disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, è concesso un contributo aggiuntivo di € 200,00 mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati, anche oltre il limite massimo di € 600,00 mensili previsti per il nucleo familiare;
- l'art 2, comma 2, della OCDPC 515/2018 altresì stabilisce che detti benefici economici sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile, e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza (fissato da ultimo al 20/06/2019);
- conseguentemente, sulla base dei criteri sopra citati di cui all'art 2 della OCDPC 515/2018 e dei giorni di sgombero dal 22/08/2018 al 20/06/2019, (rispettivamente data della ordinanza di sgombero e scadenza dello stato di emergenza) nonché delle spese sostenute e documentate dal soggetto sgomberato, come confermato dal provvedimento n. 251/2018 del comune di ARIANO NEL POLESINE, viene determinato, in via definitiva, in € 1.744,60 il contributo spettante per l'autonoma sistemazione;

ACCERTATO CHE:

- risulta, una disponibilità ad impegnare sull'accertato pari a € 309.350,36 **(riga 10, colonna 6, dell'allegato A)**, mentre risultata una disponibilità a liquidare di € 6.775.345,79 **(riga 10, colonna 9, dell'allegato A)**;
- la citata somma di € 1.744,60, risulta impegnabile e liquidabile a valere sulle risorse residue di cui al punto precedente;

RITENUTO, sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di ARIANO NEL POLESINE di stabilire quanto segue:

1. di accertare, sulla base dei criteri di cui all'art 2 della OCDPC n. 515/2018 e della determinazione trasmessa dal Comune ARIANO NEL POLESINE, in € 1.744,60 l'ammontare dei contributi ammissibili per l'autonoma sistemazione a favore del nucleo familiare sgomberato, a valere sulle risorse accantonate pari complessivamente a € 19.816,09 di cui al Piano approvato con nota dipartimentale n. POST/0036535 del 21/06/2018 e n° POST/0072857 del 17/12/2018;
2. di impegnare la somma di € 1.744,60 a favore del Comune di ARIANO NEL POLESINE per contributi per l'autonoma sistemazione, di cui all'art 2 della OCDPC n. 515/2018 sulla base del Piano degli interventi autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile, come specificato al precedente punto e a valere sulle risorse presenti nella contabilità speciale n. 6089 come indicato **nell'allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6089 (riga 10, colonna 6),** che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
3. di liquidare la somma di € 1.744,60, a favore del Comune di ARIANO NEL POLESINE per contributi per l'autonoma sistemazione di cui al punto precedente, a valere sulla contabilità speciale n. 6089 di cui all'O.C.D.P.C. 515/2018, presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
4. di stabilire che il Comune di ARIANO NEL POLESINE a cui vengono liquidate le risorse di cui al punto 3, dovrà erogare il contributo spettante al nucleo familiare beneficiario, restituendo alla struttura commissariale i relativi mandati di pagamento;
5. la somma residua di € 18.071,49, pari alla differenza fra quanto accantonato per detti contributi ai sensi dell'autorizzazione dipartimentale di cui alla note n. POST/0036535 del 21/06/2018 e n° POST/0072857 del 17/12/2018 e quanto impegnato e liquidato con il presente provvedimento, resta nelle disponibilità del Commissario per eventuali rimodulazioni del Piano degli interventi, previa approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, ai sensi dell'art 1 comma 5 della OCDPC 515/2018.

Visto:

- il D. Lgs. n.1/2018;
- OCDPC n. 515/2018;
- Viste le precedenti Ordinanze Commissariali

D I S P O N E

Art. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
(Approvazione della spesa)

1. È accertata, sulla base dei criteri di cui all'art 2 della OCDPC n. 515/2018 e della determinazione trasmessa dal Comune ARIANO NEL POLESINE, in € 1.744,60 l'ammontare dei contributi ammissibili per l'autonoma sistemazione a favore del nucleo familiare sgomberato, a valere sulle risorse accantonate pari complessivamente a € 19.816,09 di cui al Piano approvato con nota dipartimentale n. POST/0036535 del 21/06/2018 e n° POST/0072857 del 17/12/2018;

Art. 3
(Impegno, liquidazione e rendicontazione)

1. È impegnata la somma di € 1.744,60 a favore del Comune di ARIANO NEL POLESINE per contributi per l'autonoma sistemazione, di cui all'art 2 della OCDPC n. 515/2018 sulla base del Piano degli interventi autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile, come specificato al precedente articolo e a valere sulle risorse presenti nella contabilità speciale n. 6089 come indicato **nell'allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6089 (riga 10, colonna 6)**, che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. È liquidata la somma di € 1.744,60, a favore del Comune di ARIANO NEL POLESINE per contributi per l'autonoma sistemazione di cui al punto precedente, a valere sulla contabilità speciale n. 6089 di cui all'O.C.D.P.C. 515/2018, presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
3. È stabilito che il Comune di ARIANO NEL POLESINE a cui vengono liquidate le risorse di cui al punto precedente dovrà erogare il contributo spettante al nucleo familiare beneficiario, restituendo alla struttura commissariale i relativi mandati di pagamento.

Art. 4
(Ulteriori disposizioni)

1. La somma residua di € 18.071,49, pari alla differenza fra quanto accantonato per detti contributi ai sensi dell'autorizzazione dipartimentale di cui alla note n. POST/0036535 del 21/06/2018 e n° POST/0072857 del 17/12/2018 e quanto impegnato e liquidato con il presente provvedimento, resta nelle disponibilità del Commissario per eventuali rimodulazioni del Piano degli interventi, previa approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, ai sensi dell'art 1 comma 5 della OCDPC 515/2018.
2. Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

Art. 5
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle "Gestioni commissariali e post emergenziali" e trasmessa ai Soggetti interessati.

IL COMMISSARIO DELEGATO ing. Alessandro De Sabbata

O.C. n. 8/2019: ALLEGATO A

Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6089

ai sensi della OCDPC n. 515/2018 - eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017

n.	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	ENTRATE			USCITE					
				IMPEGNI			LIQUIDAZIONI		
	tipologia	accertamento	riscossione	provvedimento	importo impegnato attuale	RESIDUO DISPONIBILITA' A IMPEGNARE SU ACCERTATO	provvedimento	importo	RESIUDO DISPONIBILITA' A LIQUIDARE SU RISCOSSO
1	> STANZIAMENTO: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 515/2018 (pari a 6,7 milioni di euro). > RISCOSSIONE 1^ RATA del 50% - quietanza n. 1 del 07/08/2018 - pari a € 3.350.000,00. > RISCOSSIONE 2^ RATA. - quietanza n. n. 2 in data 17/12/2018 - € 2.350.000,00.	6.700.000,00	5.700.000,00			10.761.124,15			8.005.248,43
2	Stanziamento a valere sulle economie di cui alla Ordinanza 2884/1998, autorizzato con nota dipartimentale n. Prot.0067084 del 21/11/2018 > con quietanza n. 1 del 25/03/2019 è stata accertata la riscossione sulla contabilità speciale n. 6089 della somma di € 1.392.719,60	1.392.719,60	1.392.719,60	**OC n. 2/2018** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto - Approvazione degli elenchi degli interventi urgenti di difesa idrogeologica relativi all'evento del 4-5 agosto 2017 - Attività del Soggetto Attuatore	1.546.000,00	9.215.124,15			
3	Stanziamento di cui al DPCM del 27/02/2019 a valere sulle risorse stabilite con legge n. 145/2018, art 1 comma 1028, autorizzato con note dipartimentali n. prot. DIP/15677 del 23 marzo 2019 e n. POST/0016889 del 27/03/2019. > con quietanza n° 2 del 10/05/2019 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n° 6089 di Euro 912.528,83	2.668.404,55	912.528,83	**OC n. 3/2018** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto - Impegno di spesa di cui all'Allegato 1 e all'allegato 2 del Piano autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota n. POST/0036535 del 21/06/2018.	1.825.674,17	7.389.449,98	DEC 1/2018, 2/2018, 3/2018, 4/2018, 5/2018, 6/2018, DEC 1/2019, 2/2019, 6/2019 e provvedimenti del S.A. - Dir. OP	416.915,54	7.586.332,89
4				**OC n. 1/2019** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto - Impegno di spesa di cui all'Allegato 4 e all'allegato 5 del Piano autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota n. POST/0036535 del 21/06/2018 nonché quanto autorizzato con nota dipartimentale n. POST/0072857 del 17/12/2018 a seguito di integrazioni e approfondimenti.	2.039.130,64	5.350.319,34			
5				**OC n. 2/2019** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto - Approvazione e impegno di spesa per l'intervento "Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina - ultimore stralcio funzionale" autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota POST/0067084 del 21/11/2018 e a valere sulle economie di cui alla Ordinanza n. 2884/1998.	1.392.719,60	3.957.599,74		0,00	7.586.332,89
6				**OC n. 3/2019** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto - Approvazione elenchi e impegno di spesa per interventi a favore del Comune di Enego e di Tarzo, autorizzati dal Dipartimento di Protezione civile con nota DIP/15677 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, ai sensi del DPCM del 27/02/2019 e a valere sulle assegnazioni di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 - annualità 2019. Nomina di soggetti attuatori, disposizioni, ed erogazione acconti	2.668.404,55	1.289.195,19	OC n. 3/2019	800.521,37	6.785.811,52
7				**OC 4/2019** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto - Impegno e liquidazione per rimborsi al Volontariato di protezione civile intervenuto nelle fasi di emergenza ai sensi dell'art.7 della OCDPC n. 515/2018, e come autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con note n. DPC/VSN/6398 del 20/02/2019 e n. DPC/VSN/14361 del 15/03/2019.	10.465,73	1.278.729,46	OC 4/2019	10.465,73	6.775.345,79
8				**OC n. 5/2019** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Approvazione elenchi e impegno di spesa di euro 969.379,10 per interventi a favore del Comune di Enego e della società Anas S.p.A a valere su risorse disponibili di cui alla OCDPC n. 515/2018 come autorizzati dal Dipartimento di Protezione Civile con nota n. POST/0019367 del 08/04/2019	969.379,10	309.350,36			
9				**Presente Provvedimento** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Impegno e liquidazione per contributi per l'autonoma sistemazione a favore di nuclei familiari sgomberati nel comune di ARIANO NEL POLESINE.	1.744,80		Presente Provvedimento	1.744,80	
10	TOTALE	10.761.124,15	8.005.248,43		9.482.394,69	309.350,36		1.229.902,64	6.775.345,79

IL COMMISSARIO DELEGATO

(Codice interno: 397282)

COMMISSARIO DELEGATO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI NEI GIORNI DAL 25 AL 28 GIUGNO 2017, IL 4, 5 E 10 AGOSTO 2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO - OCDPC 515/2018

Ordinanza n. 9 del 20 giugno 2019

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n° 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto - Impegno e liquidazione per Oneri per prestazioni di lavoro straordinario ai sensi dell'art 8 della OCDPC n° 515/2018 e come autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota dipartimentale n° POST/0036535 del 21/06/2018.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con Decreti del Presidente della Regione n° 91/2017, 139/2017, n° 144/2017, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi della L.R. n° 11/2001 in ordine agli eccezionali fenomeni verificatisi, rispettivamente, dal 25 al 28 giugno 2017, il 4 e 5 agosto 2018 e il 10 agosto 2017 che hanno colpito i territori individuati con le DGR n° 1566/2017, DGR n° 1661/2017, DGR n° 1699/2017 e s.m.i.;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2017 è stato dichiarato lo "stato di emergenza", ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente art. 5 co. 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n° 225, in conseguenza dei citati eventi meteorologici, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento, successivamente esteso per ulteriori 12 mesi con DCM del 24/07/2018;

- l'art 1 co. 4 della citata DCM prevede che per l'attuazione dei primi interventi, si provveda nel limite di euro 6.700.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'allora vigente art. 5 co. 5 quinquies dell'allora vigente legge 24 febbraio 1992, n° 225;

- con successiva Ordinanza n° 515 del 27 marzo 2018, pubblicata nella G.U.R.I. n° 80 del 6 aprile 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Direttore della Struttura di progetto gestioni post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività emergenziali della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;

- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza causata dagli eventi in argomento, specificatamente sui territori individuati con i provvedimenti di Giunta regionale più sopra richiamati;

- il Commissario delegato, con nota prot. n° 188702 del 22 maggio 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, co. 3 dell'O.C.D.P.C. n° 515/2018 succitata;

- con nota prot. n° POST/0036535 del 21 giugno 2018 e n° POST/0072857 del 17/12/2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il piano degli interventi per l'importo complessivo di € 5.792.796,85;

- con nota n. POST/0067084 del 21/11/2018 il Capo Dipartimento di Protezione civile ha autorizzato l'inserimento per € 1.392.719,60 di un ulteriore stralcio dell'intervento di "*Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina"*, nel Piano di cui alla OCDPC 515/2018, a valere sulle economie di cui alla Ordinanza n. 2884/1998, pari alla sopracitata somma, che con quietanza del 26/03/2019 è stata riversata dalla Cassa Depositi e Prestiti nella contabilità speciale n. 6089 di cui alla OCDPC n. 515/2018;

- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n° POST/0016889 del 27/03/2019, ha autorizzato l'inserimento nel Piano di cui alla OCDPC n. 515/2018 di alcuni interventi per € 2.668.404,55 a favore dei Comuni di Enego e di Tarzo, a valere sulle risorse stanziate con la L. n. 145/2018 art 1, comma 1028 - annualità 2019 - ai sensi del DPCM del 27/02/2019;

- da ultimo, a seguito della richiesta del Commissario n° 113643 del 20/03/2019 di rimodulazione del Piano degli interventi il Dipartimento di Protezione Civile ha autorizzato, con nota n° POST/0019367 del 08/04/2019, ulteriori n° 2 interventi a favore del Comune di Enego e della società Anas S.p.A, per la somma complessiva di € 969.379,10;

- in sintesi, l'importo complessivo del Piano degli interventi ad oggi approvato è pari a € 10.761.124,15 (cifra corretta) come meglio di seguito dettagliato:

  - a) € 319.816,09 per accantonamenti di cui agli articoli 2, 7 e 8 della OCDPC n. 515/2018;
  - b) € 5.410.804,81 per interventi realizzati nella fase di prima emergenza (importo al netto di economie rimodulate);
  - c) € 1.392.719,60 per l'intervento "Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina - ulteriore stralcio funzionale" a valere sulle economie di cui alla Ordinanza n. 2884/1998;
  - d) € 2.668.404,55 per gli interventi a favore dei Comuni di Enego e di Tarzo, a valere sulle assegnazioni di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 - annualità 2019;
  - e) € 969.379,10 per interventi a favore del Comune di Enego e della società Anas S.p.A a valere su risorse disponibili di cui alla OCDPC n. 515/2018 come autorizzati dal Dipartimento di Protezione Civile con nota n° POST/0019367 del 08/04/2019;

Considerato che, per quanto concerne le entrate delle risorse finanziarie:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017 di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza agli eccezionali fenomeni verificatisi il 4 e 5 agosto 2018 nel territorio della Regione del Veneto, all'art. 1 co. 4 stabilisce che per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 6.700.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5 co. 5 *quinquies* dell'allora vigente Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità;

- l'art. 3 co. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 515/2018 dispone che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2014, nel limite massimo di Euro 6.700.000,00

- con nota del Dipartimento nazionale di Protezione civile prot. n. ABI/040036 del 10 luglio è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6089 di Euro 3.350.000,00 a titolo di anticipazione del 50% delle somme stanziate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017;

- con successiva nota del Dipartimento nazionale di Protezione civile prot. n. ABI/72200 del 13 dicembre 2018 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6089 di ulteriori Euro 2.350.000,00 a titolo di anticipazione delle somme stanziate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017;

- con quietanze n° 1 e 2 del 7/08/2018 e del 17/12/2018 sono stati disposti l'accreditamento sulla contabilità speciale n° 6089 di Euro 5.700.000,00 di cui ai sopracitati punti (provenienza fondi "Da titoli di amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979);

- con quietanza n. 1 del 26/03/2019 è stata accertata la riscossione sulla contabilità speciale n. 6089 della somma di € 1.392.719,60 relative alle economie di cui alla Ordinanza n. 2884/1998 il cui utilizzo ai fini della OCDPC n. 515/2018 è stato autorizzato con nota dipartimentale n. n. POST/0067084 del 21/11/2018, come più sopra esposto;

- con note del Capo Dipartimento n. DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, sopra citate, è stata autorizzata l'assegnazione delle risorse pari a € 2.668.404,55 per gli interventi afferenti alla OCDPC n. 515/2018 a valere sulle risorse assegnate con DPCM del 27/02/2019 di cui allo stanziamento definito con L. n. 145/2018, art. 1 comma 1028;

- con quietanza n° 2 del 10/05/2019 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n° 6089 di Euro 912.528,83 (provenienza fondi "Da titoli di amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962) relativamente alle somme di cui al punto precedente.

- ad oggi, quindi, come riportato **nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6089**, risultano accertate risorse nella contabilità speciale n. 6089 per la somma di € 10.761.124,15 **(riga 11, colonna 2**) e riscosse somme per € 8.005.248,43 **(riga 11, colonna 3);**

Considerato che, per quanto concerne le uscite delle risorse finanziarie:

- come riportato nell'**Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6089,** ad oggi sono stati:

- a) approvati gli elenchi, impegnando le relative somme, per la cifra di € 1.546.000,00 (**riga 2, colonna 5, dell'allegato A)** giusta Ordinanza 2/2018, relativi agli interventi di difesa idrogeologica; per la somma di € 1.825.674,17 (al netto di economie riutillizzate per rimodulazioni - impegno iniziale di 1.887.850,12, al netto di economie per € 62.175,95) **(riga 3, colonna 5, dell'allegato A),** giusta Ordinanza 3/2018 e per la somma di € 2.039.130,64 **(riga 4, colonna 5, dell'allegato A)** giusta Ordinanza 1/2019 relativi agli interventi dei Comuni e di Altre pubbliche amministrazioni con riferimento agli allegati nn. 1, 2, 3, 4 e 5 del Piano degli interventi autorizzato dal Dipartimento di protezione civile con nota n. POST/0036535 del 21 giugno 2018 e da ultimo con nota n. POST/0072857 del 17/12/2018. A fronte dei suddetti impegni ad oggi sono state effettuate liquidazioni per la somma di € 418.915,54;
- b) approvato l'intervento, impegnando le relative somme, giusta Ordinanza 2/2019, relativo a "Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina - ulteriore stralcio funzionale" autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota POST/0067084 del 21/11/2018, per la somma di € 1.392.719,60, **(riga 5, colonna 5, dell'allegato A**);
- c) approvati gli elenchi, impegnando le relative somme, giusta Ordinanza 3/2019, relativi agli interventi dei Comuni di Enego e di Tarzo, per la somma di € 2.668.404,55, come autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrative n. POST/0016889 del 27/03/2019, ai sensi del DPCM del 27/02/2019 e a valere sulle assegnazioni di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 - annualità 2019 **(riga 6, colonna 5, dell'allegato A**). A fronte del suddetto impegno ad oggi sono state effettuate liquidazioni in acconto per la somma di € 800.521,37 pari al 30% dell'importo finanziato.
- d) impegnata e liquidata, giusta Ordinanza 4/2019, la somma di € 10.465,73 per rimborsi al Volontariato di protezione civile intervenute nelle fasi di emergenza ai sensi dell'art 7 della OCDPC n. 515/2018, e come autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con note n. DPCVSN/9396 del 20/02/2019 e n. DPC/VSN/14361 del 15/03/2019, **(riga 7, colonna 5, dell'allegato A**);
- e) approvati gli interventi del Comune di Enego e della società ANAS S.p.A, giusta Ordinanza n. 5/2019, per un ammontare complessivo di € 969.379,10 (**riga 8, colonna 5, dell'allegato A)**, come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione con nota prot. n. POST/0019367 del 08/04/2019, (a valere su risorse disponibili nonchè su economie accertate par a € 62.175,95);
- f) impegnata e liquidata, giusta Ordinanza 8/2019, la somma di € 1.744,60 per l'autonoma sistemazione, a favore del Comune Ariano nel Polesine, sulla base dei criteri di cui all'art 2 della OCDPC n. 515/2018, di cui al Piano approvato con nota dipartimentale n. POST/0036535 del 21/06/2018 e n° POST/0072857 del 17/12/2018, **(riga 9, colonna 5, dell'allegato A**);

- conseguentemente risulta, una disponibilità ad impegnare sull'accertato pari a € 307.605,76 **(riga 11, colonna 6, dell'allegato A),** mentre risultata una disponibilità a liquidare di € 6.773.601,19 **(riga 11, colonna 9, dell'allegato A);**

Considerato che

- che l'art 8 della OCDPC n° 515/2018 prevede "Oneri per prestazioni di lavoro straordinario" a favore del personale non dirigente delle pubbliche amministrazioni impiegate in occasione dell'emergenza in argomento entro il limite massimo di € 200.000,00;

- che il medesimo articolo stabilisce che il Commissario delegato opera una ricognizioni degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario prestate dal personale non dirigente delle pubbliche amministrazioni e procedere al relativo ristoro, entro il limite massimo di 50 ore pro-capite e comunque entro la somma complessiva di € 200.000,00 nei confronti delle predette amministrazioni sulla base degli esiti della ricognizione effettuata, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 3. Della medesima OCDPC;

- con nota dipartimentale n° POST/0036535 del 21/06/2018 è stato autorizzato l'accantonamento di € 200.000,00 per le prestazioni di lavoro straordinario prestate, nei primi venti giorni dal verificarsi degli eventi, dal personale non dirigenziale, entro il limite massimo di 50 ore pro-capite;

- successivamente con note del Commissario Delegato in data 27/08/2018 n° 349055 per gli eventi del 25-28 giugno 2017, n° 349078 per gli eventi del 4-5 agosto 2017 e n° 349109 per l'evento del 10 agosto 2017 è stata avviata la ricognizione presso gli Enti individuati con D.G.R. n° 1566 del 03/10/2017 D.G.R. n° 1661 del 17/10/2017 e successiva D.G.R. n° 1699 del 24/10/2017 per le ore straordinarie svolte dal personale non dirigenziale, richiedendone la specifica rendicontazione;

VISTE le rendicontazioni trasmesse dagli Enti, come meglio dettagliato **nell'allegato B - "Esiti ricognizione per oneri per prestazioni di lavoro straordinario" - (colonna 5)**, da cui emerge che sono rimborsabili, secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 dell'OCDPC n° 515/2018, contributi per prestazioni di lavoro straordinario per complessivi € 129.016,00, a valere sulle risorse complessivamente accantonate pari a € 200.000,00 ai sensi del medesimo articolo e come autorizzato con nota dipartimentale n° POST/0036535 del 21/06/2018, presenti sulla contabilità speciale n. 6089;

DATO ATTO CHE: per alcune rendicontazioni di n° 3 Amministrazioni Pubbliche si attendono integrazioni della documentazione e conseguentemente si rinvia la liquidazione a successivo provvedimento.

ACCERTATO CHE:

- le disponibilità residue ad impegnare sull'accertato della contabilità speciale n° 6089 sono pari a € 307.605,76 **(riga 11, colonna 6, dell'allegato A)**, mentre le disponibilità a liquidare sono pari a € 6.773.601,19 **(riga 11, colonna 9, dell'allegato A);**

- conseguentemente, la citata somma di € 129.016,00 risulta impegnabile e liquidabile sulle risorse residue di cui al punto precedente;

Ritenuto, pertanto :

1. di approvare, ai sensi dell'art 8 della OCDPC n° 515/2018, a seguito delle rendicontazioni trasmesse dagli Enti e a favore dei medesimi, il rimborso della somma complessiva di € 129.016,00 per gli oneri per prestazioni di lavoro straordinario, come dettagliato **nell'allegato B - "Esiti ricognizione per oneri per prestazioni di lavoro straordinario",** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse accantonate pari complessivamente a € 200.000,00 di cui al Piano approvato con nota dipartimentale n° POST/0036535 del 21/06/2018;

2. di impegnare e liquidare, per i benefici di cui al punto precedente, a favore degli Enti come dettagliato **nell'allegato B - "Esiti ricognizione per oneri per prestazioni di lavoro straordinario",** la somma complessiva di € 129.016,00, a valere sulle disponibilità presenti nella contabilità speciale n° 6089, intestata "C.D. DIR.ST.R.VENETO O. 515-18", come indicato nell'**allegato A - "Quadro economico della Contabilità commissariale n° 6089" (riga 11, colonna 6 e 9)**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di rinviare a successivi provvedimenti la determinazione dei contributi a favore di n° 3 Amministrazioni Pubbliche a seguito della integrazione della documentazione di rendicontazione, nell'ambito di quanto accantonato e autorizzato dal Dipartimento di Protezione Civile con nota n° POST/0036535 del 21/06/2018, pari complessivamente a € 200.000,00.

Visto:

- il D. Lgs. n°1/2018;

- OCDPC n° 515/2018;

- Viste le precedenti Ordinanze Commissariali

D I S P O N E

Art. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
(Approvazione della spesa)

1. È approvato, ai sensi dell'art 8 della OCDPC n° 515/2018, a seguito delle rendicontazioni trasmesse dagli Enti e a favore dei medesimi, il rimborso della somma complessiva di € 129.016,00 per gli oneri per prestazioni di lavoro straordinario, come dettagliato **nell'allegato B - "Esiti ricognizione per oneri per prestazioni di lavoro straordinario**", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse accantonate pari complessivamente a € 200.000,00 di cui al Piano approvato con nota dipartimentale n° POST/0036535 del 21/06/2018.

Art.3
(Impegno di spesa e liquidazione)

1. È impegnata e liquidata, per i benefici di cui all'articolo precedente, a favore degli Enti come dettagliato **nell'allegato B - "Esiti ricognizione per oneri per prestazioni di lavoro straordinario",** la somma complessiva di € 129.016,00, a valere sulle disponibilità presenti nella contabilità speciale n° 6089, intestata "C.D. DIR.ST.R.VENETO O. 515-18", come indicato nell'**allegato A - "Quadro economico della Contabilità commissariale n° 6089" (riga 11, colonna 6 e 9)**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 4
(Ulteriori disposizioni)

1. Si fa rinvio a successivi provvedimenti la determinazione dei contributi a favore di n° 3 Amministrazioni Pubbliche a seguito della integrazione della documentazione di rendicontazione, nell'ambito di quanto accantonato e autorizzato dal Dipartimento di Protezione Civile con nota n° POST/0036535 del 21/06/2018, pari complessivamente a € 200.000,00.

Art. 5
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle "Gestioni commissariali e post emergenziali" e trasmessa ai Soggetti interessati.

IL COMMISSARIO DELEGATO ing. Alessandro De Sabbata

O.C. n. 9/2019: ALLEGATO A

Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6089

ai sensi della OCDPC n. 515/2018 - eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017

n.	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	ENTRATE			USCITE					
				IMPEGNI			LIQUIDAZIONI		
	tipologia	accertamento	riscossione	provvedimento	importo impegnato al netto di economie rimodulate	RESIUDO DISPONIBILITA' A IMPEGNARE SU ACCERTATO	provvedimento	importo	RESIUDO DISPONIBILITA' A LIQUIDARE SU RISCOSSO
1	> STANZIAMENTO: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 515/2018 (pari a 6,7 milioni di euro); > RISCOSSIONE 1ª RATA del 50% - quietanza n. 1 del 07/08/2018 pari a € 3.350.000,00; > RISCOSSIONE 2ª RATA - quietanza n. n. 2 in data 17/12/2018 € 2.350.000,00	6.700.000,00	5.700.000,00			10.761.124,15			8.005.248,43
2	Stanziamento a valere sulle economie di cui alla Ordinanza 2884/1998, autorizzato con nota dipartimentale n. Post 0067084 del 21/11/2018	1.392.719,60	1.392.719,60	**OC n. 2/2018** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Approvazione degli elenchi degli interventi urgenti di difesa idrogeologica relativi all'evento del 4-5 agosto 2017 – Attività del Soggetto Attuatore.	1.546.000,00	9.215.124,15			
3	Stanziamento di cui al DPCM del 27/02/2019 a valere sulle risorse stabilite con legge n. 145/2018, art 1 comma 1028, autorizzato con note dipartimentali n. prot. DIP/15877 del 23 marzo 2019 e n. POST/0016889 del 27/03/2019	2.668.404,55	912.528,83	**OC n. 3/2018** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Impegno di spesa di cui all'Allegato 1 e all'allegato 2 del Piano autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota n. POST/0036535 del 21/06/2018.	1.825.674,17	7.389.449,98	DEC 1/2018, 2/2018, 3/2018, 4/2018, 5/2018, 6/2018 DEC 1/2019 e provvedimenti del S.A. - Dir. DP.	418.915,54	7.586.332,89
4				**OC n. 1/2019** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Impegno di spesa di cui all'Allegato 4 e all'allegato 5 del Piano autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota n. POST/0036535 del 21/06/2018 nonché quanto autorizzato con nota dipartimentale n. POST/00/2857 del 17/12/2018 a seguito di integrazioni e approfondimenti.	2.039.130,64	5.350.319,34			
5				**OC n. 2/2019** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Approvazione e impegno di spesa per l'intervento "Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina – ulteriore stralcio funzionale" autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota POST/0067084 del 21/11/2018 e a valere sulle economie di cui alla Ordinanza n. 2884/1998.	1.392.719,60	3.957.599,74		0,00	7.586.332,89
6				**OC n. 3/2019** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Approvazione elenchi e impegno di spesa per interventi a favore del Comune di Enego e di Tarzo, autorizzati dal Dipartimento di Protezione civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, ai sensi del DPCM del 27/02/2019 e a valere sulle assegnazioni di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 – annualità 2019: Nomina di soggetti attuatori, disposizioni, ed erogazione acconti.	2.668.404,55	1.289.195,19	OC n. 3/2019	800.521,37	6.785.811,52
7				**OC n. 4/2019** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Impegno e liquidazione per rimborsi al Volontariato di protezione civile intervenute nelle fasi di emergenza ai sensi dell'art 7 della OCDPC n. 515/2018, e come autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con note n. DPCVSN/9396 del 20/02/2019 e n. DPC/VSN/14361 del 15/03/2019.	10.465,73	1.278.729,46	OC n. 4/2019	10.465,73	6.775.345,79
8				**OC 5/2019** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Approvazione elenchi e impegno di spesa di euro 969.379,10 per interventi a favore del Comune di Enego e della società Anas S.p.A a valere su risorse disponibili di cui alla OCDPC n. 515/2018 come autorizzati dal Dipartimento di Protezione Civile con nota n. POST/0019367 del 08/04/2019.	969.379,10	309.350,36			6.775.345,79
9				**OC 8/2019** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Impegno e liquidazione per contributi per l'autonoma sistemazione a favore di nuclei familiari sgomberati nel comune di ARIANO NEL POLESINE.	1.744,60	307.605,76	OC n. 8/2019	1.744,60	6.773.601,19
10				**Presente provvedimento** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto – Impegno e liquidazione per Oneri per prestazioni di lavoro straordinario ai sensi dell'art 8 della OCDPC n. 515/2018 e come autorizzato dal Dipartimento di Protezione civile con nota dipartimentale n° POST/0036535 del 21/06/2018	**129.016,00**		**Presente provvedimento**		
11	**TOTALE**	**10.761.124,15**	**8.005.248,43**		**10.453.518,39**	**307.605,76**		**1.231.647,24**	**6.773.601,19**

COMMISSARIO DELEGATO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE VERIFICATESI NEI GIORNI DAL 25 AL 28 GIUGNO 2017, IL 4, 5 E 10 AGOSTO 2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
O.C.D.P.C. n. 515 del 27 marzo 2018

O.C. n° 9/2019: ALLEGATO B

"Esiti ricognizione per oneri per prestazioni di lavoro straordinario"

Oneri per prestazioni di lavoro straordinario reso dal personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni direttamente impegnato nelle attività di assistenza e soccorso alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza

Art. 8, comma 1 dell'OCDPC 515/2018

	1	2	3	4	5	6	7	8
N.	TIPO ENTE	NOME ENTE	EVENTO	PROVVEDIMENTO N. E DATA	N. SOGGETTI	DICHIARAZIONE DELL'ENTE DI AVVENUTA LIQUIDAZIONE	TOTALE FABBISOGNO PER ORE STRAORDINARIE di cui all'art. 8, comma 1 dell'OCDPC 515/2018 / IMPORTO AMMISSIBILE A CONTRIBUTO	NOTE DI RENDICONTAZIONE ENTI
1	Comune di	Concordia Sagittaria	10 agosto	Determinazione n. 365 del 07/09/2018	3	si	155,39	15177 del 07/09/18 ricevuta al prot. reg. n° 365804 del 10/09/18
2	Pref. BL - Comando Prov. Vigili del Fuoco	Pref. BL - Comando Prov. Vigili del Fuoco	25 - 28 giugno	determina VV.F.	180	si	34.262,96	13588 del 09/04/2019 ricevuta al prot. reg. n° 142110 del 09/04/2019
3	Comune di	San Stino di Livenza	10 agosto	Determinazione n. 439 del 25/09/2018	4	si	510,76	16039 del 27/09/18 ricevuta al prot. reg. n° 392943 del 27/09/18
4	Comune di	Auronzo di Cadore	4 - 5 agosto	Determinazione n. 238 del 14/09/2018 determinazione n. 194 del 13/11/2018	12	si	1.294,12	1706 del 14/02/2019 ricevuta al prot. reg. n° 64520 del 15/02/2019
5	Comune di	Eraclea	10 agosto	Determinazione n. 432 del 10/09/2018	6	si	236,98	23330 del 12/09/18 ricevuta al prot. reg. n° 369896 del 12/09/18
6	Comune di	Rosolina	10 agosto	Determinazione n. 388 del 18/09/2017	31	si	3.300,69	340109 del 06/09/2019 ricevuta al prot. reg. n° 363702 del 07/09/18 - 18505 del 12/09/18 ricevuta al prot. reg. n° 369662 del 12/09/18 - ricevuta al prot. reg. n° 369711 del 12/09/2018 - 18205 del 22/02/19 ricevuta al prot. reg. n° 76080 del 22/02/19
7	Pref. TV - Comando Prov. Vigili del Fuoco	Pref. TV - Comando Prov. Vigili del Fuoco	10 agosto		38	si	1.959,79	84589 del 13/09/2018 ricevuta al prot. reg. n° 371504 del 13/09/18
8	Comune di	Cortina d'Ampezzo	4 - 5 agosto	Determinazione n. 462/40PER del 13/09/2018	10	si	3.149,25	16826 del 13/09/18 ricevuta al prot. reg. n° 372129 del 13/09/18
9	Provincia di	Treviso	25 - 28 giugno	Determinazione n. 1123 del 13/09/2018	4	si	580,78	75646 del13/09/18 ricevuta al prot. reg. n° 371944 del 13/09/18
10	Comune di	Jesolo	10 agosto	Determinazione n. 1281 del 12/09/2018	57	si	24.415,06	64045 del 13/09/18 ricevuta al prot. reg. n° 372612 del 14/09/18
11	Comune di	Vittorio Veneto	25 - 28 giugno	Determinazione n. 689 del 13/09/2018	12	si	1.688,85	34875 del 13/09/18 ricevuta al prot. reg. n° 372661 del 14/09/18
12	Città metropolitana di	Città metropolitana di Venezia	10 agosto	Determinazione n. 2879/2018	26	si	9.115,65	67675 del 14/09/18 ricevuta al prot. reg. n° 374232 del 14/09/18
13	Comune di	Porto Viro	10 agosto	Determinazione n. 856 del 14/09/2018	1	si	455,00	20084 del 14/09/18 ricevuta al prot. reg. n° 374234 del 14/09/18
14	Pref. RO - Comando Prov. Vigili del Fuoco	Pref. RO - Comando Prov. Vigili del Fuoco	10 agosto		128	si	38.128,90	20612 del 16/04/2019 ricevuta al prot. reg. n° 152964 del 16/04/2019, 41729 del 14/09/2018 ricevuta al prot. reg. n° 374541 del 17/09/2018
15	Pref. RO - Comando Prov. Guardia di Finanza di	Pref. RO - Comando Prov. Guardia di Finanza di	10 agosto		5	si	450,25	20612 del 16/04/2019 ricevuta al prot. reg. n° 152964 del 16/04/2019, 41729 del 14/09/2018 ricevuta al prot. reg. n° 374541 del 17/09/2018
16	Comune di	Musile di Piave	10 agosto	Ddeterminazione n° 159 del 26/03/19	5	si	808,71	5798 del 27/03/19 ricevuta al prot. reg. n° 122157 il 27/03/19, 17135 del 19/09/2018 ricevuta al prot. reg. n° 381039
17	Comune di	Portogruaro	10 agosto	Determinazione n. 1505 del 05/09/2018	14	si	3.240,59	35534 del 06/09/2018 ricevuta al prot. reg. n° 361724 del 06/09/18
18	Comune di	Pramaggiore	10 agosto	Determinazione n. 348 del 05/09/2018	3	si	453,60	8349 del07/09/18 ricevuta al prot. reg. n° 363618 del 07/09/18 - 8349 del 06/09/18
19	Comune di	San Michele al Tagliamento	10 agosto	Determinazione n. 434 del 27/05/2019	8	si	1.837,65	19069 del 04/06/19 ricevuta al prot. reg. n° 217827 del 04/06/2019, 34703 del 16/11/2018 ricevuta al prot. reg. n° 464734 del 16/11/2018
20	Comune di	Taglio di Po	10 agosto	determinazione n. 66 del 15/11/2018	2	si	326,76	13938 del 15/11/18 ricevuta al prot. reg. n° 465917 del 15/11/18
21	Regione Veneto	direzione Difesa Suolo	25 - 28 giugno		3	no	628,21	472426 del 20/11/2018
22	Regione Veneto	direzione Difesa Suolo	4 - 5 agosto		4	no	1.422,88	472426 del 20/11/2018
23	Regione Veneto	direzione Difesa Suolo	10 agosto		3	no	593,17	472426 del 20/11/2018
24	TOTALE					23	€ 129.016,00	

IL COMMISSARIO DELEGATO

(Codice interno: 397225)

COMMISSARIO DELEGATO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI NEI GIORNI DAL 25 AL 28 GIUGNO 2017, IL 4, 5 E 10 AGOSTO 2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO - OCDPC 515/2018

Decreto n. 8 del 14 giugno 2019

O.C.D.P.C. n° 515 del 27 marzo 2018: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto. O.C. n. 2 del 5 luglio 2018 - Allegato B - "Interventi di difesa idrogeologica". FOR BL I 0981 - 1297 Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico, tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina, in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Stralcio Funzionale. CIG: 7893833510 - CUP: H43H19000020001. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

IL SOGGETTO ATTUATORE
DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA

Premesso che:

- con Decreti del Presidente della Regione n° 91/2017, 139/2017, n° 144/2017, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi della L.R. n° 11/2001 in ordine agli eccezionali fenomeni verificatisi, rispettivamente, dal 25 al 28 giugno 2017, il 4 e 5 agosto 2018 e il 10 agosto 2017 che hanno colpito i territori individuati con le DGR n° 1566/2017, DGR n° 1661/2017, DGR n° 1699/2017 e s.m.i.;
- Con Delibera del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2017 è stato dichiarato lo "stato di emergenza", ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente art. 5 co. 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n° 225, in conseguenza dei citati eventi meteorologici, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento, successivamente esteso al 20/06/2019 con DCM del 24/07/2018;
- L'art 1 co. 4 della citata DCM prevede che per l'attuazione dei primi interventi, si provveda nel limite di euro 6.700.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'allora vigente art. 5 co. 5 quinquies dell'allora vigente legge 24 febbraio 1992, n° 225;
- con successiva Ordinanza n° 515 del 27 marzo 2018, pubblicata nella G.U.R.I. n° 80 del 6 aprile 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Direttore della Struttura di progetto gestioni post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività emergenziali della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza causata dagli eventi in argomento, specificatamente sui territori individuati con i provvedimenti di Giunta regionale più sopra richiamati;
- con Ordinanza n° 1/2018 il Commissario delegato ha nominato il Soggetto Attuatore per lo svolgimento delle funzioni necessarie alla realizzazione degli interventi di somma urgenza ed urgenti per il ripristino idraulico e idrogeologico e per i primi adempimenti connessi alla situazione emergenziale in atto;
- il Commissario delegato, con nota prot. n° 188702 del 22 maggio 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, co. 3 dell'O.C.D.P.C. n° 515/2018 succitata;
- con nota prot. n° POST0036535 del 21 giugno 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il piano degli interventi di cui al punto precedente per l'importo complessivo di € 5.139.016,21 richiedendo ulteriori approfondimenti, per alcune/attività interventi proposti, per la somma di € 1.560.983,79;
- con nota n° 465863 del 15/11/2018 il Commissario Delegato, a seguito di ricognizione presso gli Enti competenti, ha trasmesso le ulteriori specificazioni in merito agli interventi "sospesi" di cui alla sopra citata autorizzazione dipartimentale;
- con nota n° POST/0072857 del 17/12/2018 il Capo Dipartimento si è espresso in merito alle ulteriori specificazioni fornite dal Commissario delegato, autorizzando ulteriori n° 21 interventi per l'importo (corretto) di € 653.780,64, conseguentemente è stato approvato un piano complessivo pari a € 5.792.796,85 (cifra corretta)
- ad oggi, risultano accertate risorse nella contabilità speciale n° 6089 per la somma di € 6.700.000,00 e riscosse somme per € 5.700.000,00;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979.

Viste le Ordinanze commissariali n° 2/2018, n° 3/2018 e n° 1/2019 con cui, sulla base delle citate autorizzazioni Dipartimentali di cui alle note n° POST0036535 del 21 giugno 2018 e n° POST/0072857 del 17/12/2018, sono state impegnate, a valere sulla C.S. n° 6089;

Dato atto che nella sopracitata O.C. 02/2018 vengono specificate le attività del soggetto attuatore della Direzione Operativa nell'ambito del finanziamento di euro 1.200.000,00 in oggetto specificato;

Preso atto che l'Unità Organizzativa Forestale Est ha elaborato, in data 04/09/2018, il progetto esecutivo n. 1297 dell'elenco interno degli interventi urgenti di difesa idrogeologica relativo all'evento del 4-5 agosto 2017 "Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico, tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina, in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Stralcio funzionale", per l'importo di € 1.200.000,00;

Premesso inoltre che con Decreto del direttore della Direzione Operativa in qualità di soggetto attuatore della O.C.D.P.C. n. 515 del 27/03/2018, n. 3 del 07/05/2019 contenente la determina a contrarre, il cui contenuto è qui richiamato, si è proceduto allo svolgimento della procedura negoziata, con il criterio del minor prezzo, con consultazione di almeno 15 operatori economici selezionati sulla base del possesso dei requisiti posseduti, come previsto all'art. 36 comma 2 lett c) del D. Lgs. 50/16, individuati tramite l'elenco degli operatori economici pubblicato nel sito Regione Veneto in Amministrazione Trasparente, iscritti ed abilitati in MEPA, nel rispetto del principio di rotazione così come specificato nel Regolamento Regionale DGR. N.1475 del 18 settembre 2017, mediante Richiesta di Offerta, con le seguenti caratteristiche:

- Importo dell'appalto oggetto di offerta (base d'asta): € 862.770,260
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: € 19.175,780
- Soglia di rilevanza comunitaria: Sotto soglia
- Numero di lotti: 1
- Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
- Amministrazione titolare del procedimento: REGIONE DEL VENETO, Area tutela e sviluppo del territorio, Direzione operativa
- Soggetto stipulante: REGIONE DEL VENETO, Area tutela e sviluppo del territorio, U.O. Forestale Est di Belluno (BL)
- Inizio presentazione offerte: 07/05/2019 18:07
- Termine ultimo presentazione offerte: 22/05/2019 13:00
- Temine ultimo richieste di chiarimenti: 15/05/2019 17:00
- Data di apertura delle offerte pervenute: 23/05/2019 - 10:30
- Bandi/Categorie oggetto della RdO: OG8 (Lavori di manutenzione - Ambiente e Territorio), classifica III
- Criterio di aggiudicazione sorteggiato: art. 97 comma 2-bis del D. Lgs. 32/2019;

Vista la proposta di aggiudicazione del 27/05/2019 dalla quale risultano invitati i seguenti operatori economici:

	Ragione sociale	Comune(PR)	Regione
1	ADRIASTRADE S.R.L. (CON UNICO SOCIO)	MONFALCONE(GO)	FRIULI VENEZIA GIULIA
2	CABRINI ALBINO S.R.L.	GORNO(BG)	LOMBARDIA
3	GIRARDELLO S.R.L.	PORTO VIRO(RO)	VENETO
4	ICT SRL	TRENTO(TN)	TRENTINO ALTO ADIGE
5	IMPRESA COLETTO SRL	SAN BIAGIO DI CALLALTA(TV)	VENETO
6	ITALBETON SRL	TRENTO(TN)	TRENTINO ALTO ADIGE
7	LF COSTRUZIONI SRL	PONZANO VENETO(TV)	VENETO
8	LOCAPAL S.R.L.	CAMPAGNA LUPIA(VE)	VENETO
9	NUOVA CO.ED.MAR.	CHIOGGIA(VE)	VENETO
10	OPEMAR	LATISANA(UD)	FRIULI VENEZIA GIULIA
11	VENETA21 SRL	ALPAGO(BL)	VENETO

e hanno partecipato le seguenti società:

ditta	ribasso offerto
ADRIASTRADE S.R.L.	11,896%
GIRARDELLO S.R.L.	14,161%
VENETA21 SRL	14,488%
ICT SRL	15,272%
CABRINI ALBINO S.R.L.	16,700%
LOCAPAL S.R.L.	17,530%
LF COSTRUZIONI SRL	20,555%

Dato atto che, come si evince dai verbali di gara, si è proceduto, ai sensi dell'art. 97 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. a sottoporre l'offerta dell'impresa aggiudicataria LF COSTRUZIONI S.R.L. di PONZANO VENETO (TV) - PI: 03040140265 alla verifica di congruità;

Valutati i giustificativi trasmessi dall'impresa LF COSTRUZIONI S.R.L. di PONZANO VENETO (TV) - PI: 03040140265, si ritiene congrua ed ammissibile l'offerta prodotta dalla stessa;

Dato atto che l'U.O. Forestale Est di Belluno (BL) ha dichiarato di aver provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, acquisendo inoltre la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi, e ha compiuto le operazioni di verifica dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria;

Vista la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

Visto il DPR 327/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004;

Visto D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii.;

Visto il DPR 207/2010 per la normativa ancora vigente;

Visto il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. - D. Lgs. 32/2019;

Visto il D.P.R. 31/02/2017, n. 31;

Vista la O.C.D.P.C. 515/2018;

Viste le OO.CC. 1/2018, 2/2018, 3/2018, 1/2019

Visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Visto il D. Lgs. 32/2019.

DECRETA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

2. di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere efficacia alla stessa come previsto all'art. 32 commi 5 e 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i Lavori: FOR BL I 0981 - 1297 Lavori di ripristino delle condizioni preesistenti e di riduzione del rischio idrogeologico, tramite stabilizzazione dell'alveo, delle sponde e regolazione del trasporto solido del torrente Bigontina, in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Stralcio Funzionale. CIG: 7893833510 - CUP: H43H19000020001, che quindi sono aggiudicati all'impresa LF COSTRUZIONI S.R.L. di PONZANO VENETO(TV) - PI: 03040140265 che ha offerto il ribasso del 20,555% per un importo contrattuale di € 704.603,62 di cui per lavori € 685.427,84;

3. che i lavori saranno affidati all'impresa LF COSTRUZIONI S.R.L. di PONZANO VENETO(TV) - PI: 03040140265, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;

4. che ai sensi dell'art. 1, comma 8 dell'OCDPC n. 515/2018 gli interventi sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e pertanto, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. si richiede l'esecuzione anticipata;

5. di far fronte alla somma necessaria di € 1.200.000,00 con le risorse assegnate sulla contabilità speciale n. 6089, intestata "C.D. DIR.ST.R VENETO O. 515-18 a valere sulla disponibilità di cui all'allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6089, come indicato nell'O.C. n. 2/2018;

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore dott. ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 397218)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 78 del 12 giugno 2019

O.C.D.P.C. n. 558/2018. DROP_060_Lavori per la messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Adige in corrispondenza del sostegno di tornova nei comuni di Cavarzere e Loreo. CUP: J63H19000260001. Importo complessivo euro 1.300.000,00. affidamento incarico per l'esecuzione di indagini geognostiche, classificazione e caratterizzazione di terreni. CIG: Z8628B5742.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo Decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

- la predetta Delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;

- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, acquisita l'intesa della Regione e delle Province Autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario Delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario Delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il Commissario Delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

- per la definizione del piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario Delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23 novembre 2018;

- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;

- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;

- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;

- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;

- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti ad eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni;

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha nominato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti Attuatori, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

APPURATO CHE con Ordinanza n. 5 del 02 aprile 2019, per i lavori per la messa in sicurezza dell'argine destro del Fiume Adige in corrispondenza del sostegno di Tornova nei Comuni di Cavarzere e Loreo è stato nominato Soggetto Attuatore e Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Ing. Giovanni Paolo Marchetti - Direttore della U.O. Genio Civile Rovigo - al fine di garantire la riduzione definitiva degli effetti delle criticità verificatesi;

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 22 maggio 2019 con la quale sono stati approvati, nell'ambito del piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 04 aprile 2019 a valere sulle assegnazioni delle risorse relative all'art. 24 quater della L. n. 136/2018 - annualità 2019 - come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezioni Civile con nota prot. n. POST/0025343 del 15 maggio 2019, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati e ulteriori interventi, connessi agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, per un ammontare complessivo di Euro 148.393.743,51;

ACCERTATO che il progetto relativo ai LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ARGINE DESTRO DEL FIUME ADIGE IN CORRISPONDENZA DEL SOSTEGNO DI TORNOVA NEI COMUNI DI CAVARZERE E LOREO. DROP_060, nell'importo complessivo di Euro 1.300.000,00 rientra nell'elenco di cui allegato B della citata Ordinanza;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. n. 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato e ritenuto per ragioni di impellente urgenza e tutela della pubblica incolumità di dover applicare per l'intervento in argomento le seguenti deroghe:

1) verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

2) verifica preventiva della progettazione (art. 26 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

3) obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione (art. 40 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

4) autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

RITENUTO di dover ricorrere all'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

CONSIDERATO che a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche sopradescritte il Fiume Adige è stato interessato da un evento di piena estremamente rilevante tanto da richiedere l'apertura della galleria Mori-Torbole al fine di laminare circa 500 mc/s nel Lago di Garda e onde limitare quindi il rischio di tracimazioni o rotte arginali nel tratto di valle;

TENUTO CONTO che durante tale evento in località Tornova del Comune di Loreo (RO), e precisamente in corrispondenza del manufatto di presa che alimenta il Canale di Loreo, il livello idrico ha raggiunto la quota raggiunta di + 3,58 metri s.l.m.. determinando un franco di appena 33 cm rispetto alla quota di + 3,91 metri s.l.m. della sommità del muro in c.a. che separa le acque del fiume dalla vasca di carico del Canale di Loreo e quindi dal territorio circostante;

ATTESO che detta circostanza ha messo in evidenza che la conformazione attuale dell'opera di presa costituisce un rilevante punto critico per la sicurezza idraulica del territorio retrostante polesano in quanto per un tratto di circa 70 metri il sistema di difesa arginale tarato con sommità posta a circa 5,40÷5,50 metri s.l.m. presenta un pericoloso varco altimetricamente depresso di quasi 1,40÷1,50 metri;

RILEVATO che alla suddetta criticità si associa quella dovuta alla difficoltà riscontrata dall'attuale opera di presa di derivare con efficienza a gravità dal Fiume Adige la portata d'acqua necessaria ad alimentare il Canale di Loreo in quanto periodicamente di fronte all'imboccatura della stessa presa si formano depositi di materiale inerte per cui necessita provvedere prontamente alla realizzazione di nuove opere atte a risolvere le problematiche evidenziate;

TENUTO CONTO che la realizzazione dell'opera riveste carattere d'urgenza per cui risulta necessario procedere senza indugio alla redazione del progetto che necessita preliminarmente l'effettuazione di indagini geognostiche nonchè provvedere alla classificazione e caratterizzazione dei terreni al fine di poter disporre delle conoscenze geotecniche basilari su cui indirizzare e supportare le scelte progettuali;

RAVVISATA pertanto la necessità di affidare, con la premura che il caso riveste, l'incarico suddetto ad una ditta esterna di comprovata competenza professionale per aver già maturato esperienze analoghe, avendo già eseguito lavori simili per conto del Genio Civile in siti di indagine situati nelle vicinanze di quello oggetto di intervento in località Tornova;

ATTESO che per tali ragioni con nota prot. n. 148063 del 12 aprile 2019 è stato richiesto un preventivo alla Società Geolavori S.r.l., con sede in Via Callido n. 7 - Este (PD), Codice Fiscale 01766790305 e Partita I.V.A. 03255850285, la quale a seguito di sopralluogo esperito sul sito interessato dall'intervento, ha dato la propria disponibilità, (formalizzandola con nota in data 17.04.2019, ribadita in data 03.06.2019) per l'attività sopra descritta nei ristrettissimi tempi richiesti dall'Amministrazione a fronte di un onorario di Euro 15.212,86, di cui Euro 12.469,56 per le attività di indagine ed Euro 2.743,30 per I.V.A. 22% ;

CONSIDERATO che l'importo del suddetto incarico, ritenuto congruo, è inferiore alla soglia stabilita dalla normativa nazionale in materia di Contratti Pubblici, in particolare dall'art. 36 comma 2 lettera a);

RITENUTO pertanto vi siano le condizioni per procedere con l'affidamento diretto dell'incarico in questione;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 145 del 2018 art. 1, comma 1028;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 08/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Di affidare, nell'ambito dei lavori in oggetto, l'incarico per l'esecuzione di indagini geognostiche, classificazione e caratterizzazione dei terreni relativo ai LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ARGINE DESTRO DEL FIUME ADIGE IN CORRISPONDENZA DEL SOSTEGNO DI TORNOVA NEI COMUNI DI CAVARZERE E LOREO alla Società Geolavori S.r.l. con sede in Via Callido n. 7 - Este (PD), Codice Fiscale 01766790305 e Partita I.V.A. 03255850285;
3. Di quantificare complessivamente l'importo di Euro 15.212,86 il compenso spettante per l'espletamento dell'incarico in oggetto, di cui Euro 12.469,56 per onorario, ed Euro 2.743,30 per IVA 22 %;
4. Di dare atto che l'impegno di spesa per la necessaria copertura finanziaria è previsto dall'Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019;
5. Di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con successiva lettera d'ordine ai sensi della DGRV n. 354/2012;
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Dott. Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 397220)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 79 del 12 giugno 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nr. 558 del 15 novembre 2018. Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019. Sistemazione idraulica del torrente Ru Bianco - Comune di Cornuda. CUP J43H19000460001 - Importo complessivo Euro400.000,00. Affidamento incarico per il servizio di videoispezione con telecamera carrellata presso il Ru Bianco a Cornuda (TV). -CIG ZE828C5DF7. Importo incarico Euro 1.220,00 compreso oneri.

IL SOGGETTO ATTUATORE
CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Veneto è stato interessato da persistenti ed eccezionali eventi meteo avversi con gravi danni anche al patrimonio pubblico;
- a fronte della straordinarietà degli eventi, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 8/11/2018 è stato deliberato per 12 mesi dalla data della stessa lo "stato di emergenza" nei territori colpiti fra cui anche il territorio del Veneto;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018, il Presidente della Regione Veneto è stato nominato Commissario Delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile" stabilisce che le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;
- la legge regionale n. 12 /2009 riconosce ai consorzi di bonifica funzioni di protezione civile , quali presidi territoriale negli interventi urgenti e indifferibili, diretti al contenimento del rischio idrogeologico e idraulico, necessari per un'efficace azione di protezione civile;
- con nota n. POST/0025343 del 15 maggio 2019, in atti prot. n. 190502 del 15 maggio 2019 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui al sopracitato punto per la somma complessiva di Euro148.393.743,51 comprendente il progetto di cui all'oggetto;
- con Ordinanza del Commissario Delegato n° 9 del 22/05/2019 il Direttore del Consorzio di Bonifica Piave è stato individuato quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio medesimo;
- tra gli interventi finanziati nell'ordinanza n. 9 vi sono i lavori in oggetto (Intervento codificato come CBPI_N04 nell'allegtao B dell'ordinanza) il cui Soggetto attuatore individuato è il Consorzio di bonifica Piave con sede in Montebelluna;
- la predetta Ordinanza del Commissario n. 9 del 22 maggio 2019 all'art. 6 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione precisando che devono far riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;

RITENUTO necessario per quale attività propedeutica alla redazione del progetto dei lavori Sistemazione idraulica del torrente Ru Bianco - Comune di Cornuda effettuare la videoispezione lungo il canale per acquisire ulteriori informazioni utili per definire aspetti tecnici;

RICHIAMATI l'art. 4 "Deroghe" dell' OCDPC 558/2018 e l'art. 7 dell'Ordinanza n. 9/2019 del Commissario Delegato e ritenuto di poter applicare le deroghe ivi contenute quando necessario;

RITENUTO di poter affidare direttamente il servizio di videoispezione con telecamera carrellata nel limite complessivo di € 40.000,00 ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. A) del D.lgs. 50/2016;

VISTO che è stato richiesto dal RUP, ing. Daniele Mirolo, ed acquisito al protocollo n.8558 del 10/6/2019, il preventivo inviato dalla ditta Servizi Ecologici Imec Srl, con sede in via Enrico Mattei, 7 - 31055 Quinto di Treviso (TV), C.F. e P. IVA 04161790268 per l'incarico in oggetto pari ad € 1.000,00 più Iva 22% € 220,00, Totale compensi e oneri fiscali € 1.220,00;

CONSIDERATO che la spesa quantificata dalla ditta Servizi Ecologici Imec Srl di Quinto di Treviso (TV) è stata ritenuta congrua dal RUP ing. Daniele Mirolo, sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista economico-finanziario;

ATTESO che l'esecuzione delle prestazioni da parte della ditta affidataria dovrà ultimarsi entro una settimana dalla data del presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- O.C.D.P.C. n° 558/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019

D E C R E T A

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. A) del D.lgs. 50/2016, alla Servizi Ecologici Imec Srl, con sede in via Enrico Mattei, 7 - 31055 Quinto di Treviso (TV), C.F. e P. IVA 04161790268, il servizio di video ispezione con telecamera carrellata presso il Ru Bianco a Cornuda (TV), cod. intervento CBPI_N04, CUP J43H19000460001, CIG ZE828C5DF7;
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte della ditta Servizi Ecologici Imec Srl di Quinto di Treviso (TV) dovrà concludersi entro una settimana dalla date del presente affidamento.
4. Di dare atto che il corrispettivo per l'attività affidata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo di € 1.000,00 più Iva 22% € 220,00, Totale compensi e oneri fiscali 1.220,00, spesa che risulta congrua sia dal punto di vista tecnico-scientifico, sia dal punto di vista economicofinanziario.
5. Di dare atto che la spesa di €1.220,00 comprensivi di oneri fiscali, trova copertura nella Contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata di cui all'allegato A Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 dell'ordinanza commissariale 9/2019;
6. di pubblicare il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D.Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore Direttore del Consorzio di Bonifica Piave Ing. Paolo Battagion

(Codice interno: 397221)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 80 del 13 giugno 2019

O.C.D.P.C. n. 558/2018. Progetto UOFE_N19a_ Ripristino della strada silvopastorale "Peccolin-Socroda" in comune di Zoppè di Cadore mediante la sistemazione del fondo stradale, il taglio di piante schiantate, e il consolidamento di smottamenti e frane. Affidamento incarico per consulenza geologica. CUP J33H19000490001, CIG Z4F28B1E46. Importo incarico Euro 1.928,82 compreso oneri. Assegnazioni di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge n. 119/2018 convertito in legge n. 136/2018.

IL SOGGETTO ATTUATORE
SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla OC n. 1 del 23.11.2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con nota commissariale prot. n. 528296 del 28 ottobre 2018, successivamente integrata con le note prot. n. 21983 del 18 gennaio 2019 e prot. n. 36681 del 28 gennaio 2019 il Commissario delegato ha trasmesso al Capo Dipartimento di Protezione Civile altresì gli elenchi del fabbisogno di cui all'art. 3 comma 1 e comma 3 della O.C.D.P.C n. 558/2018 per un ammontare complessivo pari a Euro 1.374.228.847,83 comprensivo del fabbisogno relativo alle misure di immeditato sostegno a favore di nuclei famigliari nonché per la ripresa delle attività economiche per la somma complessiva di Euro 13.027.244,43;

- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, legge di stabilità 2019, al comma 1028 ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli eventi meteo dell'autunno del 2018, nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31 dicembre 2018, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro per il triennio 2019-2021. Di dette risorse, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e prot. n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con nota del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio prot. n. 509559 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019, è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con nota prot. n. 111748 in data 19 marzo 2019 il Commissario delegato, entro la scadenza prefissata, con riferimento alla ricognizione avviata nel mese di dicembre 2018 nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori e degli Enti interessati, da ultimo integrata nel mese di marzo 2019, ha presentato il Piano di cui al sopracitato D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 a valere sulle risorse stanziate con la L. n. 145/2018, art. 1, comma 1028 - annualità 2019 - per l'importo complessivo di Euro 232.588.417,11 comprensivo di Euro 2.668.404,55 per gli eventi dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019, in atti prot. n. 117834 del 25 marzo 2018 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27 marzo 2019, in atti prot. n. 124128 del 28 marzo 2019 ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive. Successivamente, a seguito dei chiarimenti trasmessi con nota Commissariale n. prot. 155677 del 17 aprile 2019 il Dipartimento con nota POST/0023062 del 03 maggio 2019, in atti prot. n. 174321 del 6 maggio 2019 ha autorizzato ulteriori interventi, inizialmente sospesi, per un importo complessivo pari a Euro 5.642.395,32. Conseguentemente il Piano autorizzato dal Dipartimento a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 ad oggi ammonta complessivamente a Euro 226.264.173,84;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- con D.P.C.M. del 4 aprile 2019 sono state assegnate ulteriori risorse alla Regione Veneto per complessivi Euro 149.635.484,42, per il solo anno 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui **all'articolo 24 quater, del Decreto Legge 23 ottobre n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136**;
- con il medesimo D.P.C.M., art. 1 comma 8, si dispone che, per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale e in particolare della O.C.D.P.C. 558/2018 e successive;
- con nota prot. n. 158032 del 18 aprile 2019, integrata con nota prot. 181788 del 9 maggio 2019, il Commissario delegato ha trasmesso il Piano a valere sulle risorse di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019 sopracitato per la somma complessiva di Euro 149.629.149,02 suddiviso nei settori: Idrogeologicoforestale, Valanghe, Viabilità, interventi dei comuni, interventi su strade silvopastorali, interventi di altre amministrazioni e servizi essenziali;
- con nota n. POST/0025343 del 15 maggio 2019, in atti prot. n. 190502 del 15 maggio 2019 il Capo del Dipartimento di Protezione civile ha approvato il Piano degli interventi di cui al sopracitato punto per la somma complessiva di Euro148.393.743,51;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento.

APPURATO CHE per quanto di competenza è stato nominato Soggetto Attuatore RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla - Direttore U.O. Forestale Est - SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico - forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati.

CONSIDERATO CHE, con Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019 sono stati approvati gli elenchi degli interventi e assegnate le risorse finanziarie con il relativo impegno, al fine di avviare concretamente le procedure per la definizione dei contratti entro la data del 30 settembre 2019 di cui all'art. 1, comma 7, del D.P.C.M. del 4 aprile 2019;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco, di cui all'Allegato B, l'intervento relativo ai lavori di Ripristino della strada silvopastorale "Peccolin-Socroda" in comune di Zoppè di Cadore mediante la sistemazione del fondo stradale, il taglio di piante schiantate, e

il consolidamento di smottamenti e frane per un importo di €. 300.000,00 cod. intervento UOFE_N19a;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 558/2018 e l'art. 7 dell'Ordinanza n. 9/2019 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 216377 del 04/06/2019 il preventivo inviato dal geologo Ennio Da Roit, con sede in Via San Lorenzo, 26, - 32100 Belluno (BL), C.F. DRTNNE59R30A757S - Partita I.V.A. 00823020250 per l'incarico in oggetto pari ad **€ 1.550,00,** più Cassa 2% €. 31,00 e Iva 22% € 347,82, ***Totale compensi oneri fiscali e previdenziali € 1.928,82.***

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dal geologo l'Ing. Ennio Da Roit, di Belluno (BL) risulta congrua sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista economico-finanziario.

ATTESO che l'incarico dal geologo l'Ing. Ennio Da Roit, di Belluno (BL) come da oggetto avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nel contratto di cui all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 1/2018;
- O.C.D.P.C. n° 558/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018
- l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare dal geologo Ennio Da Roit, con sede in Via San Lorenzo, 26, - Belluno (BL), C.F. DRTNNE59R30A757S - Partita I.V.A. 00823020250, l'effettuazione della consulenza geologica dei lavori di Ripristino della strada silvopastorale "Peccolin-Socroda" in comune di Zoppè di Cadore mediante la sistemazione del fondo stradale, il taglio di piante schiantate, e il consolidamento di smottamenti e frane, cod. intervento UOFE_N19a, CUP J33H19000490001, CIG Z4F28B1E46.
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte dal geologo l'Ing. Ennio Da Roit, di Belluno (BL) avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti dell'atto di affidamento di cui all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo di **€ 1.550,00,** più Cassa 2% €. 31,00 e Iva 22% € 347,82, ***Totale compensi oneri fiscali e previdenziali € 1.928,82***, spesa che risulta congrua sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista economico-finanziario.
5. di dare atto che la spesa totale di ***€ 1.928,82***, trova copertura nella Contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata di cui all'allegato A Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 8, colonna 6) dell'ordinanza commissariale 9/2019;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto ad accezione dell'allegato A) sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D.Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore Settore Ripristino Ambientale e Forestale Dott. Gianmaria Sommavilla

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 397222)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 81 del 13 giugno 2019

O.C.D.P.C. n. 558/2018. Progetto UOFE_058_ Ripristino ed adeguamento opere di sistemazione idraulico forestale lungo il corso del torrente Bigontina. Affidamento incarico per la progettazione, direzione lavori opere strutturali e/o provvisionali ed assistenza in fase di collaudo statico delle opere in c.a. CUP J43H19000470001, CIG ZA728B1E76. Importo incarico Euro 49.483,20 compreso oneri. Assegnazioni di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge n. 119/2018 convertito in legge n. 136/2018.

IL SOGGETTO ATTUATORE
SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla OC n. 1 del 23.11.2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con nota commissariale prot. n. 528296 del 28 ottobre 2018, successivamente integrata con le note prot. n. 21983 del 18 gennaio 2019 e prot. n. 36681 del 28 gennaio 2019 il Commissario delegato ha trasmesso al Capo Dipartimento di Protezione Civile altresì gli elenchi del fabbisogno di cui all'art. 3 comma 1 e comma 3 della O.C.D.P.C n. 558/2018 per un ammontare complessivo pari a Euro 1.374.228.847,83 comprensivo del fabbisogno relativo alle misure di immeditato sostegno a favore di nuclei famigliari nonché per la ripresa delle attività economiche per la somma complessiva di Euro 13.027.244,43;
- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, legge di stabilità 2019, al comma 1028 ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli eventi meteo dell'autunno del 2018, nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi

da non oltre sei mesi alla data del 31 dicembre 2018, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro per il triennio 2019-2021. Di dette risorse, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e prot. n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con nota del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio prot. n. 509559 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019, è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;

- con nota prot. n. 111748 in data 19 marzo 2019 il Commissario delegato, entro la scadenza prefissata, con riferimento alla ricognizione avviata nel mese di dicembre 2018 nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori e degli Enti interessati, da ultimo integrata nel mese di marzo 2019, ha presentato il Piano di cui al sopracitato D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 a valere sulle risorse stanziate con la L. n. 145/2018, art. 1, comma 1028 - annualità 2019 - per l'importo complessivo di Euro 232.588.417,11 comprensivo di Euro 2.668.404,55 per gli eventi dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019, in atti prot. n. 117834 del 25 marzo 2018 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27 marzo 2019, in atti prot. n. 124128 del 28 marzo 2019 ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive. Successivamente, a seguito dei chiarimenti trasmessi con nota Commissariale n. prot. 155677 del 17 aprile 2019 il Dipartimento con nota POST/0023062 del 03 maggio 2019, in atti prot. n. 174321 del 6 maggio 2019 ha autorizzato ulteriori interventi, inizialmente sospesi, per un importo complessivo pari a Euro 5.642.395,32. Conseguentemente il Piano autorizzato dal Dipartimento a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 ad oggi ammonta complessivamente a Euro 226.264.173,84;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- con D.P.C.M. del 4 aprile 2019 sono state assegnate ulteriori risorse alla Regione Veneto per complessivi Euro 149.635.484,42, per il solo anno 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui **all'articolo 24 quater, del Decreto Legge 23 ottobre n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136**;
- con il medesimo D.P.C.M., art. 1 comma 8, si dispone che, per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale e in particolare della O.C.D.P.C. 558/2018 e successive;
- con nota prot. n. 158032 del 18 aprile 2019, integrata con nota prot. 181788 del 9 maggio 2019, il Commissario delegato ha trasmesso il Piano a valere sulle risorse di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019 sopracitato per la somma complessiva di Euro 149.629.149,02 suddiviso nei settori: Idrogeologicoforestale, Valanghe, Viabilità, interventi dei comuni, interventi su strade silvopastorali, interventi di altre amministrazioni e servizi essenziali;
- con nota n. POST/0025343 del 15 maggio 2019, in atti prot. n. 190502 del 15 maggio 2019 il Capo del Dipartimento di Protezione civile ha approvato il Piano degli interventi di cui al sopracitato punto per la somma complessiva di Euro 148.393.743,51;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento.

APPURATO CHE per quanto di competenza è stato nominato Soggetto Attuatore RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla - Direttore U.O. Forestale Est - SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico - forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati.

CONSIDERATO CHE, con Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019 sono stati approvati gli elenchi degli interventi e assegnate le risorse finanziarie con il relativo impegno, al fine di avviare concretamente le procedure per la definizione dei contratti entro la data del 30 settembre 2019 di cui all'art. 1, comma 7, del D.P.C.M. del 4 aprile 2019;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco, di cui all'Allegato B, l'intervento relativo ai lavori di Ripristino ed adeguamento opere di sistemazione idraulico forestale lungo il corso del torrente Bigontina per un importo di €. 1.400.000,00 cod. intervento UOFE_058;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 558/2018 e l'art. 7 dell'Ordinanza n. 9/2019 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi;

CONSIDERATO che, per la progettazione e realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 197670 del 21/05/2019 è stata richiesta un'offerta in busta chiusa per lo svolgimento della prestazione professionale in oggetto a tre professionisti;

VISTO che la gara è stata aggiudicata al Dott. Ing. Antonio Tenani con sede in via Col di Salce, 5/A- 32100 Belluno che ha presentato la miglior offerta per la prestazione richiesta, come da Verbale di gara agli atti dell'ufficio, per un importo di € 39.000,00 al netto di oneri fiscali e previdenziali.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 230068 del 07/06/2019 questo Ufficio ha comunicato l'aggiudicazione provvisoria dell'offerta al Dott. Ing. Antonio Tenani di Belluno, rimandando al presente atto l'affidamento definitivo del relativo incarico;

ATTESO che l'incarico al Dott. Ing. Antonio Tenani di Belluno, come da oggetto avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nel contratto di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTI:

il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

- il D.Lgs n. 1/2018;
- O.C.D.P.C. n° 558/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018
- l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare al Dott. Ing. Antonio Tenani con sede in via Col di Salce, 5/A- 32100 Belluno, C.F.: TNNNTN63P28D530T Partita I.V.A. 00827970252, l'effettuazione della progettazione strutturale delle opere in c.a e/o provvisionali ("berlinesi tirantate , ecc.), della progettazione architettonica e strutturale di un nuovo ponte stradale sulla viabilità comunale e della direzione lavori strutture ed assistenza in fase di collaudo statico delle opere inerenti i lavori di Ripristino ed adeguamento opere di sistemazione idraulico forestale lungo il corso del torrente Bigontina, cod. intervento UOFE_058, CUP J43H19000470001, CIG ZA728B1E76.
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte del Dott. Ing. Antonio Tenani di Belluno avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti dell'atto di affidamento di cui all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo di **€ 39.000,00** più CNPAIA 4% € 1.560,00 e Iva 22% € 8.923,20, **Totale compensi e oneri fiscali € 49.483,20**, al lordo della ritenuta d'acconto 20%, spesa che risulta congrua sia dal punto di vista tecnico-scientifico, sia dal punto di vista economico-finanziario.
5. di dare atto che la spesa di **€ 49.483,20** comprensivi di oneri fiscali, trova copertura nella Contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata di cui all'allegato A Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 8, colonna 6) dell'ordinanza commissariale 9/2019;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto ad accezione dell'allegato A) sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D.Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore Settore Ripristino Ambientale e Forestale dott. Gianmaria Sommavilla

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 397223)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 82 del 13 giugno 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019. Ripristino della difesa spondale del fiume Adige mediante l'utilizzo di pietrame di grossa pezzatura e ripristino della viabilità di servizio medinate la fornitura e posa di materiale inerte stabilizzato in loc. Longiar del comune di Bussolengo (Vr). Progetto n. 1083 in data 02/05/2019. Importo complessivo di Euro 500.000,00. CUP: J83H19000260001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n° 558 del 15/11/2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n° 5 del 02/04/2019 che ha individuato e nominato il Dr. Ing. Marco Dorigo, Direttore dell'U.O. Genio Civile di Verona quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Genio Civile di Verona;

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la nota prot. n° POST/0025343 del 15/05/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale si approva il Piano degli Investimenti di cui all'Art. 1, comma 5 - Annualità 2019 - Fascicolo SIGED 4.38.12.2.2/57 relativo al D.P.C.M. del 4 aprile 2019 "Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater, del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n° 119 convertito, con modificazioni, con legge 17 dicembre 2018 n° 136" - Regione Veneto;

PRESO ATTO che nel Piano degli Investimenti di cui sopra è inserito l'intervento riguardante il "RIPRISTINO DELLA DIFESA SPONDALE DEL FIUME ADIGE MEDIANTE L'UTILIZZO DI PIETRAME DI GROSSA PEZZATURA E RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ DI SERVIZIO MEDIANTE LA FORNITURA E POSA DI MATERIALE INERTE STABILIZZATO IN LOC. LONGIAR DEL COMUNE DI BUSSOLENGO (VR)" (Cod. GLP VR-I1083.0 - Codice-Novo DROP_035) dell'importo complessivo di € 500.000,00;

CONSIDERATO che l' Unità Organizzativa Genio Civile di Verona ha redatto nel mese di maggio 2019 il progetto esecutivo riguardante il "RIPRISTINO DELLA DIFESA SPONDALE DEL FIUME ADIGE MEDIANTE L'UTILIZZO DI PIETRAME DI GROSSA PEZZATURA E RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ DI SERVIZIO MEDIANTE LA FORNITURA E POSA DI MATERIALE INERTE STABILIZZATO IN LOC. LONGIAR DEL COMUNE DI BUSSOLENGO (VR)", dell'importo complessivo di € 500.000,00, come sotto ripartito:

A - IMPORTO DEI LAVORI	€ 400.764,82
ONERI DI SICUREZZA	€ 2.457,44
SOMMANO PER LAVORI	€ 403.222,26
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
01 - I.V.A. 22% sul base d'asta	€ 88.708,90
02 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni	€ 8.064,45
03 - Arrotondamento	€ 4,39
TOT. SOMME A DISPOSIZIONE	€ 96.777,74
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 500.000,00

VISTO il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL-PP di Verona espresso con voto n° 43 del 22/05/2019;

VISTO il Verbale di Verifica del progetto, in data 23/05/2019, sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento Dott. Ing. Marco Dorigo, ai sensi della lettera d) comma 6 dell'art. 26 del d. lgs. n° 50/2016;

DATO ATTO che gli incentivi per le funzioni tecniche sono attualmente disciplinati dall'articolo n° 113 del d.lgs. 50/2016 che, al secondo comma, prevede una percentuale massima del 2% calcolata sull'importo a base d'asta;

CONSIDERATO che gli eventi meteorologici avversi che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 hanno causato ulteriori schianti di vegetazione riparia nonché gli elevati tiranti idraulici hanno ulteriormente aggravato la situazione delle difese arginali esistenti causando pericolosi allunamenti ed erosioni delle scarpate a fiume della tratta fluviale oggetto del succitato progetto;

CONSIDERATO che tale situazione costituisce un serio pregiudizio per la sicurezza idraulica dei territori rivieraschi ed essendo il progetto idoneo alla risoluzione dei guasti provocati dagli eventi dall'alluvione dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 è stata segnalata ed inserita come intervento prioritario da attuare per la tratta fluviale di competenza nell'elenco degli interventi da realizzare ai sensi degli art 1, comma 3 ed art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n° 558/2018 con specifico riferimento al già citato art. 24 del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n° 119;

VISTA la relazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ambientale d.g.r.v. n° 2299 del 09/12/2014 allegata al progetto che esclude incidenze significative sugli habitat e habitat di specie;

VISTO che il progetto prevede scavi superficiali per la regolarizzazione delle scarpate e non prevede asportazione di materiale alluvionale in alveo ed è dunque escluso dalla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del d.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, al D.P.R. 357/1997 art. 5, al D.Lgs 50/2016 art. 25;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alla seguente categoria prevalente: OG8 - Classifica II, Opere Fluviali, di Difesa, di Sistemazione Idraulica e di Bonifica;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 del Commissario Delegato;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n. 27;

VISTO il D.Lgs. 21/04/1998 n. 112;

VISTA la L.R. 29/11/2001 n. 39;

DECRETA

1. che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto denominato "RIPRISTINO DELLA DIFESA SPONDALE DEL FIUME ADIGE MEDIANTE L'UTILIZZO DI PIETRAME DI GROSSA PEZZATURA E RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ DI SERVIZIO MEDINATE LA FORNITURA E POSA DI MATERIALE INERTE STABILIZZATO IN LOC. LONGIAR DEL COMUNE DI BUSSOLENGO (VR) (Cod. GLP VR-I1083.0 - Codice-Novo DROP_035) nell'importo complessivo di € 500.000,00, come da quadro economico sotto riportato:

   quadro economico;

A - IMPORTO DEI LAVORI	€ 400.764,82
ONERI DI SICUREZZA	€ 2.457,44
SOMMANO PER LAVORI	€ 403.222,26
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
01 - I.V.A. 22% sul base d'asta	€ 88.708,90
02 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni	€ 8.064,45
03 - Arrotondamento	€ 4,39
TOT. SOMME A DISPOSIZIONE	€ 96.777,74
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 500.000,00

3. di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ed autorizzare l'esecuzione delle opere, di cui al progetto in argomento, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 397224)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 83 del 13 giugno 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019. Ripristino delle difese arginali del fiume Adige mediante la rimessa in quota e ringrosso dell'arginatura esistente con l'utilizzo di materiale terroso idoneo ed innalzamento di parte della muratura di presidio in loc. Gaium del comune di Rivoli Veronese (Vr) - Progetto n. 1084 in data 02/05/2019. Importo complessivo di Euro 700.000,00. CUP: J13H19000340001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n° 558 del 15/11/2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n° 5 del 02/04/2019 che ha individuato e nominato il Dr. Ing. Marco Dorigo, Direttore dell'U.O. Genio Civile di Verona quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Genio Civile di Verona;

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la nota prot. n° POST/0025343 del 15/05/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale si approva il Piano degli Investimenti di cui all'Art. 1, comma 5 - Annualità 2019 - Fascicolo SIGED 4.38.12.2.2/57 relativo al D.P.C.M. del 4 aprile 2019 "Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater, del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n° 119 convertito, con modificazioni, con legge 17 dicembre 2018 n° 136" - Regione Veneto;

PRESO ATTO che nel Piano degli Investimenti di cui sopra è inserito l'intervento riguardante il "RIPRISTINO DELLE DIFESE ARGINALI DEL FIUME ADIGE MEDIANTE LA RIMESSA IN QUOTA E RINGROSSO DELL'ARGINATURA ESISTENTE CON L'UTILIZZO DI MATERIALE TERROSO IDONEO ED INNALZAMENTO DI PARTE DELLA MURATURA DI PRESIDIO IN LOC. GAIUM DEL COMUNE DI RIVOLI VERONESE (VR)" (Cod. GLP VR-I1084.0 - Codice-Novo DROP_033) dell'importo complessivo di € 700.000,00;

CONSIDERATO che l' Unità Organizzativa Genio Civile di Verona ha redatto nel mese di maggio 2019 il progetto esecutivo riguardante il "RIPRISTINO DELLE DIFESE ARGINALI DEL FIUME ADIGE MEDIANTE LA RIMESSA IN QUOTA E RINGROSSO DELL'ARGINATURA ESISTENTE CON L'UTILIZZO DI MATERIALE TERROSO IDONEO ED INNALZAMENTO DI PARTE DELLA MURATURA DI PRESIDIO IN LOC. GAIUM DEL COMUNE DI RIVOLI VERONESE (VR)", dell'importo complessivo di € 700.000,00, come sotto ripartito:

A -	IMPORTO DEI LAVORI	€ 561.270,26
	ONERI DI SICUREZZA	€ 3.240,18
	SOMMANO PER LAVORI	**€ 564.510,44**
B -	SOMME A DISPOSIZIONE	
	01 - I.V.A. 22% sul base d'asta	€ 124.192,30
	02 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 11.290,21
	03 - arrotondamento	€ 7,05
	TOT. SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 135.489,56**
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO		**€ 700.000,00**

VISTO il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL-PP di Verona espresso con voto n° 42 del 22/05/2019;

VISTO il Verbale di Verifica del progetto, in data 23/05/2019, sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento Dott. Ing. Marco Dorigo, ai sensi della lettera d) comma 6 dell'art. 26 del d. lgs. n° 50/2016;

DATO ATTO che gli incentivi per le funzioni tecniche sono attualmente disciplinati dall'articolo n° 113 del d.lgs. 50/2016 che, al secondo comma, prevede una percentuale massima del 2% calcolata sull'importo a base d'asta;

CONSIDERATO che gli eventi meteorologici avversi che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 hanno causato ulteriori schianti di vegetazione riparia nonché gli elevati tiranti idraulici hanno ulteriormente aggravato la situazione delle difese arginali esistenti causando pericolosi allunamenti ed erosioni delle scarpate a fiume della tratta fluviale oggetto del succitato progetto;

CONSIDERATO che tale situazione costituisce un serio pregiudizio per la sicurezza idraulica dei territori rivieraschi ed essendo il progetto idoneo alla risoluzione dei guasti provocati dagli eventi dall'alluvione dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 è stata segnalata ed inserita come intervento prioritario da attuare per la tratta fluviale di competenza nell'elenco degli interventi da realizzare ai sensi degli art 1, comma 3 ed art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n° 558/2018 con specifico riferimento al già citato all'art. 24 del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n° 119;

VISTA la relazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ambientale d.g.r.v. n° 2299 del 09/12/2014 allegata al progetto che esclude incidenze significative sugli habitat e habitat di specie;

PRESO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, al D.P.R. 357/1997 art. 5, al D.Lgs 50/2016 art. 25;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alla seguente categoria prevalente: OG8 - Classifica III, Opere Fluviali, di Difesa, di Sistemazione Idraulica e di Bonifica;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 del Commissario Delegato;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n. 27;

VISTO il D.Lgs. 21/04/1998 n. 112;

VISTA la L.R. 29/11/2001 n. 39;

DECRETA

1. che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto denominato "RIPRISTINO DELLE DIFESE ARGINALI DEL FIUME ADIGE MEDIANTE LA RIMESSA IN QUOTA E RINGROSSO DELL'ARGINATURA ESISTENTE CON L'UTILIZZO DI MATERIALE TERROSO IDONEO ED INNALZAMENTO DI PARTE DELLA MURATURA DI PRESIDIO IN LOC. GAIUM DEL COMUNE DI RIVOLI VERONESE (VR)" - (Cod. GLP VR-I1084.0 - Codice-Novo DROP_033) dell'importo complessivo di € 700.000,00, come da quadro economico sotto riportato:

   quadro economico:

A -	IMPORTO DEI LAVORI	€ 561.270,26
	ONERI DI SICUREZZA	€ 3.240,18
	SOMMANO PER LAVORI	**€ 564.510,44**
B -	SOMME A DISPOSIZIONE	
	01 - I.V.A. 22% sul base d'asta	€ 124.192,30
	02 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 11.290,21
	03 - arrotondamento	€ 7,05
	TOT. SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 135.489,56**
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO		**€ 700.000,00**

3. di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ed autorizzare l'esecuzione delle opere, di cui al progetto in argomento, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 397226)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 84 del 13 giugno 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019. Innalzamento delle quote sommitali delle difese spondali esistenti e realizzazione di argine in terra vegetale per dare continuità al sistema di difesa del nucleo abitativo rivierasco del fiume Adige in loc. Giarol e Molini del comune di Verona (Vr). Progetto n. 1085 in data 02/05/2019. Importo complessivo di Euro 600.000,00. CUP: J33H19000530001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n° 558 del 15/11/2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n° 5 del 02/04/2019 che ha individuato e nominato il Dr. Ing. Marco Dorigo, Direttore dell'U.O. Genio Civile di Verona quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Genio Civile di Verona;

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la nota prot. n° POST/0025343 del 15/05/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale si approva il Piano degli Investimenti di cui all'Art. 1, comma 5 - Annualità 2019 - Fascicolo SIGED 4.38.12.2.2/57 relativo al D.P.C.M. del 4 aprile 2019 "Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater, del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n° 119 convertito, con modificazioni, con legge 17 dicembre 2018 n° 136" - Regione Veneto;

PRESO ATTO che nel Piano degli Investimenti di cui sopra è inserito l'intervento riguardante l' "INNALZAMENTO DELLE QUOTE SOMMITALI DELLE DIFESE SPONDALI ESISTENTI E REALIZZAZIONE DI ARGINE IN TERRA VEGETALE PER DARE CONTINUITÀ AL SISTEMA DI DIFESA DEL NUCLEO ABITATIVO RIVIERASCO DEL FIUME ADIGE IN LOC. GIAROL E MOLINI DEL COMUNE DI VERONA (VR)" (Cod. GLP VR-I1085.0 - Codice-Novo DROP_054) dell'importo complessivo di € 600.000,00;

CONSIDERATO che l' Unità Organizzativa Genio Civile di Verona ha redatto nel mese di maggio 2019 il progetto esecutivo riguardante l'"INNALZAMENTO DELLE QUOTE SOMMITALI DELLE DIFESE SPONDALI ESISTENTI E REALIZZAZIONE DI ARGINE IN TERRA VEGETALE PER DARE CONTINUITÀ AL SISTEMA DI DIFESA DEL NUCLEO ABITATIVO RIVIERASCO DEL FIUME ADIGE IN LOC. GIAROL E MOLINI DEL COMUNE DI VERONA (VR)", dell'importo complessivo di € 700.000,00, come sotto ripartito:

A -	IMPORTO DEI LAVORI		€	481.267,89
	ONERI DI SICUREZZA		€	2.602,18
	SOMMANO PER LAVORI		**€**	**483.870,07**
B -	SOMME A DISPOSIZIONE			
	01 -	I.V.A. 22% sul base d'asta	€	106.451,42
	02 -	Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	9.677,40
	03 -	Arrotondamento ed imprevisti	€	1,11
	TOT. SOMME A DISPOSIZIONE		**€**	**116.129,93**
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO			**€**	**600.000,00**

VISTO il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL-PP di Verona espresso con voto n° 41 del 22/05/2019;

VISTO il Verbale di Verifica del progetto, in data 23/05/2019, sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento Dott. Ing. Marco Dorigo, ai sensi della lettera d) comma 6 dell'art. 26 del d. lgs. n° 50/2016;

DATO ATTO che gli incentivi per le funzioni tecniche sono attualmente disciplinati dall'articolo n° 113 del d.lgs. 50/2016 che, al secondo comma, prevede una percentuale massima del 2% calcolata sull'importo a base d'asta;

CONSIDERATO che gli eventi meteorologici avversi che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 hanno causato ulteriori schianti di vegetazione riparia nonché gli elevati tiranti idraulici hanno ulteriormente aggravato la situazione delle difese arginali esistenti causando pericolosi allunamenti ed erosioni delle scarpate a fiume della tratta fluviale oggetto del succitato progetto;

CONSIDERATO che tale situazione costituisce un serio pregiudizio per la sicurezza idraulica dei territori rivieraschi ed essendo il progetto idoneo alla risoluzione dei guasti provocati dagli eventi dall'alluvione dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 è stata segnalata ed inserita come intervento prioritario da attuare per la tratta fluviale di competenza nell'elenco degli interventi da realizzare ai sensi degli art 1, comma 3 ed art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n° 558/2018 con specifico riferimento al già citato all'art. 24 del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n° 119;

VISTA la relazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ambientale d.g.r.v. n° 2299 del 09/12/2014 allegata al progetto che esclude incidenze significative sugli habitat e habitat di specie;

VISTO che il progetto non prevede l'asportazione di materiale alluvionale in alveo ed è dunque escluso dalla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del d.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, al D.P.R. 357/1997 art. 5, al D.Lgs 50/2016 art. 25;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alla seguente categoria prevalente: OG8 - Classifica II, Opere Fluviali, di Difesa, di Sistemazione Idraulica e di Bonifica;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 del Commissario Delegato;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n. 27;

VISTO il D.Lgs. 21/04/1998 n. 112;

VISTA la L.R. 29/11/2001 n. 39;

DECRETA

1. che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto denominato "INNALZAMENTO DELLE QUOTE SOMMITALI DELLE DIFESE SPONDALI ESISTENTI E REALIZZAZIONE DI ARGINE IN TERRA VEGETALE PER DARE CONTINUITÀ AL SISTEMA DI DIFESA DEL NUCLEO ABITATIVO RIVIERASCO DEL FIUME ADIGE IN LOC. GIAROL E MOLINI DEL COMUNE DI VERONA (VR)" - (Cod. GLP VR-I1085.0 - Codice-Novo DROP_054) dell'importo complessivo di € 600.000,00, come da quadro economico sotto riportato:

   quadro economico;

A -	IMPORTO DEI LAVORI	€	481.267,89
	ONERI DI SICUREZZA	€	2.602,18
	SOMMANO PER LAVORI	**€**	**483.870,07**
B -	SOMME A DISPOSIZIONE		
	01 -	€	106.451,42

	I.V.A. 22% sul base d'asta		
02 -	Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	9.677,40
03 -	Arrotondamento ed imprevisti	€	1,11
TOT. SOMME A DISPOSIZIONE		**€**	**116.129,93**
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO		**€**	**600.000,00**

3. di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ed autorizzare l'esecuzione delle opere, di cui al progetto in argomento, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 397228)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 85 del 13 giugno 2019

O.C.D.P.C. n. 558/2018. DROP_060_"Lavori per la messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Adige in corrispondenza del sostegno di Tornova nei comuni di Cavarzere (VE) e Loreo (RO)" - Importo complessivo Euro 1.300.000,00. CUP: J63H19000260001. Affidamento incarico per attività di progettazione esecutiva comprensivo del P.S.C. CIG: ZBD289C65D. Annullamento in autotutela del decreto del Soggetto Attuatore n. 49 in data 6/06/2019.

NOTA PER LA TRASPARENZA:
Con il presente provvedimento si annulla in autotutela il Decreto del Soggetto Attuatore, dott. ing. Giovanni Paolo Marchetti, n. 49 del 6/06/2010 con cui si affida allo Studio Associato Colleselli & Partners - Ingegneria Geotecnica, ai sensi degli artt. 31 c.8 e 36 c.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'incarico per attività di progettazione esecutiva comprensiva di P.S.C. relativi ai lavori riportati in oggetto.

Principali provvedimenti precedenti:
. O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018
. Ordinanza Commissariale n. 1/2018
. Ordinanza Commissariale n. 5/2019
. Ordinanza Commissariale n. 9/2019

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la L. 241/90 sul procedimento amministrativo (art. 21 - nonies);

Premesso che con il decreto n. 49 del 6/06/2019 è stato affidato l'incarico per attività di progettazione esecutiva comprensiva di P.S.C. relativa ai "*Lavori per la messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Adige in corrispondenza del sostegno di Tornova nei comuni di Cavarzere (VE) e Loreo (RO)*" allo Studio Associato Colleselli & Partners - Ingegneria Geotecnica - con sede in Padova, Via Vigonovese, 115 (C.F e P.IVA 04234380287);

Appurato che il decreto summenzionato presenta alcune locuzioni da stralciare in quanto refusi di precedenti versioni in bozza ha riportato i seguenti errori materiali e precisamente:

- nell'oggetto, la dicitura "Approvazione del progetto e determina a contrarre";
- nelle premesse, la frase "VISTA l'ordinanza n. 5 del 02/04/2019 con la quale vengono approvati gli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi e che nella medesima rientra nell'elenco, di cui all'Allegato A, il progetto relativo ai LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ARGINE DESTRO DEL FIUME ADIGE IN CORRISPONDENZA DEL SOSTEGNO DI TORNOVA NEI COMUNI DI CAVARZERE E LOREO. DROP_060, nell'importo complessivo di Euro 1.300.000,00";
- nelle premesse, l'espressione "CONSIDERATO che tra le somme a disposizione dell'amministrazione, tra le altre cose, sono state inserite alcune attività da affidare a professionisti o a ditte esterne, come ad esempio l'affidamento di incarico per rilievi ed indagini geotecniche";

Avvalendosi dei poteri di autotutela che l'ordinamento conferisce alla Pubblica Amministrazione in presenza di errori materiali;

Verificato che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di autotutela;

Verificata la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela

DECRETA

1. Di dare atto che il dott. ing. Giovanni Paolo Marchetti è stato nominato soggetto attuatore e responsabile unico del procedimento;

2. Di dare atto altresì che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

3. Di annullare in autotutela, per le motivazioni sopra espresse, il decreto n. 49 del 6/06/2019 del Soggetto Attuatore relativo all'affidamento dell'attività di progettazione esecutiva comprensiva di P.S.C. relativi ai "*Lavori per la messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Adige in corrispondenza del sostegno di Tornova nei comuni di Cavarzere (VE) e Loreo (RO)*" allo Studio Associato Colleselli & Partners - Ingegneria Geotecnica - con sede in Padova, Via Vigonovese, 115 (C.F e P.IVA 04234380287);

4. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita Sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni Commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 397230)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 86 del 13 giugno 2019

Piano degli investimenti di cui al comma 1028, art. 1, L. 145/2018. Int. VENSTR-134. S.P. 49 "di Misurina" - Intervento di realizzazione opere di protezione al piede e in versante in tratti saltuari lungo la S.P. 49". CUP H27H19000650001. Importo Complessivo Euro 412.500,00. OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n.1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Approvazione progetto esecutivo anche ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016, e s.m.i., art. 27 e del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art. 12, c. 1, lett. a).

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE VIABILITÀ

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

PREMESSO che con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

PREMESSO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

PREMESSO che il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 che ha individuato e nominato l'Ing. Silvano Vernizzi, Direttore Generale della Società Veneto Strade S.p.A. quale Soggetto Attuatore per il Settore Viabilità per tutti gli interventi ricadenti nella competenza della Società Veneto Strade S.p.A.;

VISTA la nota commissariale n. 55586 del 08 febbraio 2019 dalla quale si evince che il Soggetto Attuatore potrà espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura il R.U.P.;

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art. 1, comma 3 e art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art 25, comma 2, lettere a) e b) d) del D. Lgs. n. 1/2018;

CONSIDERATO che la Società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è altresì concessionaria della strada oggetto di intervento;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 02 aprile 2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra, nell'allegato C - Interventi per il Settore Viabilità, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali con Cod. Int. VENSTR-134. "S.P. 49 di Misurina" - Intervento di realizzazione opere di protezione al piede e in versante in tratti saltuari lungo la S.P. 49, dell'importo complessivo di € 412.500,00.*;

CONSIDERATO che con la stessa Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 per gli interventi di cui al sopracitato allegato C è stata impegnata la somma complessiva di € 41.061.025,00.* sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

CONSIDERATO che il Responsabile della Direzione Operativa di Belluno di Veneto Strade S.p.A., l'ing. Michele Artusato, ha provveduto alla redazione del progetto in epigrafe, costituito dai seguenti elaborati:

EA01.1 RELAZIONE DESCRITTIVA

EA02 ELENCO PREZZI

EA03 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

EA04.1 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME GENERALI

EA04.2 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME TECNICHE

EA02.3 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME DI MISURAZIONE

EA05 CRONOPROGRAMMA

ED01 INQUADRAMENTO

ED02 PLANIMETRIA GENERALE E DOC. FOTOGRAFICA

ED03 SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento, previa verifica, ha ritenuto il progetto in argomento meritevole di approvazione in quanto rispondente alle esigenze da soddisfare;

CONSIDERATO che per il progetto sopramenzionato si evidenzia una spesa complessiva di € 412.500,00.* così ripartita:

A LAVORI		
A1 Lavori soggetti a ribasso d'asta	290.710,38	
A2 Oneri di sicurezza	5.543,37	
TOTALE LAVORI A.Q.		296.253,75
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1 Lavori in economia esclusi dall'Appalto	2.760,62	
B7 Spese tecniche		
a) progettazione, validazione, attività preliminari, CSP, CSE, Direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, collaudo	29.625,38	
b) altro (2% di A+B)	8.250,00	
B10 Spese per versamento contributo ANAC	225,00	
B11 Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	1.000,00	
B12 IVA 22% (su A+B)	74.385,25	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		116.246,25
TOTALE PROGETTO		412.500,00

VISTO l'esito positivo della procedura di validazione effettuata dal sottoscritto in qualità di Responsabile Unico di Procedimento conclusasi, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con atto di validazione in data 13 giugno 2019;

VISTA la nota del Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, n. 55586 dell'8/02/2019 con la quale si dispone il pagamento degli interventi individuati, tra i quali quello in argomento, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18";

PRESO ATTO inoltre che ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 32 commi 7 e 9, all'art. 97 e all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alla seguente categoria prevalente: OG3 - STRADE;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 207/2011 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 del Commissario Delegato;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

DECRETA

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto, redatto dall'ing. Michele Artusato, Responsabile della Direzione Operativa di Belluno di Veneto Strade S.p.A., relativo all' Intervento di realizzazione opere di protezione al piede e in versante in tratti saltuari lungo la S.P. 49, anche ai fini della pubblica utilità che viene qui dichiarata ai sensi del Decreto Legislativo 32/2019, e s.m.i., art. 27 e del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art.12, c. 1, lett. a);
3. di prendere atto che il progetto di cui sopra si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che le funzioni di R.U.P. di cui all'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 sono svolte dall'Ing. Silvano Vernizzi, in qualità di Soggetto Attuatore del Settore Ripristino Viabilità;
5. che in qualità di Responsabile Unico del Procedimento metterà in atto tutto quanto necessario per il proseguimento della fase di appalto delle opere;
6. di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ed autorizzare l'esecuzione delle opere, di cui al progetto in argomento, ai sensi D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018.
7. Il presente Decreto è pubblicato sul sito internet di Veneto Strade Spa nell'apposita sezione Piattaforma Gare e Albo Fornitori e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Ing. Silvano VERNIZZI

(Codice interno: 397232)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 87 del 17 giugno 2019

OCDPC n. 558 del 15.11.2018. Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis della L. n. 241/1990 e smi, indetta in data 17 aprile 2019 con nota del Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi prot. 155755 relativa a: "E-Distribuzione Intervento BL021. Riferimento: 1942932_BL696MT. Riparazione con tesatura cavo e sostituzione dei sostegni danneggiati del tratto aereo MT tra la cabina Giove e traliccio esistente della linea in direzione cabina Corone nei comuni di Agordo e Voltago Agordino, Provincia di Belluno".

IL SOGGETTO ATTUATORE
SETTORE PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato anche il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio regionale dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- con Ordinanza n. 1 del 23.11.2018, il Commissario delegato ha nominato i Soggetti attuatori e costituito l'Ufficio di supporto al Commissario delegato ai sensi degli artt. 1 e 9 dell'OCDPC n. 558/2018;
- con Ordinanza n. 2 del 20.12.2018, il Commissario delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui all'OCDPC 558/2018 e con riferimento al piano autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. 0073648 del 20.12.2018, gli elenchi delle attività/interventi per un ammontare complessivo di Euro 13.222.138,71;
- detti interventi di ripristino sono di competenza dei precitati Soggetti Attuatori che operano secondo le indicazioni del Commissario delegato e in applicazione dell'OCDPC 558/2018;
- la realizzazione di tali interventi interessa, in particolare, le aree schiantate soggette alle disposizioni di cui all'art.12 della OCDPC 558/2018, che affida specifici compiti al Commissario delegato ovvero ai Soggetti Attuatori all'uopo individuati. In tale contesto, operano principalmente il Soggetto Attuatore per il Settore rilievo e opere agricolo forestali e il Soggetto Attuatore per il Settore ripristino ambientale e forestale nonché, per le parti interessanti la viabilità pubblica, i Comuni e Veneto Strade Spa, nominati Soggetti Attuatori con OC n. 1/2018;
- gli interventi riguardano anche il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività ricomprese nell'art. 25, c.2 lettera b) del D.lgs. n. 1/2018 e all'art. 1 comma 3 lettera b) della OCDPC 558/2018;
- tra i servizi a rete, figurano anche quelli della società E-Distribuzione Spa;
- con nota acquisita a prot. 132149 in data 02 aprile 2019, E-Distribuzione Spa ha trasmesso alla Regione del Veneto il progetto BL021, per la riparazione, a seguito degli eventi atmosferici del 29-30 ottobre 2018, con tesatura cavo e sostituzione dei sostegni danneggiati del tratto aereo MT tra la cabina Giove e traliccio esistente della linea in direzione cabina Corone nei comuni di Agordo e Voltago Agordino, ricadente nelle aree individuate dalla ricognizione del Soggetto Attuatore;
- l'art. 4 comma 1 della Ordinanza 558/2018 autorizza, tra l'altro, il Commissario delegato e i Soggetti Attuatori a derogare alla normativa regionale;
- dato atto che le procedure autorizzative delle linee elettriche fino a 150.000 volt sono regolate dalla L.R. 6 settembre 1991 n. 24 e dalla L.R. 13 aprile 2001 n. 11 (art 89, c. 7), in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree, risulta necessario dare attuazione a tale facoltà di deroga;
- in tale contesto, poiché l'intervento in oggetto individuato riguarda il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività come detto ricomprese nell'art. 25, c. 2 lettera b) del D.lgs. 1/2018 nonché all'art. 1 c. 3 lettera b) della OCDPC 558/2018, in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree colpite dai summenzionati eventi calamitosi, la procedura autorizzativa in argomento è stata fatta propria dalla gestione emergenziale;
- con O.C. n. 5/2019, il Commissario delegato ha modificato le attribuzioni del Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione degli interventi, disponendo che il medesimo "*coordina i vari Soggetti attuatori e predispone ogni attività inerente la redazione e la verifica della congruità dei Piani degli interventi da redigersi anche per stralci funzionali di cui agli artt. 1 e 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 nonché per le altre tipologie di pianificazione, con*

contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati, nonché alla approvazione e autorizzazione dei progetti non affidati a specifici Settori di intervento dei Soggetti Attuatori già nominati";

- con riferimento all'intervento in oggetto, non ricompreso nell'ambito Piano degli interventi di cui all'OCDPC 558/2018 e non riconducibile ad uno specifico settore di intervento dei Soggetti Attuatori già nominati, il Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione degli interventi ha convocato, in data in data 17 aprile 2019, la Conferenza di Servizi decisoria, simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, Legge n. 241/1990 e smi, finalizzata alla autorizzazione dell'intervento in oggetto, invitando a partecipare i seguenti Enti:

  a. Comune di Agordo;
  b. Comune di Voltago Agordino;
  c. Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Veneto;
  d. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso;
  e. Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio civile Belluno;
  f. Aeronautica militare Comando 1^ Regione Aerea;
  g. Comando Forze Operative Nord;
  h. Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto;
  i. Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Forestale Est;

RILEVATO che alla data del 03 maggio 2019, termine perentorio entro il quale rendere la determinazione con riferimento all'oggetto della conferenza di servizi, sono pervenuti presso la Struttura commissariale i seguenti pareri resi dagli Enti invitati:

- Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio civile Belluno, con nota acquisita al prot. 160481 in data 19 aprile 2019, si è precisato che non risultano aspetti di competenza della Struttura regionale (**Allegato A**, al presente provvedimento);
- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto, con nota acquisita al prot. 172167 in data 02 maggio 2019, parere favorevole (**Allegato B**, al presente provvedimento);
- Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Forestale Est, con nota acquisita al prot. 170460 in data 02 maggio 2019, parere favorevole in materia di esecuzione di movimenti di terra per i lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico (**Allegato C**, al presente provvedimento).

RILEVATO, altresì, che successivamente al suddetto termine perentorio del 03 maggio 2019, sono pervenuti presso la Struttura commissariale i seguenti pareri resi dagli Enti invitati:

- Comando Forze Operative Nord, con nota acquisita al prot. 179083 in data 08 maggio 2019, Nulla contro (**Allegato D**, al presente provvedimento).
- Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea, con nota acquisita al prot. 186518 in data 13 maggio 2019, Nulla osta (**Allegato E**, al presente provvedimento).
- la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso, con nota acquisita al prot. 200926 in data 23 maggio 2019, ha rappresentato di aver potuto esaminare la documentazione di progetto solo in data 13 maggio u.s. a seguito di problemi informatici nell'accedere alla documentazione caricata nel sito web, ed ha reso parere ai fini della tutela archeologica, secondo cui *"....non si ritiene opportuno che siano previsti interventi di assistenza specialistica in corso d'opera. Qualora si dovessero rendere necessarie operazioni comportanti intacchi del suolo ulteriori rispetto a quelle segnalate in progetto, si chiede di ricevere tempestiva comunicazione per le valutazioni di competenza ai fini della tutela archeologica. Resta inoltre salvo, in ogni caso, il rigoroso rispetto di quanto disposto dall'art. 90 del D. Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni Culturali e del Paesaggio) in materia di rinvenimenti fortuiti nel corso dei lavori, con l'obbligo di immediata comunicazione*" (**Allegato F**, al presente provvedimento).

RILEVATO altresì che:

- non avendo gli altri Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi reso le pertinenti determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e smi, trova applicazione il disposto di cui all'art. 14 bis, c. 4 della legge stessa secondo cui: "*...la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ..., equivale ad assenso senza condizioni*";

DATO ATTO che le prescrizioni sopra trascritte possono essere accolte, non rappresentando modifiche sostanziali al progetto;

VISTO l'art. 7 dell'O.C. n. 5 del 2 aprile 2019, che attribuisce al Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi la competenza per l'approvazione e l'autorizzazione dei progetti non afferenti a specifici settori di intervento dei Soggetti Attuatori nominati;

VISTA la OCDPC 558/2018;

VISTA la legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI il DPR 327/2001, il D.lgs. 42/2004 e il D.lgs. 152/2006;

DECRETA

1. le premesse, con i relativi allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto della positiva conclusione della conferenza di servizi ex art. 14 bis e seguenti L. n. n.241/1990 e smi, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti interessati, relativa all'autorizzazione dell'intervento presentato da E- Distribuzione Spa, con sede in Roma, Via Ombrone 2, CF e Partita IVA 05779711000, denominato:

   "*E-Distribuzione* ***Intervento BL021****. Riferimento: 1942932_BL696MT*

   Riparazione con tesatura cavo e sostituzione dei sostegni danneggiati del tratto aereo MT tra la cabina Giove e traliccio esistente della linea in direzione cabina Corone nei comuni di Agordo e Voltago Agordino, Provincia di Belluno";

3. di autorizzare l'intervento di cui al precedente punto 2.;

4. di autorizzare la realizzazione delle opere sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistici paesaggistico, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e smi;

5. di stabilire che la ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori agli Enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione;

6. di stabilire che l'autorizzazione è accordata senza pregiudizio per ogni eventuale diritto di terzi;

7. di stabilire che la ditta dovrà assicurare ai funzionari degli Enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione la possibilità di svolgere l'attività di vigilanza e controllo alle strutture dell'impianto, nonché di fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;

8. di stabilire che la ditta dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;

9. di incaricare l'UO Forestale EST di verificare che l'esecuzione dei lavori avvenga in conformità al progetto approvato;

10. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta richiedente e a tutti gli Enti coinvolti e invitati alla Conferenza di Servizi in oggetto;

11. di pubblicare il presente provvedimento nel BUR nonché sul sito della Regione del Veneto, nell'apposita sezione "Sicurezza del Territorio" dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 397235)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 88 del 17 giugno 2019

OCDPC n. 558 del 15.11.2018. Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis della L. n. 241/1990 e smi, indetta in data 15 maggio 2019 con nota del Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi prot. 190472 relativa a: "E-Distribuzione Intervento BL022. Riferimento: Aut 1943112_BL698MT. Ricostruzione di un tratto di linea aerea MT a 20kV dal sostegno esistente in direzione della cabina Aurine al Traliccio esistente della linea aerea tra le cabine Chiral e Villa Frassen, nel comune di Voltago Agordino, Provincia di Belluno".

IL SOGGETTO ATTUATORE
SETTORE PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato anche il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio regionale dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- con Ordinanza n. 1 del 23.11.2018, il Commissario delegato ha nominato i Soggetti attuatori e costituito l'Ufficio di supporto al Commissario delegato ai sensi degli artt. 1 e 9 dell'OCDPC n. 558/2018;
- con Ordinanza n. 2 del 20.12.2018, il Commissario delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui all'OCDPC 558/2018 e con riferimento al piano autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. 0073648 del 20.12.2018, gli elenchi delle attività/interventi per un ammontare complessivo di Euro 13.222.138,71;
- detti interventi di ripristino sono di competenza dei precitati Soggetti Attuatori che operano secondo le indicazioni del Commissario delegato e in applicazione dell'OCDPC 558/2018;
- la realizzazione di tali interventi interessa, in particolare, le aree schiantate soggette alle disposizioni di cui all'art.12 della OCDPC 558/2018, che affida specifici compiti al Commissario delegato ovvero ai Soggetti Attuatori all'uopo individuati. In tale contesto, operano principalmente il Soggetto Attuatore per il Settore rilievo e opere agricolo forestali e il Soggetto Attuatore per il Settore ripristino ambientale e forestale nonché, per le parti interessanti la viabilità pubblica, i Comuni e Veneto Strade Spa, nominati Soggetti Attuatori con OC n. 1/2018;
- gli interventi riguardano anche il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività ricomprese nell'art. 25, c.2 lettera b) del D.lgs. n. 1/2018 e all'art. 1 comma 3 lettera b) della OCDPC 558/2018;
- tra i servizi a rete, figurano anche quelli della società E-Distribuzione Spa;
- con nota acquisita a prot. 132158 in data 02 aprile 2019, E-Distribuzione Spa ha trasmesso alla Regione del Veneto il progetto BL022, per la ricostruzione, a seguito degli eventi atmosferici del 29-30 ottobre 2018, di un tratto di linea aerea MT a 20kV dal sostegno esistente in direzione della cabina Aurine al Traliccio esistente della linea aerea tra le cabine Chiral e Villa Frassen, nel comune di Voltago Agordino, ricadente nelle aree individuate dalla ricognizione del Soggetto Attuatore;
- l'art. 4 comma 1 della Ordinanza 558/2018 autorizza, tra l'altro, il Commissario delegato e i Soggetti Attuatori a derogare alla normativa regionale;
- dato atto che le procedure autorizzative delle linee elettriche fino a 150.000 volt sono regolate dalla L.R. 6 settembre 1991 n. 24 e dalla L.R. 13 aprile 2001 n. 11 (art 89, c. 7), in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree, risulta necessario dare attuazione a tale facoltà di deroga;
- in tale contesto, poiché l'intervento in oggetto individuato riguarda il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività come detto ricomprese nell'art. 25, c. 2 lettera b) del D.lgs. 1/2018 nonché all'art. 1 c. 3 lettera b) della OCDPC 558/2018, in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree colpite dai summenzionati eventi calamitosi, la procedura autorizzativa in argomento è stata fatta propria dalla gestione emergenziale;
- con O.C. n. 5/2019, il Commissario delegato ha modificato le attribuzioni del Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione degli interventi, disponendo che il medesimo "*coordina i vari Soggetti attuatori e predispone ogni attività inerente la redazione e la verifica della congruità dei Piani degli interventi da redigersi anche per stralci funzionali di cui agli artt. 1 e 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 nonché per le altre tipologie di pianificazione, con*

contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati, nonché alla approvazione e autorizzazione dei progetti non affidati a specifici Settori di intervento dei Soggetti Attuatori già nominati";

- con riferimento all'intervento in oggetto, non ricompreso nell'ambito Piano degli interventi di cui all'OCDPC 558/2018 e non riconducibile ad uno specifico settore di intervento dei Soggetti Attuatori già nominati, il Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione degli interventi ha convocato, in data 15 maggio 2019, la Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, Legge n. 241/1990 e smi, finalizzata alla autorizzazione dell'intervento in oggetto, invitando a partecipare i seguenti Enti:

  a. Comune di Voltago Agordino;
  b. Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Veneto;
  c. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso;
  d. Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio civile Belluno;
  e. Aeronautica militare Comando 1^ Regione Aerea;
  f. Comando Forze Operative Nord;
  g. Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto;
  h. Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Forestale Est;

RILEVATO che alla data del 24 maggio 2019, termine perentorio entro il quale rendere la determinazione con riferimento all'oggetto della conferenza di servizi, sono pervenuti presso la Struttura commissariale i seguenti pareri resi dagli Enti invitati:

- Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Forestale Est, con nota acquisita al prot. 198479 in data 22 maggio 2019, (**Allegato A**, al presente provvedimento), parere favorevole con la seguente prescrizione:
  - *non vengano realizzate piste di servizio esterne alla direttrice dei lavori se non a fronte di idonea istanza da presentare alla UO Forestale Est - Sede di Belluno.*
- la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso, con nota acquisita al prot. 201075 in data 23 maggio 2019, ha reso parere ai fini della tutela archeologica, secondo cui "*Gli interventi in programma riguardano un tratto di linea elettrica aerea lungo il quale - allo stato attuale della documentazione - non sono note significative preesistenze di interesse archeologico, sebbene vada segnalato che nell'area sono noti rinvenimenti di manufatti preistorici.*

Ciò premesso, considerate la puntuale localizzazione e le caratteristiche dei lavori in oggetto, non si ritiene opportuno che siano previsti interventi di assistenza specialistica in corso d'opera.

Qualora si dovessero rendere necessarie operazioni comportanti intacchi del suolo ulteriori rispetto a quelle segnalate in progetto, si chiede di ricevere tempestiva comunicazione per le valutazioni di competenza ai fini della tutela archeologica.

Resta inoltre salvo, in ogni caso, il rigoroso rispetto di quanto disposto dall'art. 90 del D. Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni Culturali e del paesaggio) in materia di rinvenimenti fortuiti nel corso dei lavori, con l'obbligo di immediata comunicazione" (**Allegato B**, al presente provvedimento);

- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto, con nota acquisita al prot. 203208 in data 24 maggio 2019, parere favorevole (**Allegato C**, al presente provvedimento).

RILEVATO, altresì, che successivamente al suddetto termine perentorio del 24 maggio 2019, è pervenuto presso la Struttura commissariale il seguente parere reso dall'Ente invitato:

- Comando Forze Operative Nord, con nota acquisita al prot. 211749 in data 30 maggio 2019, Nulla contro (**Allegato D**, al presente provvedimento);
- Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea, con nota acquisita al prot. 228865 in data 07 giugno 2019, Nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, con precisazioni per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione (**Allegato E**, al presente provvedimento).

RILEVATO altresì che:

- non avendo gli altri Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi reso le pertinenti determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e smi, trova applicazione il disposto di cui

all'art. 14 bis, c. 4 della legge stessa secondo cui: "*...la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ..., equivale ad assenso senza condizioni*";

DATO ATTO che le prescrizioni sopra trascritte possono essere accolte, non rappresentando modifiche sostanziali al progetto;

VISTO l'art. 7 dell'O.C. n. 5 del 2 aprile 2019, che attribuisce al Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi la competenza per l'approvazione e l'autorizzazione dei progetti non afferenti a specifici settori di intervento dei Soggetti Attuatori nominati;

VISTA la OCDPC 558/2018;

VISTA la legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI il DPR 327/2001, il D.lgs. 42/2004 e il D.lgs. 152/2006;

DECRETA

1. le premesse, con i relativi allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto della positiva conclusione della conferenza di servizi ex art. 14 bis e seguenti L. n. n.241/1990 e smi, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti interessati, relativa all'autorizzazione dell'intervento presentato da E- Distribuzione Spa, con sede in Roma, Via Ombrone 2, CF e Partita IVA 05779711000, denominato:

   "*E-Distribuzione Intervento **BL022**. Riferimento: Aut 1943112_BL698MT*

   Ricostruzione di un tratto di linea aerea MT a 20kV dal sostegno esistente in direzione della cabina Aurine al Traliccio esistente della linea aerea tra le cabine Chiral e Villa Frassen, nel comune di Voltago Agordino, Provincia di Belluno";

3. di autorizzare l'intervento di cui al precedente punto 2. subordinatamente al successivo punto 4. e alle prescrizioni riportate nei seguenti pareri:
   - Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Forestale Est, nota acquisita al prot. 198479 in data 22 maggio 2019 (**Allegato A** al presente provvedimento),

   - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso, nota acquisita al prot. 201075 in data 23 maggio 2019 (**Allegato B** al presente provvedimento),

   - Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea, con nota acquisita al prot. 228865 in data 07 giugno 2019, Nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, con precisazioni per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione (**Allegato E** al presente provvedimento).

   in quanto dette prescrizioni non comportano modifiche sostanziali al progetto;

4. di subordinare l'avvio dei lavori relativi all'intervento di cui al precedente punto 2. alla trasmissione da parte di E-Distribuzione Spa del progetto ad ENAC e ENAV Spa, per gli aspetti di rispettiva competenza, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli Interventi;

5. di autorizzare la realizzazione delle opere sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e smi;

6. di stabilire che la ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori agli Enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione;

7. di stabilire che l'autorizzazione è accordata senza pregiudizio per ogni eventuale diritto di terzi;

8. di stabilire che la ditta dovrà assicurare ai funzionari degli Enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione la possibilità di svolgere l'attività di vigilanza e controllo alle strutture dell'impianto, nonché di fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;

9. di stabilire che la ditta dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;

10. di incaricare l'UO Forestale EST di verificare che l'esecuzione dei lavori avvenga in conformità al progetto approvato;

11. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta richiedente e a tutti gli Enti coinvolti e invitati alla Conferenza di Servizi in oggetto;

12. di pubblicare il presente provvedimento nel BUR nonché sul sito della Regione del Veneto, nell'apposita sezione "Sicurezza del Territorio" dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 397239)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n 89 del 17 giugno 2019

OCDPC n. 558 del 15.11.2018. Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis della L. n. 241/1990 e smi, indetta in data 17 aprile 2019 con nota del Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi prot. 155804 relativa a: "E- distribuzione intervento BL047. Riferimento: Aut_1945088_BL694MT_BL047. Ricostruzione di un tratto di linea aerea MT a 20kV tra le cabine Dagal Laste e Salesei nei Comuni di Rocca Pietore e Livinallongo Col di Lana, Provincia di Belluno."

IL SOGGETTO ATTUATORE
SETTORE PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato anche il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio regionale dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- con Ordinanza n. 1 del 23.11.2018, il Commissario delegato ha nominato i Soggetti attuatori e costituito l'Ufficio di supporto al Commissario delegato ai sensi degli artt. 1 e 9 dell'OCDPC n. 558/2018;
- con Ordinanza n. 2 del 20.12.2018, il Commissario delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui all'OCDPC 558/2018 e con riferimento al piano autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. 0073648 del 20.12.2018, gli elenchi delle attività/interventi per un ammontare complessivo di Euro 13.222.138,71;
- detti interventi di ripristino sono di competenza dei precitati Soggetti Attuatori che operano secondo le indicazioni del Commissario delegato e in applicazione dell'OCDPC 558/2018;
- la realizzazione di tali interventi interessa, in particolare, le aree schiantate soggette alle disposizioni di cui all'art.12 della OCDPC 558/2018, che affida specifici compiti al Commissario delegato ovvero ai Soggetti Attuatori all'uopo individuati. In tale contesto, operano principalmente il Soggetto Attuatore per il Settore rilievo e opere agricolo forestali e il Soggetto Attuatore per il Settore ripristino ambientale e forestale nonché, per le parti interessanti la viabilità pubblica, i Comuni e Veneto Strade Spa, nominati Soggetti Attuatori con OC n. 1/2018;
- gli interventi riguardano anche il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività ricomprese nell'art. 25, c.2 lettera b) del D.lgs. n. 1/2018 e all'art. 1 comma 3 lettera b) della OCDPC 558/2018;
- tra i servizi a rete, figurano anche quelli della società E-Distribuzione Spa;
- con nota acquisita a prot. 107395 in data 15 marzo 2019, E-Distribuzione Spa ha trasmesso alla Regione del Veneto il progetto BL047, per la ricostruzione a seguito degli eventi atmosferici del 29-30 ottobre 2018 di un tratto di linea aerea MT a 20kV tra le cabine Dagal Laste e Salesei nei Comuni di Rocca Pietore e Livinallongo Col di Lana in Provincia di Belluno, ricadente nelle aree individuate dalla ricognizione del Soggetto Attuatore;
- l'art. 4 comma 1 della Ordinanza 558/2018 autorizza, tra l'altro, il Commissario delegato e i Soggetti Attuatori a derogare alla normativa regionale;
- dato atto che le procedure autorizzative delle linee elettriche fino a 150.000 volt sono regolate dalla L.R. 6 settembre 1991 n. 24 e dalla L.R. 13 aprile 2001 n. 11 (art 89, c. 7), in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree, risulta necessario dare attuazione a tale facoltà di deroga;
- in tale contesto, poiché l'intervento in oggetto individuato riguarda il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività come detto ricomprese nell'art. 25, c. 2 lettera b) del D.lgs. 1/2018 nonché all'art. 1 c. 3 lettera b) della OCDPC 558/2018, in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree colpite dai summenzionati eventi calamitosi, la procedura autorizzativa in argomento è stata fatta propria dalla gestione emergenziale;
- con O.C. n. 5/2019, il Commissario delegato ha modificato le attribuzioni del Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione degli interventi, disponendo che il medesimo "*coordina i vari Soggetti attuatori e predispone ogni attività inerente la redazione e la verifica della congruità dei Piani degli interventi da redigersi anche per stralci funzionali di cui agli artt. 1 e 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 nonché per le altre tipologie di pianificazione, con contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse*

finanziare ad essi destinati, nonché alla approvazione e autorizzazione dei progetti non affidati a specifici Settori di intervento dei Soggetti Attuatori già nominati";

- con riferimento all'intervento in oggetto, non ricompreso nell'ambito Piano degli interventi di cui all'OCDPC 558/2018 e non riconducibile ad uno specifico settore di intervento dei Soggetti Attuatori già nominati, il Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione degli interventi ha convocato, in data 17 aprile 2019, la Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, Legge n. 241/1990 e smi, finalizzata alla autorizzazione dell'intervento in oggetto, invitando a partecipare i seguenti Enti:

  a. Comune di Rocca Pietore;
  b. Comune di Livinallongo Col di Lana;
  c. Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Veneto;
  d. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso;
  e. Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio civile Belluno;
  f. Veneto Strade S.p.A. - Direzione Operativa Belluno;
  g. Aeronautica militare Comando 1^ Regione Aerea;
  h. Comando Forze Operative Nord;
  i. Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto;
  j. Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Forestale Est;

RILEVATO che alla data del 03 maggio 2019, termine perentorio entro il quale rendere la determinazione con riferimento all'oggetto della conferenza di servizi, sono pervenuti presso la Struttura commissariale i seguenti pareri resi dagli Enti invitati:

- Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio civile Belluno, con nota acquisita al prot. 161700 in data 23 aprile 2019, ha comunicato che non risultano aspetti di competenza della Struttura regionale (**Allegato A**, al presente provvedimento);
- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto, con nota acquisita al prot. 162497 in data 23 aprile 2019, parere favorevole (**Allegato B**, al presente provvedimento);
- Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Forestale Est, con nota acquisita al prot. 170671 in data 02 maggio 2019, parere favorevole con la seguente prescrizione"...*non vengano realizzate piste di servizio esterne alla direttrice dei lavori se non a fronte di idonea istanza da presentare alla U.O. Forestale Est - Sede di Belluno"* (**Allegato C**, al presente provvedimento)*;*
- Ministero della Difesa - Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti - Direzione Lavori e Demanio, con nota acquisita al prot. 170991 in data 02 maggio 2019, Nulla Osta (**Allegato D**, al presente provvedimento);
- Comune di Rocca Pietore, con nota acquisita al prot. 172972 in data 03 maggio 2019, parere favorevole (**Allegato E**, al presente provvedimento);
- Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea, con nota acquisita al prot. 173848 in data 03 maggio 2019, Nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, con precisazioni per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione (**Allegato F**, al presente provvedimento).

RILEVATO, altresì, che successivamente al suddetto termine perentorio del 03 maggio 2019, sono pervenuti presso la Struttura commissariale i seguenti pareri resi dagli Enti invitati:

- Comando Forze Operative Nord, con nota acquisita al prot. 179083 in data 08 maggio 2019, Nulla Contro (**Allegato G**, al presente provvedimento);
- la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso, con nota acquisita al prot. 198134 in data 21 maggio 2019, ha rappresentato di aver potuto esaminare la documentazione di progetto solo in data 13 maggio u.s. a seguito di problemi informatici nell'accedere alla documentazione caricata nel sito web, ed ha reso parere ai fini della tutela archeologica, secondo cui *"....non sono note significative preesistenze di interesse archeologico, sebbene vada segnalato per il comprensorio (in particolare per il Comune di Livinallongo del Col di Lana) un rischio archeologico diffuso documentato da numerosi rinvenimenti ascrivibili soprattutto ad una frequentazione di età preistorica, soprattutto in alta quota. Considerate la puntuale localizzazione e le caratteristiche dei lavori in oggetto...non si ritiene necessario attivare interventi di assistenza specialistica in corso d'opera. Resta salvo il rigoroso rispetto di quanto disposto dall'art. 90 del D. Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni Culturali e del paesaggio) in materia di rinvenimenti fortuiti nel corso dei lavori, con l'obbligo di immediata comunicazione*" (**Allegato H**, al presente provvedimento);

RILEVATO altresì che:

- non avendo gli altri Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi reso le pertinenti determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e smi, trova applicazione il disposto di cui all'art. 14 bis, c. 4 della legge stessa secondo cui: "*...la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ..., equivale ad assenso senza condizioni*";

DATO ATTO che le prescrizioni sopra trascritte possono essere accolte, non rappresentando modifiche sostanziali al progetto;

VISTO l'art. 7 dell'O.C. n. 5 del 2 aprile 2019, che attribuisce al Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi la competenza per l'approvazione e l'autorizzazione dei progetti non afferenti a specifici settori di intervento dei Soggetti Attuatori nominati;

VISTA la OCDPC 558/2018;

VISTA la legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI il DPR 327/2001, il D.lgs. 42/2004 e il D.lgs. 152/2006;

DECRETA

1. le premesse, con i relativi allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto della positiva conclusione della conferenza di servizi ex art. 14 bis e seguenti L. n. n.241/1990 e smi, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti interessati, relativa all'autorizzazione dell'intervento presentato da E- Distribuzione Spa, con sede in Roma, Via Ombrone 2, CF e Partita IVA 05779711000, denominato:

   *"E- distribuzione intervento **BL047***

   Riferimento: Aut_1945088_BL694MT_BL047
   Ricostruzione di un tratto di linea aerea MT a 20kV tra le cabine Dagal Laste e Salesei nei Comuni di Rocca Pietore e Livinallongo Col di Lana, Provincia di Belluno.";

3. di autorizzare l'intervento di cui al precedente punto 2. subordinatamente al successivo punto 4. e alle prescrizioni riportate nei seguenti pareri:

   - U.O. Forestale Est, nota acquisita al prot. 170745 in data 02 maggio 2019 (**Allegato C**, al presente provvedimento);
   - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso, nota acquisita al prot. 201439 in data 23 maggio 2019 (**Allegato G**, al presente provvedimento);
   - Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea, nota acquisita al prot. 173848 in data 03 maggio 2019 (**Allegato F**, al presente provvedimento).

   in quanto dette prescrizioni non comportano modifiche sostanziali al progetto;

4. di subordinare l'avvio dei lavori relativi all'intervento di cui al precedente punto 2. alla trasmissione da parte di E-Distribuzione Spa del progetto ad ENAC e ENAV Spa, per gli aspetti di rispettiva competenza, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli Interventi;

5. di autorizzare la realizzazione delle opere sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e smi;

6. di stabilire che la ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori agli Enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione;

7. di stabilire che l'autorizzazione è accordata senza pregiudizio per ogni eventuale diritto di terzi;

8. di stabilire che la ditta dovrà assicurare ai funzionari degli Enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione la possibilità di svolgere l'attività di vigilanza e controllo alle strutture dell'impianto, nonché di fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;

9. di stabilire che la ditta dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;

10. di incaricare l'UO Forestale EST di verificare che l'esecuzione dei lavori avvenga in conformità al progetto approvato;

11. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta richiedente e a tutti gli Enti coinvolti e invitati alla Conferenza di Servizi in oggetto;

12. di pubblicare il presente provvedimento nel BUR nonché sul sito della Regione del Veneto, nell'apposita sezione "Sicurezza del Territorio" dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 397240)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 90 del 17 giugno 2019

OCDPC n. 558 del 15.11.2018. Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis della L. n. 241/1990 e smi, indetta in data 17 aprile 2019 con nota del Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi prot. 155833 relativa a: "E-Distribuzione Intervento BL061. Aut_1955244_BL695MT. Interramento della linea aerea MT a 20kV nel tratto tra la cabina Bim Perarolo a sostegno lungo la linea esistente in direzione della cabina Ansogne nel Comune di Perarolo di Cadore, Provincia di Belluno".

IL SOGGETTO ATTUATORE
SETTORE PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato anche il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio regionale dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- con Ordinanza n. 1 del 23.11.2018, il Commissario delegato ha nominato i Soggetti attuatori e costituito l'Ufficio di supporto al Commissario delegato ai sensi degli artt. 1 e 9 dell'OCDPC n. 558/2018;
- con Ordinanza n. 2 del 20.12.2018, il Commissario delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui all'OCDPC 558/2018 e con riferimento al piano autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. 0073648 del 20.12.2018, gli elenchi delle attività/interventi per un ammontare complessivo di Euro 13.222.138,71;
- detti interventi di ripristino sono di competenza dei precitati Soggetti Attuatori che operano secondo le indicazioni del Commissario delegato e in applicazione dell'OCDPC 558/2018;
- la realizzazione di tali interventi interessa, in particolare, le aree schiantate soggette alle disposizioni di cui all'art.12 della OCDPC 558/2018, che affida specifici compiti al Commissario delegato ovvero ai Soggetti Attuatori all'uopo individuati. In tale contesto, operano principalmente il Soggetto Attuatore per il Settore rilievo e opere agricolo forestali e il Soggetto Attuatore per il Settore ripristino ambientale e forestale nonché, per le parti interessanti la viabilità pubblica, i Comuni e Veneto Strade Spa, nominati Soggetti Attuatori con OC n. 1/2018;
- gli interventi riguardano anche il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività ricomprese nell'art. 25, c.2 lettera b) del D.lgs. n. 1/2018 e all'art. 1 comma 3 lettera b) della OCDPC 558/2018;
- tra i servizi a rete, figurano anche quelli della società E-Distribuzione Spa;
- a seguito degli eventi atmosferici sopra richiamati, con nota acquisita a prot. 143058 in data 10 aprile 2019, E-Distribuzione Spa ha trasmesso alla Regione del Veneto il progetto BL061, per l'interramento della linea aerea MT a 20kV nel tratto tra la cabina Bim Perarolo a sostegno lungo la linea esistente in direzione della cabina Ansogne nel Comune di Perarolo di Cadore, in Provincia di Belluno, ricadente nelle aree individuate dalla ricognizione del Soggetto Attuatore;
- l'art. 4 comma 1 della Ordinanza 558/2018 autorizza, tra l'altro, il Commissario delegato e i Soggetti Attuatori a derogare alla normativa regionale;
- dato atto che le procedure autorizzative delle linee elettriche fino a 150.000 volt sono regolate dalla L.R. 6 settembre 1991 n. 24 e dalla L.R. 13 aprile 2001 n. 11 (art 89, c. 7), in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree, risulta necessario dare attuazione a tale facoltà di deroga;
- in tale contesto, poiché l'intervento in oggetto individuato riguarda il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività come detto ricomprese nell'art. 25, c. 2 lettera b) del D.lgs. 1/2018 nonché all'art. 1 c. 3 lettera b) della OCDPC 558/2018, in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree colpite dai summenzionati eventi calamitosi, la procedura autorizzativa in argomento è stata fatta propria dalla gestione emergenziale;
- con OC n. 5/2019, il Commissario delegato ha modificato le attribuzioni del Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione degli interventi, disponendo che il medesimo "*coordina i vari Soggetti attuatori e predispone ogni attività inerente la redazione e la verifica della congruità dei Piani degli interventi da redigersi anche per stralci funzionali di cui agli artt. 1 e 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 nonché per le altre tipologie di pianificazione, con*

contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati, nonché alla approvazione e autorizzazione dei progetti non affidati a specifici Settori di intervento dei Soggetti Attuatori già nominati";

- con riferimento all'intervento in oggetto, non ricompreso nell'ambito Piano degli interventi di cui all'OCDPC 558/2018 e non riconducibile ad uno specifico settore di intervento dei Soggetti Attuatori già nominati, il Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione degli interventi ha convocato, in data 17 aprile 2019, la Conferenza di Servizi decisoria, simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, Legge n. 241/1990 e smi, finalizzata alla autorizzazione dell'intervento in oggetto, invitando a partecipare i seguenti Enti:

  a. Comune di Perarolo di Cadore;
  b. Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Veneto;
  c. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso;
  d. Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio civile Belluno;
  e. ANAS Spa;
  f. Veneto Strade Spa, Direzione Operativa Belluno;
  g. Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea;
  h. Comando Forze Operative Nord;
  i. Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto;
  j. Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Forestale Est;

RILEVATO che alla data del 03 maggio 2019, termine perentorio entro il quale rendere la determinazione con riferimento all'oggetto della conferenza di servizi, sono pervenuti presso la Struttura commissariale i seguenti pareri resi dagli Enti invitati:

- Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio civile Belluno, con nota acquisita al prot. 160456 in data 19 aprile 2019, si è precisato che non risultano aspetti di competenza della Struttura regionale (**Allegato A**, al presente provvedimento);
- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto, con nota acquisita al prot. 164411 in data 24 aprile 2019, parere favorevole (**Allegato B**, al presente provvedimento);
- Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Forestale Est, con nota acquisita al prot. 170555 in data 02 maggio 2019, parere favorevole con la seguente prescrizione"...*non vengano realizzate piste di servizio esterne alla direttrice dei lavori se non a fronte di idonea istanza da presentare alla U.O. Forestale Est - Sede di Belluno*" (**Allegato C**, al presente provvedimento);

RILEVATO, altresì, che successivamente al suddetto termine perentorio del 03 maggio 2019, è pervenuto presso la Struttura commissariale il seguente parere reso da uno degli Enti invitati:

- Comando Forze Operative Nord, con nota acquisita al prot. 179083 in data 08 maggio 2019, Nulla Contro (**Allegato D**, al presente provvedimento);
- Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea, con nota acquisita al prot. 192944 in data 17 maggio 2019, nulla osta (**Allegato E**, al presente provvedimento).

RILEVATO altresì che:

- non avendo gli altri Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi reso le pertinenti determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e smi, trova applicazione il disposto di cui all'art. 14 bis, c. 4 della legge stessa secondo cui: "...*la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ..., equivale ad assenso senza condizioni*";

DATO ATTO che le prescrizioni sopra trascritte possono essere accolte, non rappresentando modifiche sostanziali al progetto;

VISTO l'art. 7 dell'OC n. 5 del 2 aprile 2019, che attribuisce al Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi la competenza per l'approvazione e l'autorizzazione dei progetti non afferenti a specifici settori di intervento dei Soggetti Attuatori nominati;

VISTA la OCDPC 558/2018;

VISTA la legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI il DPR 327/2001, il D.lgs. 42/2004 e il D.lgs. 152/2006;

DECRETA

1. le premesse, con i relativi allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto della positiva conclusione della conferenza di servizi ex art. 14 bis e seguenti L. n. n.241/1990 e smi, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti interessati, relativa all'autorizzazione dell'intervento presentato da E- Distribuzione Spa, con sede in Roma, Via Ombrone 2, CF e Partita IVA 05779711000, denominato:

   "*E-Distribuzione Intervento **BL061**. Aut_1955244_BL695MT*

   Interramento della linea aerea MT a 20kV nel tratto tra la cabina Bim Perarolo a sostegno lungo la linea esistente in direzione della cabina Ansogne nel Comune di Perarolo di Cadore, Provincia di Belluno";

3. di autorizzare, anche per le parti interferenti con la SS51 "di Alemagna", l'intervento di cui al precedente punto 2. subordinatamente alle prescrizioni riportate nel seguente parere:

   - Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Forestale Est, nota acquisita al prot. 170555 in data 02 maggio 2019 (**Allegato C** al presente provvedimento);

   in quanto dette prescrizioni non comportano modifiche sostanziali al progetto;

4. di autorizzare la realizzazione delle opere sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e smi;

5. di stabilire che la ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori agli Enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione;

6. di stabilire che l'autorizzazione è accordata senza pregiudizio per ogni eventuale diritto di terzi;

7. di stabilire che la ditta dovrà assicurare ai funzionari degli Enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione la possibilità di svolgere l'attività di vigilanza e controllo alle strutture dell'impianto, nonché di fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;

8. di stabilire che la ditta dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;

9. di incaricare l'UO Forestale EST di verificare che l'esecuzione dei lavori avvenga in conformità al progetto approvato;

10. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta richiedente e a tutti gli Enti coinvolti e invitati alla Conferenza di Servizi in oggetto;

11. di pubblicare il presente provvedimento nel BUR nonché sul sito della Regione del Veneto, nell'apposita sezione "Sicurezza del Territorio" dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 397242)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n 91 del 17 giugno 2019

OCDPC n. 558 del 15.11.2018. Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis della L. n. 241/1990 e smi, indetta in data 17 aprile 2019 con nota del Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi prot. 155796 relativa a: "E-Distribuzione Intervento BL025. Riferimento: Aut 1955908_BL697- MT. Demolizione linea aerea da cabina esistente "Villagrande" a cabina esistente "Pianelle" e realizzazione nuovo collegamento in cavo interrato, compresa la realizzazione dei nuovi allacciamenti ai PTP esistenti "Tos", "Angoletta", "Casera", "Renon" e "Tiser" nei comuni di Gosaldo e Rivamonte Agordino, Provincia di Belluno".

IL SOGGETTO ATTUATORE
SETTORE PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato anche il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio regionale dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- con Ordinanza n. 1 del 23.11.2018, il Commissario delegato ha nominato i Soggetti attuatori e costituito l'Ufficio di supporto al Commissario delegato ai sensi degli artt. 1 e 9 dell'OCDPC n. 558/2018;
- con Ordinanza n. 2 del 20.12.2018, il Commissario delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui all'OCDPC 558/2018 e con riferimento al piano autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. 0073648 del 20.12.2018, gli elenchi delle attività/interventi per un ammontare complessivo di Euro 13.222.138,71;
- detti interventi di ripristino sono di competenza dei precitati Soggetti Attuatori che operano secondo le indicazioni del Commissario delegato e in applicazione dell'OCDPC 558/2018;
- la realizzazione di tali interventi interessa, in particolare, le aree schiantate soggette alle disposizioni di cui all'art.12 della OCDPC 558/2018, che affida specifici compiti al Commissario delegato ovvero ai Soggetti Attuatori all'uopo individuati. In tale contesto, operano principalmente il Soggetto Attuatore per il Settore rilievo e opere agricolo forestali e il Soggetto Attuatore per il Settore ripristino ambientale e forestale nonché, per le parti interessanti la viabilità pubblica, i Comuni e Veneto Strade Spa, nominati Soggetti Attuatori con OC n. 1/2018;
- gli interventi riguardano anche il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività ricomprese nell'art. 25, c.2 lettera b) del D.lgs. n. 1/2018 e all'art. 1 comma 3 lettera b) della OCDPC 558/2018;
- tra i servizi a rete, figurano anche quelli della società E-Distribuzione Spa;
- con nota acquisita a prot. 132749 in data 03 aprile 2019, E-Distribuzione Spa ha trasmesso alla Regione del Veneto il progetto BL025, per la demolizione di linea aerea da cabina esistente "Villagrande" a cabina esistente "Pianelle" e la realizzazione di nuovo collegamento in cavo interrato, compresa la realizzazione dei nuovi allacciamenti ai PTP esistenti "Tos", "Angoletta", "Casera", "Renon" e "Tiser" nei comuni di Gosaldo e Rivamonte Agordino, ricadente nelle aree individuate dalla ricognizione del Soggetto Attuatore;
- l'art. 4 comma 1 della Ordinanza 558/2018 autorizza, tra l'altro, il Commissario delegato e i Soggetti Attuatori a derogare alla normativa regionale;
- dato atto che le procedure autorizzative delle linee elettriche fino a 150.000 volt sono regolate dalla L.R. 6 settembre 1991 n. 24 e dalla L.R. 13 aprile 2001 n. 11 (art 89, c. 7), in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree, risulta necessario dare attuazione a tale facoltà di deroga;
- in tale contesto, poiché l'intervento in oggetto individuato riguarda il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività come detto ricomprese nell'art. 25, c. 2 lettera b) del D.lgs. 1/2018 nonché all'art. 1 c. 3 lettera b) della OCDPC 558/2018, in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree colpite dai summenzionati eventi calamitosi, la procedura autorizzativa in argomento è stata fatta propria dalla gestione emergenziale;
- con OC n. 5/2019, il Commissario delegato ha modificato le attribuzioni del Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione degli interventi, disponendo che il medesimo "*coordina i vari Soggetti attuatori e predispone ogni attività inerente la redazione e la verifica della congruità dei Piani degli interventi da redigersi anche per stralci*

funzionali di cui agli artt. 1 e 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 nonché per le altre tipologie di pianificazione, con contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati, nonché alla approvazione e autorizzazione dei progetti non affidati a specifici Settori di intervento dei Soggetti Attuatori già nominati";

- con riferimento all'intervento in oggetto, non ricompreso nell'ambito Piano degli interventi di cui all'OCDPC 558/2018 e non riconducibile ad uno specifico settore di intervento dei Soggetti Attuatori già nominati, il Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione degli interventi ha convocato, in data 17 aprile 2019, la Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, Legge n. 241/1990 e smi, finalizzata alla autorizzazione dell'intervento in oggetto, invitando a partecipare i seguenti Enti:

  a. Comune di Gosaldo;
  b. Comune di Rivamonte Agordino;
  c. Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Veneto;
  d. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso;
  e. Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio civile Belluno;
  f. Veneto Strade Spa, Direzione Operativa Belluno;
  g. Aeronautica militare Comando 1^ Regione Aerea;
  h. Comando Forze Operative Nord;
  i. Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto;
  j. Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Forestale Est;

RILEVATO che alla data del 3 maggio 2019, termine perentorio entro il quale rendere la determinazione con riferimento all'oggetto della conferenza di servizi, sono pervenuti presso la Struttura commissariale i seguenti pareri resi dagli Enti invitati:

- Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio civile Belluno, con nota acquisita al prot. 160491 in data 19 aprile 2019, si è precisato che non risultano aspetti di competenza della Struttura regionale (**Allegato A** al presente provvedimento);
- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto, con nota acquisita al prot. 164422 in data 24 aprile 2019, parere favorevole (**Allegato B** al presente provvedimento);
- Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Forestale Est, con nota acquisita al prot. 170624 in data 02 maggio 2019, (**Allegato C** al presente provvedimento), parere favorevole con la seguente prescrizione:
  - *per quanto attiene al ripristino delle aree da demolire, non vengano realizzate piste di servizio esterne alla direttrice dei lavori se non a fronte di idonea istanza da presentare alla UO Forestale Est - Sede di Belluno;*
- Comune di Gosaldo, con nota acquisita al prot. 172944 in data 03 maggio 2019, (**Allegato D** al presente provvedimento), parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  - *Prima dell'inizio dei lavori si provveda alla verifica della presenza di sottoservizi, in modo da non causare danneggiamenti o manomissioni durante le fasi lavorative;*
  - *lungo Via dei Cuch, data la presenza di edifici ai lati, si valuti l'opportunità di eseguire uno scavo di profondità inferiore rispetto a quella prevista (1m), preferibilmente lungo la mezzeria della strada;*
  - *venga ripristinato lo stato dei luoghi, ad eccezione di quanto proposto per la "strada vicinale Tiser-Cenci";*
  - *venga ripristinato il tappeto d'usura, per tutta la lunghezza della carreggiata;*
  - *le opere stradali preesistenti (cordonate, banchine, scarpate, griglie, caditoie, scarichi, segnaletica orizzontale e verticale, ecc...) eventualmente rimosse o danneggiate nel corso dei lavori dovranno essere ripristinate a perfetta regola d'arte al termine degli stessi."*

  Con la medesima nota, il Comune di Gosaldo ha chiesto "*...al termine dei lavori di posa della linea interrata lungo il tratto della "strada vicinale Tiser-Cenci", il consolidamento della carreggiata (per uno sviluppo di circa 50 m) con la realizzazione di una soletta in c.a. dello spessore di 15 cm per una larghezza non inferiore a 1,5 m. La soletta dovrà presentare delle incisioni oblique";*

- Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea, con nota acquisita al prot. 173844 in data 03 maggio 2019, Nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali d'interesse, con precisazioni per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione (**Allegato E** al presente provvedimento).

RILEVATO, altresì, che successivamente al suddetto termine perentorio del 03 maggio 2019, sono pervenuti presso la Struttura commissariale i seguenti pareri resi dagli Enti invitati:

- Comando Forze Operative Nord, con nota acquisita al prot. 179083 in data 08 maggio 2019, Nulla contro (**Allegato F** al presente provvedimento);
- la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso, con nota acquisita al prot. 198132 in data 21 maggio 2019, ha rappresentato di aver potuto esaminare la documentazione di progetto solo in data 13 maggio u.s. a seguito di problemi informatici nell'accedere alla documentazione caricata nel sito web, ed ha reso parere ai fini della tutela archeologica, secondo cui *"....considerate la puntuale localizzazione e le caratteristiche dei lavori in oggetto, non si ritiene necessario attivare interventi di assistenza specialistica in corso d'opera. Resta salvo il rigoroso rispetto di quanto disposto dall'art. 90 del D. Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni Culturali e del paesaggio) in materia di rinvenimenti fortuiti nel corso dei lavori, con l'obbligo di immediata comunicazione*" (**Allegato G** al presente provvedimento);

RILEVATO altresì che:

- non avendo gli altri Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi reso le pertinenti determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e smi, trova applicazione il disposto di cui all'art. 14 bis, c. 4 della legge stessa secondo cui: "*...la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ..., equivale ad assenso senza condizioni*";

DATO ATTO che le prescrizioni sopra trascritte possono essere accolte, non rappresentando modifiche sostanziali al progetto. In particolare, per quanto attiene alla richiesta del Comune di Gosaldo sopra riportata e relativa al consolidamento della carreggiata, si dà atto che la stessa esula dall'intervento in argomento, riguardando invece il settore viabilità;

VISTO l'art. 7 dell'O.C. n. 5 del 2 aprile 2019, che attribuisce al Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi la competenza per l'approvazione e l'autorizzazione dei progetti non afferenti a specifici settori di intervento dei Soggetti Attuatori nominati;

VISTA la OCDPC 558/2018;

VISTA la legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI il DPR 327/2001, il D.lgs. 42/2004 e il D.lgs. 152/2006;

DECRETA

1. le premesse, con i relativi allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto della positiva conclusione della conferenza di servizi ex art. 14 bis e seguenti L. n. n.241/1990 e smi, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti interessati, relativa all'autorizzazione dell'intervento presentato da E- Distribuzione Spa, con sede in Roma, Via Ombrone 2, CF e Partita IVA 05779711000, denominato:

   "*E-Distribuzione Intervento **BL025**. Riferimento: Aut 1955908_BL697- MT*

   Demolizione linea aerea da cabina esistente "Villagrande" a cabina esistente "Pianelle" e realizzazione nuovo collegamento in cavo interrato, compresa la realizzazione dei nuovi allacciamenti ai PTP esistenti "Tos", "Angoletta", "Casera", "Renon" e "Tiser" nei comuni di Gosaldo e Rivamonte Agordino, Provincia di Belluno";

3. di autorizzare l'intervento di cui al precedente punto 2. subordinatamente al successivo punto 4. e alle prescrizioni riportate nei seguenti pareri:

   - Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Forestale Est, nota acquisita al prot. 170624 in data 02 maggio 2019 (**Allegato C** al presente provvedimento);

   - Comune di Gosaldo, nota acquisita al prot. 172944 in data 03 maggio 2019 (**Allegato D** al presente provvedimento), nei termini in premessa precisati ovvero ad esclusione della richiesta relativa al consolidamento della carreggiata, in quanto relativa al settore viabilità;

   - Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea, nota acquisita al prot. 173844 in data 03 maggio 2019 (**Allegato E** al presente provvedimento),

in quanto dette prescrizioni non comportano modifiche sostanziali al progetto;

4. di subordinare l'avvio dei lavori relativi all'intervento di cui al precedente punto 2. alla trasmissione da parte di E-Distribuzione Spa del progetto ad ENAC e ENAV Spa, per gli aspetti di rispettiva competenza, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli Interventi;

5. di autorizzare la realizzazione delle opere sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e smi;

6. di stabilire che la ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori agli Enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione;

7. di stabilire che l'autorizzazione è accordata senza pregiudizio per ogni eventuale diritto di terzi;

8. di stabilire che la ditta dovrà assicurare ai funzionari degli Enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione la possibilità di svolgere l'attività di vigilanza e controllo alle strutture dell'impianto, nonché di fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;

9. di stabilire che la ditta dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione anche con riferimento alla eventuale connessa concessione di derivazione d'acqua;

10. di incaricare l'UO Forestale EST di verificare che l'esecuzione dei lavori avvenga in conformità al progetto approvato;

11. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta richiedente e a tutti gli Enti coinvolti e invitati alla Conferenza di Servizi in oggetto;

12. di pubblicare il presente provvedimento nel BUR nonché sul sito della Regione del Veneto, nell'apposita sezione "Sicurezza del Territorio" dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 397227)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 3 del 22 marzo 2019

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Terzo Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione-Sezione di Padova ora Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale". Codice PD011B/10-2 - Importo progetto: Euro 1.500.000,00. CUP H89H10001180001, CIG Z631E13349. Versamento di Euro 1.278,63 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, all'ing. Fabio Muraro, relativa all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, con riferimento al 6° SAL.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 8 del 16/03/2016 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.500.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014, DM del 22/05/2015 e DM del 25/11/2015, per la per la realizzazione dell'intervento "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;

VISTA la nota prot. n. 458031 del 12/11/2018, integrata con nota prot. n. 70744 del 19/02/2019, con le quali l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'ing. FABIO MURARO, della fattura n. FATTPA 32_18 del 07/11/2018 relativa all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, con riferimento al 6° SAL;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo complessivo di Euro 1.278,63 a favore del professionista ing. FABIO MURARO, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

RITENUTO di procedere alla liquidazione, all'ing. FABIO MURARO, C.F. MRRFBA60T05G224I, P.IVA 03223240288, sede operativa in via Uruguay n. 20, 35127 PADOVA (PD) e domicilio fiscale in via Giosuè Carducci n. 2, 35020 Ponte San Nicolò (PD), della suddetta fattura relativa all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, con riferimento al 6° SAL dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 1.278,63 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione al summenzionato professionista ing. FABIO MURARO;

VISTA la nota prot. n. 110228 del 19/03/2019 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 1.278,63, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. FATTPA 32_18 del 07/11/2018 emessa dall'ing. FABIO MURARO e relativa all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, con riferimento al 6° SAL dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 397229)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 4 del 23 aprile 2019

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Terzo Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto ora Direzione Operativa. Progetto: "Eliminazione di infiltrazioni e consolidamento delle sponde del canale Reghena. Comuni di Cinto Caomaggiore e Gruaro", Codice VE025A/10. Lavori di completamento. Importo progetto: Euro 600.000,00. CUP H48G12000030001, CIG Z6321DA315. Liquidazione fattura di Euro 47.067,97 della ditta Delle Vedove Federico, Saldo.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 93 del 23/11/2015 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 600.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014 e DM del 22/05/2015, per la realizzazione dell'intervento "Eliminazione di infiltrazioni e consolidamento delle sponde del canale Reghena. Comuni di Cinto Caomaggiore e Gruaro", Codice VE025A/10;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario straordinario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;
- conclusi i lavori principali relativi al suddetto progetto e riscontrata la necessità di eseguire interventi di completamento per il ripristino delle difese di sponda del fiume Reghena, previa autorizzazione del Soggetto Attuatore, sono state utilizzate le economie di gara per l'affidamento delle ulteriori lavorazioni;

VISTO il decreto n. 14 del 23/01/2019 con il quale il Direttore della Direzione Operativa ha approvato gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 71057 del 20/02/2019 con la quale la Direzione Operativa ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta DELLE VEDOVE FEDERICO, della fattura n. 1 del 01/02/2019, relativa al SALDO per i lavori di completamento dell'intervento denominato "Eliminazione di infiltrazioni e consolidamento delle sponde del canale Reghena. Comuni di Cinto Caomaggiore e Gruaro", Codice VE025A/10;

CONSIDERATO che la Direzione Operativa ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo complessivo di Euro 47.067,97, a favore della ditta DELLE VEDOVE FEDERICO, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

VISTA la nota prot. n. 151065 del 15/04/2019 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di poter provvedere alla liquidazione, alla ditta DELLE VEDOVE FEDERICO via Piancata 1/a, frazione di Giai, Gruaro (VE) CF DLLFRC86S07G914Y, P.IVA 04189190277, dell'imponibile, pari ad Euro 38.580,30, della suddetta fattura relativa al SALDO per i lavori di completamento dell'intervento denominato"Eliminazione di infiltrazioni e consolidamento delle sponde del canale Reghena. Comuni di Cinto Caomaggiore e Gruaro", Codice VE025A/10;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 8.487,67;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta DELLE VEDOVE FEDERICO via Piancata 1/a, frazione di Giai, Gruaro (VE) CF DLLFRC86S07G914Y, P.IVA 04189190277, l'imponibile, pari ad Euro 38.580,30, della fattura n. 1 del 01/02/2019 relativa al SALDO per i lavori di completamento dell'intervento denominato "Eliminazione di infiltrazioni e consolidamento delle sponde del canale Reghena. Comuni di Cinto Caomaggiore e Gruaro", Codice VE025A/10;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 8.487,67;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 397231)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 5 del 23 aprile 2019

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Terzo Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. Unità Organizzativa Genio Civile di Padova. Progetto: "Lavori di realizzo diaframmatura per l'intercettazione di infiltrazioni e messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Bacchiglione" in Comune di Saccolongo (PD). Codice PD009B/10 - Importo progetto Euro 800.000,00. CUP H43H14000060001, CIG 74497933AA. Liquidazione fattura di Euro 147.620,00 emessa dalla ditta Clodiense Opere Marittime S.r.l., 2° SAL.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con decreto n. 19 del 20/07/2017 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 800.000,00, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di realizzo diaframmatura per l'intercettazione di infiltrazioni e messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Bacchiglione" in Comune di Saccolongo (PD), Codice PD009B/10;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;

CONSIDERATO che la ditta CLODIENSE OPERE MARITTIME S.r.l., appaltatrice dei suddetti lavori, ha subappaltato all'impresa COS.IDRA. S.r.l., specializzata in opere di impermeabilizzazione, la realizzazione del diaframma monodirezionale lamellare previsto dal progetto in argomento;

VISTA la nota prot. n. 105789 del 14/03/2019 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione della fattura n. 5 del 05/03/2019 emessa dalla ditta CLODIENSE OPERE MARITTIME S.r.l., relativa al 2° SAL dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della citata fattura dell'importo complessivo di Euro 147.620,00, da corrispondere in quota parte alla stessa ditta CLODIENSE OPERE MARITTIME S.r.l. ed in quota parte alla ditta subappaltatrice COS.IDRA. S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

VISTA la nota prot. n. 149762 del 15/04/2019 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di poter provvedere alla liquidazione dell'imponibile, pari ad Euro 121.000,00, della suddetta fattura relativa al 2° SAL dell'intervento denominato "Lavori di realizzo diaframmatura per l'intercettazione di infiltrazioni e messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Bacchiglione" in Comune di Saccolongo (PD), Codice PD009B/10, come di seguito specificato:

- Euro 95.000,00 alla ditta appaltatrice CLODIENSE OPERE MARITTIME S.r.l. via Pacinotti n. 4/A, 30175 VENEZIA (VE), CF/P.IVA 00369080270;
- Euro 26.000,00 alla ditta subappaltatrice COS.IDRA. S.r.l. via Longhin n. 131, 35129 Padova (PD), CF/P.IVA 02020160285;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 26.620,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare l'imponibile, pari ad Euro 121.000,00, della fattura n. 5 del 05/03/2019, dell'importo complessivo di Euro 147.620,00, relativa al 2° SAL dell'intervento denominato "Lavori di realizzo diaframmatura per l'intercettazione di infiltrazioni e messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Bacchiglione" in Comune di Saccolongo (PD), Codice PD009B/10, come di seguito specificato:

- Euro 95.000,00 alla ditta appaltatrice CLODIENSE OPERE MARITTIME S.r.l. via Pacinotti n. 4/A, 30175 VENEZIA (VE), CF/P.IVA 00369080270;
- Euro 26.000,00 alla ditta subappaltatrice COS.IDRA. S.r.l. via Longhin n. 131, 35129 Padova (PD), CF/P.IVA 02020160285;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 26.620,00;

4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 397233)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 6 del 23 aprile 2019

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Terzo Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, ora Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Progetto: "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria". Codice RO016A/10 - Importo progetto: Euro 2.000.000,00. CUP H66E12000380001, CIG Z8119F6FE6. Versamento di Euro 16.494,40 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, all'ing. Marzia De Rossi, relativa all'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 93 del 23/11/2015 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 2.000.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014 e DM del 22/05/2015, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria", Codice RO016A/10;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;

VISTA la nota prot. n. 491020 del 03/12/2018, integrata con nota prot. n. 60897 del 13/02/2019 e nota n. 128370 del 01/04/2019, con le quali l'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'ing. MARZIA DE ROSSI, della fattura n. 15/PA del 28/11/2018 relativa all'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per gli interventi relativi al progetto in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- l'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo di Euro 16.494,40, a favore della professionista MARZIA DE ROSSI, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'incarico eseguito in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;
- per i lavori in oggetto, suddivisi in tre distinti interventi, sono stati redatti i seguenti Certificati di Regolare Esecuzione:

- Intervento A: potenziamento impianto idrovoro Cengiaretto, CRE sottoscritto in data 27/07/2018;
- Intervento B: consolidamento muro arginale destro, CRE sottoscritto in data 22/02/2019;
- Intervento C: restauro conservativo mura, CRE sottoscritto in data 04/06/2018;

RITENUTO di procedere alla liquidazione, all'ing. MARZIA DE ROSSI, via Maurizio Ravel n. 6, 35132 Padova (PD), CF DRSMRZ70D56G224R, P.IVA 04652850282, della suddetta fattura relativa all'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria", Codice RO016A/10;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 16.494,40 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione alla summenzionata professionista MARZIA DE ROSSI;

VISTA la nota prot. n. 149843 del 15/04/2019 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 16.494,40, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 15/PA del 28/11/2018 emessa dall'ing. MARZIA DE ROSSI e relativa all'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per gli interventi relativi al progetto denominato "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria", Codice RO016A/10;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 397234)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 7 del 23 aprile 2019

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Progetto: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze - ID PIANO 625 - COD.ISTR.ReNDiS - O5IR019/G4" Importo progetto: Euro 31.275.000,00 - CUP H53B11000320003 - CIG ZED23928AB. Liquidazione fattura di Euro 13.520,00 emessa dalla ditta Ingegneria 2P & Associati S.r.l.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO:

- il DPCM del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto DPCM, di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:

- "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
- "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
- "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;
- l'art 10, comma 2 ter del DL n. 91 del 24/06/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- con decreto n. 1 del 02/01/2018 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'ing. Alessandro De Sabbata, Direttore della Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- con decreto n. 16 del 26/03/2018 il Soggetto Attuatore, relativamente all'intervento denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze - ID PIANO 625 - COD.ISTR.ReNDiS - O5IR019/G4", ha individuato quale soggetto esecutore della fase di appalto della progettazione esecutiva, dell'appalto dei lavori e di ogni altro servizio la Direzione Difesa del Suolo ed il suo Direttore Responsabile Unico del procedimento per le medesime fasi, e ha individuato quale soggetto esecutore della fase di esecuzione contabilità e collaudo dei lavori dell'intervento in oggetto, la Direzione Operativa ed il suo Direttore Responsabile Unico del procedimento per le medesime fasi;

CONSIDERATO CHE :

- per la realizzazione dell'intervento in oggetto il Direttore Regionale della Direzione Difesa del Suolo con decreto n. 147 del 16/05/2018 ha affidato l'incarico per l'aggiornamento degli elaborati progettuali da porre a base di gara per la progettazione esecutiva ed adeguamento con le varie integrazioni richieste nella procedura di VIA, alla ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.R.L per l'importo complessivo di Euro 16.494,40;

- la ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.R.L. ha trasmesso al Commissario Straordinario delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto la fattura n. 61 del 5 dicembre 2018 dell'importo complessivo di Euro 16.494,40 comprensivo di IVA e contributo previdenziale, assunta al protocollo regionale n. 503230 del 10/12/2018;

VISTA la nota prot. n. 15803 del 15/01/2019 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo ha trasmesso al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto la proposta di liquidazione ed ha attestato la regolarità della documentazione trasmessa nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con l'incarico affidato;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.R.L, via Dall'Armi 27/3, 30027 San Donà di Piave (VE), CF/P.IVA 02786330270, dell'importo complessivo di Euro 13.520,00 di cui Euro 13.000,00 pari all'imponibile IVA ed Euro 520,00 pari al contributo previdenziale nella misura del 4%, mediante pagamento sul C/C bancario indicato in fattura;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 2.974,40;

VISTA la nota prot. n. 150947 del 15/04/2019 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.R.L, via Dall'Armi 27/3, 30027 San Donà di Piave (VE), CF/P.IVA 02786330270, l'importo complessivo di Euro 13.520,00 di cui Euro 13.000,00 pari all'imponibile IVA ed Euro 520,00 pari al contributo previdenziale nella misura del 4%, di cui alla fattura n. 61 del 5/12/2018, relativa all'affidamento dell'incarico per l'aggiornamento degli elaborati progettuali da porre a base di gara per la progettazione esecutiva ed adeguamento con le varie integrazioni richieste nella procedura di VIA, nell'ambito dell'intervento di realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 2.974,40;
4. di dare atto che le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) sono disponibili sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 397236)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 8 del 9 maggio 2019

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Terzo Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso, ora Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Progetto: "Interventi diffusi di movimentazione del materiale litoide e di taglio alberature sul fiume Piave per favorire la capacità di deflusso migliorando la sicurezza idraulica - Primo lotto funzionale". Codice TV020A/10-1. Importo progetto Euro 1.300.000,00. CUP H22G14000400001, CIG 65116206CF. Liquidazione fattura di Euro 3.490,00, emessa dalla ditta Ingegneria 2P & Associati S.r.l., relativa al primo acconto per l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 93 del 23/11/2015 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 1.200.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014 e DM del 22/05/2015, per la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi diffusi di movimentazione del materiale litoide e di taglio alberature sul fiume Piave per favorire la capacità di deflusso migliorando la sicurezza idraulica - Primo lotto funzionale", Codice TV020A/10-1;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario straordinario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, ora Direzione Gestione Post Emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi e altre attività commissariali, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;

VISTA la nota prot. n. 0504983 dell'11/12/2018 con la quali l'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l., della fattura n. 59 del 04/12/2018, relativa al primo acconto per l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento denominato "Interventi diffusi di movimentazione del materiale litoide e di taglio alberature sul fiume Piave per favorire la capacità di deflusso migliorando la sicurezza idraulica - Primo lotto funzionale", Codice TV020A/10-1;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della citata fattura dell'importo complessivo di Euro 3.490,00, a favore della ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

VISTA la nota prot. n. 178194 del 07/05/2019 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di poter provvedere alla liquidazione, alla ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l., via Dall'Armi n. 27/3, 30027 San Donà di Piave (VE) CF/P.IVA 02786330270, dell'imponibile, pari ad Euro 2.860,66, della suddetta fattura relativa al primo acconto per l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento denominato "Interventi diffusi di movimentazione del materiale litoide e di taglio alberature sul fiume Piave per favorire la capacità di deflusso migliorando la sicurezza idraulica - Primo lotto funzionale", Codice TV020A/10-1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 629,34;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. via Dall'Armi n. 27/3, 30027 San Donà di Piave (VE) CF/P.IVA 02786330270, l'imponibile, pari ad Euro 2.860,66, della fattura n. 59 del 04/12/2018 relativa al primo acconto per l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento denominato "Interventi diffusi di movimentazione del materiale litoide e di taglio alberature sul fiume Piave per favorire la capacità di deflusso migliorando la sicurezza idraulica - Primo lotto funzionale", Codice TV020A/10-1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 629,34;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 397237)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 9 del 9 maggio 2019

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Terzo Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo, ora Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Progetto: "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria". Codice RO016A/10 - Importo progetto: Euro 2.000.000,00. CUP H66E12000380001, CIG Z2E19F6F19. Versamento di Euro 11.822,18 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, all'ing. David Voltan, relativa al Saldo per l'espletamento dell'incarico per l'assistenza alla Direzione Lavori, con riferimento agli interventi A) potenziamento impianto idrovoro in località Cengiaretto e B) consolidamento statico del muro arginale destro.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 93 del 23/11/2015 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 2.000.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014 e DM del 22/05/2015, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria", Codice RO016A/10;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, ora Direzione Gestione Post Emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi e altre attività commissariali, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;

VISTA la nota prot. n. 84509 del 28/02/2019, integrata con nota prot. n. 165716 del 26/04/2019, con le quali l'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'ing. DAVID VOLTAN, della fattura n. 7/PA del 13/02/2019 relativa all'espletamento dell'incarico per l'assistenza alla Direzione Lavori, con riferimento agli interventi A) potenziamento impianto idrovoro in località Cengiaretto e B) consolidamento statico del muro arginale destro;

CONSIDERATO CHE:

- l'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo di Euro 11.822,18, a favore della professionista DAVID VOLTAN, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'incarico eseguito in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;
- per i lavori in oggetto, suddivisi in tre distinti interventi, sono stati redatti i seguenti Certificati di Regolare Esecuzione:

- Intervento A: potenziamento impianto idrovoro Cengiaretto, CRE sottoscritto in data 27/07/2018;
- Intervento B: consolidamento muro arginale destro, CRE sottoscritto in data 22/02/2019;
- Intervento C: restauro conservativo mura, CRE sottoscritto in data 04/06/2018;

RITENUTO di procedere alla liquidazione, all'ing. DAVID VOLTAN, via Lenta 12, 45100 Rovigo, C.F. VLTDVD73C15A059N, P.IVA 01231070291, della suddetta fattura relativa al saldo per l'espletamento dell'incarico per l'assistenza alla Direzione Lavori, con riferimento ai suddetti interventi A) e B) eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria", Codice RO016A/10;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 11.822,18 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione al summenzionato professionista ing. DAVID VOLTAN;

VISTA la nota prot. n. 178309 del 07/05/2019 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 11.822,18, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 7/PA del 13/02/2019 emessa dall'ing. DAVID VOLTAN e relativa al saldo per l'espletamento dell'incarico per l'assistenza alla Direzione Lavori, con riferimento agli interventi A) potenziamento impianto idrovoro in località Cengiaretto e B) consolidamento statico del muro arginale destro, relativi al progetto denominato "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria", Codice RO016A/10;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 397238)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 10 del 9 maggio 2019

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Terzo Atto Integrativo. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione-Sezione Di Vicenza ora Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Progetto: "Lavori di sovralzo e ringrosso con adeguamento della difesa dell'argine destro del fiume Bacchiglione fra località Debba e Col de Ruga in Comune di Longare 2° stralcio completamento" Codice VI038A/10 - Importo progetto: Euro 1.038.000,00. Progetto esecutivo: "Prosieguo dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico mediante rialzo e ringrosso dell'argine sinistro del fiume Bacchiglione nel tratto compreso tra il ponte di Montegalda e via Braghetto in località Santa Maria di Veggiano" Stralcio A. CUP H57B17000260001, CIG ZCB2060A03. Versamento di Euro 5.378,24 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, alla ditta Studio Tecnico Associato Darteni Dott. Giuseppe Franco e Darteni Ing. Piero, relativa all'incarico per lo svolgimento di indagini geologico-ambientali.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;

- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;

- con decreto n. 3 del 25/11/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 1.038.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto con Delibera del CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di sovralzo e ringrosso con adeguamento della difesa dell'argine destro del fiume Bacchiglione fra località Debba e Col de Ruga in Comune di Longare 2° stralcio completamento", Codice VI038A/10;

- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post

Emergenze connesse ad eventi calamitosi afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, ora Direzione Gestione Post Emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi e altre attività commissariali, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;

- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 371206 del 17/09/2015 il Soggetto Attuatore ha autorizzato l'utilizzo delle economie di gara per il prosieguo dei lavori e che pertanto l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza si è adoperata per la predisposizione di un nuovo progetto generando, in data 30/06/2017, il CUP riportato in oggetto;

- con decreto n. 103 del 14/03/2019 il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Prosieguo dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico mediante rialzo e ringrosso dell'argine sinistro del fiume Bacchiglione nel tratto compreso tra il ponte di Montegalda e via Braghetto in località Santa Maria di Veggiano - Stralcio A" dell'importo complessivo di Euro 99.962,11;

VISTA la nota prot. n. 499823 del 07/12/2018, integrata con nota prot. n. 106237 del 15/03/2019, con le quali l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta STUDIO TECNICO ASSOCIATO DARTENI DOTT. GIUSEPPE FRANCO E DARTENI ING. PIERO, della fattura n. FATTPA 16_18 del 26/11/2018 relativa all'incarico per lo svolgimento di indagini geologico-ambientali nell'ambito dei lavori in argomento;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo complessivo di Euro 5.378,24 a favore della ditta STUDIO TECNICO ASSOCIATO DARTENI DOTT. GIUSEPPE FRANCO E DARTENI ING. PIERO, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

RITENUTO di procedere alla liquidazione, alla ditta STUDIO TECNICO ASSOCIATO DARTENI DOTT. GIUSEPPE FRANCO E DARTENI ING. PIERO, CF/P.IVA 00924690241, via Puccini n. 10, 36100 Vicenza (VI), della suddetta fattura relativa all'incarico per lo svolgimento di indagini geologico-ambientali nell'ambito dei lavori in argomento;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 5.378,24 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione alla summenzionata ditta STUDIO TECNICO ASSOCIATO DARTENI DOTT. GIUSEPPE FRANCO E DARTENI ING. PIERO;

VISTA la nota prot. n. 178352 del 07/05/2019 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 5.378,24, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. FATTPA 16_18 del 26/11/2018 emessa dalla ditta STUDIO TECNICO ASSOCIATO DARTENI DOTT. GIUSEPPE FRANCO E DARTENI ING. PIERO e relativa all'incarico per lo svolgimento di indagini geologico-ambientali nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sovralzo e ringrosso con adeguamento della difesa dell'argine destro del fiume Bacchiglione fra località Debba e Col de Ruga in Comune di Longare 2° stralcio completamento", Codice VI038A/10, Progetto esecutivo: "Prosieguo dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico mediante rialzo e ringrosso dell'argine sinistro del fiume Bacchiglione

nel tratto compreso tra il ponte di Montegalda e via Braghetto in località Santa Maria di Veggiano" Stralcio A;

3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

Statuti

(Codice interno: 396924)

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VICENZA)
Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 8 aprile 2019
Modifiche ed integrazioni allo Statuto Comunale.

a). all'articolo 3, comma 1, la sigla "*ha*" è sostituita dalla sigla "*km²*";

b). all'articolo 6, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Il Comune attua il principio della rappresentanza di genere, assicurando la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali non elettivi del Comune nonché degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti";

c). all'articolo 14, il primo periodo è sostituito dal seguente:

"*2. I consiglieri comunali che, senza giustificato motivo, non intervengano ad un numero di sedute consiliari superiore al 50 per cento (arrotondato all'unità superiore) del totale delle sedute consiliari tenutesi nell'arco di un anno civile (01 gennaio - 31 dicembre) sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale".*

d). dopo l'articolo 18 è inserito l'articolo 18-bis nel seguente testo

"Art. 18-bis (Deleghe e incarichi a consiglieri comunali)

1. Per un più efficace svolgimento del mandato ed un migliore collegamento istituzionale tra gli organi eletti e la collettività, il sindaco può conferire ai consiglieri comunali deleghe su singole materie specifiche o settori organici di materia.

2. Il consigliere delegato svolge, nella materia lui delegata, approfondimenti collaborativi volti all'esercizio diretto da parte del sindaco, o dell'assessore di riferimento, delle funzioni proprie, nonché ogni altra attività espressamente delegata dal Sindaco, con i limiti di cui al comma successivo.

3. Il consigliere delegato, indipendentemente dalla delega ricevuta:

- *non può adottare atti che impegnino il Comune nei confronti di terzi;*
- *non può svolgere compiti di amministrazione attiva o compiti di gestione;*
- *non riceve alcuna indennità per lo svolgimento dell'attività delegata.*"

e). all'articolo 20, comma 1, è abrogata la lettera f);

f). all'articolo 25, al comma 2, il periodo "*Direttore Generale, se nominato*" è sostituito dal seguente "*Segretario comunale, ove possibile";*

g). all'articolo 26, il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori non superiore al numero massimo previsto dalla legge, nominati dal Sindaco, in modo tale da assicurare la presenza di entrambi i sessi, che ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alle elezioni ovvero nella prima seduta successiva ad ulteriori nomine. Il numero minimo degli assessori non può comunque essere inferiore a due. Uno degli Assessori è nominato vicesindaco";

h). all'articolo 29, comma 1,

- alla lettera c) il periodo "*ed al Direttore Generale (se nominato)"* è abrogato;
- è abrogata la lettera d);
- alla lettera f) il periodo "*ai sensi del D.P.R. n. 554/1999"* è abrogato;

i). all'articolo 32, al comma 1, le parole "*e/o del Direttore Generale*" sono abrogate;

j). all'articolo 33, al comma 1, le parole "*ed in assenza del Direttore Generale esterno*" sono abrogate.

k). l'articolo 34 è abrogato;

l) l'articolo 50 è abrogato.

Il Segretario Comunale Stefano Fusco

RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 397527)

Avviso di rettifica

Comunicato relativo al Decreto n. 28 del 24 maggio 2019 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 "OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 5 del 02/04/2019 Progetto UOFE_ 035 - Realizzazione opere di mitigazione del trasporto solido e del fluitato tramite la realizzazione di un'opera selettiva a monte della canalizzazione del Rio dei Molin, in Comune di Rocca Pietore (BL), danneggiata da eventi calamitosi. Affidamento incarico per sondaggio geognostico a carotaggio continuo. CUP.H53H19000030001 CIG ZD82884E47. Importo Incarico Euro. 3.088,00 oltre all'IVA. Piano degli interventi di cui al comma 1028 art. 1 L. 145/2018.". (BUR n. 60 del 7 giugno 2019).

Nel Bollettino ufficiale n. 60 del 7 giugno 2019 è stato pubblicato il decreto n. 28 del 24 maggio 2019 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 "OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 5 del 02/04/2019 Progetto UOFE_ 035 - Realizzazione opere di mitigazione del trasporto solido e del fluitato tramite la realizzazione di un'opera selettiva a monte della canalizzazione del Rio dei Molin, in Comune di Rocca Pietore (BL), danneggiata da eventi calamitosi. Affidamento incarico per sondaggio geognostico a carotaggio continuo. CUP.H53H19000030001 CIG ZD82884E47. Importo Incarico €. 3.088,00 oltre all'IVA. Piano degli interventi di cui al comma 1028 art. 1 L. 145/2018.".

Si comunica che il testo del dispositivo del decreto pubblicato è errato e, pertanto, viene qui di seguito ripubblicato:

"1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'affidamento ex art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 dell'esecuzione di un sondaggio a carotaggio continuo propedeutico alla progettazione dell'intervento di "Realizzazione opere di mitigazione del trasporto solido e del fluitato tramite la realizzazione di un'opera selettiva a monte della canalizzazione del Rio dei Molin, in Comune di Rocca Pietore (BL), danneggiata da eventi calamitosi" alla Ditta GE Ground Engeenering S.r.l. con sede legale in via Villa n. 5/c - 30010 Campolongo Maggiore (VE) - C.F. e P.IVA 03666520279 per l'importo di euro 3.088,00 più IVA 22% pari ad euro 679,36 totale quindi di euro 3.767,36;

3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte della Ditta GE Ground Engeenering S.r.l avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti dell'atto di affidamento di cui all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività tecnico-scientifica meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo di **€ 3.088,00** oltre Iva 22% ***Totale compenso €. 3.767,36,*** spesa che risulta congrua sia dal punto di vista tecnico-scientifico, sia dal punto di vista economico-finanziario.

5. di dare atto che la spesa di ***€. 3.767,36*** comprensiva dell'Iva, trova copertura nella Contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. DIR.ST.R.VENETO O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata di cui all'allegato F Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 7, colonna 2) dell'ordinanza commissariale 5/2019;

6. di pubblicare integralmente il presente decreto ad accezione dell'allegato A) sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D.Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali."